



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 15 DEL 09-02-2016

OGGETTO: Controllo finanziario degli Enti Locali - Rendiconto 2012 e Rendiconto 2013, ai sensi dell'art. 148 bis del TUEL - Deliberazione n° 387/2015 PRSP del 27.10.2015. Azioni Correttive

IMMEDIATA ESECUZIONE

SINDACO: Orlando Leoluca

VICE SINDACO: Arcuri Emilio

ASSESSORI:

| | |
|----------|-----------------|
| Raimondo | Francesco Maria |
| Lapiana | Cesare |
| Gini | Giuseppe |
| Marano | Giovanna |
| Abbonato | Luciano |
| Catania | Giusto |
| Ciulla | Agnese |
| Cusumano | Andrea |
| Evola | Barbara |

| Pres | Assi |
|------|------|
| P | |
| P | |

| | |
|---|---|
| P | |
| | 4 |
| P | |
| P | |
| P | |
| P | |
| | R |
| P | |
| 9 | 3 |

Totale N.

Emilio
△

L'anno duemilasedici addì 09-02 del mese di febbraio alle ore 20.00 in Palermo nella sala delle adunanze posta nella sede comunale di Palazzo della Aquila si è adunata la Giunta Municipale per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto.

Presiede l'adunanza il Sig. Prof. Orlando Leoluca - Sindaco

Partecipa il sottoscritto Sig. Dott. Sergio Di Poi Vice - Segretario Generale

del Comune.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Visto l'allegato foglio pareri;

Dopo opportuna discussione;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge,

DELIBERA

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, è approvata nel testo allegato alla presente deliberazione e fatta propria.

Con separata unanime votazione espressa in forma palese, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere.



COMUNE DI PALERMO
SETTORE BILANCIO E TRIBUTI

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI G.C.
(Costituita da n° _____ fogli, oltre il presente, e da n° _____ allegati)

OGGETTO: Controllo finanziario degli enti locali – Rendiconto 2012 e Rendiconto 2013, ai sensi dell'art.148 bis del TUEL. – Deliberazione n.387/2015/PRSP del 27.10.2015. – Azioni correttive.

| | |
|---|---|
| IL FUNZIONARIO (dott. Ernesto La Rocca) <i>e.larocca@comune.palermo.it</i> | IL DIRIGENTE DI SERVIZIO (dott. Luigi Mortillaro) <i>lmortillaro@comune.palermo.it</i> |
|  | |
| DATA-9 FEB. 2016..... | |

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA
 (Art. 53, legge n° 142/90 e L. R. n° 48/91 e ss. mm. e ii. e art. 4, comma 3 del "Regolamento dei controlli interni" approvato con deliberazione di C.C. n° 198/2013)

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

| | | |
|---|---|--|
| IL DIRIGENTE DI SERVIZIO (dott. Luigi Mortillaro) <i>lmortillaro@comune.palermo.it</i> | IL CAPO SETTORE (dott. Leonardo Brucato) <i>lbrucato@comune.palermo.it</i> | IL RAGIONIERE GENERALE (dott.ssa Carmela Agnello) <i>cagnello@comune.palermo.it</i> |
|  | | |
| DATA-9 FEB. 2015..... | | |

DATA09/02/2016.....

VISTO: L'ASSESSORE AL BILANCIO
dott. Luciano Abbonata

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE
 (Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 e ss. mm. e ii.)

VISTO: si esprime parere favorevole

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

Parere non dovuto poiché l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata

| | | |
|---------------------------|--|---|
| DATA09/02/2016..... |  | IL RAGIONIERE GENERALE Dott.ssa Carmela Agnello |
|---------------------------|--|---|

Controdeduzioni dell'Ufficio Proponente alle Osservazioni di cui al Parere di regolarità contabile e/o rese dal Segretario Generale


osservazioni controdedotte dal dirigente del servizio proponente con nota mail prot. n. _____ del _____


Parere di regolarità tecnica confermato SI NO


Gs nota mail prot. n° _____ del _____ Gs.nota mail prot. n° _____ del _____

Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro (gg. 2 lavorativi)

ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA G.C. n°.....25..... del09.02.2016.....

IL SINDACO 

IL SEGRETARIO GENERALE 



Il **Ragioniere Generale**, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di Contabilità, in riferimento alla proposta di cui in oggetto, sottopone alla Giunta Municipale la proposta di delibera nel testo che segue:

Oggetto: Controllo finanziario degli enti locali – Rendiconto 2012 e Rendiconto 2013, ai sensi dell'art.148 bis del TUEL. – Deliberazione n.387/2015/PRSP del 27.10.2015. – Azioni correttive.

VISTO l'art. 1, commi 166 e 167, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

VISTO l'art. 148 bis del D.Lgs. 267/2000, come introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera e), del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174;

VISTI i questionari ai rendiconti 2012/2013, prodotti dall'Organo di Revisione alla Corte dei Conti Sezione Controllo a mezzo del sistema SIQUEL;

PREMESSO

Che con foglio n.0008234-13/10/2015, la Corte dei Conti ha trasmesso l'Ordinanza n.264/2015/CONTR del 13.10.2015 (**ALL. 1**);

Che con lo stesso foglio sono state trasmesse le osservazioni formulate dal Magistrato istruttore con nota 50067420 del 02.10.2015 e l'Amministrazione è stata invitata a fornire eventuali memorie atte a superare le suddette osservazioni (**ALL. 2**);

Che con nota prot. n. 818776 del 23/10/2015 a firma del Sig. Sindaco è stata trasmessa la memoria dall'Amministrazione in riscontro alle osservazioni della magistratura contabile (**ALL. 3**);

In data 27 ottobre 2015 l'Amministrazione è stata ascoltata in udienza dalla Corte ed ha esposto le proprie argomentazioni.

CONSIDERATO

Che con foglio n.0010944-23/12/2015, la Corte dei Conti ha trasmesso la Deliberazione n.387/2015/PRSP del 27.10.2015 (**ALL. 4**) con la quale, preso atto della memoria e dell'audizione del 27 ottobre 2015, *"all'esito della verifica sui rendiconti di gestione 2012 e 2013, accerta la presenza dei profili di criticità nei termini indicati in narrativa"*. E, segnatamente, pur prendendo atto dell'impegno profuso dall'Amministrazione, rileva la *"persistenza di alcuni fattori di criticità: 1; 2; 3 lett. a, b; 4 lett. a, b, c; 5*

lett. a, b, c, d; 6; 7 lett. a, b, c; 8; 9; 10 lett. a, che si raccomanda fortemente di rimuovere attraverso un complesso di azioni correttive tempestive ed efficaci".

Che le criticità di cui si evidenzia la persistenza sono le seguenti:

Criticità punto 1 - Tempistica di approvazione del rendiconto 2012 e 2013.

Criticità punto 2 - Possibile condizione di deficitarietà strutturale (art. 242 e 243 del Tuel) nel 2012.

Criticità punto 3 - Equilibri della gestione di competenza.

Punto sub 3 lett. a) – Imputazione dei proventi da concessione edilizia tra le entrate tributarie.

Punto sub 3 lett. b) – Utilizzo delle Entrate extra ordinem.

Criticità punto 4 - Equilibri nella gestione di cassa

punto sub 4 lett. a) Mancata ricostituzione dei fondi a destinazione vincolata

punto sub 4 lett. b) Velocità di riscossione

punto sub 4 lett. c) contabilizzazione di somme riscosse a mezzo c/c posta

Criticità punto 5 – Equilibri nella gestione dei residui

Punto sub a): residui attivi entrate tributarie.

Punto sub b): residui attivi da trasferimenti

Punto sub c): residui attivi da entrate extratributarie

Punto sub d) – residui attinenti i servizi in conto terzi.

Criticità punto 6 – Proventi da sanzioni per violazione del codice della strada

Criticità punto 7 – Esposizione debitoria dell'Ente

punto sub a) – irregolarità nella procedura di riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio.

punto sub b) – debiti fuori bilancio da riconoscere.


punto sub c) – Pignoramenti ed azioni esecutive.

Criticità Punto sub 8 – Conciliazione tra la contabilità dell'Ente e quella delle società.

Criticità punto sub 9 – Servizi per conto terzi.

Criticità punto sub 10 – Contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

punto sub a) - limite di spesa del personale di cui all'art. 1, comma 557 della legge n. 296/2006


Che la Corte dispone all'Amministrazione di fornire entro 60 giorni dalla data della notifica della deliberazione, avvenuta il 23/12/2015 con posta certificata, le misure correttive adottate dall'Organo Consiliare ai sensi dell'art. 148 bis, comma 3, del Tuel

VISTO

Che il Sig. Sindaco ha fornito direttive con la nota prot. n.33748/2016, che si allega (ALL. 5), al Sig. Segretario Generale e al Sig. Ragioniere Generale per coordinare l'attività di riscontro.

CONSIDERATO

Quanto comunicato dai competenti Uffici di questa Amministrazione Comunale.

Si rimette di seguito relazione inerente le azioni correttive apportate e/o ritenute necessarie al fine della loro formale comunicazione, per il tramite dell'Organo consiliare, alla Magistratura Contabile.

Criticità punto 1 - Tempistica di approvazione del rendiconto 2012 e 2013.

Pur rappresentando che il rispetto del termine normativamente fissato per l'approvazione del rendiconto della gestione è condizionato dalla complessità degli adempimenti connessi con le dimensioni dell'Ente ed evidenziando che nel triennio 2012/2014 si è già ottenuto un miglioramento della tempistica di approvazione, si rappresenta che l'amministrazione attiva ha già fornito direttive affinché sin dal rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 siano predisposti tempestivamente tutti gli atti che consentano il rispetto del termine di legge.

Criticità punto 2. Possibile condizione di deficitarietà strutturale (art. 242 e 243 del Tuel) nel 2012.

Primo profilo di criticità: "mancata inclusione, nel computo, di tutti gli importi dei pignoramenti notificati al Tesoriere".

In relazione alla criticità, si chiarisce di aver scorporato, dalle somme indicate come soggette al vincolo da parte del tesoriere ed utili alla quantificazione dello sfioramento del 5° parametro di deficitarietà, solo quelle per le quali, alla data della redazione del consuntivo 2012, era stato emesso idoneo provvedimento giudiziale e/o avvenuto il pagamento a soddisfo della pretesa creditoria.

L'Ente ha inteso così ricondurre i dati forniti dal Tesoriere, basati su documentazione incompleta (o non correttamente dallo stesso valutata), alla giusta quantificazione, computando come soggetti a vincolo solo gli importi delle procedure esecutive ancora in essere, quali desunti dagli atti in proprio possesso e per i quali si dirà meglio sotto.

La Corte considera il correttivo adottato dall'Ente un "elemento di anomalia", sebbene prenda atto che, nonostante le ripetute interlocuzioni sia verbali che epistolari, il Tesoriere dell'Ente, mantenendo una condotta foriera di danno per le casse comunali, non abbia tempestivamente ridotto le somme soggette a vincolo in coerenza con i documenti prodotti dall'Ente, costringendolo pertanto ad adottare idonee misure correttive che riportassero il dato alla sua corretta quantificazione.

Condividendo in pieno la preoccupazione espressa dalla Corte in ordine al danno derivante dalla non corretta quantificazione delle somme soggette a vincolo per le casse comunali, l'Ente si impegna a monitorare con massima attenzione i flussi informativi provenienti dal Tesoriere, mantenendo costante e vigile l'attenzione sull'operato dell'istituto.

Sotto il profilo procedimentale si ritiene la criticità risolta.

Secondo profilo di criticità: possibile sfioramento del 5° parametro di deficitarietà strutturale per l'anno 2012.

La Corte entra nel merito della quantificazione delle somme oggetto di scorporo dal dato fornito dal Tesoriere, in ordine alle quali si rappresenta quanto appresso:

Relativamente all'importo sub a): Azione esecutiva promossa dall'IACP di Palermo.

La Corte esprime perplessità in ordine alla quantificazione delle somme espunte in quanto, a fronte di decreto ingiuntivo recante l'importo di €1.921.730,88, sono stati scorporati € 2.621.965,37.

A tal proposito si rappresenta che: il Decreto Ingiuntivo del 1997 è stato revocato dalla sentenza n. 550 del 1° febbraio 2001 (ALL. 6), confermata successivamente dalla sentenza della Corte di Appello n. 906/09 (ALL. 7). Ne è derivato il venir meno delle pretese poste a base dell'esecuzione forzata.

La citata sentenza di Appello 906/09 fa riferimento alla somma ingiunta pari ad € 1.921.730,88, ma non richiama l'atto di precetto, notificato il 2 luglio 1997 che, con interessi e spese legali, riquantificava il debito dell'Amministrazione in complessivi € 2.596.142,52, oltre interessi e spese fino al soddisfo (quantificati in € 25.822,84), si giunge alla somma complessiva di € 2.621.965,37, che ha dato vita al vincolo in Tesoreria su richiesta della parte (ALL. 8).

Dunque si ritiene che bene ha fatto l'Amministrazione ad escludere dal calcolo la cifra complessivamente pignorata, pari ad € 2.596.142,52.

Il parametro 5 relativo all'esercizio 2012 I netto della suddetta esclusione risulterebbe essere già al disotto del limite di sfioramento. Esso infatti sarebbe pari allo 0,27% (limite max 0,50%) così calcolato:

1. procedimenti di esecuzione forzata certificati dal Tesoriere, € 4.507.021,15;
2. esclusione delle somme vincolate, a favore dello IACP, a seguito Sentenza Corte di Appello n. 906/2009, € 2.621.965,37;
3. procedimenti di esecuzione forzata 2013 rideterminati, € 1.885.055,79 (4.507.021,15 - 2.621.965,37);

4. spesa corrente (impegnato) nel 2013, € 703.492.822,14;

procedimenti di esecuzione forzata / spesa corrente, 0,27%.

Relativamente all'importo sub b): Somme residue relative a pignoramenti già con mandati effettuati pari ad € 555.335,75.

Si tratta di somme scomutate sia nel 2012 che nel 2013.

A tal proposito si rappresenta, sinteticamente, la procedura relativa ai pignoramenti presso l'istituto Tesoriere. L'atto di pignoramento viene notificato contemporaneamente all'Ente e al Tesoriere. Quest'ultimo vincola le somme complessivamente indicate dal creditore nell'atto (nell'esempio citato dalla Corte dei Conti € 1.500,00).

In tutti i casi in esame l'Amministrazione ha provveduto al pagamento dopo la notifica dell'atto di pignoramento, ma prima dell'udienza di esecuzione, soddisfacendo integralmente il proprio debito.

Il Tesoriere, restando in attesa dell'esecuzione del pignoramento, o della produzione del decreto di estinzione e/o di dichiarazione liberatoria da parte del creditore pignoratizio, non ha scorporato la somma dall'elenco delle somme pignorate. Si allega il prospetto di dettaglio riportante tali situazioni rilevate per il 2013 (ALL. 9).

Da ciò deriva la permanenza nell'elenco allegato di somme relative a debiti già soddisfatti e la discrepanza tra l'importo indicato come vincolato dal Tesoriere e l'importo pagato dall'Amministrazione.

Per questo motivo l'Amministrazione, in attesa della formale cancellazione del vincolo da parte del Tesoriere, si è determinata ad estromettere l'ammontare complessivo di € 555.335,75, dal computo del parametro n 5.

Relativamente all'importo sub c): Pignoramento di importo pari ad € 3.928.908.

La Corte esprime perplessità in ordine al fatto che dell'importo di € 3.928.908, "che sembra recare come data di notifica il 2012", non vi sia traccia nell'elenco fornito dal Tesoriere nel 2012 e figuri solo in quello del 2013.

A tal proposito si precisa che l'atto di precetto riferibile alla suddetta partita è stato notificato il 27 giugno 2013, mentre l'atto di pignoramento, che si allega (ALL. 11), è stato notificato in data 04/09/2013.

Pertanto, il pignoramento è stato correttamente rappresentato dal tesoriere nel tabulato delle somme vincolate al 31/12/2013.

Si conferma che tali oggettive situazioni hanno determinato il corretto calcolo del quinto parametro di deficitarietà 5 per l'anno 2012 considerandolo entro i limiti, come di seguito riportato:

5*) Procedimenti di esecuzione forzata(sup. al 0,50% della spesa corrente)

| | | |
|---|---------------------|-----------|
| Impegnato spesa corrente (Tit. I) a competenza | 703.492.822,14 | A |
| limite max 0,50% | 3.517.464,11 | B=A*0,50% |
| procedimenti di esecuzione forzata certificati dal Tesoriere (C) | 4.507.021,15 | |
| IACP Sentenza Corte di Appello n. 906/2009 (D) - | 2.621.965,37 | |
| pignoramenti con mandati effettuati (E) - | 555.335,75 | |
| pignoramenti prescritti (F) - | 10.329,14 | |
| pignoramenti di cui sono stati trasmessi al tesoriere i relativi decreti di estinzione(G) - | 79.932,45 | |
| procedimenti di esecuzione forzata rideterminati dall'Ente (H=C+D+E+F+G) | 1.239.458,44 | |
| % sulla spesa corrente (G=H/A) | 0,18% | |

Qualora, comunque, l'Amministrazione ritenesse di dovere considerare quali somme relative ai "pignoramenti con mandati effettuati", la differenza tra l'importo complessivamente pignorato, € 555.335,75, meno l'importo complessivamente pagato, € 313.855,52, tale condizione non altererebbe l'esito finale di non sfioramento del parametro n.5 per l'annualità 2012

Criticità punto 3. Equilibri della gestione di competenza.

Per quanto attiene al punto sub 3 lett. a) – Imputazione dei proventi da concessione edilizia tra le entrate tributarie.

Si osserva che sino al 2012 i permessi a costruire, siccome indicato al Principio contabile n.2.20 approvato nella seduta del 08.01.2004, sono stati considerati entrata tributaria e per tali ragioni hanno concorso alla determinazione dell'equilibrio della *situazione corrente*.

Seppure iscritto al titolo I delle entrate, il relativo accertamento, pari ad € 13.506.271,99, è stato introitato al 31/12/2012 per € 13.050.152,19, come risulta dal Conto del Bilancio 2012. Sicché, anche qualora gli stessi fossero stati iscritti al titolo IV delle entrate non ne sarebbe conseguita una "inesatta rappresentazione dei saldi di bilancio di fini della verifica del Patto di Stabilità interno ed altri vincoli di finanza pubblica".

La Corte prende atto di quanto rappresentato dall'Ente: - "A partire dal Bilancio di Previsione 2013, in esecuzione delle indicazioni della magistratura contabile, gli Oneri di Urbanizzazione sono stati stanziati a valere sul Titolo IV delle Entrate" - e ritiene il rilievo parzialmente superato.

Tuttavia la stessa Corte, non condividendo in pieno l'operato dell'Amministrazione, evidenzia che il criterio adottato ha causato un miglioramento dei valori utili ai fini del conteggio del patto di stabilità dell'anno 2012. Ciò detto ed in considerazione del fatto, evidenziato dalla stessa Magistratura Contabile, che il patto 2012 è stato rispettato con un margine positivo pari ad € 13,228 mln., l'eventuale ricalcolo che

portasse in detrazione la somma di € 456.119,80 (13.506.271,99-13.050.152,19) non comporterebbe il mancato rispetto del Patto di Stabilità per l'anno 2012.

Ne consegue che nessuna azione correttiva ulteriore vada assunta.

Per quanto attiene al punto sub 3 lett. b) – Utilizzo delle Entrate *extra ordinem*

Premesso che, come dimostrato *per tabulas*, le entrate prese a riferimento dalla Corte hanno per il Comune di Palermo tutte il carattere ripetitivo e costante come dimostrato dalla tabella sotto riportata:

| accertamenti di competenza | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| permessi a costruire | 20.673.036,03 | 17.902.472,09 | 16.269.789,49 | 13.641.156,71 | 13.502.881,53 | 9.930.201,56 |
| recupero evasione tributaria | 9.881.785,56 | 15.919.136,32 | 29.013.695,38 | 32.936.090,26 | 36.794.600,97 | 27.001.432,10 |
| canoni concessori | 1.245.676,90 | 1.223.764,99 | 1.175.046,53 | 1.056.113,90 | 1.315.328,99 | 1.228.105,83 |
| sanzioni per violazione codice della strada | 29.811.487,36 | 20.629.176,56 | 21.802.494,44 | 27.243.419,47 | 20.501.982,19 | 25.132.225,07 |
| TOTALE ANNUO | 61.612.185,84 | 55.674.551,96 | 68.261.025,84 | 74.875.782,34 | 74.104.793,68 | 63.291.964,56 |

La stessa Magistratura contabile auspica una prudente gestione di tali entrate al fine di garantire l'equilibrio sia della gestione di competenza che della parte corrente del bilancio.

Tali vincoli verranno anche garantiti, a partire dal 2016, dall'applicazione dei postulati contabili introdotti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.m. e ii.

Per quanto attiene al punto sub 3 lett. c), – contabilizzazione del fondo di solidarietà comunale.

La Corte evidenzia che il rilievo è stato sostanzialmente superato a seguito dell'acquisizione delle controdeduzioni dell'Ente.

Per quanto attiene al punto sub 4. - Equilibri nella gestione di cassa

Con riferimento al punto sub 4 let a) – Fondi a destinazione vincolata utilizzati in termini di cassa

Si evidenzia che il saldo di cassa degli anni 2012 e 2013 è stato sempre inferiore all'utilizzo dei fondi a destinazione vincolata, senza alcuna osservazione da parte dell'Organo di Revisione.

Questo Ente sia nell'anno 2012 che nel 2013 ha deliberato, con atti di Giunta nn. 24 del 9 febbraio 2012 e 14 del 4 febbraio 2013, l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria ex art. 222 del TUEL, propedeutica anche all'utilizzo delle somme a destinazione vincolata ex art. 195, del TUEL.

L'Ente a partire dall'anno 2012, quasi precorrendo le disposizioni introdotte dalla nuova normativa contabile ex D.lgs. 118/2011, ha provveduto a tenere evidenza contabile dell'utilizzo delle somme a destinazione vincolata ex art. 195 del TUEL, in sede di approvazione dei relativi Rendiconti di Gestione.

Si rappresenta che la completa ricostituzione dell'utilizzo, a causa dei sempre minori trasferimenti erariali e regionali, sia in termini di competenza che di cassa, avrebbe richiesto l'attivazione dell'anticipazione di cassa a titolo oneroso ex art. 222 del TUEL, cosa che, a parere degli uffici, sarebbe stata in conflitto con i principi di buona e sana gestione oltre che con l'esigenza di salvaguardare l'erario comunale.

Ciò premesso, l'amministrazione ha avviato molteplici iniziative per la soluzione di tale criticità.

In particolare:

A) per quanto attiene alle entrate proprie, nel corso del 2015, si è provveduto:

1. All'invio di 51.044 avvisi di accertamento e 79.915 avvisi di liquidazione per omesso o parziale versamento dei tributi locali TARSU, TARES e TARI, annualità 2014 e retro;
2. All'apertura di un secondo sportello informativo (*front office*) per i tributi locali;
3. Alla costituzione, in collaborazione con la società partecipata SISPI spa, di un'apposita unità per la lotta all'evasione e all'elusione dei tributi locali.

B) per quanto attiene al rapporto tra l'amministrazione ed il cittadino sono state implementate le seguenti applicazioni informatiche, accessibili direttamente dagli utenti attraverso il portale dell'ente:

1. Il "cassetto tributi";
2. Procedura informatica per la determinazione in autoliquidazione dei tributi di nuova istituzione IMU, TASI e TARI;
3. Procedura informatica per la tracciabilità delle pratiche relative ai pagamenti relativi alle sanzioni da violazione del codice (con riduzione delle spese postali che l'Ente deve anticipare per conto del contravventore);

C) All'istituzione, a partire dall'esercizio 2013, di un adeguato Fondo Svalutazione Crediti e dal 2015 all'istituzione dei Fondi Rischi e Crediti Dubbia Esigibilità.

Premesso quanto sopra, si dà atto di avere tenuto conto delle osservazioni della Magistratura ed avviato un'ampia revisione ed attualizzazione della reale situazione dell'utilizzo delle somme a destinazione vincolata di cui si darà contezza in sede di approvazione del Rendiconto di Gestione 2015.

Per quanto attiene al punto sub 4 lett. b) – Velocità di riscossione

Si riporta di seguito il trend 2008/2013 relativo alla percentuale di incasso derivante dal recupero da evasione tributaria e da sanzione per violazione del codice della strada:

| accertamenti di competenza | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | |
|---|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| recupero evasione tributaria | 9.881.785,98 | 15.919.138,32 | 25.013.695,38 | 32.936.090,26 | 38.784.600,97 | 27.001.432,10 | a |
| sanzioni per violazione codice della strada | 32.611.487,26 | 23.322.853,67 | 24.401.598,67 | 31.408.985,76 | 24.155.119,15 | 29.908.096,29 | b |
| Incessi di competenza | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | |
| recupero evasione tributaria | 1.650.809,45 | 3.222.840,70 | 2.780.099,32 | 4.416.172,83 | 5.376.051,81 | 3.772.920,99 | c |
| sanzioni per violazione codice della strada | 8.805.879,32 | 7.326.067,44 | 11.820.525,21 | 11.047.529,81 | 9.798.596,50 | 14.842.467,94 | d |
| % di incasso | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | |
| recupero evasione tributaria | 18,73% | 20,25% | 9,81% | 13,41% | 13,86% | 13,57% | e+c/a |
| sanzioni per violazione codice della strada | 27,09% | 31,41% | 48,47% | 35,17% | 40,43% | 49,97% | f+d/b |
| % di incasso annuo | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | |
| | 25,15% | 26,98% | 27,38% | 24,02% | 24,00% | 32,71% | g=(c+d)/(a+b) |

N.B.: Le sanzioni codice della strada includono i recuperi per spese per produzione verbali e spese di notifica.

Si prende atto che la stessa Magistratura ha evidenziato che *"vanno sicuramente nella direzione auspicata sia l'intensificazione delle politiche di contrasto all'evasione ed elusione fiscale sia le iniziative intraprese per migliorare la riscossione delle sanzioni per violazione al codice della strada"*. E che *"i livelli di riscossione concretamente registrati in tale ambito nel biennio – soprattutto ove posto in raffronto con quelli registrati in altre zone geografiche presentano indubbi margini di miglioramento"*.

Tali spazi di miglioramento sono, in parte, vanificati dall'attività poco efficace posta in essere dall'Agente della riscossione, che ha tempi di recupero ben più lunghi rispetto a quelli auspicati dalla magistratura contabile.

Riguardo il monitoraggio delle spese sostenute dall'Ente per la notifica dei verbali per violazioni del codice della strada, ammontanti nel 2013 ad € 3.566.735, si rappresenta che le stesse sono a totale carico del contravventore e ad oggi più della metà (€ 1.922.981,54) risultano rimosse.

Relativamente alla riscossione dei proventi da sanzioni per violazione del codice della strada l'Amministrazione, per ottimizzare il processo di pagamento e ridurre i relativi costi, consente il versamento delle somme dovute a mezzo conto corrente postale, bonifico bancario e punti LIS presso le rivendite di tabacchi. Tutti mezzi a costo zero.

Già nel bilancio di previsione 2015 si è provveduto ad un puntuale recepimento delle nuove modalità di contabilizzazione delle entrate tributarie ed un adeguato stanziamento annuale nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, contabilizzato sulla base dei crediti previsti nell'esercizio.

Per quanto attiene al punto sub 4 lett. c) – contabilizzazione di somme rimosse a mezzo c/c postale

L'Ente sta provvedendo a porre in essere un'attività di velocizzazione delle regolarizzazioni dei saldi di cassa dei conti correnti postali affinché vengano ad azzerarsi le disponibilità al 31 dicembre di ogni anno.

Si rappresenta che la difficoltà della completa attuazione dipende dal rapporto trilaterale tra Enti che vede l'interlocuzione del Tesoriere con le Poste per il tramite dell'Amministrazione.

Il miglioramento dell'attività posta in essere si dimostra dal fatto che i suddetti saldi risultano in diminuzione in quanto al 31 dicembre 2014 ammontano a € 954.339,11, con un riduzione del 66,66% rispetto al 2012 e del 53,45% rispetto al 2013.

Dall'analisi della criticità in esame nel periodo 2012-2014, si è rilevato che nel periodo tecnico (gg. 2 lavorativi) in cui il Tesoriere ha provveduto al riversamento dei saldi di cassa postali sul conto unico di tesoreria, hanno continuato ad affluire i versamenti da parte dei debitori di questo Ente.

Per quanto attiene al punto sub 5 – Equilibri nella gestione dei residui

Relativamente all'importo sub a): residui attivi da entrate tributarie.

La magistratura prende atto del progressivo miglioramento sia nella consistenza dello stock dei residui attivi in esame, sia nell'ammontare della riscossione. I primi passano infatti da € 454.769.986,63 a € 403.058.168,92, mentre le riscossioni da € 287.135.307,62 a € 346.922.432,43.

L'amministrazione accoglie la raccomandazione espressa dalla Corte, continuerà nel monitoraggio della situazione creditoria e si avvarrà degli strumenti forniti dalla nuova contabilità, quale l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Relativamente all'importo sub b): residui attivi da trasferimenti

La magistratura prende atto dei chiarimenti dell'Ente circa la contabilizzazione al Titolo IV delle Entrate, di € 10.645.283,60 del 1983 e di € 34.604.707,51 del 1995, in quanto si trattarsi di contributi statali e non di mutui, e rimette all'Organo di Revisione la verifica della sussistenza di atti interruttivi della prescrizione.

L'Ente si impegna a monitorare altresì la sussistenza dei requisiti al mantenimento in sede di rivisitazione ex art. 228 del TUEL.

Relativamente all'importo sub c): residui attivi da entrate extratributarie

La magistratura prende atto di quanto dichiarato dall'Ente in ordine alla sussistenza di un valido titolo giuridico atto a consentire il mantenimento dei residui e della costituzione di un adeguato fondo svalutazione crediti negli anni 2012 e 2013, in linea con le prescrizione di cui all'art. 6, co 17, del D.L. 95/2012, della prudenziale operazione di stralcio dal conto del bilancio di crediti di dubbia esigibilità per complessivi € 38.327.656,80 al titolo I e di € 17.743.859,38 al titolo III, con contestuale loro iscrizione nel conto del patrimonio.

Non richiede azioni correttive.

Con riferimento al punto sub 5 lett. d) – residui attinenti i servizi per conto di terzi.

La magistratura prende atto delle azioni poste in essere dall'Ente e rimette al Collegio dei Revisori il monitoraggio successivo.

L'andamento di tali poste di bilancio sono indicative di una tendenza migliorativa frutto del monitoraggio e della correzione delle poste come evidenzia la tabella sotto riportata, da cui si rileva una forte inversione di tendenza, specialmente nella gestione di competenza:

| Residui attivi TIT. VI | 2012 | diff. 2013-2012 | | 2013 | diff. 2014-2013 | | 2014 | | |
|-------------------------|----------------------|-----------------|----------------------|----------------|----------------------|---|----------------------|----------------|----------------------|
| COMP. | 5.289.736,10 | - | 1.136.628,85 | -21,49% | 4.153.110,25 | - | 3.515.841,29 | -64,69% | 637.268,96 |
| FES. | 14.291.126,74 | - | 5.033.048,07 | -35,22% | 9.258.078,67 | - | 3.486.560,81 | -37,89% | 5.771.487,86 |
| COMP.+FES. | 19.580.862,84 | - | 6.169.676,92 | -31,51% | 13.411.168,92 | - | 7.002.402,10 | -52,21% | 6.408.766,82 |
| | | | | | | | | | |
| Residui passivi TIT. IV | 2012 | diff. 2013-2012 | | 2013 | diff. 2014-2013 | | 2014 | | |
| COMP. | 19.944.719,97 | - | 8.130.658,54 | -40,74% | 13.814.063,43 | - | 5.567.789,67 | -40,31% | 8.246.273,76 |
| FES. | 26.226.026,25 | - | 5.563.958,50 | -21,22% | 31.789.985,75 | - | 8.241.321,72 | -25,93% | 23.548.664,03 |
| COMP.+FES. | 46.170.746,22 | - | 13.694.617,04 | -29,67% | 45.604.049,18 | - | 13.809.111,39 | -30,27% | 31.794.937,79 |

L'attività posta in essere dall'Ente sta procedendo nella direzione indicata dalla Magistratura.

Con riferimento al punto sub 6 – Proventi da sanzioni per violazione del codice della strada

Questa Amministrazione ormai da diversi anni determina annualmente il risultato di amministrazione derivante dall'utilizzo dei fondi a destinazione vincolata da sanzioni per violazione al codice della strada (Allegati G al Rendiconto di Gestione),

Tale risultato di amministrazione a fine periodo, secondo le medesime regole di contabilità pubblica che sovrintendono al risultato complessivo dell'Ente, è così ottenuto:

Risultato di amministrazione anno prec.te

+/- Risultato gestione di competenza

+/- Risultato gestione a residuo

Risultato di amministrazione anno di riferimento

Nel caso di specie, il valore negativo pari a € -38.071.330,08, quale disavanzo di amministrazione della quota vincolata dei proventi del codice della strada calcolato al 31/12/2013, indica che nel tempo gli impegni complessivamente finanziati con i proventi derivanti da sanzioni del codice della strada sono risultati maggiori degli accertamenti (ovviamente al netto della gestione a residuo e quindi delle cancellazioni di residui attivi e passivi realizzatesi nel tempo).

Tale fenomeno non risulta rappresentare una anomalia, né richiedere necessità di "ricostituire" fondi a destinazione vincolata.

Indica, viceversa, che nel tempo è stato destinato al finanziamento delle spese coperte con proventi derivanti da sanzioni codice della strada una quota superiore al 50% dei suddetti proventi.

Quindi il limite di legge risulta essere stato rispettato anche nel lungo termine.

Situazione anomala si sarebbe avuta, viceversa, se tale risultato di amministrazione fosse stato positivo, in quanto indicatore di utilizzo insufficiente nel lungo periodo dei proventi a destinazione vincolata (cioè minore del 50%), caso questo che obbligherebbe l'Ente a interventi correttivi al fine di rispettare il limite minimo del 50% imposto dalla normativa di riferimento (ad esempio vincolando una quota corrispondente dell'avanzo complessivo).

Si riporta di seguito tabella rappresentativa dell'andamento che questo Ente ha registrato nel periodo 2008/2013:

| | | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|--------------|---|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| A | Saldo negativo somme a destinazione vincolata da sanzioni codice della strada - Rendiconto anno precedente | 1.181.472,88 | 0,00 | 172.919,80 | 81.144,82 | 16.901.682,73 | 21.818.808,76 |
| B | utilizzo avanzi di amministrazione da sanzioni codice della strada anni prec. te | - | - | - | - | - | - |
| C=A+B | saldo | 1.181.472,88 | 0,00 | 172.919,80 | 81.144,82 | 16.901.682,73 | 21.818.808,76 |
| D | Proventi da sanzioni cod. strada - TOTALE ACCERTATO | 26.911.487,28 | 26.629.179,86 | 21.892.494,46 | 28.143.379,87 | 26.901.982,19 | 28.132.226,87 |
| E1+D42,31% | 100% dei proventi ex art. 142 (come da certificazione del Contabile) | - | - | - | - | - | 5.495.327,00 |
| E2+D-ET(38%) | 50% dei proventi ex art. 208 (al netto di quelli ex art. 142) | 14.905.743,68 | 13.314.388,29 | 10.901.247,22 | 14.371.687,79 | 13.232.391,70 | 9.818.449,54 |
| F | Totale impegni finanziari con la c. vincolata del prov. senza strade compresi del Fondo Salubrità crediti | 11.868.396,91 | 12.458.599,28 | 10.975.219,29 | 8.699.411,99 | 9.399.000,00 | 12.559.321,12 |
| G=E1+E2-F | Risultato vincolato di gestione | 3.237.346,77 | - | 172.919,80 | 6.672.275,89 | 1.269.391,19 | 2.764.494,82 |
| H | 50% del minor accantonamenti a residui debitori da proventi da sanzioni cod. strada con vincolo di destinazione | 4.952.937,81 | - | 235.220,54 | 22.284.942,45 | 16.184.589,83 | 9.175.178,12 |
| I | 50% del minor impegni a residui finanziari con proventi da sanzioni cod. strada con vincolo di destinazione | 424.019,24 | - | 56,39 | 32.129,85 | 11.204,60 | 162.209,89 |
| L+H-I | Risultato vincolato a reddito | 4.428.918,57 | - | 235.164,15 | 22.252.812,60 | 16.169.315,15 | 9.012.968,24 |
| M=C+H-L | Avanzi (+) / Difformità (-) di ammine. c. vincolata dei proventi da sanzioni codice della strada | 0,00 | 172.919,80 | 81.144,82 | 16.901.682,73 | 21.818.808,76 | 28.071.238,89 |

Si ritiene, pertanto, che possa ritenersi superato il rilievo mosso dalla Magistratura

Con riferimento al punto sub 7 – Esposizione debitoria dell'Ente

Con riferimento al punto sub 7 sub. a) – irregolarità nella procedura di riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio.

La magistratura dà atto che l'Ente si è adeguato alle recenti prescrizioni intervenute.

In merito al vigente regolamento di contabilità saranno impartite apposite direttive affinché lo stesso venga adeguato alla vigente normativa.

Nessuna azione correttiva viene richiesta.

Con riferimento al punto sub 7 lett. b) – debiti fuori bilancio da riconoscere.

Va precisato che l'ammontare delle passività potenziali anno 2013 deriva da una stima di massima prodotta dagli uffici, nel rispetto del principio contabile n. 2 punto 105. Dall'esame del prospetto G12 anno 2013 si evidenzia che, dalla predetta stima, l'importo complessivo ammontava a € 51.229.256,86. Nell'anno 2013, come da prospetto G 12, risultavano essere state impegnate risorse per complessivi € 44.481.489,77.

A valere su tali risorse sono stati riconosciuti nel corso del 2013 D.F.B. per soli € 4.835.335,74.

La restante parte delle passività stimate dagli uffici o non è risultata possedere i requisiti per il riconoscimento, ovvero non ha avuto seguito nel 2013 con apposita deliberazione consiliare.

Si tenga conto che nel corso dell'esercizio 2014 il totale delle deliberazioni di riconoscimento di D.F.B. adottate dal Consiglio Comunale è risultato pari ad € 31.808.701,66.

E' quindi evidente che le risorse complessivamente appostate nel bilancio 2013, pari a di € 44.481.489,77, sono risultate superiori agli effettivi utilizzi 2013 e 2014.

Da quanto sopra si evidenzia che nessuna indebita postergazione di oneri finanziari ad esercizi successivi rispetto a quelli in cui erano maturati i presupposti per il riconoscimento è stata effettuata.

Si chiarisce che a partire dell'esercizio 2015 l'Ente si è adeguato alla procedura di riconoscimento di cui all'orientamento della Magistratura contabile.

Con riferimento al punto sub 7 c) – Pignoramenti ed azioni esecutive

La criticità si riferisce all'esercizio 2013 riportando osservazioni sostanzialmente analoghe di quelle esposte al punto 2, cui, *mutatis mutandis*, si fa rinvio.

Si evidenzia che l'importo dei pignoramenti al 31 dicembre 2013 comunicato dal Tesoriere (pari ad € 10.263.983,14) è stato rideterminato in sede di rendiconto 2013 in € 6.450.123,68, stralciando, per le seguenti motivazioni, le poste di seguito riportate:

- € 2.621.965,37, si rinvia alle motivazioni riportate al punto 2 sub a);
- € 529.164,65, quali somme residue relative a pignoramenti già con mandati di pagamento effettuati al 31/12/2013 come riportato nell' **ALL. 11**;
- € 10.329,14 somme vincolate esclusi per prescrizione decennale (**ALL. 12**);
- € 652.400,30 somme vincolate di cui risultano essere stati già trasmessi alla Tesoreria BNL i decreti di estinzione (**ALL. 13**).
- Per quanto attiene ai pagamenti coattivi diversi dai pignoramenti effettuati nel 2013 per € 22.830,65, si precisa che trattasi di pagamenti a seguito di giudizi di ottemperanza, come di seguito specificato:
 - D.D n. 70 del 17/04/2014 del settore pianificazione territoriale e mobilità - servizio urbanistica in favore di Geom. Traina Giuseppe sent. 3635/12 Tars, per l'esecuzione della sent. 4244/10 e successiva ord. 375/12, mandato n. 6593/13 del 21/05/2013 importo Euro 4.690,68;

- D.D. n. 70 del 23/07/2013 del settore bilancio e tributi - servizio tarsu in favore del Commissario ad acta Dott. Raneri Antonio Sent. N. 185/25/12 C.T.R. mandato n. 10494/13 Euro 2.500,00;
- D.D. n. 13 del 8/1/2013 dell'area bilancio servizio contenzioso in favore della la panoramica s.r.l. sent. Comm. Tributaria Regionale 185/25/12 mandato n. 787/13 Euro 5.200,00;
- D.D. n. 98 del 2/5/2013 del settore bilancio e tributi - servizio tarsu in favore di la panoramica s.r.l. sent. Comm. Tributaria Regionale 60/14/11 - ordinanza di correzione 1/25/12 e sent. 185/25/12 comm. tributaria regionale mandato n. 8250/13 Euro 7.939,97;
- D.D. n. 72 del 29/4/2013 del servizio urbanistica - staff Amministrativo - U.O. C2 in favore del Commissario ad acta Geom. Traina Giuseppe giusto decreto del presidente del tars n. 4672/12 mandato n. 6715/13 Euro 2.500,00.

Si sottolinea che, seppure rettificato, nell'anno in esame il parametro di deficitarietà strutturale n. 5 risulta comunque sfiorato. Ciò a dimostrazione che l'operato dell'amministrazione è stato dettato dalla volontà di ricondurre i dati comunicati dal Tesoriere alla realtà dei fatti e non per beneficiare di indebite correzioni dei dati.

Con riferimento al punto sub 7 d) – Passività potenziali.

La Magistratura dà atto dell'intervenuta correzione della criticità.

Con riferimento al punto sub 8 – conciliazione tra la contabilità dell'Ente e quella delle società

Preliminarmente si evidenzia che la stessa Corte "ritiene che vadano nella giusta direzione le iniziative già intraprese dall'Amministrazione Comunale al fine di pervenire ad una tempestiva verifica congiunta di tutte le partite debitorie e creditorie, anche mediante la costituzione di gruppi di lavoro intersettoriali tra gli uffici dell'Amministrazione e delle Società"

Prende atto degli atti salienti prodotti in conformità con le proprie precedenti indicazioni dall'Amministrazione e, segnatamente, della deliberazione di Consiglio Comunale n. 323, del 11/09/2013 e dell'ordine del giorno approvato dall'Organo Consiliare in sedi di approvazione del rendiconto 2013 (deliberazione di C.C. 239, del 06/08/2014) che hanno impegnato l'Amministrazione ad intensificare e concludere l'attività di riconciliazione delle partite creditorie e debitorie ex art. 4, del D.L. N. 95/2012.

Ciò premesso si rinvia all'acclusa relazione prodotta dal Servizio Programmazione e Controllo Organismi Partecipati, prot. n.83613 del 03/02/2016, che si allega (ALL. 14) per farne parte integrante e sostanziale.

Con riferimento al punto sub 9 – Servizi per conto di terzi

Preliminarmente si chiarisce che gli importi indicati dalla Magistratura contabile differiscono da quelli risultanti all'Ente e forniti nella memoria prot.n.818776 del 23/10/2015.

Si allega la tabella con i valori risultanti all'Ente:

| TIPOLOGIE DI SPESE | ESERCIZIO DI COMPETENZA | | |
|--|-------------------------|---------------------|---------------------|
| | 2012 | 2013 | 2014 |
| Contabilità generale e organismi partecipati | 2.703.556,22 | 421.908,17 | 100.408,00 |
| Servizio Esiti | 4.704.397,03 | 3.280.664,46 | 2.916.508,82 |
| Servizio Personale | 1.480.504,20 | 2.378.833,09 | 1.954.914,69 |
| Servizio Interventi Finanziari | 1.184.334,83 | 365.451,77 | 229.060,65 |
| Servizio Tributario IVA | 918.252,14 | 338.862,08 | 489.122,82 |
| Imposta virtuale di bollo | 808.252,08 | 808.252,08 | 758.373,24 |
| Rilascio tesserini raccolta funghi epigei | 1.380,00 | 1.910,00 | 3.620,00 |
| Servizio introiti | 241.378,02 | 150.840,29 | 181.414,81 |
| Concessione contributi immobili centro storico | 7.050,00 | - | - |
| Attività istruttoria accertamento unico | 5.120,92 | 804,16 | - |
| Totale complessivo | 12.054.225,44 | 7.747.576,10 | 6.633.423,73 |

Corre l'obbligo, altresì, di chiarire che le voci inserite nella tabella, alla colonna "TIPOLOGIA DI SPESE" riportano la denominazione dei dati indicati dalla Magistratura in seno all'ordinanza n. 264 del 13/10/2015.

Invero alcuni dati si riferiscono ad attività classificate per natura (imposta virtuale di bollo, rilascio tesserini raccolta funghi epigei, concessione contributi immobili centro storico e Attività istruttoria accertamento unico), mentre gli altri sono stati aggregati per ufficio competente alla gestione.

Come evidente, dal trend decrescente rilevato nel periodo 2012/2014, questo Ente sta procedendo da svariati esercizi ad una progressiva e continua attività di controllo e contenimento al fine di un corretto loro utilizzo.

Per completezza si allegano tre tabulati riportanti i residui passivi di tali partite iscritti nei conti del bilancio in sede di approvazione dei relativi rendiconti di gestione 2012, 2013 e 2014, (ALL. 15, 16, 17)

Con riferimento al punto sub 10 – Contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Con riferimento al punto sub 10, lett.a) - limite di spesa del personale di cui all'art. 1, comma 557 della legge n. 296/2006

La Corte sostiene che "l'accezione di spesa di personale si sia progressivamente ampliata nel tempo – in via legislativa e per prassi amministrativa - ben oltre i confini della spesa di cui all'intervento 01, sino a comprendere, per finalità anti elusive, anche le prestazioni di servizio acquisite dall'esterno in favore dell'Ente contabilizzate all'intervento 03 della spesa corrente".

Al fine di fare chiarezza il caso in esame va inquadrato correttamente sin dall'origine e va precisato che l'Amministrazione acquisiva dalla società partecipata al 100%, denominata Gesip Spa, servizi di varia natura (pulizia, portierato, cura del verde, etc.).

A seguito della sottoscrizione del protocollo d'intesa con l'INPS, il rapporto giuridico tra l'amministrazione comunale e la Gesip Spa non è mutato, l'amministrazione ha continuato ad acquisire i medesimi servizi prima forniti, senza alcun cambiamento e senza mai acquisire la veste di datore di lavoro, per il personale della società.

Inoltre l'Ente, limitandosi a fornire all'INPS parte della provvista finanziaria derivante dall'accordo per la corresponsione della CIG, ha mantenuto correttamente l'imputazione contabile su cui gravava la spesa per la società GESIP spa.

Ciò premesso, ritiene l'Amministrazione che includere tra le spese del personale l'importo pari alle risorse finanziarie utilizzate per le suddette finalità, non sia corretto.

Volendo, comunque, considerare l'ipotesi sostenuta dalla Magistratura contabile, si rappresenta preliminarmente che il dato fornito dai revisori, pari ad € 14.245.233,45, risulta errato in quanto all'interno di quest'ultimo sono individuabili impegni di spesa non riconducibili alla CIG del personale ex GESIP spa, si vedano allegati (ALL. 18, 19 e 20), per €439.037,61. Ne consegue che va, eventualmente, considerato l'importo di €13.806.195,84.

Pertanto, effettuato il ricalcolo del rispetto del limite ex art.1, comma 557, della L. 296/2006, si evidenzia che gli effetti dell'inserimento delle spese relative alla CIG erogata al personale Gesip spa in liquidazione nell'anno 2013, non ne influenzano il rispetto per l'anno 2013, Si riporta tabella:

| | | Impegnato | Impegnato |
|-----------------------|--|-----------------------|-----------------------|
| | | 2012 | 2013 |
| A) | Spese intervento 1 (Bilancio di previsione) | 258.797.195,27 | 257.458.236,45 |
| a | IRP | 0,00 | 0,00 |
| b | ASU | -2.157.949,49 | -2.214.919,50 |
| Spese correnti | Basi di calcolo spese del personale | 256.643.245,81 | 255.243.316,95 |
| c | Altre spese - incarichi (intervento 02) | 83.324,39 | 86.102,25 |
| d | Altre spese - quote a carico Comune di Palermo per scollaggio al reddito (CIG) ge. protocollo d'intesa con Regione, INPS, e società GESIP spa (cont. no. 1.01.08.02) | - | 13.806.195,84 |
| e | IRAP (intervento 07 al netto degli importi di cui alle lett. c, d, e, f, g e h) | 10.059.129,55 | 10.058.799,79 |
| e | IRAP ex IRP | 0,00 | 0,00 |
| f | IRAP SU ASU | 182.080,70 | 188.288,19 |
| g | IRAP su ASU stabilizzati ex art. 2 co. 2 della L.R. 24/2007 | 3.949.327,18 | 3.906.327,57 |
| h | IRAP su ASU stabilizzati ex art. 2 co. 2 della L.R. 16/2008 (49,50%) | 0,00 | 0,00 |
| i | IRAP su ASU stabilizzati ex art. 2 co. 4 della L.R. 6/2008 (49,50%) | 0,00 | 0,00 |
| h | IRAP maggiore versata da cui è escluso il credito come da distribuzione | 98.000,49 | 102.579,67 |
| IRAP-C-C-C-E | Totale spese per il personale | 277.575.699,75 | 279.194.415,82 |
| i | Stabilizzazione ASU ex art. 2 co. 2 della L.R. 24/2007 | -46.462.672,65 | -45.856.724,41 |
| j | ASU stabilizzati ex art. 2 co. 2 della L.R. 16/2008 | 0,00 | 0,00 |
| k | ASU stabilizzati ex art. 2 co. 4 della L.R. 6/2008 | 0,00 | 0,00 |
| l | adeguamenti contratti - emend | 0,00 | 0,00 |
| m | adeguamenti contratti - incidenza a regime | -24.374.047,57 | -22.972.869,47 |
| IRAP-C-C-C-E | Totale componenti da escludere | -71.036.714,23 | -68.829.693,88 |
| I-C-C | Componenti attingibile al limite di spesa (A) | 206.538.985,52 | 210.264.721,94 |
| | (B) SPESA CORRENTE (somme impegnate) | 703.492.822,14 | 716.846.893,84 |
| | (C) Incidenza percentuale annua (A/B) | 29,38% | 29,34% |

Il presente prospetto è stato redatto tenuto conto della normativa vigente nell'anno 2013.

La criticità è pertanto da ritenersi comunque superata.

La Magistratura ritiene che "il problema risulta superato nelle annualità successive in quanto l'Amministrazione riferisce che il personale ex GESIP spa è transitato nella neo istituita società RESET spa posseduta al 100%".

Con riferimento al punto sub 10, lett.b) – Limite di spesa di personale previsto dall'art. 9, co.28, del D.L. 78/2010

Il rilievo è da intendersi superato come indicato dalla stessa Magistratura Contabile.

Con riferimento al punto sub 10, lett.c) – Incarichi di collaborazione autonoma

Il rilievo è da intendersi superato come indicato dalla stessa Magistratura Contabile.

Con riferimento al punto sub 10, lett.d) – Costi della contrattazione integrativa

Il rilievo è da intendersi superato come indicato dalla stessa Magistratura Contabile.

RILEVATO

Che la Corte dei Conti dispone all'Amministrazione di fornire, entro 60 giorni dalla data della notifica della deliberazione n.387/2015/PRSP del 27.10.2015, avvenuta il 23/12/2015, le misure correttive adottate dall'Organo Consiliare ai sensi dell'art. 148 bis, comma 3, del Tuel.

Che necessita adottare le misure correttive atte a risolvere le perduranti criticità.

Che la data ultima di scadenza per la comunicazione è il 21 febbraio 2016.

Che come evidenziato dalla stessa Magistratura talune criticità hanno già trovato soluzione, o adeguato miglioramento, ed in particolare quelli di cui ai punto 3 lett. a), b) e c), punto 6 e punto 10,-lett. b), c), e d);

Che dall'esame degli atti di ufficio appaiono risolte le seguenti criticità: punto 5, lett. c), punto 7 e punto 7, lett. a) e d);

PROPONE

- **PRENDERE ATTO** della superiore relazione e farla propria.
- **PRENDERE ATTO** che la Corte ritiene superate le criticità di cui ai punti 3 lett. a,b e c, 6 e 10- lett. b, c, e d -.
- **PRENDERE ATTO** che alcune delle criticità indicate nella deliberazione della Corte sono state superate e che, per le rimanenti, l'Amministrazione si impegna alle seguenti azioni correttive:

- **Punto 1.** **Tempistica di approvazione del rendiconto della gestione- AZIONE CORRETTIVA** – Si dà atto di avere tempestivamente avviato tutti gli atti che consentano il rispetto del termine di legge, monitorando le attività di competenza del tesoriere e le attività da svolgersi di concerto con gli uffici dell'Amministrazione;
- **Punto 2 - AZIONE CORRETTIVA-** Monitorare con massima attenzione i flussi informativi provenienti dal tesoriere, nonché le attività poste dallo stesso in ordine alla corretta contabilizzazione dei pignoramenti;
- **Punti 2 lett. a, b, c – CRITICITÀ RISOLTA** - Si dà atto che l'attività degli uffici è stata volta a ricondurre il dato fornito dal Tesoriere alle risultanze degli atti in possesso dell'Amministrazione;
- **Punto 3 a – La stessa Corte ritiene il rilievo “parzialmente superato”.** Nell'ipotesi in cui l'operato dell'Amministrazione sia comunque parzialmente censurabile, si dà atto che l'ampio margine con cui il patto di stabilità anno 2012 è stato rispettato (+€13.228 mln) consente di ammortizzare la differenza evidenziata dalla Corte di €. 456.119,80 confermando il pieno rispetto del patto di stabilità per l'anno 2012;
- **Punto 3b –** Si prende atto della raccomandazione della Corte volta ad assicurare una prudente gestione delle entrate di parte corrente necessaria al fine di garantire l'equilibrio sia della gestione di competenza che della parte corrente del bilancio. L'amministrazione si impegna a mantenere tale prudente gestione anche nell'anno in corso e ad applicare rigorosamente i postulati contabili introdotti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.m. e ii.;
- **Punto 4 – AZIONE CORRETTIVA** - Si propone di effettuare un completo monitoraggio delle somme vincolate effettivamente presenti nel conto di tesoreria e di monitorare l'utilizzo del ricorso alle somme a destinazione vincolata;
- **Punto 4 b – AZIONE CORRETTIVA** - Si prende atto che la stessa Magistratura ha valutato positivamente il miglioramento della velocità di riscossione e si propone di incrementare il monitoraggio dell'efficacia dell'attività di riscossione del concessionario. Si propone, altresì, di provvedere, in seno alla rivisitazione dei residui, ad una attenta analisi di tutte le poste attive per le quali è venuto meno il presupposto per il mantenimento;

- **Punto 4 c – AZIONE CORRETTIVA** – Provvedere ad ottimizzare il monitoraggio dei saldi dei c/c postali per provvedere al loro tempestivo prelievo, anche autorizzando il Tesoriere all'operatività diretta sugli stessi con cadenza almeno quindicinale;
- **Punto 5 a – AZIONE CORRETTIVA** - Si prende atto che la Magistratura ha valutato positivamente l'attività di riduzione dei residui attivi. Tuttavia viene richiesto un attento e costante monitoraggio delle situazioni creditorie al fine di tutelare gli equilibri di bilancio. Si dà atto che l'Amministrazione ha provveduto ad affrontare la criticità in sede di armonizzazione contabile;
- **Punto 5 b – AZIONE CORRETTIVA** - La magistratura ha valutato positivamente la correzione della contabilizzazione al titolo IV delle Entrate di cui alla criticità sub 5. Tuttavia richiede azione correttiva. Si propone, in seno alla rivisitazione ordinaria ex art. 228 del TUEL, di effettuare un'attenta verifica della sussistenza dei requisiti per il mantenimento nel conto del bilancio;
- **Punto 5 c – NESSUN CORRETTIVO VIENE RICHIESTO.**
- **Punto 5 d – AZIONE CORRETTIVA** - Si dà atto che gli Uffici hanno costituito un fondo svalutazione crediti tendente a bilanciare i residui in esame e che la procedura verrà completata in esito alle risultanze del riaccertamento ex art. 228 del TUEL – Anno 2015;
- **Punto 7 e 7 a – NESSUN CORRETTIVO VIENE RICHIESTO** - Dall'esame della deliberazione nessuna azione correttiva è richiesta in quanto la Corte prende atto che, a partire dall'anno 2015 l'Amministrazione si è adeguata al nuovo orientamento della Magistratura contabile. La criticità è pertanto da intendersi risolta;
- **Punto 7 b** – Si dà atto che nessuna indebita postergazione di oneri finanziari ad esercizi successivi rispetto a quelli in cui si è maturato il presupposto. Tutte le passività portate a conoscenza degli Uffici deputati alla predisposizione degli strumenti finanziari, che avessero i requisiti di cui all'art. 194 TUEL, sono stati assistiti da idonea copertura finanziaria;
- **Punto 7 c** – Si fa rinvio alle motivazioni di cui al superiore punto 2;
- **Punto 7 d – NESSUN CORRETTIVO VIENE RICHIESTO** - La Magistratura dà atto dell'intervenuta correzione delle criticità;
- **Punto 8** – Si dà atto dell'azione correttiva intrapresa dal competente Servizio di Programmazione e Controllo Organismi Partecipati (ALL. 14);

- **Punto 9 – Servizi per conto di terzi – AZIONE CORRETTIVA** – Si dà atto del trend decrescente rilevato negli anni 2012/2014 che dimostra come si stia procedendo ad una progressiva e continua attività di controllo e contenimento dell'utilizzo delle partite conto terzi. Si propone di monitorarne anche in corso di esercizio la loro corretta utilizzazione;
- **Punto 10** – L'ente ritiene di aver operato correttamente nel contabilizzare la spesa per la CIG dei dipendenti ex Gesip tra le somme dell'intervento 3. Si prende atto che, anche volendo considerarle come spesa del personale, i limiti di cui all'art. 1 comma 557, Anno 2013 sono comunque rispettati. Si prende altresì atto che, per l'anno 2014 la stessa Corte precisa che la criticità è comunque superata.
- **DARE MANDATO** agli uffici dell'Area Bilancio di sottoporre il presente atto all'approvazione dell'organo consiliare;
- **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio Bilancio e Bilancio Consolidato
Dott. Luigi Mortillaro

IL RAGIONIERE GENERALE
Dott.ssa Carmela Agnello

Visto il D. Lgs. n.267 del 18.08.2000, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Vista la L.R. n.48/1991;

Vista la L.R. n.23/1998;

Vista la L.R. n.30/2000;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.7/2009 e 123/2011;

Il dirigente Capo Area/Ragioniere Generale, esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. 30/2000, parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto (motivare parere contrario e citare norma violata).

Il Ragioniere Generale
Dott.ssa Carmela Agnello

L'Assessore al Bilancio, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il proprio visto per la condivisione della stessa.

L'Assessore al Bilancio
Dott. Luciano Albonato

Il Ragioniere Generale esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. n.30/2000, **parere FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile delle proposta di deliberazione in oggetto.

Il Ragioniere Generale
Dott.ssa Carmela Agnello



COMUNE DI PALERMO

Ufficio di Staff del Segretario Generale
Ufficio Affari Istituzionali-Controllo Regolarità Amministrativa

Responsabile dell'U.O. "Affari Istituzionali: Dott. Pietro Messina

OGGETTO: Osservazioni del Segretario Generale rese nell'esercizio delle funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni della giunta comunale (Art.9 Regolamento dei controlli interni – Controllo di regolarità amministrativa e contabile – Controllo strategico. – Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 198 del 21/05/2013).

Valutazione Regolarità Giuridico – Amministrativa

Proposta di deliberazione di Giunta Comunale. PDL n°103760

Acquisita in data 09/02/2016_ alle ore_ 20,50 e concernente: "Controllo finanziario degli enti locali- Rendiconto 2012 e Rendiconto 2013, ai sensi dell'art. 148 bis del TUEL- Deliberazione n. 387/2015/PRSP del 27/10/2015_ Azioni correttive

Parere di regolarità tecnica

Parere di regolarità contabile

Visto del Sindaco/
Assessore

Favorevole

Favorevole

SI

Contrario

Contrario

NO

Non dovuto

Con riferimento alla proposta di deliberazione in oggetto indicata, sotto il profilo della regolarità amministrativa si rappresenta alla Giunta Comunale che la medesima è pervenuta in data odierna in corso di adunanza alle ore 20,50– oltre i termini previsti dall'art. 4 del Regolamento dei controlli interni.

In ragione di tale circostanza, lo scrivente si è limitato a verificare che sull'atto in parola risultano regolarmente espressi i pareri di regolarità tecnica e contabile da parte delle competenti funzioni dirigenziali.

Il Vice Segretario Generale
Dott. Serafino Di Pèi



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

IL PRESIDENTE

- VISTO il decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, nel testo sostituito con l'art.2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;
- VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;
- VISTO l'art. 1, comma 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);
- VISTO l'art. 148 bis del TUEL;
- VISTE le relazioni dell'organo di revisione sul rendiconto 2012 e sul rendiconto 2013 del Comune di Palermo;
- VISTA la relazione del Magistrato istruttore n. 50067420 del 2 ottobre 2015;

RITENUTO di dover convocare la Sezione di controllo;

O R D I N A

La Sezione di Controllo della Corte dei conti per la Regione siciliana è convocata per il **27 OTTOBRE 2015, alle ore 10,30**, nell'aula delle adunanze al primo piano della sede di Via Notarbartolo, 8, per gli adempimenti di cui in parte motiva (relatore: Primo Referendario Francesco Albo).

Copia della presente ordinanza sarà comunicata, a cura del Servizio di Supporto della Sezione di controllo, al Signor Sindaco del Comune di Palermo per le deduzioni e la rappresentanza dinanzi alla Sezione stessa.

Il predetto Comune dovrà far pervenire eventuali memorie almeno 3 (tre) giorni liberi antecedenti l'adunanza.

Palermo, 13 OTT. 2015

Massimo Graffeo



ALL 2

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

Ufficio III - Supporto Controllo
Gestione Enti Locali Sicilia

Osservazioni in ordine alle relazioni ex art. 1, comma 166 e seg., della legge 23 dicembre 2005, n. 266, sui rendiconti della gestione degli esercizi finanziari 2012 e 2013, trasmesse dall'Organo di Revisione del Comune di Palermo

L'art. 1, commi 166 e 167 della legge 266/2005 ha previsto, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica, l'obbligo, a carico degli organi di revisione degli enti locali, di trasmettere alla Corte dei Conti una relazione sul rendiconto dell'esercizio di competenza, formulata sulla base dei criteri e delle linee guida definite dalla Corte.

L'art. 148 bis del TUEL (*Rafforzamento del controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria degli enti locali*) prevede, altresì, che, nell'ambito della suddetta attività di controllo, l'accertamento da parte delle competenti sezioni regionali di controllo della Corte dei conti di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria o del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno comporta, per gli enti interessati, l'obbligo di adottare, entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio, da trasmettere alla competente Sezione regionale per la conseguente verifica.

Il Presidente della Sezione di controllo per la Regione siciliana, con nota del 19 agosto 2013, ha comunicato al Sindaco e all'Organo di revisione, l'approvazione della deliberazione di questa Sezione di controllo n. 196/2013/INPR dell'8 agosto 2013, avente ad oggetto: "Linee guida cui devono attenersi, ai sensi dell'art.1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n.266 (legge finanziaria 2006), gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali aventi sede in Sicilia nella predisposizione della relazione sul rendiconto dell'esercizio 2012", ai fini della compilazione del questionario e della sua



trasmissione entro 30 giorni dall'approvazione del documento.

In data 20/01/2014, l'organo di revisione del Comune di Palermo ha trasmesso la relazione sul rendiconto 2012 a seguito della quale è stata inviata una richiesta di chiarimenti, evasa in data 23 gennaio 2015 con nota del Collegio dei Revisori prot. n. 2.

Con nota del 12 settembre 2014, il Presidente della Sezione di controllo per la Regione siciliana, allo stesso modo, ha comunicato al Sindaco e all'Organo di revisione, l'approvazione della deliberazione di questa Sezione di controllo n. 95/2014/INPR del 30 luglio 2014, avente ad oggetto: "Linee guida cui devono attenersi, ai sensi dell'art 1., commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n.266 (legge finanziaria 2006), gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali aventi sede in Sicilia nella predisposizione della relazione sul rendiconto dell'esercizio 2013", ai fini della compilazione del questionario e della sua trasmissione entro 30 giorni dall'approvazione del documento.

In data 13/12/2014, l'organo di revisione del Comune di Palermo ha trasmesso la relazione sul rendiconto 2013, a seguito della quale è stata inviata una richiesta di chiarimenti, evasa parzialmente con le note prot. Cdc nn. 5006 e 5096 del 12 e 17 giugno 2015 (cfr., a riguardo, note di sollecito nei confronti dell'Ente n. 13 del 18/02/2015, n. 22 del 05/03/2015, n. 57 del 12/06/2015 e n. 69 del 02/09/2015).

Dall'esame delle relazioni sul rendiconto 2012 e 2013 del comune di Palermo e della documentazione pervenuta in sede istruttoria, sono emerse, **allo stato degli atti**, i seguenti profili di criticità:

1. il ritardo nell'approvazione del rendiconto 2012 (avvenuta in data 21 maggio 2013) e del rendiconto 2013 (avvenuta in data 6 agosto 2014 in assenza di parere positivo dell'Organo di revisione) rispetto al termine di legge;
2. la necessità di verificare la sussistenza, nell'esercizio 2012, della condizione di ente strutturalmente deficitario, tenuto conto:
 - a) del superamento di quattro valori limite di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013) come di seguito esplicitato:
 - parametro 2: volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla



gestione di competenza e relative ai titoli I e III pari al 56,31% rispetto agli accertamenti delle entrate medesime (soglia 42%);

- **parametro 3:** ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e III, provenienti dalla gestione dei residui, pari al 92,11% rispetto agli accertamenti delle entrate dei medesimi titoli (soglia 65%);
 - **parametro 4:** volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I pari al 60,79% degli impegni della medesima spesa corrente (soglia 40%);
 - **parametro 8:** consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (Esercizio 2010: 3,69%, esercizio 2011: 1,53%; esercizio 2012: 1,84%);
- b) dell'esistenza di procedimenti di esecuzione forzata per l'importo complessivo di € 4.507.021,15, come comunicato dal Tesoriere in data 31/12/2012, che risulta essere superiore alla soglia limite del parametro n. 5 (0,64% > 0,5% della spesa corrente). A tal riguardo, non risulta chiaro il meccanismo di sterilizzazione adottato dall'ufficio esiti dell'ente in relazione agli importi di alcuni pignoramenti (€ 3.267.562,71) regolarmente notificati al Tesoriere per crediti verso l'ente nell'esercizio di riferimento. Analoga operazione, benché non rilevante ai fini della deficitarietà strutturale, è stata posta in essere nel 2013, in cui viene estromesso l'importo di € 3.813.859,46;

3. con riferimento agli equilibri di bilancio:

- a. il computo al Titolo I delle entrate dei contributi per permessi a costruire, pari, nell'esercizio 2012, a €13.506.271,99. Tale criticità, che migliora indebitamente i saldi del PSI in favore dell'ente, viene superata nell'esercizio 2013, in cui tali entrate vengono correttamente contabilizzate al Titolo IV;
- b. la presenza di consistenti entrate correnti aventi carattere non ripetitivo (€74.104.793,68) non collegate ad altrettante spese aventi le medesime caratteristiche (€20.767.908,29), con incidenza sull'equilibrio di parte corrente. Tale disallineamento è presente anche nell'esercizio 2013, anche se per un importo inferiore (€41.675.860,10 a fronte di spese per €27.354.111,39);



- c. l'errata contabilizzazione del Fondo di solidarietà comunale riportato nel Conto del bilancio al Titolo II delle entrate, in difformità a quanto previsto dalla classificazione SIOPE per l'esercizio 2013 che alloca dette entrate alla categoria 3° del Titolo I (CODICE 1303);
4. relativamente alla gestione di cassa:
- a. la mancata ricostituzione, al 31.12, dei fondi a destinazione vincolata utilizzati per cassa sia nel corso dell'esercizio 2012 (€136.103.220,78) che nell'esercizio 2013 (€139.392.664,37), in presenza di un fondo di cassa al 31.12 positivo, rispettivamente pari ad €87.326.591,18 ed €160.630.233,71. A tal riguardo, si fa presente che, da quanto segnalato in sede di risposta istruttoria sul rendiconto 2012, il fondo di cassa di €87.326.591,18 risulta interamente vincolato poiché scaturisce dalla differenza tra il totale dei fondi vincolati pari a €223.413.791,95 e l'importo dei fondi da ricostituire ex art. 195, comma 2, del Tuel. Analogamente, nel 2013 il fondo di cassa di €160.630.233,71 scaturisce dalla differenza tra il totale dei fondi vincolati (€300.022.898,08) e l'importo dei fondi da ricostituire (€139.392.664,37). In tale sede, inoltre, il Collegio dei revisori ha fatto presente che, relativamente all'obbligo di ricostituzione delle somme a destinazione vincolata utilizzate per cassa, *"l'Ente ritiene che dalla lettura del testo normativo di riferimento tale adempimento non debba essere effettuato obbligatoriamente entro alcuna scadenza di legge"* (cfr. nota prot. n. 2 del 23/01/2015, punto 3, lett. c). Si segnala, infine, che sia nella determinazione di parifica del Conto del tesoriere che nel Conto stesso reso dal Tesoriere banca BNI, non viene fatta alcuna menzione né delle somme indisponibili per pignoramenti, né delle poste vincolate;
- b. la bassissima capacità di riscossione delle entrate da recupero evasione tributaria (il 13,86% nel 2012 e il 13,97% nel 2013) e delle entrate da sanzioni per violazione del codice della strada (il 25% nel 2012 e il 49,6% nel 2013);
- c. la necessità di chiarire le ragioni della contabilizzazione separata di somme riscosse a mezzo di c/c postale e bancario, riportate tra i residui attivi dell'ente (€2.862.129,40 nel 2012 ed €2.050.073,13 nell'esercizio 2013), non risultanti dal Conto del bilancio ma inserita tra le disponibilità liquide riportato nel Conto del Patrimonio. Tale operazione stenta a conciliarsi con il principio di universalità



del bilancio, nonché con l'art. 68, comma 5, del regolamento di contabilità dell'ente;

5. la destinazione per le finalità di cui all'art. 208 del CDS delle somme accertate a titolo di sanzioni amministrative per violazione del codice della strada per importi inferiori rispetto alla percentuale minima del 50%. Infatti, a fronte di un accertamenti nel 2012 di €25.501.982,19, la quota vincolata è stata pari ad €9.000.000,00. Analoga problematica si riscontra nell'esercizio 2013, dove, a fronte di accertamenti per €29.908.096,29, la quota vincolata risulta pari a €12.000.000,00;
6. con riferimento alla gestione dei residui:
 - a. un volume di residui attivi del Titolo I, principalmente imputabili a crediti TARSU, che ammonta ad €379.345.453,97 nel 2012 e ad €274.493.596,50 nel 2013;
 - b. il mantenimento, nel Conto del bilancio, di residui attivi del Titolo II e IV con anzianità superiore ai 5 anni di importo elevato, pari a €7.254.656,65 ed €229.072.124,60 nell'esercizio 2012 e ad €6.613.872,52 ed €219.949.225,82 nell'esercizio 2013. Si segnala che tra le predette poste attive contabilizzate al Titolo IV risultano mutui risalenti all'anno 1983 per €10.645.283,60 e in competenza 1995 entrate per €34.604.707,51;
 - c. il mantenimento, nel Conto del bilancio, di un'elevata mole di residui attivi del Titolo III riferiti ad esercizi precedenti il 2009, legati a proventi acquedotto e a fitti attivi, che ammontano rispettivamente, nell'esercizio 2013, ad €3.681.768,43 e ad €5.580.036,22;
 - d. il consistente divario, nell'esercizio 2012, tra i residui attivi e passivi attinenti ai servizi c/terzi (Titolo VI Entrate: € 19.580.865,84 – Titolo IV Spese: € 46.170.749,22) imputabile a partite contabili non correttamente allocate tra le partite di giro quali: penali e recuperi applicati alle aziende partecipate, regolarizzazioni contabili, bonus socio sanitario, bollo virtuale, crediti IVA ecc. (cfr. nota prot. n.2 del 23/01/2015, punto 5, let. f). Tale criticità risulta confermata anche nell'esercizio 2013, ove permane il notevole divario tra i residui attivi e passivi attinenti ai servizi c/terzi (Titolo VI Entrate: €13.411.168,92 – Titolo IV Spese: €45.604.048,18). Relativamente alla partite di giro, si osserva,



inoltre, che nell'esercizio 2013 risultano effettuate cancellazioni di residui attivi per prescrizioni (€7.587.308,12) in assenza di contestuali operazioni sul versante passivo;

7. con riferimento alla situazione debitoria dell'ente, si rilevano i seguenti fattori di criticità:

- a) la presenza, nell'esercizio 2013, di un'elevata consistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere, allo stato quantificati in €46.393.921,12, cui fa riferimento anche l'Organo di revisione dell'ente in sede di parere al rendiconto 2013. Nel predetto documento, peraltro, si presuppone l'esistenza di ulteriori debiti non ricondotti al sistema di bilancio per l'assenza dei requisiti di cui all'art. 194 del Tuel;
- b) il finanziamento di debiti fuori bilancio in assenza del preventivo riconoscimento da parte dell'organo consiliare, il cui pagamento a successivi esercizi. A tal riguardo, si fa presente che dal parere dell'Organo di revisione sul rendiconto 2013 emerge che i debiti fuori bilancio riconosciuti nell'esercizio 2013 sono stati finanziati per €4.835.335,71 mediante "utilizzo di somme impegnate a residui" e che parte dei debiti da riconoscere risultano già finanziati nel 2013 (€39.646.351,24). La medesima criticità si rileva con riferimento all'esercizio 2012, in cui parte dei debiti riconosciuti (€12.742.266,92 su €15.437.266,92) risultano finanziati con "somme impegnate a residuo" (allegato 14 della nota prot. n.2 del 23/01/2015 - prospetto G12 al Rendiconto 2012);
- c) la presenza di procedure esecutive e pignoramenti nei confronti dell'ente per importi elevati, che ammontano nel 2012 ad €4.507.021,15 e nel 2013 ad €10.263.983,14. Risultano, inoltre, sul rendiconto 2013, pagamenti coattivi diversi dai pignoramenti per €22.830,65;
- d) la necessità di pervenire ad una compiuta stima delle passività potenziali, con riferimento al contenzioso in essere, che, allo stato, risultano quantificati nella misura di €510.190.000, di cui €247.260.000 in cui l'ente è "convenuto/resistente/attore in opposizione a decreti ingiuntivi" ed €262.930.000 in cui l'ente è "attore/ricorrente". A fronte della predetta esposizione debitoria potenziale, non risultano adottate misure prudenziali (sotto forma di fondi rischi e oneri) a tutela degli equilibri di bilancio;



Handwritten signature or initials.

B. un'elevata esposizione debitoria nei confronti delle società partecipate, aggravata dall'assenza di informazioni, da parte dell'ente, dei reciproci rapporti di debito e credito. Allo stato, emerge un significativo disallineamento con la contabilità di numerosi organismi, anche a partecipazione totalitaria dell'ente. Limitando ad altra sede l'esame dei profili extra - finanziari, sulla base della documentazione fornita in sede istruttoria, si osserva quanto segue:

- a) al 31.12.2012 risulta un'esposizione debitoria nei confronti delle società AMAP, AMAT, AMG e SISPI per complessivi €185.607.682,37;
- b) l'importo dei debiti che ha trovato copertura finanziaria nel bilancio 2012 è complessivamente pari a €132.417.921,14;
- c) l'importo dei debiti riconciliati la cui copertura è stata rinviata negli esercizi futuri risulta pari a €12.632,63, mentre l'importo dei debiti che ha trovato copertura nei fondi regionali è pari a €1.022,45;
- d) il disallineamento con la contabilità dell'ente al 31.12.2012 risulta pari ad €53.176.106,15, di cui €4.450.363,58 riconoscibili ma privi di copertura finanziaria;
- e) nell'esercizio 2013 l'importo complessivo dei debiti verso le sole società AMAP, AMAT, AMG e SISPI risulta pari a €116.036.738,61 (nota informativa ex art. 6, c. 17, del DL 95/2012 e Conto del patrimonio) con un disallineamento contabile, includendo RAP e Palermo ambiente, di €19.702.773,98;
- f) per la copertura finanziaria delle predette passività, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 239 del 06/08/2014, ha accantonato una quota, non quantificata, di avanzo di amministrazione;
- g) emergono debiti nei confronti della società Palermo ambiente e della società RAP per complessivi €7.845.820,63, non confermati dall'amministrazione comunale;
- h) la nota informativa di cui all'art. 6, comma 17, del d.l. 95/2012 al 31.12.2012 non risulta asseverata né dal Collegio sindacale - organo equipollente - delle singole società, né dal Collegio dei revisori dell'ente;
- i) in merito alla coperture delle perdite subite dalle società partecipate, vengono fornite informazioni parziali solo con riferimento all'esercizio 2012. Dalla documentazione trasmessa, l'ente interviene nella copertura delle perdite della



società GESAP s.p.a. (partecipata al 53%) e della società PATTO DI PALERMO s.c.a.r.l. (partecipata al 25,83%) mediante acquisto di azioni a seguito di aumento del capitale sociale, nel primo caso, e riparto tra i soci, nel secondo caso. A tal riguardo, occorre evidenziare che nel parere reso dall'Organo di revisione al rendiconto 2013 emergono, tra i Conti d'ordine del Conto del Patrimonio, impegni per acquisti di partecipazioni azionarie non ancora contabilizzati per €7.611.327,09;

- j) nessuna informazione è pervenuta in merito alle società AMIA, dichiarata fallita, e GESIP in liquidazione, ancorché partecipate entrambe per il 100%. A tal riguardo, l'Organo di revisione, nel parere al rendiconto 2012, segnala disallineamenti per circa €47.000.000,00 riferiti ad AMIA ed €12.000.000,00 a GESIP;
9. il non corretto utilizzo dei capitoli afferenti i servizi conto terzi, sia nell'esercizio 2012 che nell'esercizio 2013, con possibili refluenze sul calcolo del saldo finanziario rilevante ai fini del rispetto del patto di stabilità interno. In particolare, si fa riferimento all'allocazione alle partite di giro delle seguenti voci:
- a) "contabilità generale organismi partecipati (€2.703.556,22 nel 2012 ed €421.938,17 nel 2013);
 - b) "servizio esiti" (€4.704.397,03 nel 2012 ed €3.280.664,46 nel 2013 di cui €1.094.421,42 relativi a posizioni contabilizzate dall'Ufficio contenzioso);
 - c) "servizio personale" (€1.480.504,2 nel 2012 ed €2.378.833,09 nel 2013);
 - d) "servizio interventi finanziari" (€1.184.334,83 nel 2012 ed €365.451,77 nel 2013);
 - e) "servizio tributario IVA" (€918.252,14 nel 2012 ed €338.862,08 nel 2013);
 - f) "imposta virtuale di bollo" (€808.252,08 nel 2012 ed €808.252,08 nel 2013);
 - g) "servizio introiti" (€241.378,02 nel 2012 ed €153.574,45 nel 2013);
 - h) "concessione contributi immobili centro storico" per euro 7.050,00 nel 2012;
 - i) "attività istruttoria nell'ambito dell'accertamento unico" per €5.120,92 nel 2012;
10. in relazione alla spesa per il personale:
- a) la necessità di verificare il rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, nell'esercizio 2013, per la mancata inclusione, tra le spese per il personale, dell'importo pari alle risorse finanziarie necessarie ad assicurare la



copertura dello strumento di sostegno del reddito convenuto nel protocollo di Intesa tra il comune di Palermo, l'INPS, la Regione Siciliana e la Gesip spa nei confronti dei lavoratori sospesi dall'attività lavorativa della società. I relativi impegni, infatti, risultano contabilizzati tra le spese del Titolo I, funzione 1, servizio 8, intervento 3 (servizi strumentali diversi) per l'importo di €14.245.233,45;

- b) il mancato rispetto dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 con un'incidenza percentuale del 143% rispetto alla spesa impegnata nel 2009 in entrambi gli esercizi di riferimento (2012 e 2013);
- c) la formale mancanza di incarichi di collaborazione autonoma per gli esercizi 2012 e 2013, in presenza di impegni per studi e consulenze pari a €63.324,39 nel 2012 e a €86.103,25 nel 2013;
- d) la mancata verifica, da parte dell'organo di revisione, della compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e il rispetto del patto di stabilità per gli esercizi 2012 e 2013.

I profili di criticità evidenziati ai punti precedenti sono stati in gran parte già segnalati all'Ente nei precedenti cicli di controllo, all'esito dei quali il Consiglio comunale ha adottato la deliberazione n. 323 dell'11 settembre 2013 avente ad oggetto: "Contestazioni mosse al Comune di Palermo dalla Corte dei conti, Sezione di controllo per la Regione siciliana giusta deliberazione n. 176/2013/PRSP ex art. 148 bis del Tuel - azioni correttive".


Dott. Francesco Albo



| Data inizio | ORON. | CREDITORE | AMMORTO PROMISSO | AMMORTO VINCOLATO | Salvo | TOTALE VINCOLATO | Nota | ALTRO |
|----------------|-------|------------------------|---------------------|----------------------|----------|---------------------|--------------------------|--|
| 23/10/08 | 2841 | AMBROGINI GIUSEPPE | € 1.890,20 | € 1.890,20 | 128898 | € 1.890,20 | In essere per differenza | mandato n. 19483 del 21.05.2009 € 204,29 gr. 0.0. n. 423/09 P.M. |
| 11/08/08 | 2208 | ARDAGNA ELISABETTA | € 278,58 | € 278,58 | 888088 | € 278,58 | In essere per differenza | mandato n. 7027 del 14.05.2008 € 278,58 gr. 0.0. n. 240/08 P.M. |
| 08/05/12 | 1889 | AYALA FABIO | € 2.000,00 | € 2.000,00 | 87912011 | € 2.000,00 | In essere per differenza | mandato n. 9628 del 28.05.2012 € 2.000,00 gr. 0.0. n. 243/12 P.M. |
| 23/04/10 | 474 | BOLOGNA GIOVANNI | € 2.000,00 | € 2.000,00 | 144808 | € 2.000,00 | In essere per differenza | mandato n. 6048 del 22.05.2010 € 1.498,29 gr. 0.0. n. 337/10 Firenze Unione |
| 21/12/08 | 4888 | CACCETTA GIACCHINO | € 2.000,00 | € 2.000,00 | 882898 | € 2.000,00 | In essere per differenza | mandato n. 2402 del 02.11.2008 € 213,28 gr. 0.0. n. 346/08 P.M. |
| 22/06/04 | 2072 | CATALANO VITO | € 4.281,18 | € 4.281,18 | 88602 | € 4.281,18 | In essere per differenza | mandato n. 3683 del 23.05.2004 € 1.241,28 gr. 0.0. n. 112/04 Centro Carlo |
| 19/07/10 | 2121 | CELEA MARIA ADESE | € 28.000,00 | € 28.000,00 | 282898 | € 28.000,00 | In essere per differenza | mandato n. 12702 del 04.11.2010 € 31.249,30 gr. 0.0. n. 270/10 Materotone |
| 27/05/12 | 1788 | CHINES MARIA PIA | € 470,85 | € 470,85 | 891108 | € 470,85 | In essere per differenza | mandato n. 2988 del 18.05.2012 € 284,28 (spese legali) gr. 0.0. n. 482/12 P.M. e mandato n. n. 3783 del 14.05/012 134,57 (spese sostanziali) gr. 0.0. n. 289/12 P.M. |
| 08/01/08 | 88 | DAVI FRANCESCO | € 800,00 | € 800,00 | 827807 | € 800,00 | In essere per differenza | mandato n. 24779 del 02.12.2007 € 234,24 (spese legali) gr. 0.0. n. 380/07 P.M. e mandato n. n. 1084 del 22.05.2008 € 230,50 (spese prefalli) gr. 0.0. n. 461/07 P.M. |
| 21/12/08 | 4888 | DELLI MICHELE | € 888,00 | € 888,00 | 814408 | € 888,00 | In essere per differenza | mandato n. 28854 del 02.12.2008 € 888,00 gr. 0.0. n. 474/08 P.M. |
| 24/06/08 | 2428 | GOTTUSO ANTONINO | € 380,00 | € 380,00 | 878408 | € 380,00 | In essere per differenza | mandato n. 18888 del 02.06.2008 € 236,27 gr. 0.0. n. 475/08 P.M. |
| 22/04/08 | 1488 | GUALNIERA EMANUELE | € 1.800,00 | € 1.800,00 | 1088408 | € 1.800,00 | In essere per differenza | mandato n. 8073 del 21.04.2008 € 280,24 (spese legali) gr. 0.0. n. 128/08 P.M. e mandato n. 7485 del 24.05/2008 € 308,80 (spese prefalli) gr. 0.0. n. 234/08 P.M. |
| 28/07/08 | 2888 | GUALNIERA EMANUELE | € 1.800,00 | € 1.800,00 | 12882088 | € 1.800,00 | In essere per differenza | mandato n. 7878 del 28.07.2008 € 231,28 gr. 0.0. n. 234/08 P.M. |
| 18/12/08 | 4488 | GUALNIERA EMANUELE | € 2.000,00 | € 2.000,00 | 104408 | € 2.000,00 | In essere per differenza | mandato n. 28825 del 02.12.2008 € 228,79 gr. 0.0. n. 239/08 P.M. |
| 18/06/08 | 2178 | GUALNIERA FRANCESCO | € 1.800,00 | € 1.800,00 | 1287708 | € 1.800,00 | In essere per differenza | mandato n. 7854 del 20.06.2008 € 304,87 gr. 0.0. n. 229/08 P.M. |
| 29/08/10 | 4 | GUERCIO MARIA | € 907,84 | € 907,84 | 218808 | € 907,84 | In essere per differenza | mandato n. 7128 del 28.08.2010 € 238,30 gr. 0.0. n. 358/10 P.M. |
| 27/06/08 | 1347 | GUERCIO MARIANNA - AL | € 28.000,00 | € 28.000,00 | 183102 | € 28.000,00 | In essere per differenza | gr. nota Avvocatura n. 28879 del 02/04/12 di opposizione all'esecuzione - mandati n. 12386, 12446, 12708, 12707, 12838, 12942, 12994, 12998, 12981, 12982, 12987, 12984, 12987 del 05/10/2012 gr. 0.0. n. 103 del 28/06/2012 13794 |
| 23/07/08 | 2328 | INZIBELLO VINCENZO | € 7.688,13 | € 7.688,13 | 87108 | € 7.688,13 | In essere per differenza | mandato n. 10128 del 23.07.2008 € 7.688,13 gr. 0.0. n. 34/08 Segreteria Generale |
| 28/07/11 | 2702 | La Marina Maria Rosa | € 1.182,88 | € 1.182,88 | 428010 | € 1.182,88 | In essere per differenza | mandato n. 4755 del 18.04.2011 € 11.046,18 (spese legali) gr. 0.0. n. 80/11 Segreteria Generale mandato n. 9138 del 02.08.2011 € 476,53 (spese prefalli) gr. 0.0. n. 80/11 Segreteria Generale |
| 27/08/08 | 2544 | LO BUONO F.SCO FABIO | € 400,00 | € 400,00 | 182708 | € 400,00 | In essere per differenza | mandato n. 7412 del 24.08.2008 € 228,40 gr. 0.0. n. 212/08 P.M. |
| 01/12/08 | 4271 | LOGGIA EMANUELA | € 1.888,14 | € 1.888,14 | 278008 | € 1.888,14 | In essere per differenza | gr. nota Avvocatura n. 28887 del 05/04/12 di comunicazione di impugnazione di € 136,84 |
| 27/08/11 | 2888 | Lombardi F. e Piana E. | € 8.828,88 | € 8.828,88 | 23411 | € 8.828,88 | In essere per differenza | mandato n. 6188 del 02.08.2011 € 101,74 gr. 0.0. n. 388/11 P.M. |
| 11/09/10 | 88 | LOMBARDO FRANCESCO | € 142,80 | € 142,80 | 882708 | € 142,80 | In essere per differenza | mandato n. 2470 del 17.11.2009 € 228,79 gr. 0.0. n. 403/09 P.M. |
| 08/09/11 | 2382 | Lombardi Pao | € 248,21 | € 248,21 | 427710 | € 248,21 | In essere per differenza | mandato n. 5982 del 14.09.2011 € 1.823,28 gr. 0.0. n. 218/11 P.M. |

| Date emissiva | CRON. | CREDITORE | IMPORTO RIGORATO | IMPORTO VINCIATO | Differenz | TOTALE VINCIATO | Nota | ALTRI |
|---------------|-------|-------------------------|------------------|------------------|-----------|-----------------|--------------------------|---|
| 01/07/08 | 338 | Lea Di Proposta + altri | € 7.200,00 | € 7.200,00 | | € 7.200,00 | | mandato n. 2712 del 12.08.2008 e 5.882,90 gr. 0.0 n. 5/08 Mancato - mandato n. 3380 del 12/08/2008 di € 338,20 trattato € 112,73 - mandato n. 4907 del 12.08.2008 € 128,90 trattato € 125,40 - mandato n. 4907 del 12.08.2008 di 112,73 gr. 0.0 n. 125/08 Mancato mandato n. 384 del 12.01.2009 € 187,68 gr. 0.0 n. 335/08 P.0. |
| 20/02/08 | 848 | MARCHESE ROSALJA | € 2.200,00 | € 2.200,00 | 4827/08 | € 2.200,00 | in essere per differenza | |
| 01/07/08 | 3387 | PICONE SALVATORE | € 354,87 | € 354,87 | | € 354,87 | in essere per differenza | mandato n. 1798 del 05.03.2009 € 154,52 gr. 0.0 n. 137/09 P.0. |
| 16/09/10 | 3121 | PITANO STEFANIA | € 2.200,00 | € 2.200,00 | 1278/10 | € 2.200,00 | in essere per differenza | mandato n. 935 del 14.03.2010 € 208,23 gr. 0.0 n. 195/10 P.0. |
| 28/10/09 | 3481 | BONOMO SALVIZIO | € 29.854,71 | € 29.854,71 | 1688/09 | € 29.854,71 | in essere per differenza | mandato n. 14010 del 12.05.2009 € 12.253,20 e mandato n. 14075 del 10/05/2009 € 12.251,30 gr. 0.0 n. 373/09 Mancato mandato n. 3193 del 09.03.2011 € 4.878,24 gr. 0.0 n. 51/11 Officia 00.00 |
| 07/02/11 | 734 | ROSANO VINCENZO | € 12.834,21 | € 12.834,21 | 2814/2010 | € 12.834,21 | in essere per differenza | mandato n. 3251 del 28.02.2011 € 11.446,36 gr. 0.0 n. 3711 Settim. Unica/11 |
| 07/08/10 | 2205 | RUSSELL D ANGELO SPA | € 95.000,00 | € 95.000,00 | 1270/10 | € 95.000,00 | in essere per differenza | mandato n. 13559 del 28.11.2010 € 928,12 gr. 0.0 n. 483/11 P.0. |
| 29/11/11 | 2790 | SANTILIPPO MARCO | € 800,00 | € 800,00 | 2198/11 | € 800,00 | in essere per differenza | mandato n. 910 del 12.01.2010 € 795,20 gr. 0.0 n. 343/10 P.0. mandato n. 993 del 04.04.2011 € 1.281,04 gr. 0.0 n. 332/11 Temporal/11 |
| 18/08/10 | 3088 | SAPPA MARIA ALBA | € 1.700,00 | € 1.700,00 | | € 1.700,00 | in essere per differenza | mandato n. 15478 del 10.11.2010 € 146,84 gr. 0.0 n. 1202/10 P.0. |
| 07/02/08 | | SCASSA RITA | € 2.000,00 | € 2.000,00 | 811/2008 | € 2.000,00 | in essere per differenza | |
| 09/11/10 | 3822 | SIRACUSA SILVIA | € 287,61 | € 287,61 | 2963/2010 | € 287,61 | in essere per differenza | mandato n. 11232 del 06.05.2010 € 205,87 gr. 0.0 n. 486/10 P.0. |
| 22/09/10 | 3147 | SPADAFORA MARIANGELA | € 1.232,91 | € 1.232,91 | 1804/2010 | € 1.232,91 | in essere per differenza | mandato n. 1168 del 03.02.2009 € 183,80 gr. 0.0 n. 1672/7 P.0. |
| 21/01/03 | 72 | Toratto Carlo | € 1.232,91 | € 1.232,91 | 229/02 | € 1.232,91 | in essere per differenza | |
| 03/07/2008 | 2968 | TRE & SRL | € 142.189,18 | € 142.189,18 | 5845/08 | € 142.189,18 | in essere per differenza | mandato n. 4403 del 10.03.2010 € 81.205,80 e mandato n. 4403/10 € 12.498,24 gr. 0.0 n. 341/10 Temporal/10 |
| 04/01/10 | 8 | TRE & SRL | € 144.895,82 | € 144.895,82 | 5848/08 | € 144.895,82 | in essere per differenza | mandato n. 4403 del 10.03.2010 € 81.205,80 e mandato n. 4403/10 € 12.498,24 gr. 0.0 n. 341/10 Temporal/10 |
| | | | | | TOTALE | € 559.228,76 | | |

| CREDITORE | IMPORTO PIGNORATO | IMPORTO VINCOLATO | Sentenza | TOTALE VINCOLO | Note | ALTRO |
|--------------------|----------------------|----------------------|----------|-------------------|-------------------------|--|
| Di Giovanni Andrea | € 9.038,00 | € 10.328,14 | | € 10.328,14 | prescrizione decorrenza | ps. nota Ragioneria Generale n. 412761 del 08/06/12 |

| CREDITORE | IMPORTO PIGNORATO | IMPORTO VINCOLATO | Sentenza | TOTALE VINCOLO | Note | ALTRO |
|---------------------|-------------------|-------------------|-----------|----------------|--------------------------------------|---|
| BIRNOLO GIUSEPPE | € 706,91 | € 706,91 | 8833/05 | € 706,91 | In attesa di estinzione dalla S.N.I. | trasmesso decreto di estinzione alla S.N.I. con nota prot. n. 628782 del 10/09/2012 Ragioneria Generale (gs. mail Avvocatura del 21/01/13 di estinzione pignoramento) |
| GUALNIERA FRANCESCO | € 2.000,00 | € 2.000,00 | 808/09 | € 2.000,00 | In attesa di estinzione dalla S.N.I. | trasmesso decreto di estinzione alla S.N.I. con nota prot. n. 231043 del 21/03/2012 Ragioneria Generale (gs. mail Ragioneria Generale del 21/01/13 di sollecito alla S.N.I. per estinzione pignoramento) |
| GUERICO SALVATORE | € 60.000,00 | € 60.000,00 | 668/ | € 60.000,00 | In attesa di estinzione dalla S.N.I. | trasmesso decreto di estinzione alla S.N.I. con nota prot. n. 628712 del 10/09/2012 Ragioneria Generale (gs. mail Ragioneria Generale del 21/01/13 di sollecito alla S.N.I. per estinzione pignoramento) |
| MARI GAETANO | € 4.477,09 | € 4.477,13 | 341/06 | € 4.477,13 | In attesa di estinzione dalla S.N.I. | trasmesso decreto di estinzione alla S.N.I. |
| OPERA PIA TELESINO | € 3.651,80 | € 3.651,80 | 2877/2010 | € 3.651,80 | In attesa di estinzione dalla S.N.I. | trasmesso decreto di estinzione alla S.N.I. con nota prot. n. 123403 del 28/04/2011 Ragioneria Generale (gs. mail Ragioneria Generale del 21/01/13 di sollecito alla S.N.I. per estinzione pignoramento) |
| PULIZZOTTO MARIA | € 1.400,00 | € 1.400,00 | 2161/2011 | € 1.400,00 | In attesa di estinzione dalla S.N.I. | trasmesso decreto di estinzione alla S.N.I. con nota prot. n. 377130 del 21/03/2012 Ragioneria Generale (gs. mail Ragioneria Generale del 21/01/13 di sollecito alla S.N.I. per estinzione pignoramento) - gs. mail Avvocatura del 21/01/13 estinzione al pignoramento |
| TORRE ATTELIO | € 1.000,00 | € 1.000,00 | 3508/2011 | € 1.000,00 | In attesa di estinzione dalla S.N.I. | trasmesso decreto di estinzione alla S.N.I. con nota prot. n. 286188 del 11/04/2012 Ragioneria Generale (gs. mail Ragioneria Generale del 21/01/13 di sollecito alla S.N.I. per estinzione pignoramento) |
| VENTURA FABIO | € 4.895,53 | € 4.895,53 | 879 | € 4.895,53 | In attesa di estinzione dalla S.N.I. | gs. nota Avvocatura n. 28528 del 14/01/13 estinto in quanto non iscritto a ruolo |
| | | | TOTALE | € 79.932,45 | | |

Att. 4



COMUNE DI PALERMO

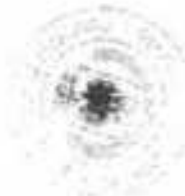
SETTORE BILANCIO E TRIBUTI
Servizio Bilancio e Bilancio Consolidato

Via Roma, n. 309 - 90133 PALERMO
Tel. 0917403601 - Fax 0917403699
Site internet www.comune.palermo.it
E-MAIL: ragioneria.generale@rag.comune.palermo.it
C.F. 80016350821 P.IVA 00519560825

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 567 DEL 29/04/2014

(AREG 372368 del 29/04/2014)

OGGETTO: Presa d'atto attività ex art 228 del D. Lgs. 267/00 per l'inserimento dei residui attivi e passivi nel Conto del Bilancio 2013.



OGGETTO: Presa d'atto attività ex art 228 del D. Lgs. 267/00 per l'inserimento dei residui attivi e passivi nel Conto del Bilancio 2013.

Visti gli artt. 179, 183, 227 e 228, co.3, del D.Lgs. 267/2000;

Visti gli artt. 34 e 55 del Regolamento di Contabilità vigente;

PREMESSO

Che ai sensi dell'art. 228, comma 3, con D.Lgs. 267/2000 l'ente locale prima dell'inserimento nel Conto del Bilancio dei residui attivi e passivi, provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni per il loro mantenimento, in toto o in parte;

CONSIDERATO

Che con note della Settore Bilancio e Tributi prot. n. 20921 del 10/01/2014 e n. 178476 del 14/01/2013, (Allegati A 1 e A 2), che si allegano, si è dato avvio alla rivisitazione ex art. 228 del TUEL, propedeutica all'iscrizione dei residui attivi e passivi nel Conto del Bilancio 2013;

Che il totale dei residui attivi e passivi, derivanti dalle annualità 2012 e retro, oggetto della suddetta rivisitazione da parte dei dirigenti responsabili di Area/Settori/Servizi/Uffici era alla data del pari ad € 1.119.061.612,99 di residui attivi ed € 1.142.494.758,59 di residui passivi;

Che i dirigenti di questo Ente hanno provveduto a trasmettere i tabulati riportanti le proposte di mantenimento e/o cancellazione dei residui attivi e passivi di competenza (Attività di Tipo A), come sinteticamente riportato nell'Allegato B 1, le cui copie, acquisite a seguito di digitalizzazione in formato pdf, sono state allegate in apposito CD (Allegato B 2), che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Che a seguito dell'espletamento della successiva Attività di Tipo B, si è provveduto a radiare dalle scritture contabili € 257.006.490,93 residui attivi e di € 224.190.865,06 di residui passivi, che verranno inseriti negli elenchi dei residui insussistenti con indicazione della motivazione;

Che delle superiori cancellazioni di residui attivi per complessivi € 257.006.490,93 è stata chiesta la reinscrizione nel Conto del Patrimonio 2013, per permanervi sino a decorrenza dei termini prescrizionali, per € 56.071.516,18, come dettagliatamente specificato nell'Allegato C;

DATO ATTO

Che nel corso dell'anno 2013 sono stati radiati dalle scritture contabili ulteriori residui attivi per complessivi € 11.416.397,74 e passivi per complessivi € 25.038.535,05, come meglio specificati a seguire:

| | Residui Attivi | Residui Passivi |
|---|----------------|-----------------|
| • a mezzo di appositi atti amministrativi | € 3.271.786,19 | € 6.789.730,43 |
| • in esecuzione della G.M. 179/2009 ⁽¹⁾ | € 7.586.650,73 | € 10.259.515,64 |
| • per sopravvenuta prescrizione (ante 2003) ⁽²⁾ | € 0,00 | € 4.577.347,43 |
| • per mancata certificazione dei presupposti di legge per il mantenimento nel conto del Patrimonio ⁽³⁾ | € 557.960,82 | € 3.411.941,55 |

⁽¹⁾ Sono da riferirsi ad anticipazioni economiche risalenti agli esercizi finanziari dal 1999 al 2003 (Cfr. Allegati D 1 e D2).

⁽²⁾ Cfr. Allegato E

⁽³⁾ Cfr. Allegato F

Che, pertanto, risultano essere stati radiati dal Conto del Bilancio 2013 complessivamente:

- residui attivi per € 268.422.886,67;
- residui passivi per € 249.229.400,11;

Che verranno iscritti nel C/ro del Bilancio 2013:

- > **Residui Attivi per € 1.247.884.121,50**, di cui € 819.545.106,10 provenienti dalla gestione a residuo ed € 428.339.015,40 provenienti dalla gestione di competenza;
- > **Residui Passivi per 1.336.852.953,70**, di cui € 897.458.253,95 provenienti dalla gestione a residuo ed € 439.394.699,75 provenienti dalla gestione di competenza;

Che delle superiori risultanze verranno predisposti appositi elenchi che faranno parte integrante e sostanziale degli allegati al **Rendiconto di Gestione 2013**.

I Relatori

Il responsabile dell'U.O. Bilancio
e Patto di Stabilità
(Dott. Luigi Mortillaro)

Il dirigente del Servizio Bilancio
e Bilancio Consolidato
(Dott. Leonardo Brucato)

IL RAGIONERE GENERALE

- Vista la L. 142/90 come recepita dalla L.R. 48/91 e s.m. e i.;
- Visto il D.Lgs. 267/2000 s.m. e i., in particolare gli artt. 179, 183, 227 e 228;
- Visto il vigente Regolamento di Contabilità, in particolare gli artt. 34 e 55;
- Vista la superiore relazione;

DETERMINA

- FARE PROPRIE** le motivazioni sopra espresse, che si intendono integralmente riportate;
- PRENDERE ATTO** dell'attività di riaccertamento ex art. 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, nota della Ragioneria Generale prot. n. 30249 del 14/01/13, effettuata dai dirigenti responsabili di Area/Settori/Servizi/Uffici autonomi, come sinteticamente riportato nell'**Allegato B 1**, le cui attestazioni, acquisite a seguito di digitalizzazione in formato pdf, sono state allegare in apposito CD (**Allegato B 2**), che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da cui risulta che sono state radiati dalle scritture contabili € 257.006.490,93 di residui attivi e € 224.190.865,06 di residui passivi;
- PRENDERE ATTO** che nel corso dell'anno 2013 sono stati radiati dalle scritture contabili ulteriori residui attivi per complessivi € 11.416.397,74 e passivi per complessivi € 25.038.535,05, come meglio specificati a seguire:

| | Residui Attivi | Residui Passivi |
|--|----------------|-----------------|
| • a mezzo di appositi atti amministrativi | € 3.271.786,19 | € 6.789.730,43 |
| • in esecuzione della G.M. 179/2009 (1) | € 7.586.650,73 | € 10.259.515,64 |
| • per sopravvenuta prescrizione (ante 2003) (2) | € 0,00 | € 4.577.347,43 |
| • per mancata certificazione dei presupposti di legge per il mantenimento nel conto del Patrimonio (3) | € 557.960,82 | € 3.411.941,55 |

- PRENDERE ATTO** che risultano, pertanto, essere stati radiati dal Conto del Bilancio 2013:
✓ residui attivi per € 268.422.886,67;

✓ residui passivi per € 249.229.400,11;

5. **PRENDERE ATTO** che verranno iscritti nel C/fo del Bilancio 2013:
- **Residui Attivi** per € 1.247.884.121,50, di cui € 819.545.106,10 provenienti dalla gestione a residuo ed € 428.339.015,40 provenienti dalla gestione di competenza;
 - **Residui Passivi** per 1.336.852.953,70, di cui € 897.458.253,95 provenienti dalla gestione a residuo ed € 439.394.699,75 provenienti dalla gestione di competenza;
6. **DARE ATTO** che delle risultanze di cui ai superiori punti 4. e 5. verranno predisposti appositi tabulati che faranno parte integrante e sostanziale del **Rendiconto di Gestione 2013**.

Il Ragioniere Generale
Dott.ssa *Carmela* Agnello



ACU.A1

COMUNE DI PALERMO

AREA DEL BILANCIO, PATRIMONIO E RISORSE FINANZIARIE
SETTORE BILANCIO E TRIBUTI
Servizio Bilancio e Bilancio Consolidato
Ufficio Bilancio

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Via Roma, n.209 - 90133 PALERMO

Tel. 0917403601 - Fax 0917403699

Sito internet www.comune.palermo.it

E-MAIL ufficiobilancio@comune.palermo.it

Prot. n. 20921 del 10/01/2014

Trasmissione via e-mail

Responsabile dell'U.O. dott. Mortillaro Luigi
Responsabile del procedimento: dott. Genovesi Antonino

A tutti i Dirigenti

E, p.c. Al Segretario Generale

Alla SISPI S.p.A.
(dott.ssa Bernasconi)

- LL. SS. -

OGGETTO: Attività preliminare per l'avvio dell'Attività di TIPO A finalizzata alla rivisitazione, ex art. 228 del D.Lgs. 267/2000, Rendiconto della Gestione 2013 (rivisinform2013).

Dovendo questo Ente provvedere alla rivisitazione, ex art. 228 del D.Lgs. 267/2000, dei residui da iscrivere nel conto del Bilancio 2013, si rende necessario autorizzare le SS.LL. e alcuni dipendenti all'accesso e all'utilizzo delle procedure informatiche: "Gestione prop. acc./subacc." e "Gestione prop. imp./subimp."

Al fine di accelerare l'attività di cui sopra si rimette in allegato, sia in formato cartaceo che elettronico, l'elenco dei dipendenti che hanno provveduto alla rivisitazione in occasione del Rendiconto di Gestione 2012, con anche l'indicazione dei codici dei Centri Costo giusta G.M.200 del 04/11/2013.

Le SS.LL. dovranno trasmettere, entro e non oltre giorno 17 gennaio c.m., l'elenco del proprio personale da autorizzare all'operatività di cui sopra ai seguenti indirizzi di posta elettronica: g.bernasconi@sispi.it e p.c. ufficiobilancio@comune.palermo.it.

Dallo stesso elenco, debitamente firmato, dovranno evidenziarsi i seguenti dati:

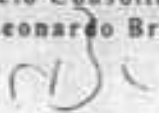
- descrizione e Codice del Centro di Costo, giusta G.M.200 del 04/11/2013;
- nome, cognome e matricola del dirigente facente capo al C.di C;
- nome, cognome e matricola del/i dipendente/i da autorizzare.

Nel caso di personale privo di autorizzazione all'accesso all'ambiente SIB sarà necessario richiederne l'attivazione attraverso la procedura GESEPA.

Si evidenzia, infine, che l'operatività alle procedure informatiche non sarà attivata se non a seguito della ricezione del superiore elenco.

La mail di trasmissione dovrà riportare il seguente oggetto: "rvisinform2013_Codice del Centro di Costo" (*).

Il Dirigente del Servizio Bilancio e
Bilancio Consolidato
Dott. Leonardo Brucato



Il Ragioniere Generale
Dott.ssa Cecilia Agnello



* Per il codice identificativo del centro di costo da utilizzare per riferimento di allegato C della G.M. 500 del 04/11/2011.



ACC 12

COMUNE DI PALERMO
AREA DEL BILANCIO, PATRIMONIO E RISORSE FINANZIARIE
SETTORE BILANCIO E TRIBUTI
Servizio Bilancio e Bilancio Consolidato
Ufficio Bilancio

C.F. 80016350821

Via Roma, n.209 - 90133 PALERMO
Tel. 0917403601 - Fax 0917403699
Site internet www.comune.palermo.it

E-MAIL ufficiobilancio@comune.palermo.it

Prot. n. 20959 del 10/01/2014
Trasmissione via e-mail

Responsabile dell'U.O. dott. Mortillaro Luigi
Responsabile del procedimento: dott. Genovesi Antonino

A tutti i Dirigenti

e p. c. Al Segretario Generale

Al Collegio dei Revisori

Alla SISPI
(Dott.ssa Bernasconi)

- LL.SS. -

OGGETTO: Rendiconto della gestione dell'esercizio 2013. Operazioni di riaccertamento, ex art. 228 del TUEL - procedura informatizzata.

L'art. 228 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", fa obbligo, quale atto propedeutico alla redazione del conto del bilancio, di provvedere alla operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte degli stessi.

La suddetta attività, denominata "operatività di tipo A", propedeutica alla redazione del Rendiconto di Gestione 2013, sarà espletata utilizzando le procedure informatiche del Sistema Informativo Bilancio (SIB) denominate "Gestione prop. acc./subacc." e "Gestione prop. imp./subimp", attraverso le quali potranno essere trasmesse le singole proposte di cancellazione e/o mantenimento degli accertamenti e degli impegni.

Gli elenchi dei residui attivi e passivi aggregati per Centri di Costo, oggetto della presente rivisitazione, sono stati allegati e costituiscono parte integrante della Deliberazione di Giunta Municipale n. 200 del 04/11/2013 e s. m. e i. avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2013/2015 parte finanziaria ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000" (*).

Nell'evidenziare l'importanza del rispetto della tempistica del presente adempimento obbligatorio e propedeutico alla redazione del Rendiconto di Gestione 2013, la cui data di approvazione è fissata al 30 aprile (**), si comunica che a far data dal 17/01/2014 saranno "attivate" M

(*) allegato alla Deliberazione di Giunta Municipale n. 200 del 04/11/2013 e consultabile sul sito web istituzionale con il seguente indirizzo: www.comune.palermo.it

(**) CF art. 2-quater co. 5, lettera c), del D.L. 154/2008, come modificato con modifiche dalla l. 189/2008

le chiavi di tutto il personale dirigente, nonché del personale dipendente autorizzato, nei modi e nei termini, come da nota di questo Settore prot. 20921 del 10/01/2014.

L'operatività di tipo A, si riterrà formalmente conclusa con l'invio, in originale ed in formato cartaceo, entro e non oltre il giorno 14/02/2014 degli elenchi prodotti dalla stessa procedura informatica all'Ufficio Bilancio per l'archiviazione.

La mancata produzione dei suddetti elenchi o la non sottoscrizione equivarrà a mancata rivisitazione con obbligo di annotazione sul Rendiconto di Gestione.

Non è superfluo rammentare che nell'effettuare la rivisitazione dei residui, ex artt. 179 e 183 del D. Lgs. 267/2000, si dovranno utilizzare esclusivamente le causali, sotto riportate:

RESIDUI ATTIVI

causali per MANTENERE

Titoli I - II - III - IV - V - VI

| cod. | Causale | Descrizione procedura SIB |
|------|--|-----------------------------|
| 1 | Mantenere ex artt. 179, co. 1 e/o 2 del D. Lgs. 267/00 (*) | ex artt. 179, c. 1 e 2 TUEL |
| 5 | Accantonamento di altro Servizio/Ufficio autonomo (specificare, se a conoscenza, nel campo "motivazione" il codice servizio/Ufficio autonomo competente) | Altro Servizio |

(*) L'attuazione del mantenimento di un residuo attivo presuppone che esso stia ancora dentro i termini prescritti ex artt. 2946 e ss. del C.C.

causali per CANCELLARE

Titoli I - II - III - IV - V (titolo VI si veda successiva tabella)

| cod. | Causale | Descrizione procedura SIB |
|------|---|----------------------------|
| 2 | Cancellare, non sussiste la ragione del credito né titolo giuridico ex artt. 179, c. 1 e 2, TUEL. | no condizioni ex 179 TUEL. |
| 3 | Cancellare dal c/o Bilancio con iscrizione nel c/o Patrimonio (dubbia esigibilità) | dubbia esigibilità |
| 4 | Cancellare, per altre motivazioni (indicare normativa nel campo "motivazione") | altro |

Titolo VI (Servizi conto terzi)

| cod. | Causale | Descrizione procedura SIB |
|------|---|---------------------------|
| 14 | Cancellare, in quanto compensativa di corrispondente cancellazione di residuo passivo del titolo IV (specificare numero impegno corrispondente) | Tit. VI - compensativa |
| 15 | Cancellazione per prescrizione (*) | Tit. VI - prescrizione |
| 16 | Cancellazione per arrotondamenti (*) | Tit. VI - arrotondamenti |
| 17 | Cancellazione Tit. VI per altre motivazioni (specificare nel campo "motivazione") (*) | Tit. VI - altro |

(*) Le causali 15, 16 e 17 sono da riferirsi alle cancellazioni non amministrative di corrispondenti residui passivi del titolo IV della Spesa

RESIDUI PASSIVI

causali per MANTENERE**Titoli I - II - III-IV**

| cod. | Causale | Descrizione SIB |
|------|---|----------------------|
| 6 | Mantenere, esiste obbligazione ex art. 183, c. 1, TUEL (specificare il C.F. o la P. IVA nel campo "motivazione") | ex art. 183 c.1 TUEL |
| 7 | Mantenere, esiste obbligazione ex art. 183, c. 2, TUEL per contratti o disposizioni di legge. | ex art. 183 c.2 TUEL |
| 8 | Mantenere, ex art. 183, c. 3, TUEL per garz bandite e non concluse entro 31/12 | ex art. 183 c.3 TUEL |
| 9 | Mantenere, ex art. 183 c.5 TUEL, correlato a entrate a destinazione vincolata (inclusi mutui) | ex art. 183 c.5 TUEL |
| 13 | Impegno di altro Servizio/Ufficio autonomo (specificare, se a conoscenza, nel campo "motivazione" il codice servizio/Ufficio autonomo competente) | Altro Servizio |

causali per CANCELLARE**Titoli I - II - III (titolo IV si veda successiva tabella)**

| cod. | Causale | Descrizione SIB |
|------|--|------------------------------|
| 10 | Cancellare, ex art. 183 c.4 TUEL, il residuo costituisce economia di spesa | ex art. 183 c.4 TUEL |
| 11 | Cancellare, sono venuti meno i requisiti giuridici ex art. 183, c. 1, TUEL | no condizioni 183 co. 1 TUEL |
| 12 | Cancellare, per altre motivazioni (indicare normativa nel campo "motivazione") | Altro |

TITOLO IV (Servizi conto terzi)

| cod. | Causale | Descrizione SIB |
|------|--|------------------------|
| 18 | Cancellare in quanto compensativa di corrispondente cancellazione di residuo attivo del titolo VI (specificare numero accertamento corrispondente) | Tit. IV - compensativa |
| 19 | Cancellazione per prescrizione (**) | Tit. IV - prescrizione |
| 20 | Cancellazione per arrotondamenti (**) | Tit. IV arrotondamenti |
| 21 | Cancellazione TIT. IV per altre motivazioni (specificare nel campo "motivazione") (**) | Tit. IV - altro |

(**) Le causali 19, 20 e 21 sono da riferirsi alle cancellazioni ~~non compensative~~ di corrispondenti residui attivi del titolo VI delle Entrate

Per eventuali problematiche, le SS.LL. potranno rivolgersi al seguente personale:

1. di tipo tecnico (utilizzo della procedura SIB), dott.ssa Bernasconi della Sispi, tel. 0916319946, e-mail g.bernasconi@sispi.it;
2. di tipo procedurale, al personale referente presso l'Ufficio Bilancio;
3. di tipo amministrativo-contabile al personale del Servizio presso la Ragioneria Generale (indicati nel campo "Codice Ragioneria" della procedura informatica).

**Il Dirigente del Servizio Bilancio e
Bilancio Consolidato
Dott. Leonardo Brucato**



**Il Ragioniere Generale
Dott.ssa Carmela Agnelli**



Report su Attività di rivitalizzazione - Attività di tipo A

| SERVIZIO / C.A.C. | DESCRIZIONE SERVIZIO / C.A.C. | Totale di finanziamenti | RISULTATI PIANO | | | | RISULTATI REALI | | | | Ritardo finale della rivitalizzazione |
|-------------------|---|----------------------------------|---------------------------------------|----------------|------------------|---|-----------------|------------|------------------|---------------------------------|---------------------------------------|
| | | | spese autorizzate nel 2004 (art. 108) | spese in corso | spese realizzate | spese realizzate in percentuale | realizzato | realizzato | spese realizzate | spese realizzate in percentuale | |
| 0100 | DIRETTORE RESPONSABILE UFFICIO COME E SANITÀ | 12479 00 14000014 | 26 | 21 | 4 | 3 | 21 | 19 | 11 | 0 | |
| 0100 | SERVIZIO ACQUISIZIONE R.U. PROGRESSORI DI CARRIERA E DISCIPLINA | 13875 00 14000014 | 30 | 25 | 13 | 17,04 spese in corso settore Coma da 1000 | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| 0100 | SEGRETARIO GENERALE | 11000 00 00000014 | 10 | 9 | 1 | 100% liquidazione previdenza | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| 0100 | VICE SEGRETARIO GENERALE | 0500 00 14000014 | 34 | 30 | 0 | 0 | 18 | 18 | 0 | 0 | |
| 0200 | DIRETTORE RESPONSABILE SERVIZIO SEZIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE | 15200 00 00000014 | 69 | 37 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| 0200 | DIRETTORE GENERALE | 03040 00 14000014 | 00 | 18 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| 0200 | DIRETTORE RESPONSABILE UFFICIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO | 03040 00 14000014 | 70 | 30 | 17 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| 0200 | DIRETTORE RESPONSABILE UFFICIO PIANIFICAZIONE STRATEGICA | 03040 00 14000014 | 00 | 00 | 0 | 2 miliardi | 4 | 4 | 0 | 0 | |
| 0100 | Scienze da tempo 2001-2004 | 10000 00 10000014 | 570 | 104 | 40 | 0 | 20 | 20 | 0 | 0 | |
| 0100 | DIRETTORE DEL SETTORE CULTURACAPD AREA | 13000 00 14000014 | 30 | 34 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| 0100 | SERVIZIO ATTIVITÀ CULTURALI | 13047 00 14000014 | 12 | 11 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| 0200 | SERVIZIO ECONOMAMENTO DISPOSIZIONI COMUNALI | 02100 00 14000014 CON 2700 | 39 | 28 | 1 | 1 miliardi | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| 0100 | SERVIZIO ASILI NIDO | 13440 00 13000014 | 00 | 00 | 1 | 1 miliardi | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| 0100 | DIRETTORE DEL SETTORE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI/CAPO AREA | 13034 00 14000014 | 240 | 214 | 00 | 0 | 41 | 41 | 0 | 0 | |
| 0100 | SERVIZIO INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI E INTEGRAZIONE SOCIALE | 13030 00 14000014 | 00 | 00 | 0 | 0 | 40 | 30 | 1 | 0 | |
| 0100 | CAPO AREA RESP EDILIZIA PUBBLICA RETE INFRASTRUTTURE | 13710 00 14000014 | 440 | 447 | 1 | 0 | 100 | 100 | 0 | 0 | |
| 0100 | SERVIZIO ESPROPRIAZIONI | 13000 00 14000014 | 40 | 44 | 0 | 0 | 110 | 110 | 0 | 0 | |
| 0100 | DIRETTORE DI SETTORE RESP. OO.PP. SENI CULTURALI ED EDILIZIA PRIVATA | 13034 00 14000014 | 710 | 303 | 7 | 7 | 00 | 00 | 0 | 0 | partita passiva |
| 0100 | SERVIZIO AMMINISTRATIVO DITTA STORICA | 03034 00 14000014 | 00 | 00 | 1 | 1 miliardi | 00 | 00 | 1 | 0 | |
| 0100 | DIRETTORE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITACAPD AREA | 14100 00 17000014 | 204 | 203 | 0 | 0 | 20 | 24 | 1 | 0 | |
| 0100 | SERVIZIO URBANISTICA | 14100 00 17000014 | 10 | 10 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| 0100 | SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA | 10000 00 | | | | | | | | | NO RISULTI |
| 0100 | SERVIZIO AMMINISTRATIVO EDILIZIA PRIVATA | 10000 00 | | | | | | | | | NO RISULTI |
| 0100 | SERVIZIO AMBIENTE | 10000 00 | 04 | | 04 | 70 | 10 | 0 | 10 | 10 | NO RISULTI |
| 0100 | SERVIZIO DIRITTI DEGLI ANZIANI | 10000 00 | 10 | | 10 | 10 | 0 | 0 | 0 | 0 | NO RISULTI |
| 0100 | DIRETTORE COORD. SIST. AZIENDE PARTECIPATE E SERVIZI AL CITTADINO/CAPO A. | 10000 00 10000014 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | |
| 0100 | SERVIZIO SPORT E GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI | 13470 00 14000014 | 121 | 100 | 1 | 0 | 00 | 00 | 0 | 0 | |
| 0100 | SERVIZIO ENTI CONTROLLATI -IGIENE AMBIENTALE E ATTIVITÀ STRUMENTALI | 13000 00 10000014 | 41 | 46 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| 0100 | SERVIZIO SOCIETÀ ENTI CONTROLLATI E PARTECIPATI | 10034 00 04000014 | 10 | 11 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| 0100 | SERVIZIO RIAP | 10010 00 10000014 | 00 | 00 | 1 | 0 | 14 | 14 | 0 | 0 | |
| 0100 | SERVIZIO CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO E PUBBLICITÀ | 10040 00 10000014 | 100 | 70 | 04 | 00 | 0 | 0 | 0 | 0 | partita passiva |
| 0100 | DIR. RESP. EDILIZIA INFRASTRUTTURE | 10400 00 14000014 | 017 | 100 | 140 | 140 | 101 | 04 | 107 | 107 | partita passiva e attiva |
| 0100 | SERVIZIO AMMINISTRATIVO E GESTIONE CANTIERI | 10000 00 | | | | | | | | | NO RISULTI |
| 0100 | SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA UNITÀ DI PROGETTO COME E CANTIERE COMUNALE | 12400 00 10000014 | 00 | 70 | 10 | 10 | 1 | 1 | 0 | 0 | partita passiva |
| 0100 | SERVIZIO BILANCIO E BILANCIO CONSOLIDATO | 0000 00 10000014 | 100 | 104 | 14 | 0 | 70 | 71 | 0 | 0 | partita passiva |
| 0100 | SERVIZIO PERSONALE | 0000 00 14000014 | 100 | 70 | 0 | 0 | 170 | 100 | 0 | 0 | |
| 0100 | SERVIZIO ECONOMATO E APPROVVIGIONAMENTI | 10000 00 17000014 | 1112 | 1000 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| 0100 | SERVIZIO TARIFFI | 14100 00 17000014 | 10 | 10 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| 0100 | SERVIZIO IVT | 10400 00 14000014 | 001 | 001 | 0 | 0 | 710 | 710 | 0 | 0 | |



**CREDITI IN SOFFERENZA 2013 CON CONDIZIONE DI DUBBIA
ESIGIBILITA' REISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO CON
INDICAZIONE DEL TITOLO DI PROVENIENZA**

| TITOLO I | |
|--|----------------------|
| ICI | 1.578.641,23 |
| ICIAP | 54.725,85 |
| INT. ICIAP | 13.285,38 |
| PUBBL. | 2.589.701,40 |
| INT. PUBBL. | 58.035,91 |
| TARSU | 30.890.535,25 |
| TOSAP P. | 1.609.436,01 |
| INTERESSI TOSAP | 334.652,27 |
| TOSAP T. | 1.284.675,96 |
| TOTALE TITOLO I | 38.327.656,80 |
| TITOLO III | |
| INFRAZIONE CODICE DELLA STRADA (COD. 5242) | 16.881.111,83 |
| SETTORE MUSEI E SPAZI ESPOS.CAP. 2900 | 57.678,33 |
| SPORT.UNICO | 726.917,33 |
| Sanzioni amministrative violazioni ai regolamenti comunali | 72.067,73 |
| Rimborsi ai dipendenti ritenute previdenziali operate sulle retribuzioni | 28,47 |
| FUOLI SEGRETERIA GENERALE | 1.251,28 |
| FUOLI SENTENZE COMM. TRIB. PROV. | 4.804,41 |
| TOTALE TITOLO III | 17.743.659,38 |
| TOTALE GENERALE | 56.071.516,18 |

Economico anni 1999-2003 - Residui Attivi

| ANNO | ACC | NUM SUB |
|------|------|---------|
| 2000 | 3451 | 0 |
| 2000 | 3398 | 0 |
| 2000 | 3128 | 0 |
| 2000 | 3129 | 0 |
| 2000 | 3397 | 0 |
| 2001 | 2504 | 0 |
| 2001 | 558 | 0 |
| 2001 | 275 | 0 |
| 2001 | 217 | 0 |
| 2002 | 1123 | 0 |
| 2002 | 262 | 0 |
| 2002 | 261 | 0 |
| 2002 | 201 | 0 |
| 2003 | 615 | 0 |
| 2003 | 580 | 0 |
| 2003 | 510 | 0 |
| 2003 | 275 | 0 |
| 2003 | 273 | 0 |
| 2003 | 272 | 0 |
| 2003 | 244 | 0 |
| 2004 | 315 | 0 |

Economia anni 1999-2003 - Residui Passivi

| ANNO | IMP | SUB | ANNO | IMP | SUB | ANNO | IMP | SUB |
|------|-------|-----|------|------|-----|------|------|-----|
| 2002 | 1538 | 0 | 2003 | 1391 | 0 | 2002 | 1515 | 0 |
| 2003 | 1665 | 0 | 2002 | 1466 | 0 | 2003 | 1450 | 0 |
| 2002 | 1539 | 0 | 2003 | 1420 | 0 | 2002 | 1583 | 0 |
| 2004 | 5271 | 0 | 2002 | 1693 | 0 | 2002 | 1517 | 0 |
| 2002 | 5 | 0 | 2003 | 1423 | 0 | 2003 | 1451 | 0 |
| 2003 | 1023 | 0 | 2002 | 1521 | 0 | 2002 | 1518 | 0 |
| 2004 | 4311 | 0 | 2002 | 5899 | 0 | 2003 | 1452 | 0 |
| 1999 | 9438 | 0 | 2003 | 1588 | 0 | 2003 | 1517 | 0 |
| 2003 | 1590 | 0 | 2002 | 1655 | 0 | 2002 | 1519 | 0 |
| 2002 | 1658 | 0 | 2003 | 1587 | 0 | 2003 | 1453 | 0 |
| 2000 | 53 | 0 | 2002 | 1653 | 0 | 2002 | 1581 | 0 |
| 2000 | 10519 | 0 | 2003 | 1585 | 0 | 2002 | 1523 | 0 |
| 2002 | 6 | 0 | 2002 | 1641 | 0 | 2002 | 2605 | 0 |
| 2003 | 1024 | 0 | 2003 | 1644 | 0 | 2003 | 1454 | 0 |
| 2003 | 1589 | 0 | 2002 | 1651 | 0 | 2002 | 1552 | 0 |
| 2002 | 1657 | 0 | 2002 | 1642 | 0 | 2003 | 1491 | 0 |
| 2003 | 1593 | 0 | 2003 | 1645 | 0 | 2003 | 1455 | 0 |
| 2002 | 1654 | 0 | 2003 | 1584 | 0 | 2002 | 1527 | 0 |
| 2002 | 7 | 0 | 2002 | 1649 | 0 | 2003 | 3204 | 0 |
| 2003 | 1025 | 0 | 2003 | 1600 | 0 | 2002 | 1528 | 0 |
| 2002 | 684 | 0 | 2002 | 1668 | 0 | 2003 | 1456 | 0 |
| 2002 | 4133 | 0 | 2003 | 1599 | 0 | 2002 | 1551 | 0 |
| 2003 | 1180 | 0 | 2002 | 1664 | 0 | 2003 | 1576 | 0 |
| 2003 | 1592 | 0 | 2002 | 1501 | 0 | 2002 | 1643 | 0 |
| 2002 | 1652 | 0 | 2003 | 1441 | 0 | 2002 | 5898 | 0 |
| 2003 | 1591 | 0 | 2002 | 1513 | 0 | 2003 | 1695 | 0 |
| 2002 | 1650 | 0 | 2003 | 1449 | 0 | 2002 | 1463 | 0 |
| 2003 | 1742 | 0 | 2002 | 1502 | 0 | 2002 | 1644 | 0 |
| 2002 | 1520 | 0 | 2003 | 1442 | 0 | 2003 | 1646 | 0 |
| 2003 | 1671 | 0 | 2002 | 1504 | 0 | 2002 | 1646 | 0 |
| 2002 | 1410 | 0 | 2003 | 1444 | 0 | 2003 | 1647 | 0 |
| 2003 | 1385 | 0 | 2002 | 1506 | 0 | 2003 | 1694 | 0 |
| 2002 | 1430 | 0 | 2003 | 1445 | 0 | 2002 | 1465 | 0 |
| 2002 | 1411 | 0 | 2003 | 1598 | 0 | 2004 | 5511 | 0 |
| 2003 | 1386 | 0 | 2002 | 1662 | 0 | 2002 | 1591 | 0 |
| 2002 | 1412 | 0 | 2003 | 1597 | 0 | 2002 | 1417 | 0 |
| 2003 | 1387 | 0 | 2002 | 1659 | 0 | 2003 | 1392 | 0 |
| 2002 | 1413 | 0 | 2002 | 1508 | 0 | 2002 | 1418 | 0 |
| 2003 | 1388 | 0 | 2003 | 1446 | 0 | 2003 | 1393 | 0 |
| 2002 | 1414 | 0 | 2002 | 1510 | 0 | 2002 | 1419 | 0 |
| 2003 | 1389 | 0 | 2003 | 1447 | 0 | 2003 | 1394 | 0 |
| 2002 | 1415 | 0 | 2003 | 1596 | 0 | 2002 | 1420 | 0 |
| 2003 | 1390 | 0 | 2002 | 1701 | 0 | 2003 | 1395 | 0 |
| 2002 | 1444 | 0 | 2003 | 1594 | 0 | 2002 | 1421 | 0 |
| 2003 | 1028 | 0 | 2002 | 1656 | 0 | 2003 | 1396 | 0 |
| 2004 | 4702 | 0 | 2002 | 1511 | 0 | 2002 | 1422 | 0 |
| 2003 | 1033 | 0 | 2003 | 1448 | 0 | 2003 | 1397 | 0 |
| 2002 | 1416 | 0 | 2003 | 1518 | 0 | 2002 | 1589 | 0 |

| ANNO | IMP | SUB | ANNO | IMP | SUB | ANNO | IMP | SUB |
|------|------|-----|------|------|-----|------|------|-----|
| 2002 | 1586 | 0 | 2003 | 1698 | 0 | 2002 | 1516 | 0 |
| 2002 | 1448 | 0 | 2002 | 1456 | 0 | 2002 | 1626 | 0 |
| 2003 | 1029 | 0 | 2003 | 1699 | 0 | 2003 | 1635 | 0 |
| 2002 | 1431 | 0 | 2002 | 1454 | 0 | 2002 | 1624 | 0 |
| 2003 | 1405 | 0 | 2003 | 1700 | 0 | 2003 | 1634 | 0 |
| 2002 | 1449 | 0 | 2003 | 1701 | 0 | 2002 | 1621 | 0 |
| 2003 | 1034 | 0 | 2002 | 1450 | 0 | 2003 | 1633 | 0 |
| 2002 | 1584 | 0 | 2003 | 1702 | 0 | 2002 | 1619 | 0 |
| 2003 | 2893 | 0 | 2003 | 1571 | 0 | 2003 | 1658 | 0 |
| 2004 | 2109 | 0 | 2002 | 1636 | 0 | 2002 | 1582 | 0 |
| 2003 | 1035 | 0 | 2003 | 1086 | 0 | 2003 | 1625 | 0 |
| 2002 | 1687 | 0 | 2004 | 3956 | 0 | 2003 | 1624 | 0 |
| 2003 | 1030 | 0 | 2002 | 1453 | 0 | 2003 | 1623 | 0 |
| 2003 | 3600 | 0 | 2003 | 1031 | 0 | 2002 | 1600 | 0 |
| 2004 | 2108 | 0 | 2003 | 1562 | 0 | 2002 | 1590 | 0 |
| 2003 | 3599 | 0 | 2002 | 1455 | 0 | 2003 | 1522 | 0 |
| 2003 | 1575 | 0 | 2003 | 1036 | 0 | 2004 | 1685 | 0 |
| 2003 | 1435 | 0 | 2003 | 1570 | 0 | 2002 | 1592 | 0 |
| 2002 | 1489 | 0 | 2002 | 1691 | 0 | 2003 | 1523 | 0 |
| 2003 | 1434 | 0 | 2003 | 1703 | 0 | 2002 | 1593 | 0 |
| 2002 | 1488 | 0 | 2002 | 1457 | 0 | 2003 | 1525 | 0 |
| 2003 | 1574 | 0 | 2003 | 1015 | 0 | 2003 | 1532 | 0 |
| 2002 | 1640 | 0 | 2003 | 1704 | 0 | 2003 | 1622 | 0 |
| 2003 | 1573 | 0 | 2002 | 1688 | 0 | 2002 | 1599 | 0 |
| 2002 | 1638 | 0 | 2003 | 1021 | 0 | 2002 | 1605 | 0 |
| 2004 | 3957 | 0 | 2002 | 1460 | 0 | 2003 | 1534 | 0 |
| 2003 | 2892 | 0 | 2003 | 1022 | 0 | 2002 | 1609 | 0 |
| 2003 | 1572 | 0 | 2003 | 1557 | 0 | 2003 | 1536 | 0 |
| 2003 | 1424 | 0 | 2002 | 1634 | 0 | 2003 | 1708 | 0 |
| 2002 | 1637 | 0 | 2003 | 2381 | 0 | 2002 | 1532 | 0 |
| 2002 | 3778 | 0 | 2003 | 1569 | 0 | 2003 | 1459 | 0 |
| 2003 | 1425 | 0 | 2003 | 1568 | 0 | 2002 | 1533 | 0 |
| 2002 | 1468 | 0 | 2002 | 1633 | 0 | 2003 | 1460 | 0 |
| 2003 | 1427 | 0 | 2002 | 1530 | 0 | 2002 | 1534 | 0 |
| 2002 | 1470 | 0 | 2003 | 1457 | 0 | 2003 | 1461 | 0 |
| 2003 | 1428 | 0 | 2002 | 1531 | 0 | 2002 | 1427 | 0 |
| 2003 | 1428 | 1 | 2003 | 1458 | 0 | 2003 | 1707 | 0 |
| 2002 | 1433 | 0 | 2004 | 4705 | 0 | 2002 | 1429 | 0 |
| 2003 | 1410 | 0 | 2003 | 5648 | 0 | 2003 | 1706 | 0 |
| 2002 | 1434 | 0 | 2004 | 4704 | 0 | 2002 | 1432 | 0 |
| 2003 | 1411 | 0 | 2003 | 5649 | 0 | 2003 | 1659 | 0 |
| 2002 | 1435 | 0 | 2003 | 1670 | 0 | 2002 | 1565 | 0 |
| 2003 | 1412 | 0 | 2002 | 1522 | 0 | 2003 | 1660 | 0 |
| 2002 | 1436 | 0 | 2003 | 1675 | 0 | 2003 | 1621 | 0 |
| 2003 | 1413 | 0 | 2002 | 1512 | 0 | 2002 | 1597 | 0 |
| 2002 | 1437 | 0 | 2003 | 1674 | 0 | 2003 | 1620 | 0 |
| 2003 | 1414 | 0 | 2002 | 1514 | 0 | 2002 | 1595 | 0 |
| 2002 | 1458 | 0 | 2003 | 1673 | 0 | 2003 | 1619 | 0 |

| ANNO | IMP | SUB | ANNO | IMP | SUB | ANNO | IMP | SUB |
|------|------|-----|------|------|-----|------|------|-----|
| 2002 | 1622 | 0 | 2002 | 1558 | 0 | 2002 | 1529 | 0 |
| 2003 | 1559 | 0 | 2003 | 1496 | 0 | 2003 | 1507 | 0 |
| 2002 | 1623 | 0 | 2002 | 1645 | 0 | 2002 | 1569 | 0 |
| 2003 | 1561 | 0 | 2002 | 1585 | 0 | 2003 | 1504 | 0 |
| 2002 | 1625 | 0 | 2003 | 1519 | 0 | 2002 | 1568 | 0 |
| 2003 | 1563 | 0 | 2002 | 1587 | 0 | 2003 | 1502 | 0 |
| 2002 | 1491 | 0 | 2003 | 1520 | 0 | 2002 | 1566 | 0 |
| 2003 | 1436 | 0 | 2003 | 2382 | 0 | 2003 | 1691 | 0 |
| 2002 | 1493 | 0 | 2003 | 3427 | 0 | 2002 | 1471 | 0 |
| 2003 | 1437 | 0 | 2003 | 3826 | 0 | 2003 | 1680 | 0 |
| 2002 | 1495 | 0 | 2003 | 3631 | 0 | 2002 | 1500 | 0 |
| 2003 | 1438 | 0 | 2003 | 2372 | 3 | 2003 | 1684 | 0 |
| 2002 | 1594 | 0 | 2002 | 1588 | 0 | 2002 | 1492 | 0 |
| 2003 | 1618 | 0 | 2003 | 1521 | 0 | 2002 | 1461 | 0 |
| 2003 | 1617 | 0 | 2003 | 4315 | 0 | 2003 | 1696 | 0 |
| 2002 | 1661 | 0 | 2003 | 1631 | 0 | 2002 | 1459 | 0 |
| 2003 | 1615 | 0 | 2003 | 1426 | 0 | 2003 | 1697 | 0 |
| 2003 | 1614 | 0 | 2002 | 932 | 0 | 2002 | 1550 | 0 |
| 2002 | 1683 | 0 | 2003 | 1669 | 0 | 2003 | 1652 | 0 |
| 2002 | 1486 | 0 | 2002 | 1524 | 0 | 2003 | 1690 | 0 |
| 2003 | 1556 | 0 | 2003 | 1668 | 0 | 2002 | 1473 | 0 |
| 2003 | 1643 | 0 | 2002 | 1526 | 0 | 2003 | 1679 | 0 |
| 2002 | 1639 | 0 | 2003 | 1678 | 0 | 2002 | 1503 | 0 |
| 2003 | 1642 | 0 | 2002 | 1505 | 0 | 2003 | 1683 | 0 |
| 2003 | 1641 | 0 | 2003 | 1677 | 0 | 2002 | 1494 | 0 |
| 2002 | 1635 | 0 | 2002 | 1507 | 0 | 2002 | 1487 | 0 |
| 2003 | 1640 | 0 | 2003 | 1676 | 0 | 2002 | 1553 | 0 |
| 2002 | 2009 | 0 | 2002 | 1509 | 0 | 2003 | 1653 | 0 |
| 2003 | 1639 | 0 | 2003 | 1693 | 0 | 2003 | 2889 | 0 |
| 2002 | 1632 | 0 | 2002 | 1467 | 0 | 2002 | 1555 | 0 |
| 2002 | 1497 | 0 | 2003 | 2180 | 0 | 2003 | 1654 | 0 |
| 2003 | 1439 | 0 | 2003 | 1682 | 0 | 2002 | 1438 | 0 |
| 2003 | 1606 | 0 | 2002 | 1496 | 0 | 2003 | 1415 | 0 |
| 2002 | 1677 | 0 | 2003 | 2179 | 0 | 2002 | 1443 | 0 |
| 2003 | 1605 | 0 | 2003 | 2178 | 0 | 2003 | 1664 | 0 |
| 2002 | 1678 | 0 | 2003 | 2226 | 0 | 2002 | 1576 | 0 |
| 2003 | 1604 | 0 | 2003 | 2225 | 0 | 2003 | 1663 | 0 |
| 2002 | 1676 | 0 | 2003 | 1689 | 0 | 2002 | 1694 | 0 |
| 2003 | 3202 | 0 | 2002 | 1475 | 0 | 2003 | 1662 | 0 |
| 2003 | 1581 | 0 | 2003 | 1688 | 0 | 2002 | 1570 | 0 |
| 2002 | 1648 | 0 | 2002 | 1477 | 0 | 2003 | 1661 | 0 |
| 2003 | 1580 | 0 | 2003 | 1687 | 0 | 2002 | 1567 | 0 |
| 2002 | 1647 | 0 | 2002 | 1479 | 0 | 2003 | 1404 | 0 |
| 2003 | 1578 | 0 | 2003 | 1686 | 0 | 2002 | 1428 | 0 |
| 2002 | 1554 | 0 | 2002 | 1485 | 0 | 2003 | 1039 | 0 |
| 2003 | 1494 | 0 | 2002 | 5728 | 0 | 2003 | 1038 | 0 |
| 2002 | 1556 | 0 | 2003 | 1632 | 0 | 2003 | 1403 | 0 |
| 2003 | 1495 | 0 | 2003 | 1667 | 0 | 2002 | 1426 | 0 |

| ANNO | IMP | SUB | ANNO | IMP | SUB | ANNO | IMP | SUB |
|------|------|-----|------|------|-----|------|------|-----|
| 2003 | 1402 | 0 | 2002 | 1577 | 0 | 2003 | 1603 | 0 |
| 2002 | 1424 | 0 | 2003 | 1515 | 0 | 2002 | 1674 | 0 |
| 2003 | 1539 | 0 | 2002 | 1575 | 0 | 2003 | 1602 | 0 |
| 2002 | 1614 | 0 | 2002 | 1499 | 0 | 2002 | 1672 | 0 |
| 2003 | 1490 | 0 | 2003 | 1440 | 0 | 2003 | 1601 | 0 |
| 2002 | 1549 | 0 | 2003 | 1514 | 0 | 2002 | 1670 | 0 |
| 2003 | 1488 | 0 | 2002 | 1574 | 0 | 2003 | 1609 | 0 |
| 2002 | 1547 | 0 | 2003 | 1512 | 0 | 2002 | 1671 | 0 |
| 2003 | 2097 | 0 | 2003 | 1026 | 0 | 2003 | 1608 | 0 |
| 2003 | 3975 | 0 | 2003 | 1027 | 0 | 2002 | 1673 | 0 |
| 2003 | 1383 | 0 | 2002 | 1573 | 0 | 2003 | 1607 | 0 |
| 2003 | 1487 | 0 | 2003 | 1510 | 0 | 2002 | 1675 | 0 |
| 2002 | 1546 | 0 | 2002 | 1572 | 0 | 2003 | 1037 | 0 |
| 2003 | 1486 | 0 | 2003 | 1508 | 0 | 2003 | 1032 | 0 |
| 2002 | 1543 | 0 | 2002 | 1571 | 0 | 2002 | 1462 | 0 |
| 2003 | 1485 | 0 | 2003 | 1657 | 0 | 2003 | 1483 | 0 |
| 2002 | 1540 | 0 | 2002 | 1560 | 0 | 2002 | 1536 | 0 |
| 2003 | 1484 | 0 | 2003 | 1656 | 0 | 2003 | 1462 | 0 |
| 2002 | 1703 | 0 | 2002 | 1559 | 0 | 2002 | 1535 | 0 |
| 2003 | 1419 | 0 | 2003 | 1655 | 0 | 2003 | 1433 | 0 |
| 2002 | 1442 | 0 | 2002 | 1557 | 0 | 2002 | 1689 | 0 |
| 2003 | 1417 | 0 | 2003 | 1651 | 0 | 2003 | 1432 | 0 |
| 2002 | 1441 | 0 | 2002 | 1545 | 0 | 2002 | 1484 | 0 |
| 2004 | 3973 | 0 | 2002 | 1680 | 0 | 2003 | 1500 | 0 |
| 2003 | 1416 | 0 | 2003 | 1384 | 0 | 2002 | 1564 | 0 |
| 2002 | 1440 | 0 | 2003 | 5411 | 0 | 2003 | 1499 | 0 |
| 2003 | 1530 | 0 | 2003 | 1650 | 0 | 2002 | 1562 | 0 |
| 2000 | 1376 | 0 | 2002 | 1544 | 0 | 2001 | 2338 | 0 |
| 2001 | 2334 | 0 | 2003 | 1649 | 0 | 2003 | 1497 | 0 |
| 2002 | 1425 | 0 | 2002 | 1542 | 0 | 2002 | 1561 | 0 |
| 2003 | 1709 | 0 | 2003 | 1648 | 0 | 2003 | 1553 | 0 |
| 2000 | 1377 | 0 | 2002 | 1541 | 0 | 2002 | 1620 | 0 |
| 2001 | 2335 | 0 | 2003 | 1612 | 0 | 2003 | 1540 | 0 |
| 2002 | 1423 | 0 | 2002 | 1666 | 0 | 2002 | 1618 | 0 |
| 2003 | 1710 | 0 | 2003 | 1611 | 0 | 2003 | 1431 | 0 |
| 2002 | 1602 | 0 | 2002 | 1667 | 0 | 2002 | 1481 | 0 |
| 2003 | 1528 | 0 | 2003 | 1610 | 0 | 2003 | 1567 | 0 |
| 2002 | 1598 | 0 | 2002 | 1669 | 0 | 2003 | 3603 | 0 |
| 2003 | 1527 | 0 | 2003 | 1628 | 0 | 2003 | 3103 | 0 |
| 2002 | 1596 | 0 | 2002 | 1608 | 0 | 2003 | 3102 | 0 |
| 2003 | 1630 | 0 | 2003 | 1627 | 0 | 2003 | 1566 | 0 |
| 2002 | 1612 | 0 | 2002 | 1607 | 0 | 2003 | 1565 | 0 |
| 2003 | 1629 | 0 | 2003 | 1626 | 0 | 2002 | 1627 | 0 |
| 2002 | 1610 | 0 | 2002 | 1606 | 0 | 2002 | 1439 | 0 |
| 2003 | 1516 | 0 | 2003 | 1637 | 0 | 2003 | 1430 | 0 |
| 2002 | 1580 | 0 | 2002 | 1630 | 0 | 2002 | 1480 | 0 |
| 2003 | 1705 | 0 | 2003 | 1636 | 0 | 2003 | 1429 | 0 |
| 2002 | 1579 | 0 | 2002 | 1628 | 0 | 2002 | 1478 | 0 |

Residui cancellati per sopravvenuta prescrizione

| ANNO | IMP | SUB | ANNO | IMP | SUB | ANNO | IMP | SUB |
|------|-------|-----|------|-------|-----|------|-------|-----|
| 1993 | 5638 | 2 | 2002 | 6356 | 8 | 1990 | 2403 | 0 |
| 1993 | 5638 | 0 | 2002 | 6356 | 0 | 2003 | 5302 | 0 |
| 2001 | 11164 | 0 | 2000 | 3659 | 0 | 2003 | 2373 | 0 |
| 2000 | 5636 | 0 | 2003 | 919 | 0 | 1998 | 2353 | 0 |
| 2003 | 4796 | 0 | 2003 | 874 | 0 | 1998 | 2351 | 0 |
| 2002 | 6767 | 0 | 2002 | 4934 | 0 | 2003 | 6045 | 0 |
| 2002 | 6781 | 0 | 2003 | 6566 | 0 | 2003 | 6044 | 0 |
| 2003 | 6762 | 0 | 2002 | 5551 | 0 | 2000 | 2189 | 0 |
| 2002 | 5859 | 0 | 2002 | 4484 | 0 | 2002 | 1480 | 1 |
| 2002 | 2432 | 0 | 2002 | 3753 | 0 | 2002 | 5436 | 0 |
| 2002 | 6743 | 0 | 1999 | 3155 | 0 | 2000 | 11136 | 0 |
| 2003 | 3472 | 0 | 2003 | 6252 | 1 | 2001 | 10596 | 0 |
| 2003 | 2771 | 0 | 2003 | 3897 | 1 | 2002 | 5577 | 0 |
| 2001 | 11191 | 0 | 2002 | 5794 | 1 | 2002 | 4676 | 0 |
| 2003 | 1672 | 0 | 2002 | 3899 | 1 | 2002 | 1525 | 0 |
| 2003 | 1672 | 0 | 2001 | 10487 | 1 | 2002 | 1525 | 0 |
| 2001 | 1732 | 0 | 2001 | 6319 | 1 | 2002 | 2250 | 0 |
| 2003 | 6400 | 0 | 2000 | 3124 | 1 | 2002 | 1931 | 0 |
| 2002 | 5425 | 0 | 2003 | 6576 | 0 | 2000 | 2081 | 0 |
| 2001 | 9937 | 0 | 2001 | 40542 | 0 | 2000 | 2068 | 0 |
| 2001 | 11103 | 0 | 1999 | 2926 | 0 | 2003 | 1739 | 0 |
| 1998 | 5253 | 4 | 1999 | 2925 | 0 | 2002 | 5357 | 0 |
| 1998 | 5250 | 2 | 2001 | 10839 | 0 | 2003 | 75 | 0 |
| 1998 | 5245 | 2 | 1998 | 2923 | 0 | 2003 | 6593 | 0 |
| 1998 | 5240 | 0 | 1996 | 2922 | 0 | 2003 | 6331 | 0 |
| 1998 | 5238 | 2 | 1995 | 2905 | 27 | 2003 | 6330 | 0 |
| 1998 | 5236 | 1 | 2002 | 6913 | 0 | 2002 | 724 | 0 |
| 2003 | 3660 | 1 | 2001 | 7421 | 0 | 2003 | 3506 | 0 |
| 2001 | 8199 | 0 | 2003 | 6525 | 0 | 2001 | 8434 | 0 |
| 2002 | 5950 | 0 | 2003 | 6184 | 0 | 2001 | 6287 | 0 |
| 2003 | 3785 | 0 | 2003 | 3704 | 0 | 2001 | 4041 | 0 |
| 2001 | 1689 | 0 | 2003 | 6389 | 0 | 2000 | 491 | 0 |
| 2002 | 6254 | 0 | 2003 | 4317 | 0 | 2000 | 487 | 0 |
| 2002 | 5464 | 1 | 2003 | 6323 | 0 | 2000 | 484 | 0 |
| 2002 | 6255 | 0 | 2001 | 8650 | 0 | 2002 | 6383 | 0 |
| 2001 | 10215 | 0 | 2003 | 6812 | 11 | 2003 | 2979 | 0 |
| 2002 | 6271 | 0 | 2003 | 6812 | 10 | 2002 | 69 | 0 |
| 2003 | 4981 | 0 | 2003 | 6812 | 2 | | | |
| 2001 | 2184 | 0 | 2003 | 6760 | 11 | | | |
| 1998 | 3886 | 0 | 2003 | 6760 | 9 | | | |
| 1994 | 3866 | 0 | 2003 | 6760 | 8 | | | |
| 2002 | 1679 | 0 | 2003 | 6760 | 7 | | | |
| 2000 | 3755 | 0 | 2003 | 6760 | 5 | | | |
| 2002 | 6360 | 14 | 2003 | 6760 | 4 | | | |
| 2002 | 6360 | 0 | 2003 | 6760 | 3 | | | |
| 2002 | 6359 | 0 | 2003 | 6760 | 1 | | | |
| 2002 | 6358 | 0 | 2002 | 2616 | 0 | | | |
| 2002 | 6356 | 13 | 2000 | 10985 | 0 | | | |

Residui cancellati per assenza di requisiti per il mantenimento

Residui Attivi

| ANNO | NUM ACC | NUM SUB |
|------|---------|---------|
| 2005 | 953 | 0 |
| 2001 | 6124 | 0 |
| 2006 | 897 | 0 |

Residui passivi

| ANNO | NUM IMP | NUM SUB |
|------|---------|---------|
| 1997 | 7913 | 0 |
| 1998 | 5252 | 3 |
| 2010 | 6266 | 0 |
| 2008 | 4635 | 0 |
| 2010 | 6071 | 0 |
| 2011 | 4835 | 0 |
| 2012 | 4425 | 0 |
| 2009 | 588 | 0 |
| 2010 | 1592 | 1 |
| 2010 | 5225 | 0 |
| 2006 | 6016 | 0 |
| 2005 | 6304 | 0 |

ELENCO MANDATI RELATIVI A PAGAMENTI PER PIGNORAMENTI

| DEGLI ANNI COMP. | IMP. PIGNORAM. | CREDITORE | CAPALIA DI INTERAMENTO | NOTE | ALTRIO |
|------------------|----------------|--------------------------|--|--------------------------|--|
| 2011-2029 | 1.153,66 | LA MATTINA MARIA ROSA | LA MATTINA MARICA C/COMUNE DI PA | In essere per differenza | mandato n. 4735 del 29/04/2011 € 11.046,13 (spese legali) gs. D.O. n. 30/11 Segreteria Generale mandato n. 9138 del 02/06/2011 € 678,55 spese |
| 2009-2009 | 1.232,31 | LAURICELLA ROSONE MARCO | TERZETTO CARLO C/COMUNE PA | In essere per differenza | precorso gs. D.O. n. 93/13 Segreteria Generale mandato n. 1163 del 03/02/2009 € 181,60 gs. D.O. n. 3003 P.M. mandato n. 4409 del 16/03/2010 € 12.030,45 e mandato n. 4410/20 di € 12.000,12 gs. D.O. n. 263/09 Espropriazioni con Segreteria Generale al telefono prof. n. 209424 del 09/04/2013 |
| 2009-2009 | 342.389,38 | MELONE MARIO | THE A SRL C/COMUNE PA | In essere per differenza | mandato n. 1163 del 03/02/2009 € 181,60 gs. D.O. n. 3003 P.M. |
| 2009-2009 | 1.032,03 | LAURICELLA ROSONE MARCO | TERZETTO CARLO | In essere per differenza | mandato n. 4409 del 16/03/2010 € 12.030,45 e mandato n. 4410/20 di € 12.000,12 gs. D.O. n. 263/09 Espropriazioni |
| 2010-2010 | 344.095,93 | MELONE MARIO | THE A SRL C/COMUNE DI PA | In essere per differenza | mandato n. 15479 del 10/12/2010 € 248,86 gs. D.O. n. 125/10 Espropriazioni |
| 2010-2010 | 257,01 | SIRACUSA SILVIA | SIRACUSA SILVIA C/COMUNE DI PALERMO | In essere per differenza | mandato n. 993 del 06/06/2009 € 1.291,54 gs. D.O. n. 252/09 Espropriazione mandato n. 3200 del 12/07/2010 € 340,50 gs. D.O. n. 345/10 P.M. |
| 2009-2009 | 2.500,00 | SCASSA RITA | SCASSA RITA C/ COMUNE DI PA | In essere per differenza | mandato n. 2053 del 09/02/2011 € 10.666,46 gs. D.O. n. 3/11 settore Urbanistica |
| 2009-2009 | 1.200,00 | SAPIA ALBA MARINA | SAPIA MARINA ALBA C/COMUNE DI PALERMO | In essere per differenza | Es-nella Avvocatura n. 20535/12 procedura esecutiva (mandato n. 13483 del 21/10/2008 € 554,99 gs. D.O. n. 425/08 P.M.) mandato n. 2527 del 14/05/2009 € 273,05 gs. D.O. n. 240/09 |
| 2010-2010 | 85.000,00 | SOCIETA' ANGELO RUSSELLI | RUSSELLI ANGELO SPA C/COMUNE DI PA | In essere per differenza | mandato n. 14952 del 20/10/2009 € 12.291,99 e mandato n. 14519 del 20/10/2009 € 12.261,95 gs. D.O. n. 373/09 Manutenzione |
| 2009-2009 | 1.500,00 | AMBUROSIO GIUSEPPE | AMBUROSIO GIUSEPPE | In essere per differenza | mandato n. 6530 del 13/05/2010 € 1.388,26 gs. D.O. n. 227/10 Risorse Unarie |
| 2009-2009 | 578,55 | ALESSANDRO NADIA | ARCANGELA SUZANNA C/ COMUNE PA | In essere per differenza | mandato n. 14923 del 05/11/2009 € 313,09 gs. D.O. n. 088/09 P.M. |
| 2009-2009 | 29.964,75 | ROMEO MAURIZIO | ROMEO MAURIZIO C/COMUNE DI PALERMO | In essere per differenza | mandato n. 17224 del 25/12/2008 € 173,00 gs. D.O. n. 263/07 P.M. mandato n. 384 del 22/01/2009 € 187,64 gs. D.O. n. 305/09 P.M. |
| 2010-2010 | 3.500,00 | BOLOGNA GIOVANNI | BOLOGNA GIOVANNI C/COMUNE PA | In essere per differenza | mandato n. 2718 del 13/03/2009 € 1.882,60 gs. D.O. n. 679 Manutenzione - mandato n. 8500 del 22/08/2009 € 130,16 (cascano € 112,72) - mandato n. 8501 del 22/08/2009 € 525,65 (cascano € 131,42) - mandato n. 8507 del 22/08/2009 € 133,72 gs. D.O. n. 12 |
| 2010-2010 | 3.000,00 | CAMPANELLA MASSIMO | CACCETTA GIOACCHINO C/ COMUNE DI PA | In essere per differenza | mandato n. 13799 del 04/11/2010 € 31.349,35 gs. D.O. n. 273/10 |
| 2009-2009 | 354,57 | PICCONE SALVATORE | PICCONE SALVATORE C/COMUNE | In essere per differenza | mandato n. 15911 del 17/11/2009 € 23,70 gs. D.O. n. 603/09 P.M. |
| 2009-2009 | 2.100,00 | MARCHESE ROSALIA | MARCHESE ROSALIA C/COMUNE DI PALERMO | In essere per differenza | mandato n. 13799 del 04/11/2010 € 31.349,35 gs. D.O. n. 273/10 |
| 2009-2009 | 7.200,00 | DI PASQUALE LUCA | DI PASQUALE LUCA C/COMUNE | In essere per differenza | Manutenzione |
| 2010-2010 | 142,00 | LOMBARDO FRANCESCO | LOMBARDO FRANCESCO C/COMUNE | In essere per differenza | mandato n. 9961 del 24/08/2011 € 3.613,35 gs. D.O. n. 258/11 P.M. |
| 2010-2010 | 80.000,00 | CELSA MARIA AGnese | CELSA MARIA C/COMUNE | In essere per differenza | mandato n. 5535 del 10/05/2011 € 521,74 gs. D.O. n. 389/09 P.M. gs. nota Avvocatura n. 205357 del 15/03/12 di comunicazione di assegnazione di € 335,34 |
| 2011-2011 | 245,51 | LOMBARDO FRANCESCO | LOMBARDO F. SCD C/COMUNE DI PA | In essere per differenza | mandato n. 12150 del 23/09/2008 € 7.561,73 gs. D.O. n. 38/08 Segreteria Generale |
| 2011-2011 | 8.329,08 | LOMBARDO FRANCESCO | LOMBARDO E PIAZZA C/COMUNE PA | In essere per differenza | gs. nota Avvocatura n. 261676 del 03/04/12 di opposizione all'esecuzione - mandati (n. 12285, 12436, 12416, 12327, 12325, 12341, 12354, 12354, 12361, 12367, 12384, 12387 del 10/10/2011 gs. D.O. n. 153 del 26/09/2012 ESFA. |
| 2009-2009 | 1.569,14 | D'ANNA MARIA PA | LOGGIA EMANUELA C/COMUNE PA | In essere per differenza | mandato n. 7191 del 26/05/2010 € 308,30 gs. D.O. n. 300/10 P.M. |
| 2009-2009 | 7.085,13 | INGHERILO VINCENZO | INGHERILO VINCENZO C/COMUNE DI PALERMO | In essere per differenza | mandati n. 7994 del 29/05/2009 € 554,82 gs. D.O. n. 229/09 P.M. |
| 2009-2009 | 36.000,00 | GIUSEPPE MARIANNA | GIUSEPPE MARIANNA C/COMUNE DI PALERMO | In essere per differenza | |
| 2010-2010 | 907,84 | GIUSEPPE MARIA | GIUSEPPE MARIA C/COMUNE DI PA | In essere per differenza | |
| 2009-2009 | 1.500,00 | AMBUROSIO GIUSEPPE | GIULIANERA F. C/COMUNE DI PALERMO | In essere per differenza | |

ELENCO MANDATI RELATIVI A PAGAMENTI PER PIGNORAMENTI

| GIUDIZIO | ANNO COMP. | IMP. PIGNORAMI | CREDITORI | CALVA GIUBILEI-M/INTO | Note | ALTRIO |
|---------------|------------|-------------------|--------------------|------------------------------------|--------------------------|--|
| 20090522 | 2009 | 1.800,00 | AMBROSINO GIUSEPPE | GIULIETTA EMANUELE C/COMUNE PA | in essere per differenza | mandato n. 6073 del 23/04/2009 € 690,80 (spese legali) gs. D.D. n. 126/09 P.M. e mandato n. 7605 del 18/05/2009 € 506,69 (spese precosto) gs. D.D. n. 254/09 P.M. |
| 20101114 | 2009 | 2.000,00 | AMBROSINO GIUSEPPE | GIULIETTA EMANUELE C/ COMUNE PALEI | in essere per differenza | mandato n. 36815 del 01.12.2009 € 236,76 gs. D.D. n. 278/09 P.M. |
| 20090703 | 2009 | 1.500,00 | GIULIETTA EMANUELE | GIULIETTA EMANUELE C/COMUNE DI PA | in essere per differenza | mandato n. 7670 del 19.05.2009 € 232,25 gs. D.D. n. 254/09 P.M. |
| 20090710 | 2009 | 360,00 | GOTTUSO ANTONINO | GOTTUSO ANTONINO C/COMUNE DI PALEI | in essere per differenza | mandato n. 30006 del 02.08.2010 € 196,09 gs. D.D. n. 475/10 P.M. |
| 20100217 | 2009 | 966,30 | GIULIO MICHELE | GIULIO MICHELE C/COMUNE DI PALERMO | in essere per differenza | mandato n. 18864 del 02.12.2009 € 307,57 gs. D.D. n. 634/09 P.M. |
| 20090711 | 2009 | 600,00 | DAVI FRANCESCO | DAVI FRANCESCO C/COMUNE DI PA. | in essere per differenza | mandato n. 15779 del 03.12.2007 € 394,04 (spese legali) gs. D.D. n. 880/07 P.M. e mandato n. 1084 del 11/01/2008 di € 280,30 (spese precosto) gs. D.D. n. 462/07 P.M.) |
| Totale | | 529.164,65 | | | | |

ELENCO PIGNORAMENTI CUI RISULTA ESSERE STATO RICHIESTO LO SVINCOLO PER DECORRENZA DEI TERMINI

| DETAGLI PIGNORAM. COMP. 1997/06/20 | 1997 10.326,14 | CREDITORE DI GIOVANNI ANDREA DI GIOVANNI ANDREA | SALDO DI RIFORMATO DI GIOVANNI ANDREA / COMUNE DI FALCIANO | Note prestito come descritto | ALTRICUI P.S. Tutta Ragioneria Generale n. 432745 del 08/06/12 |
|---------------------------------------|-------------------|---|---|---------------------------------|---|
| Totale | 10.326,14 | | | | |

ELENCO PIGNORAMENTI RELATIVAMENTE AI QUALI SONO STATI TRASMESSI ALLA TESORERIA I DECRETI DI ESTINZIONE

| DT/QUINQUENNIO | ANNO COMP. | IMP. PIGNORAM. | DEBITORI | CAUSA/DIRETTAMENTO | Note | Altre: |
|----------------|------------|-------------------|---------------------|-----------------------------------|------------------------------------|--|
| 2013/09/24 | 2012 | 496,21 | GIUSEPPE GIOVANNINA | D 2981/12 FAV GIUSEPPE GIOVANNINA | in attesa di estinzione della B.M. | Ordinanza di estinzione trasmessa alla Ragioneria Alla B.N.L. nota n. 250069 del 15/11/2013 |
| 2002/11/2 | 2003 | 295.000,00 | CARLO EMILIO | GIUSEPPE ZANGOLA | in attesa di estinzione della B.M. | nota Ragioneria Generale prov. n. 830619 del 10/10/2013 per estinzione pignoramento es. titolo 65 ripresentato con contro assegno |
| 2013/09/09 | 2013 | 946.743,54 | INZEBELLO GIUSEPPE | ALEJO DOMENICO | in attesa di estinzione della B.M. | Ordinanza di estinzione trasmessa dalla Ragioneria Alla B.N.L. nota n. 740090 del 27/03/2014 |
| 2012/10/29 | 2012 | 4.696,05 | SCALICIONE ROSA | VENTURA FABIO | in attesa di estinzione della B.M. | gr. nota Avvocatura n. 28126 del 14/03/2013 estesa in quanto non iscritto a ruolo |
| 2013/06/19 | 2012 | 3.000,00 | TORRE ATENIO | ROSELLA/2021 | in attesa di estinzione della B.M. | trasmesso decreto di estinzione alla B.N.L. con nota prot. n. 346106 del 13/04/2012 Ragioneria Generale (as.mai Ragioneria Generale del 23/02/13 di sollecito alla B.M. per estinzione pignoramento) - (trasmesso decreto di estinzione alla B.N.L. con nota |
| 2013/06/19 | 2012 | 2.470,00 | MARCHESE ROSALIA | MARCHESE ROSALIA C/COMUNE DI PA. | in attesa di estinzione della B.M. | ordinanza di estinzione della Ragioneria Generale alla B.N.L. con nota n. 516402 del 18/07/12 |
| Totale | | 652.400,30 | | | | |

Presentato in
data 6/11/14

KL

O.d.G. n. 4

ALL.

Allegato n. 2
2014

Allegata alla Delibera "RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2013"

Il CONSIGLIO COMUNALE, PRESSO ATTO DELLA RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI, RESA IN DATA 05.08.2014, CONDIVIDENDO I RILIEVI RELATIVI ALLE CARENZE DI ALCUNE INFORMAZIONI CIRCA LA SITUAZIONI DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE ANIA E GESIP, FA PROPRIE LE CONSIDERAZIONI DEL COLLEGIO

IMPEGNANDO

L'AMMINISTRAZIONE, PRIMA DELLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO IN CORSO, AD ADOTTARE I PROVVEDIMENTI NECESSARI AI FINI DELLA COMPLETA RICONCILIAZIONE DELLE PARTITE CREDITORIE E DEBITORIE EX ART. 4 DL 95/2012, RACCOMANDANDO NEL CONTEMPO DI UTILIZZARE, RENDENDOLA INDISPONIBILE, UNA QUOTA DI AVANZO LIBERO A PRUDENTE COPERTURA DELLE PASSIVITÀ POTENZIALI GENERATE O GENERABILI DALLA GESTIONE DELLE AZIENDE PARTECIPATE.

CONS. A. MANGANO

[Signature]

CONS. J. CATALANO

[Signature]

6 APR 2014 17:00

[Signature]



Municipio di Palermo
Collegio dei Revisori
 Via Roma, 209 - 90133 Palermo
 Telefono 0917403607-7403608
 Fax 0917403665

Prot. 62

Palermo, 18 giugno 2015

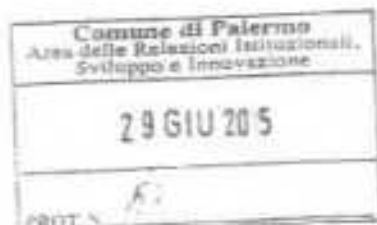
All' Area delle Relazioni Istituzionali, Sviluppo e Innovazione
 Staff Capo di Gabinetto

E p.c. Alla Ragioneria Generale

Oggetto: Proposte di modifiche da apportare alla tabella 15 della Scheda Informativa 2, dei conti annuali 2012-2013- Area Comparto. Modifiche da apportare alla tabella 15 ed alla Scheda Informativa 2, dei conti annuali 2011-2012 e 2013 - Area Dirigenza.

Con note protocollo n. 399167 del 19 maggio 2015 e n. 364038 dell'08 maggio 2015 l'ufficio in indirizzo ha inviato i fascicoli inerenti l'oggetto indicato che traggono origine dalla rideterminazione dei fondi per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato rispettivamente Area comparto per gli anni 2012 e 2013 e Area Dirigenza per gli anni 2011, 2012 e 2013 e che conseguentemente ha reso necessario rivedere il valore dei conti annuali sopra indicati già validati, per ciascun anno di competenza, sulla procedura SICO.

Lo scrivente Collegio, avuto riguardo alle Relazioni tecnico finanziarie rese ai sensi dell'art. 40 comma 3 sexies del D.Lgs.n. 165/01 a firma del Dirigente del Servizio proponente che costituiscono parte integrante e sostanziale delle proposte in esame, per le ragioni in esse espresse, alle quali si fa rimando, avuto riguardo alle riduzioni nette di spesa che i provvedimenti determinano, rispetto agli originari stanziamenti acclarati dalla Ragioneria Generale, come evidenziato agli allegati 3 delle determine nn. 21 e 22 del 24/7/2014, non ravvisa motivi ostativi al prosieguo dell'iter amministrativo delle proposte in argomento e pertanto, a mente dell'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001, ne certifica la compatibilità con i vincoli di bilancio.



Il Collegio dei Revisori

Dott. Cosimo *[firma]*Dott. Antonio *[firma]*Dott. *[firma]*



Municipio di Palermo

Collegio dei Revisori

Via Roma, 209 - 90133 Palermo

Telefono 0917403607-7403608

Prot. 2053

Libretto a mano

Al Dirigente Ufficio Sviluppo Organizzativo

e. p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Segretario Generale

Al Ragioniere Generale

Loro Sedi

Palermo li, 13 Dicembre 2013

Oggetto: Relazione illustrativa e tecnico finanziaria sull'ipotesi di accordo economico sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2013

Con nota 21/11/2013, prot. 976486, acquisita il 22/11/2013, la S.V. ha trasmesso a questo Collegio l'ipotesi di accordo di cui all'oggetto, per il previsto controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata con i vincoli di bilancio.

La predetta nota di trasmissione è stata, inoltre, corredata da:

- Relazione illustrativa e tecnico finanziaria;
- Nota del Settore Bilancio e Tributi prot. 904781 del 30/10/2013 (*art. 31, comma 5 CCNL 22/1/2004 - Fondo risorse decentrate area comparto anno 2012*);
- Nota del Sindaco del 07/11/2013, prot. 928183 (*Direttive in materia di utilizzo di risorse per la contrattazione decentrata - Area Comparto anno 2013*);
- Nota dell'Ufficio Sviluppo Organizzativo prot. 927324 del 07/11/2013 (*Richiesta direttive in materia di utilizzo delle risorse per la contrattazione decentrata Area Comparto anno 2013*);

- Determinazione Dirigenziale dell'Ufficio Sviluppo Organizzativo n. 39 del 21/12/2012 (*Individuazione provvisoria, per l'anno 2013, delle risorse decentrate ex art. 31 del CCNL 2002/2005 del personale Area Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali. Impegno di spesa*);
- Determinazione Dirigenziale dell'Ufficio Sviluppo Organizzativo n. 05 del 04/04/2013 (*Integrazione della determinazione dirigenziale n. 38 del 18/12/2012, avente per oggetto "Individuazione definitiva delle risorse decentrate ex art. 31 CCNL 2002/2005 del personale Area comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per l'anno 2012" ed integrazione Determinazione Dirigenziale dell'Ufficio Sviluppo Organizzativo n. 39 del 21/12/2012 (Individuazione provvisoria delle risorse decentrate per l'anno 2013)*);
- Determinazione Dirigenziale dell'Ufficio Sviluppo Organizzativo n. 09 del 24/04/2013, (*Rettifica ed integrazione della Determinazione Dirigenziale n. 05 del 04/04/2013 ed integrazione della Determinazione Dirigenziale dell'Ufficio Sviluppo Organizzativo n. 39 del 21/12/2012*);
- Determinazione Dirigenziale dell'Ufficio Sviluppo Organizzativo n. 27 del 13/11/2013 (*Integrazione delle risorse variabili ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. K per l'anno 2013 - Impegno di spesa*);
- Nota dell'Ufficio di Staff del Segretario Generale prot. 909369 del 20/12/2012 (*Accertamento ex art. 15, comma 4 CCNL 1998/2001 personale Comparto Regioni ed Autonomie Locali*);
- Nota e-mail del 19/11/2013 (*Incentivi art. 35 Regolamento entrate*);
- Allegati alla deliberazione di G.C del 26/03/2012 (*Sistema di misurazione e valutazione della Performance Titolari A.P./P.O. e Sistema di misurazione e valutazione della Performance Area Comparto*);

A seguito dell'esame degli atti, lo scrivente Organo di revisione rappresenta quanto segue:

È da rilevare, innanzitutto, che l'ipotesi di accordo di che trattasi è stato sottoscritto tra le Parti negoziali, costituite dalla Parte pubblica e dalle Organizzazioni sindacali territoriali presenti, in data 15 Novembre 2013 e che lo stesso è stato definito nell'ambito delle direttive fornite dal Sindaco alla Delegazione trattante di Parte Pubblica.

L'ipotesi di Accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate si riferisce all'anno 2013, esso trova applicazione nei confronti di tutto il personale appartenente all'Area Comparto.

Gli obiettivi contenuti nell'ipotesi di accordo si compendiano come segue:

- a) Allineamento degli importi destinati ai fondi delle progressioni economiche orizzontali, dell'indennità di comparto, dell'indennità ex art. 31 CCNL 14/09/2000 ed ex art. 6 CCNL 5/10/2001 in favore del personale educativo asilo nido ed insegnante scuola materna agli importi realmente liquidati;
- b) Destinazione, nell'ambito delle somme non utilizzate nell'esercizio precedente, dell'importo di euro 500.000,00 all'integrazione del budget dell'istituto del rischio 2012/2013;
- c) Destinazione del residuo importo non utilizzato nell'anno precedente pari a circa € 3.300.000,00 in favore di tutto il personale attraverso un compenso di performance individuale;
- d) Destinazione dell'importo di € 1.035.254,63 (risorse ex L.R. 41/96) in favore di tutto il personale attraverso l'istituto della performance organizzativa 2013.

E' evidente, ed è opportuno rimarcarlo sin da subito, che, in nessun caso, la rivisitazione degli Accordi potrà determinare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Le risorse decentrate, per l'anno 2013, sono state determinate in € 25.014.189,05 e si compendiano come segue.

| | | |
|--|----------|----------------------|
| > Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità | € | 18.891.774,08 |
| > Risorse variabili | € | 2.241.191,14 |
| > Somme non utilizzate fondo anno precedente (risorse variabili) | € | 3.881.223,83 |
| Totale | € | 25.014.189,05 |

Dall'esame del superiore dettaglio è possibile osservare che le risorse certe e stabili ammontano complessivamente a € 18.891.774,08; esse sono destinate per € 9.730.337,08 al finanziamento dei seguenti istituti contrattuali aventi la caratteristica della stabilità.

| | | |
|--|----------|---------------------|
| Fondo indennità di comparto | € | 2.340.000,00 |
| Fondo per la progressione economica orizzontale e per la riclassificazione | € | 5.750.000,00 |
| Fondo alte professionalità | € | 224.737,88 |
| Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato | € | 1.165.000,00 |
| Fondo indennità ex art. 31 C.C.N.L. 14/09/2000 personale asili nido | € | 146.600,00 |
| Fondo indennità ex art. 6 C.C.N.L. 05/10/2001 | € | 104.000,00 |
| Totale utilizzo | € | 9.730.337,88 |

Pertanto, la disponibilità residua di risorse decentrate certe e stabili ammonta a € 9.161.436,20 (€ 18.891.774,08 – 9.730.337,88).

Le residue risorse stabili, nonché le risorse decentrate variabili per complessivi € 15.283.851,17, sono destinate al finanziamento di istituti contrattuali aventi caratteristiche di variabilità ed eventualità e, state previste come segue:

| | | |
|---|----------|----------------------|
| Fondo compensi performance individuale personale | € | 4.100.000,00 |
| Fondo compensi performance individuale personale area di vigilanza | " | 2.569.647,00 |
| Fondo compensi performance organizzativa | " | 1.035.254,63 |
| Maggiorazione oraria per attività prestata in giorno festivo - area di vigilanza | " | 436.980,00 |
| Maggiorazione oraria per attività prestata in giorno festivo - restante personale | " | 153.100,00 |
| Fondo compensi per indennità di turnazione | " | 2.352.000,00 |
| Fondo compensi per indennità di reperibilità | " | 250.500,00 |
| Fondo per indennità di rischio | " | 184.078,71 |
| Fondo per indennità di maneggio valori | " | 5.000,00 |
| Fondo per indennità disagio | " | 148.067,00 |
| Fondo specifiche responsabilità (art. 17 c. 2 l. f. CCNL 1/4/99) | " | 81.900,00 |
| Fondo specifiche responsabilità (art. 17 c. 2 l. i. CCNL 1/4/99) | " | 86.100,00 |
| Fondo compensi performance individuale personale | " | 2.709.311,95 |
| Fondo compensi performance individuale personale area vigilanza | " | 668.839,59 |
| Fondo per indennità di rischio anno 2013 | " | 303.072,29 |
| Fondo per indennità di rischio anno 2012 | " | 200.000,00 |
| TOTALE UTILIZZO | € | 15.283.851,17 |

Questa prima parte del parere mette in evidenza che gli Istituti contrattuali aventi caratteristiche di variabilità ed eventualità, risultano finanziati in quanto a € 3.881.223,83 con somme non utilizzate nell'esercizio precedente.

Dall'esame dell'ipotesi di Accordo, il Collegio ritiene opportuno evidenziare l'applicazione dell'art. 9 D.l. 31 Maggio 2012 n.78, per il personale cessato anno 2012 e l'accantonamento per quello anno 2013 pari complessivamente ad € 972.831,84.

CONCLUSIONI

I controlli eseguiti dallo scrivente Organo di revisione sono stati svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare la compatibilità dei costi relativi all'Ipotesi di Accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2013, con i vincoli di bilancio.

Fermo restando quanto esposto, specificato e rappresentato, a giudizio del Collegio dei Revisori, "l'Ipotesi di Accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2013", è compatibile con i vincoli di bilancio dell'esercizio finanziario 2013.

Tanto si rassegna, per quanto di specifica competenza dello scrivente Collegio.

Il Collegio dei Revisori

Antonina Marventano

Francesco Vetrano

Fulvio Castiglione

ALL. 3



MINUTA
COMUNE DI PALERMO
AREA DEL BILANCIO, PATRIMONIO E RISORSE FINANZIARIE
Staff del Ragioniere Generale

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Via Roma, 209 - 00197 PALERMO
Tel. 091/424281 - Fax 091/424282
E-mail: segreteria.generale@comune.palermo.it

Alla Corte dei Conti
Via Notarbartolo, 8

Raccomandata a libretto

Prot. n. 818776 del 23/10/2015

Oggetto: Controllo finanziario degli enti locali – Rendiconto 2012 e Rendiconto 2013,
ai sensi dell'art.148 bis del TUEL, – Ordinanza 264/2015

Con foglio n.0008234-13/10/2015, la Corte dei Conti ha trasmesso l'Ordinanza
n.264/2015/CONTR del 13.10.2015.

Con lo stesso foglio sono state trasmesse le osservazioni formulate dal Magistrato
istruttore con nota 50067420 del 02.10.2015 e l'Amministrazione è stata invitata a
fornire eventuali memorie atte a superare le suddette osservazioni. (U)

A seguito di quanto comunicato dai competenti Uffici di questa Amministrazione
comunale si rimettono di seguito le memorie di questo Ente al fine della loro formale
acquisizione.

Per semplicità espositiva le osservazioni verranno trattate nello stesso ordine in
cui sono state formulate dal Magistrato istruttore con nota 50067420 del 02.10.2015.

Con riferimento al punto sub 1, si osserva che gli schemi dei Rendiconti 2012
e 2013 sono stati approvati dalla Giunta Municipale nelle date 29/04/2013 e 29/04/2014,
con atti rispettivamente nn. 53 e 71.

Solo a titolo di riepilogo e per completezza si riportano di seguito le date e gli
estremi degli atti deliberativi con cui il Consiglio comunale ha provveduto ad approvare

sin dall'anno 2000 i relativi Rendiconti di Gestione, dal quale è possibile rilevare come l'innato ritardo è ormai in evidente miglioramento:

| Anno | delibera C.C. | |
|------|---------------|--------------|
| | n. | data |
| 2000 | 223 | 03/10/01 |
| 2001 | 290 | 23/10/02 |
| 2002 | 317 | 03/11/03 |
| 2003 | 439 | 28/10/04 |
| 2004 | 385 | 29/11/05 |
| 2005 | 356 | 29/11/06 |
| 2006 | 420 | 26/11/07 |
| 2007 | 369 | 11/11/08 |
| 2008 | 483 | 27/10/09 |
| 2009 | 563 | 05/11/10 (*) |
| 2010 | 604 | 13/10/11 (*) |
| 2011 | 381 | 25/09/12 |
| 2012 | 211 | 26/06/13 |
| 2013 | 239 | 06/08/14 |

(*) Commissario Ad Acta

Con riferimento al punto sub 2) – preliminarmente si osserva che la determinazione del parametro n. 5 per l'esercizio 2012 è stata effettuata al netto di alcune poste vincolate dal Tesoriere alla data del 31 dicembre, per le quali non sono ritenuti validi i presupposti per l'apposizione del vincolo sul saldo di cassa.

Si riportano di seguito tali poste, pari a complessivi € 3.267.562,71:

- € 2.621.965,37 relativi ad un pignoramento risalente al 1997, già sospeso con provvedimento del 13.10.1997, confermato dal Pretore di Palermo quale Giudice dell'esecuzione che in data 29.12.1997/29.04.1998 aveva disposto "prende atto della citata sospensione e non provvede per la prosecuzione del giudizio". Successivamente con sentenza n. 906/2009 della Corte di Appello di Palermo, non impugnata, il decreto ingiuntivo è stato revocato in via definitiva. Pertanto, il vincolo non esisteva già dalle predette date.
- € 555.335,75, quali somme residue relative a pignoramenti già con mandati effettuati, come riportato nell' **Allegato 1**;
- € 10.329,14 somme vincolate escluse per prescrizione decennale (**All. 2**);
- € 79.932,45 somme vincolate di cui risultano essere stati già trasmessi alla Tesoreria BNL i decreti di estinzione (**All. 3**).

Tali oggettive situazioni hanno indotto questo Ente a determinarsi a non considerare il parametro 5 deficitario.

Con riferimento al punto sub 3 let. a) – si osserva che sino al 2012, i permessi a costruire, siccome indicato al Principio contabile n.2.20 approvato nella seduta del 08.01.2004, sono stati considerati entrata tributaria e per tali ragioni hanno concorso alla determinazione dell'equilibrio della *situazione corrente*.

Seppure iscritto al titolo I delle entrate, il relativo accertamento, pari ad € 13.506.271,99, è stato introitato al 31/12/2012 per € 13.050.152,19, come risulta dal Conto del Bilancio 2012. Sicché anche qualora gli stessi fossero stati iscritti al titolo IV delle entrate non ne sarebbe conseguita una *“inesatta rappresentazione dei saldi di bilancio ai fini della verifica del Patto di Stabilità interno ed altri vincoli di finanza pubblica”*.

A partire dal Bilancio di Previsione 2013, in esecuzione delle indicazioni di codesto Illustre Organo, gli Oneri di Urbanizzazione sono stati stanziati a valere sul Titolo IV delle Entrate.

Con riferimento al punto sub 3 let. b) – si evidenzia che le entrate prese a riferimento hanno tutte il carattere ripetitivo come facilmente verificabile dalla tabella sotto riportata:

| accertamenti di competenza | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| permessi a costruire | 21.874.096,03 | 17.902.472,09 | 15.228.789,49 | 13.041.158,71 | 13.503.084,32 | 9.526.201,34 |
| recupero evasione tributaria | 3.881.795,54 | 11.928.138,43 | 28.023.626,34 | 12.526.090,26 | 18.784.922,87 | 17.021.432,10 |
| canoni concessioni | 1.143.476,90 | 1.221.708,98 | 1.175.046,53 | 1.053.113,89 | 1.315.328,58 | 1.128.325,53 |
| canoni per chiusura codice della strada | 19.822.487,31 | 20.629.176,56 | 21.282.494,44 | 27.243.413,67 | 22.540.382,12 | 22.132.275,27 |
| TOTALE ANNUO | 46.641.795,84 | 51.671.595,06 | 65.710.025,84 | 53.877.782,34 | 55.163.723,99 | 49.791.964,38 |

Con riferimento al punto sub 3 let. c) – si evidenzia che seppure la contabilizzazione è stata effettuata al titolo II delle Entrate anziché al titolo I, ciò non ha avuto alcuna influenza sugli equilibri di bilancio, in particolare su quello di parte corrente, né ha determinato alcuna inesatta rappresentazione dei saldi di bilancio ai fini della verifica del Patto di Stabilità interno ed altri vincoli di finanza pubblica.

Tale anomalia è stata corretta a partire dal Bilancio di Previsione 2014.

Con riferimento al punto sub 4 let a), si evidenzia che il saldo di cassa degli anni 2012 e 2013 è stato sempre inferiore all'utilizzo dei fondi a destinazione vincolata. Pertanto, per una loro completa ricostituzione sarebbe dovuta attivarsi l'anticipazione di cassa a titolo oneroso, ex art. 222 del TUEL.

Tale procedura sarebbe stata, a parere della scrivente, in conflitto sia con il principio di buona e sana gestione che con l'esigenza di tutelare l'erario comunale. D'altro canto l'art. 195, co. 3, del D.lgs. 267/2000, imponeva come uniche limitazioni a tale facoltà l'apposizione di un vincolo sul limite massimo dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria di tipo oneroso, con la sua ricostituzione man mano che si realizzano le entrate senza vincolo di destinazione. Tale procedura è avvenuta senza soluzione di continuità, ma, a motivo dell'entità dei fondi utilizzati, senza mai giungere ad una completa ricostituzione degli stessi.

Sin dal suo insediamento questa Amministrazione ha avviato molteplici iniziative per incrementare la riscossione delle entrate proprie, anche in tema di lotta all'evasione e all'elusione dei tributi e proventi.

Tale iniziative si ritengono essere le uniche efficaci per la ricostituzione delle partite vincolate a valere sulle disponibilità di cassa, congiuntamente all'iscrizione, a partire dal corrente esercizio, degli appositi stanziamenti di spesa per Fondo Rischi e Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

Con riferimento al punto sub 4 let. b) – si riporta di seguito il trend 2008/2013 relativo alla percentuale di incasso derivante dal recupero da evasione tributaria e da sanzione per violazione del codice della strada:

| accertamenti di competenza | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|---|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| recupero evasione tributaria | 9.081.705,58 | 11.028.158,32 | 26.012.092,38 | 42.936.050,25 | 33.784.648,97 | 27.001.432,35 |
| sanzioni per violazione codice della strada | 12.411.487,35 | 21.027.051,87 | 24.401.038,87 | 31.428.983,76 | 24.058.128,15 | 21.938.056,38 |
| totali di competenza | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
| recupero evasione tributaria | 1.800.808,45 | 3.122.040,70 | 2.208.098,37 | 8.416.172,33 | 5.016.052,41 | 3.772.825,94 |
| sanzioni per violazione codice della strada | 8.625.379,32 | 7.308.007,44 | 15.518.523,21 | 15.097.028,81 | 8.796.598,50 | 14.842.482,94 |
| N di incasso | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
| recupero evasione tributaria | 18,73% | 18,23% | 8,41% | 12,41% | 13,01% | 11,37% |
| sanzioni per violazione codice della strada | 17,29% | 11,41% | 44,47% | 15,17% | 41,41% | 49,12% |
| N di incasso totale | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
| | 15,55% | 15,10% | 17,30% | 14,12% | 14,55% | 11,71% |

N.B.: Le sanzioni codice della strada includono i recuperi per spese per produzioni verbali e spese di sanzione.

Da tale analisi si rileva un netto miglioramento della capacità di incasso delle entrate in esame, che tuttavia viene influenzata dall'attività posta in essere dall'Agente della riscossione.

Tale valutazione andrebbe più correttamente effettuata, per ciascuna annualità, visti i tempi dell'Agente della riscossione, su un arco temporale più ampio, almeno un quinquennio.

Se si valutano le sole annualità oggetto di vaglio, anni 2012 e 2013, le somme incassate negli esercizi successivi sino al 2014 (anno di cui risulta essere stato approvato l'ultimo rendiconto disponibile) le percentuali di riscossione risultano essere le seguenti:

| accertamenti di competenza | 2012 | 2013 |
|------------------------------|----------------------|---------------------|
| recupero evasione tributaria | 18.784.648,97 | 27.001.432,35 |
| totali di competenza | 2012 | 2013 |
| 2012 | 5.016.052,41 | |
| 2013 | 7.121.841,64 | 3.772.825,94 |
| 2014 | 5.025.123,17 | 1.106.405,17 |
| totale incassi | 15.768.799,97 | 7.228.228,16 |
| N di incasso | 15,15% | 11,9% |

| accertamenti di competenza | 2012 | 2013 |
|---|----------------------|----------------------|
| sanzioni per violazione codice della strada | 24.058.128,15 | 21.938.056,38 |
| totali di competenza | 2012 | 2013 |
| 2012 | 8.796.598,50 | |
| 2013 | 1.344.061,25 | 14.842.482,94 |
| 2014 | 313.101,35 | 4.128.177,14 |
| totale incassi | 10.453.761,10 | 19.970.660,08 |
| N di incasso | 11,39% | 44,47% |

Per le entrate da recupero evasione tributaria si passa dal 13,86% al 35,55% per l'annualità 2012 e dal 13,97% al 26,88% per l'annualità 2013, mentre per le entrate da

sanzioni codice della strada si passa dal 40,43% al 53,95% per l'annualità 2012 e dal 49,63% al 63,42% per l'annualità 2013.

Con riferimento al punto sub 4 let. c) – Le somme esistenti al 31 dicembre presso i conti correnti postali, pari a complessivi € 2.862.129,40 nel 2012 e € 2.050.073,13 nel 2013, sono state regolarmente accertate nel Conto del Bilancio come di seguito meglio specificato:

a) per l'anno 2012

| Numero CC | Istituzione | Saldo al 31/12/2012 | | | | |
|-----------|--|---------------------|-------------|--------------|-------------|------------|
| | | Totale Contabile | Accantonati | Impieghi | Accantonati | Impieghi |
| 000000 | Comune di Palermo Servizi Tributarî, Imposta Provinciale ed Infrascripta | 18.128,00 | 200.000 | 18.128,00 | | |
| 412006 | Comando Vigili Urbani | 121.228,00 | 200.000 | 121.228,00 | 200.000 | 121.228,00 |
| 15477004 | Comune di Palermo Serv. Tributarî, Imposta Provinciale, Comunale | 18.128,00 | 200.000 | 18.128,00 | | |
| 12220004 | Comune Palermo Servizi Tributarî | 18.128,00 | 200.000 | 18.128,00 | | |
| 11700006 | Comune di Palermo Settore Attività Produttive | 18.128,00 | 200.000 | 18.128,00 | | |
| 10210008 | Comune Palermo Servizi Tributarî | 18.128,00 | 200.000 | 18.128,00 | | |
| 10000472 | Comune di Palermo Serv. Trib. Settore Imposte Infrascripta | 18.128,00 | 200.000 | 18.128,00 | | |
| 00702200 | Comune di Palermo Impieghi | 121.228,00 | 200.000 | 121.228,00 | | |
| 00200210 | Comando Vigili Urbani | 121.228,00 | 200.000 | 121.228,00 | | |
| 0070707 | Comune di Palermo Servizi Educativi | 18.128,00 | 200.000 | 18.128,00 | 200.000 | 181.700,00 |
| 0000487 | Comune di Palermo Servizi Culturali | 18.128,00 | 200.000 | 18.128,00 | | |
| 0000032 | Comune di Palermo Città di Palermo | 18.128,00 | 200.000 | 18.128,00 | | |
| 11000002 | Comune di Palermo Servizi di Trasporti | 18.128,00 | 200.000 | 18.128,00 | | |
| 100002000 | Ci. Finanze | 18.128,00 | 200.000 | 18.128,00 | | |
| | TOTALE | 1.901.129,40 | | 1.901.129,40 | | 121.228,00 |

b) per l'anno 2013

| Numero CC | Istituzione | Saldo al 31/12/2013 | | | | |
|-----------|--|---------------------|-------------|--------------|-------------|------------|
| | | Totale Contabile | Accantonati | Impieghi | Accantonati | Impieghi |
| 000000 | Comune di Palermo Servizi Tributarî, Imposta Provinciale ed Infrascripta | 18.128,00 | 200.000 | 18.128,00 | | |
| 412006 | Comando Vigili Urbani | 121.228,00 | 200.000 | 121.228,00 | 200.000 | 121.228,00 |
| 15477004 | Comune di Palermo Serv. Tributarî, Imposta Provinciale, Comunale | 18.128,00 | 200.000 | 18.128,00 | | |
| 12220004 | Comune Palermo Servizi Tributarî | 18.128,00 | 200.000 | 18.128,00 | | |
| 11700006 | Comune di Palermo Settore Attività Produttive | 18.128,00 | 200.000 | 18.128,00 | | |
| 10210008 | Comune Palermo Servizi Tributarî | 18.128,00 | 200.000 | 18.128,00 | | |
| 10000472 | Comune di Palermo Serv. Trib. Settore Imposte Infrascripta | 18.128,00 | 200.000 | 18.128,00 | | |
| 00702200 | Comune di Palermo Impieghi | 121.228,00 | 200.000 | 121.228,00 | | |
| 00200210 | Comando Vigili Urbani | 121.228,00 | 200.000 | 121.228,00 | | |
| 0070707 | Comune di Palermo Servizi Educativi | 18.128,00 | 200.000 | 18.128,00 | 200.000 | 181.700,00 |
| 0000487 | Comune di Palermo Servizi Culturali | 18.128,00 | 200.000 | 18.128,00 | | |
| 0000032 | Comune di Palermo Città di Palermo | 18.128,00 | 200.000 | 18.128,00 | | |
| 11000002 | Comune di Palermo Servizi di Trasporti | 18.128,00 | 200.000 | 18.128,00 | | |
| 100002000 | Ci. Finanze | 18.128,00 | 200.000 | 18.128,00 | | |
| | TOTALE | 1.901.129,40 | | 1.901.129,40 | | 121.228,00 |

Si ritiene, pertanto, che non vi sia stata alcuna violazione del principio di universalità del bilancio, nonché del disposto di cui all'art. 68, co. 5, del Regolamento di Contabilità di questo Ente.

La contabilizzazione di tali partite nel Conto del Patrimonio però è erroneamente avvenuta tra le disponibilità liquide anziché tra le poste dell'attivo circolante.

Tale errata esposizione sarà oggetto di apposita correzione in sede di approvazione del Rendiconto di Gestione 2015.

Con riferimento al punto sub 5 - preliminarmente si evidenzia che i dati riportati nelle osservazioni sono da intendersi: per l'anno 2012 pari ad € 20.501.982,19 (il dato riportato risulta essere errato), mentre per l'anno 2013 pari ad € 25.132.225,07 (il dato deve essere depurato delle somme relative ai recuperi per spese per produzione verbali e spese di notifica, pari ad € 3.566.735,45, e degli introiti da codice della strada riversati dal Concessionario nell'esercizio 2013, ma relativi ad esercizi precedenti pari ad € 1.209.135,77).

La differenza tra quanto accertato con vincolo di destinazione (50%) e la corrispondente spesa finanziata con tali risorse confluisce annualmente nella parte vincolata del risultato di gestione. Veda si tabella.

| Destinazione risorse ex art. 208 del D.Lgs. 285/1992 | 2012 | 2013 | |
|---|---------------|---------------|---------|
| Totale anuo accertato | 20.501.982,19 | 25.132.225,07 | A |
| quota con vincolo ex art. 208 del D.Lgs. 285/1992 | 10.250.991,10 | 12.566.112,54 | B=A*50% |
| totale risorse impegnate | 9.000.000,00 | 12.559.321,12 | C |
| quota risorse 208 confluite nella parte vincolata del risultato di gestione | 1.250.991,10 | 6.791,41 | D=B-C |

Con riferimento al punto sub 6 let. a) - Preliminarmente si fa rilevare che i residui attivi finali del Titolo I per gli anni di riferimento sono i seguenti:

| Residui attivi finali Titolo I (riportati nel Conto del Bilancio) | 2012 | diff 2012-2013 | 2013 | |
|--|-----------------------|----------------------|-----------------------|--------------|
| Derivanti dalla gestione di competenza | 198.938.925,08 | | 127.197.776,62 | a |
| Derivanti dalla gestione a residuo | 255.831.061,55 | | 275.860.392,30 | b |
| Totale | 454.769.986,63 | 81.721.467,22 | 403.058.168,92 | c=a+b |
| di cui: | | | | |
| da TARSU | 179.345.453,97 | | 174.493.596,50 | d |
| da TARES | | | 17.266.417,95 | e |
| da TARSU e TARES | 379.345.453,97 | 47.085.418,92 | 332.250.014,45 | f=d+e |

Come si evince dalla superiore tabella i residui del titolo I nei due anni hanno avuto una notevole riduzione da riferirsi quasi totalmente ai tributi TARSU e TARES.

Anche dal lato degli incassi da entrate tributarie si rileva un significativo aumento, come dimostrato nel seguente quadro:

| Incassi Titolo I (riportati nel Conto del Bilancio) | 2012 | diff 2012-2013 | 2013 | |
|--|-----------------------|----------------------|-----------------------|-------|
| Derivanti dalla gestione di competenza | 138.051.654,93 | | 210.934.289,06 | a |
| Derivanti dalla gestione a residuo | 149.083.652,69 | | 135.988.143,37 | b |
| Totale | 287.135.307,62 | 88.787.124,81 | 346.922.432,43 | c=a+b |
| di cui: da TARSU | 117.986.998,19 | | 12.318.307,29 | d |
| da TARES | - | | 47.106.473,69 | e |
| da TARSU e TARES | 117.986.998,19 | 44.427.782,08 | 159.424.781,08 | f=d+e |

Con riferimento al punto sub 6 let. b) – Si chiarisce che, per quanto attiene alle poste contabilizzate al Titolo II e IV delle Entrate, trattasi di trasferimenti non revocati a fronte dei quali sussistono altrettanti residui passivi.

Per quanto attiene alle poste contabilizzate al Titolo IV delle Entrate, di € 10.645.283,60 accertati nel 1983 e di € 34.604.707,51 accertati nel 1995, si chiarisce che dagli atti in possesso risulta trattarsi di contributi statali e non di mutui.

Con riferimento al punto sub 6 let. c) – le somme indicate sono state mantenute, nell'anno 2013, per effetto della sussistenza del presupposto giuridico, come certificato dagli uffici, in sede di rivisitazione ordinaria ex art. 228 del TUEL.

A partire dall'esercizio 2015 in ossequio al principio contabile 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii., questo Ente ha provveduto ad effettuare un adeguato accantonamento iniziale al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, ex art. 167 del D.lgs. 267/2000, anche per le risorse di entrata interessate da tale problematica, nn. 266-Canoni di depurazione e 270-Fitti attivi, come indicato nella deliberazione di Giunta Municipale n. 155 del 23/09/2015.

Con riferimento al punto sub 6 let. d) – Si evidenzia che seppure permene per gli anni considerati un notevole divario tra i residui attivi e passivi attinenti i servizi per conto terzi esso è fisiologico.

Per quanto attiene alle tipologie di impegno indicate nella nota del Collegio dei Revisori, prot. n.2 del 23/01/2015, si fa rilevare che esse sono i soli casi di errato utilizzo delle stesse e che comunque sono il retaggio di una diversa modalità dell'utilizzo delle partite contabili che proviene da una vecchia prassi dell'Ente.

Le criticità indicate dall'Organo di Revisione comunque sono state in parte già superate a seguito di regolarizzazione delle posizioni, in particolare si sono ridotte:

- Penali e recuperi applicati alle aziende da € 2,5 mln. del 2012 a € 2,0 mln. del 2013;
- Reintroito di somme non riscosse da parte dei beneficiari (bonus socio sanitario, integrazione all'affitto e borse di studio) da € 2,6 mln. del 2012 mln. a € 2,4 mln. del 2013;
- Elezioni amministrative da € 1.061.885,96 del 2012 mln. a € 2.204,17 del 2013;
- Bollo Virtuale da € 492.123,82 del 2012 mln. a € 0,00 del 2013.

Per quanto attiene alle cancellazioni di residui attivi per € 7.587.308,12, per prescrizione decennale, effettuata su richiesta dagli uffici competenti, si rinvia alla D.D.567/2014 che si allega (All. 4).

Con riferimento al punto sub 7 a) - L'importo citato scaturisce dall'attività di ricognizione delle situazioni debitorie fuori bilancio, operata dagli uffici nel rispetto del principio contabile n. 2, punto 105. (w)

A seguito delle richieste inoltrate dagli uffici relativamente alle risorse finanziarie da destinare alla copertura di debiti fuori bilancio, pervenute tramite apposite verificazioni atte a definire il debito nell'*an* e nel *quantum*, si è provveduto ad istituire appositi stanziamenti, come indicato nel succitato principio contabile e come distintamente riportato nell'Allegato G 12 al Rendiconto 2013.

La complessiva *consistenza dei debiti fuori bilancio da riconoscere*, pari a € 46,4 mln., risulta essere data dal totale delle suddette richieste meno il totale delle stesse che sono state riconosciute, entro il 31 dicembre 2013, dall'Organo Consiliare, ai sensi dell'art. 194 del TUEL.

Non risultano esistenti ulteriori debiti non ricondotti al sistema di bilancio per l'assenza dei requisiti di cui all'art. 194 del Tuel.

Con riferimento al punto sub 7 b), si rappresenta che per gli anni 2012 e 2013 il finanziamento dei debiti fuori bilancio in assenza del preventivo riconoscimento

dell'Organo Consiliare è stato effettuato in ossequio alla deliberazione della Corte dei Conti-Sezioni Riunite per la Regione Sicilia n. 2/2005, che ha ammesso, con riferimento ai debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, la possibilità di procedere al relativo pagamento (impegno, liquidazione e pagamento) anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento. Detto orientamento è stato anche recepito nel Regolamento di Contabilità dell'Ente all'articolo 17, comma 4, che recita testualmente: *"I debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e/o da provvedimenti giurisdizionali esecutivi sono liquidati e pagati agli aventi diritto e sono sottoposti successivamente al pagamento, alla presa d'atto da parte del Consiglio Comunale finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio, al 30 aprile ed al 30 settembre di ciascun anno"*.

L'applicazione di tale orientamento ha determinato uno sfasamento temporale tra il momento in cui questo Ente ha provveduto ad impegnare le risorse finanziarie per il suo anticipato pagamento, e quello in cui il debito fuori bilancio è stato effettivamente riconosciuto dall'Organo competente, Consiglio Comunale, che ha generato benefici effetti in termini di riduzione delle procedure esecutive e del loro conseguente aggravio di spesa.

A partire dall'anno in corso l'Amministrazione, registrando il cambiamento di orientamento in materia di codesta Corte, paga i D.F.B. solo dopo il loro riconoscimento a cura dell'Organo consiliare.

Con riferimento al punto sub 7.c) - preliminarmente si evidenzia che l'importo dei pignoramenti al 31 dicembre 2013, come comunicati dal Tesoriere (pari ad € 10.263.983,14) è stato rideterminato in sede di rendiconto 2013 in € 6.450.123,68. Si riportano di seguito tali poste:

- € 2.621.965,37, si rinvia alle motivazioni riportate al punto sub 2;
- € 529.164,65, quali somme residue relative a pignoramenti già con mandati di pagamento effettuati come riportato nell' Allegato 5;
- € 10.329,14 somme vincolate esclusi per prescrizione decennale (Al. 6);
- € 652.400,30 somme vincolate di cui risultano essere stati già trasmessi alla Tesoreria BNL i decreti di estinzione (Al. 7).

Per quanto attiene ai pagamenti coattivi diversi dai pignoramenti effettuati nel 2013 per € 22.830,65, si precisa che trattasi di pagamenti a seguito di giudizi di ottemperanza relativi alle seguenti determinazioni dirigenziali:

- D.D. n. 70 del 17/04/2014, del settore pianificazione territoriale e mobilità - servizio urbanistica, importo Euro 4.690,68;

- D.D. n. 70 del 23/07/2013, del settore bilancio e tributi - servizio tarsu, importo Euro 2.500,00;

- D.D. n. 13 del 8/1/2013, dell' area bilancio servizio contenzioso, importo Euro 5.290,00;

- D.D. n. 98 del 2/5/2013, del settore bilancio e tributi - servizio tarsu, importo Euro 7.939,97;

- D.D. n. 72 del 29/4/2013, del servizio urbanistica - staff Amministrativo, importo Euro 2.500,00.

Con riferimento al punto sub 7.d) - Si precisa che la stima del contenzioso è stata effettuata solo a partire dall'esercizio corrente, a seguito di esplicita richiesta dell'Organo di Revisione relativa alla situazione esistente al 31/12/2013. (~)

Gli importi del contenzioso richiamati nel punto in esame sono: contenzioso attivo € 262.930.000,00, contenzioso passivo € 247.260.000,00.

In considerazione del fatto che l'esposizione debitoria potenziale deriva dal solo contenzioso passivo, si evidenzia che i dati sono stati stimati sulla base del totale delle domande giudiziali. Ciò premesso, mentre per il contenzioso attivo la pretesa dell'Amministrazione è frutto di una ponderata valutazione dei documenti in possesso dell'Ente, non altrettanto può dirsi per il contenzioso passivo nel quale la pretesa di controparte si fonda su quantificazioni non attendibili e spesso pretestuose.

L'avvento della nuova normativa contabile e dei correlati principi, ha imposto la valutazione del contenzioso passivo dell'Ente sulla base del criterio della *reale probabilità di soccombente* permettendo di quantificare in maniera più precisa, con la collaborazione dell'Avvocatura comunale, l'esposizione debitoria conseguente.

Il dato del contenzioso passivo dell'Ente è stato dunque rideterminato dall'Avvocatura comunale in complessivi € 101,1 mln., per la cui copertura si è provveduto ad adottare idonee misure come da normativa vigente (Fondo Rischi Spese

Legali), mentre il valore del contenzioso attivo (€ 262.930.000,00), benché immutato non è stato, prudenzialmente, iscritto in bilancio.

Con riferimento al punto sub 8, lett. a, b, c, d, e, g, i, j) – Si rinvia al contenuto della relazione di riscontro all'Ordinanza 266/2015, prot. n. 818774 del 23/10/2015.

Per quanto attiene al punto sub 8 f), si allega l'ordine del giorno n. 4 (All. 8), approvato in sede di approvazione del Rendiconto di Gestione 2013. La raccomandazione del Consiglio comunale è stata pienamente rispettata a partire dall'esercizio 2014 in quanto l'importo dei disallineamenti 2013, ex art. 6, co.4, del D.L. 95/2012, certificati dal dirigente del Servizio Programmazione e Controllo degli Organismi Partecipati, pari a complessivi € 11.856.952,76, è stato prudenzialmente garantito dalla parte dall'avanzo di amministrazione libero 2013 non applicato al Bilancio di previsione 2014.

Per quanto attiene al punto sub 8 h) - Con riferimento alla nota informativa di cui all'art. 6, co.17, del D.L. 95/2012, e alla asserita assenza di asseverazione dei crediti vantati al 31/12/2012 dalle società partecipate AMG, spa, AMAT spa, SISPI spa, AMAP spa, si precisa che con note prot. nn.:

1. 14085/13 del 14/04/2013 di AMAP spa;
2. 2199 del 23/04/2013 di AMG spa;
3. 1898/DEF/239/13 del 12/04/2013 di AMAT spa;
4. 13/2527 del 12/04/2013 di SISPI spa;

risultano essere state rese le asseverazioni dei crediti da parte dei relativi Organi di revisione, così come si può rilevare dall'Allegato B al Rendiconto della Gestione 2012.

Con riferimento al punto sub 8 let. i) – Relativamente al terzo periodo, si specifica che nella Nota Integrativa al Conto del Patrimonio, Allegato B del Rendiconto 2013, è presente la seguente Tabella recante la ripartizione della posta "Impegni Finanziari per partecipazioni" allocata tra i Conti d'Ordine, pari a complessivi €

7.611.327,09. Si riporta di seguito il dettaglio, con indicazione dei residui passivi contabilizzati nel conto del bilancio 2013:

| ANNO | IMP | SUB | OGGETTO | Residui Passivi |
|---------------|------|-----|--|---------------------|
| 2012 | 4869 | 0 | AUMENTO DI CAPITALE SOCIETA SPA (DI DM 251/2011 - ASSOCIATO ALIANCE PARTICIPATE SERVIZI A CITTADINI, IMPRIMATI SPORTS, AUTONOME PORTUANE) | 45.460,70 |
| 2012 | 4850 | 0 | AUMENTO DI CAPITALE SOCIETA SGRAP (DI DM 251/2011) | 2.280.405,70 |
| 2013 | 4868 | 0 | AUMENTO DI CAPITALE SOCIETA SPA (DI DETERMINAZIONE DI DM 251 DEL 13/12/2013) | 2.000.000,00 |
| 2012 | 4221 | 0 | AUMENTO DI CAPITALE SOCIETA CONSORTILE (DI DM 254/2012 - ASSOCIATO ALIANCE PARTICIPATE SERVIZI A CITTADINI, IMPRIMATI SPORTS, AUTONOME PORTUANE) | 200.000,00 |
| 2011 | 1277 | 0 | PIANO IMBELLIMENTO QUARTIERA AREA PALERMO E POTENZIAMENTO TRASPORTO PUBBLICO - COMUNE MINISTERO AMMINISTRE - ACQUISTO DI NOVE AUTOREBUS A BASSI PREZZI - PROGETTO PA 2109 (2010) | 1.107.013,00 |
| 2011 | 1473 | 0 | PIANO IMBELLIMENTO QUARTIERA AREA PALERMO E POTENZIAMENTO TRASPORTO PUBBLICO - COMUNE MINISTERO AMMINISTRE - ACQUISTO DI NOVE AUTOREBUS A BASSI PREZZI - PROGETTO PA 2109 (2010) | 1.000.000,00 |
| 2012 | 3124 | 0 | SCITTOSCRIZIONE QUARTA SOCIETA CONSORTILE PER AZIONE, DENOMINATA SOCIETA PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI ANO 12 DENOMINATO "PALERMO AREA METROPOLITANA" (DI ART. 3 DELLA L.R. 8 APRILE 2012, N.8) | |
| 2011 | 2004 | 0 | QUOTE DI ROTTAMAZIONE CONSIGLIO DISTRETTO TURISTICO PALERMO-COSTA IONIANNA | 74.103,25 |
| 2008 | 0433 | 0 | CONFERIMENTI DI CAPITALE IN SOCIETA PARTICIPATE | 11.000,00 |
| TOTALE | | | | 7.611.327,09 |

Con riferimento al punto sub 9) - Questo Ente, in relazione all'utilizzo delle partite in conto terzi per "Spese per servizi per conto terzi", sta procedendo da svariati esercizi ad una progressiva e continua attività di controllo e contenimento al fine di un corretto loro utilizzo. CW

Nel caso in esame la maggior parte delle contabilizzazioni è stata effettuata correttamente per i casi di regolarizzazioni di sospesi per mandati non riscossi dai beneficiari o di accantonamenti operati a seguito di pignoramenti presso terzi o per depositi cauzionali.

Si riporta di seguito il trend decrescente delle partite in questione 2012/2014:

| TIPOLOGIE DI SPESE | ESERCIZIO DI COMPETENZA | | |
|--|-------------------------|---------------------|---------------------|
| | 2012 | 2013 | 2014 |
| Corrispettivi generali e | | | |
| organismi partecipati | 1.778.958,22 | 421.538,17 | 1.101.408,90 |
| Termini Fatti | 8.724.397,03 | 5.290.084,45 | 2.710.278,62 |
| Termini Passivati | 1.480.204,20 | 1.279.825,09 | 1.054.910,69 |
| Servizi intermedi finanziari | 1.194.534,43 | 505.411,77 | 225.088,00 |
| Servizi Tributari IVA | 608.252,14 | 108.462,08 | 489.122,83 |
| Imposta virtuale di bollo | 608.252,08 | 608.252,08 | 718.172,74 |
| Altre tasse e contributi (accatazioni) | | | |
| CPG | 1.280,00 | 1.212,00 | 1.820,00 |
| Servizi sociali | 241.378,02 | 230.282,29 | 181.414,81 |
| Contribuzioni previdenziali | | | |
| Contributi gestione servizi | 1.000,00 | | |
| Altre contribuzioni | | | |
| Accantonamenti unici | 5.120,91 | 834,35 | |
| Totale complessivo | 13.094.325,94 | 7.747.674,10 | 6.059.423,79 |

Delle suddette partite contabili nessuna ha avuto refluenze significative a valere sui saldi finanziari rilevanti ai fini del Patto di Stabilità Interno.

Con riferimento al punto sub 10, let.a) – L'inclusione tra le spese del personale dell'importo pari alle risorse finanziarie necessarie ad assicurare la copertura dello strumento di sostegno al reddito, che appare comunque irrilevante ai fini del calcolo del rispetto del limite ex art. 1, co. 557, della L. 296/2006, non è stata considerata da questo Ente in quanto la natura della spesa non è riconducibile alla fattispecie richiamata.

A riprova di ciò si precisa che a seguito della sottoscrizione del protocollo d'intesa, l'Amministrazione comunale si limitava a fornire all'INPS parte della provvista finanziaria derivante dall'accordo, senza perciò assumere la funzione di datore di lavoro nei confronti dei percettori della CIG.

L'Ente si è quindi mosso, in conformità a quanto dichiarato dall'Amministrazione durante l'adunanza del 3 maggio 2013, tenutasi presso codesta Corte, e la spesa è stata imputata all'intervento 3 (servizi).

Cr

Con riferimento al punto sub 10, let.b) – Si evidenzia preliminarmente che il processo di stabilizzazione da cui deriverebbe il mancato rispetto dell'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, è stato attuato dall'Amministrazione, ex deliberazioni di G.C. 97/2008, 205/2008 e 85/2003, a partire dalla fine dell'anno 2008 e proseguito sino al 2010 per poi interrompersi a seguito delle disposizioni di cui all'art. 76, co. 7, del D.L. 112/2008, come modificato dall'art. 20 co. 9, del D.L. 98/2011, entrato in vigore il 06/07/2011.

Ne risulta in tutta evidenza che la disposizione di cui all'art. 9, comma 28, è intervenuta quanto i contratti di lavoro individuali quinquennali erano già stati stipulati e pienamente vigenti.

Anche codesta Corte ha esaminato, in seno alla deliberazione n. 176/2013/PRSP, la fattispecie ritenendo che *"comunque dall'applicazione della norma non possa derivare la risoluzione dei contratti in essere che abbiano una durata superiore a quella del singolo esercizio, al contrario, l'amministrazione sarà tenuta alla scadenza, a non superare nei successivi eventuali rinnovi, la spesa sostenuta nell'esercizio 2009"*.

Ciò premesso in considerazione che l'Amministrazione, negli anni 2012 e 2013, non ha effettuato nuove assunzioni di personale a tempo determinato, né proroghe, si conferma il rispetto del disposto dell'art. 9, co. 28, del D.L. 28/2010.

Per quanto attiene alla parte del disposto normativo che ha a riferimento i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, si fa rilevare che nell'anno 2009, quale anno di riferimento, la spesa è stata di € 558.539,72, mentre la spesa sostenuta per tali tipologie nel 2012 è stata di € 63.324,39 e nel 2013 di € 86.103,25, nel pieno rispetto del limite.

Con riferimento al punto sub 10, let.c) - Si rappresenta che gli incarichi di collaborazione autonoma sono stati formalmente attribuiti e gli impegni regolarmente contabilizzati.

Si rimettono di seguito gli elenchi degli impegni di spesa assunti a valere sugli esercizi finanziari 2012 e 2013 con indicazione degli estremi degli atti con cui questo ente ha provveduto a formalizzare i relativi incarichi:

6

TIPICI DI SPESA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

| ANNO LAVORO | NUMERO INCARICO | IMPORTO | DESCRIZIONE INCARICO | anno inizio | anno fine | anno n. | anno data | ufficio |
|----------------|--------------------|------------------|---|----------------|-----------|---------|------------|-------------------|
| 2012 | 025 | 5.346,42 | PER LAUREATO CORSO TRIENNALE INDIRIZZO DI GESTIONE S.P. 2/100 | 2012 | 2012 | 004 | 01/01/2012 | Giustizia |
| 2012 | 025 | 5.346,42 | PER PERITO SULL'OPERE ARCHITETTICHE S.P. 2/100 | 2012 | 2012 | 004 | 01/01/2012 | Giustizia |
| 2012 | 022 | 14.726,74 | PER PERITO SULL'OPERE ARCHITETTICHE S.P. 2/100 | 2012 | 2012 | 004 | 01/01/2012 | Giustizia |
| 2012 | 022 | 7.363,37 | PER PERITO SULL'OPERE ARCHITETTICHE S.P. 2/100 | 2012 | 2012 | 004 | 01/01/2012 | Capo di Gabinetto |
| 2012 | 022 | 7.363,37 | PER PERITO SULL'OPERE ARCHITETTICHE S.P. 2/100 | 2012 | 2012 | 004 | 01/01/2012 | Capo di Gabinetto |
| 2012 | 028 | 7.363,37 | PER PERITO SULL'OPERE ARCHITETTICHE S.P. 2/100 | 2012 | 2012 | 004 | 01/01/2012 | Capo di Gabinetto |
| 2012 | 028 | 7.363,37 | PER PERITO SULL'OPERE ARCHITETTICHE S.P. 2/100 | 2012 | 2012 | 004 | 01/01/2012 | Capo di Gabinetto |
| 2012 | 028 | 7.363,37 | PER PERITO SULL'OPERE ARCHITETTICHE S.P. 2/100 | 2012 | 2012 | 004 | 01/01/2012 | Capo di Gabinetto |
| 2012 | 028 | 7.363,37 | PER PERITO SULL'OPERE ARCHITETTICHE S.P. 2/100 | 2012 | 2012 | 004 | 01/01/2012 | Capo di Gabinetto |
| 2012 | 028 | 7.363,37 | PER PERITO SULL'OPERE ARCHITETTICHE S.P. 2/100 | 2012 | 2012 | 004 | 01/01/2012 | Capo di Gabinetto |
| 2012 | 028 | 7.363,37 | PER PERITO SULL'OPERE ARCHITETTICHE S.P. 2/100 | 2012 | 2012 | 004 | 01/01/2012 | Capo di Gabinetto |
| TOTALE | | 73.324,39 | | | | | | |

TIPICI DI SPESA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

| ANNO LAVORO | NUMERO INCARICO | IMPORTO | DESCRIZIONE INCARICO | anno inizio | anno fine | anno n. | anno data | ufficio |
|----------------|--------------------|------------------|---|----------------|-----------|---------|------------|-----------|
| 2012 | 022 | 14.726,74 | PER PERITO SULL'OPERE ARCHITETTICHE S.P. 2/100 | 2012 | 2012 | 004 | 01/01/2012 | Giustizia |
| 2012 | 022 | 14.726,74 | PER PERITO SULL'OPERE ARCHITETTICHE S.P. 2/100 | 2012 | 2012 | 004 | 01/01/2012 | Giustizia |
| 2012 | 022 | 5.346,42 | PER LAUREATO CORSO TRIENNALE INDIRIZZO DI GESTIONE S.P. 2/100 | 2012 | 2012 | 004 | 01/01/2012 | Giustizia |
| TOTALE | | 34.800,00 | | | | | | |

In aderenza al dettato normativo di cui all'art. 6, co.7, del D.L. 28/2010, sono stati considerati nei suddetti limiti anche gli impegni di spesa relativi ad incarichi formalizzati in esercizi precedenti, la cui durata si è protratta in quelli successivi.

Con riferimento al punto sub 10, let.d) – Si rimette per l'anno 2012 la certificazione prodotta dal Collegio dei Revisori, prot 62 del 13/06/2015 (All. 9), per l'anno 2013 la certificazione prodotta dal Collegio dei Revisori, prot 2053 del 13/12/2013 (All. 10).

Per entrambe le annualità l'Ente ha rispettato il Patto di Stabilità, come risulta anche dalla certificazione resa dal Collegio dei Revisori con i questionari dei consuntivi 2012 e 2013.

Il Sindaco
Prof. Leoluca Orlando





ALL. 4

Deliberazione n. 387/2015/PRSP

REPUBBLICA ITALIANA

La Corte dei conti

Sezione di controllo per la Regione siciliana

nell'adunanza del 27 ottobre 2015, composta dai seguenti magistrati:

| | |
|------------------|---------------------------------|
| Maurizio Graffeo | - Presidente |
| Licia Centro | - Consigliere |
| Francesco Aibo | - Primo referendario - relatore |

Visto il R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;
vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;
visto l'art. 2 del decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, nel testo sostituito dal decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;
visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
visto l'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);

visto, in particolare, l'art. 1, comma 610, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), il quale espressamente prevede che le disposizioni della predetta legge "sono applicabili nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con le norme dei rispettivi statuti";

visto l'art. 148 bis del D. Lgs. n. 267/2000, introdotto dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

vista la deliberazione di questa Sezione n. 95/2014/INPR del 30 luglio 2014 avente ad oggetto "Linee guida cui devono attenersi, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali aventi sede in Sicilia nella predisposizione della relazione sul rendiconto dell'esercizio 2013";

vista la nota del Presidente della Sezione di controllo per la Regione siciliana del 15 settembre 2014, con la quale è stata inoltrata all'ente la suindicata deliberazione, nonché i relativi questionari ai fini della loro restituzione a questa Sezione da parte dell'organo di revisione;

vista la deliberazione C.C. n. 323 dell'11 settembre 2013, avente ad oggetto "Contestazioni mosse al comune di Palermo dalla Corte dei conti, Sezione di controllo per la Regione siciliana giusta deliberazione n. 176/2013/PRSP ex art. 148 bis del Tuel - azioni correttive";

esaminata la relazione sul rendiconto 2012, trasmessa dall'organo di revisione contabile del comune di Palermo in data 20 gennaio 2014, a seguito della quale è stata inviata una richiesta di chiarimenti, evasa in data 23 gennaio 2015 con nota del Collegio dei Revisori prot. n. 2;

esaminata la relazione sul rendiconto 2013, trasmessa dall'organo di revisione contabile del comune di Palermo in data 13 dicembre 2014, a seguito della quale è stata inviata una richiesta di chiarimenti, evasa parzialmente con le note prot. Cdc n. 5006 del 12 giugno 2015 e n. 5096 17 giugno 2015;

vista la relazione di deferimento allo stato degli atti, redatta dal magistrato istruttore con nota prot. n. 50067420 del 2 ottobre 2015;

vista l'ordinanza del Presidente della Sezione di controllo n. 267/2015/CONTR del 13 ottobre 2015 con la quale la Sezione del controllo è stata convocata per gli adempimenti di cui al menzionato art. 148 bis del D. Lgs. n. 267/2000, con invito all'ente a presentare memorie entro tre giorni liberi antecedenti;

vista la memoria dell'ente, acquisita al prot. Cdc n. 8690 del 26 ottobre 2015;

udito il relatore, Primo referendario dott. Francesco Albo;

uditi, in rappresentanza dell'ente, il dott. Luciano Abbonato, Assessore al bilancio e risorse finanziarie, il dott. Sergio Pollicita, Capo di Gabinetto, la d.ssa Carmela Agnello, Ragioniere generale, il dott. Luigi Mortillaro, Dirigente servizio bilancio;

Premesso in fatto

All'esito dell'esame delle relazioni sul rendiconto 2012 e 2013 e della documentazione pervenuta in parziale riscontro alle richieste istruttorie, il comune di Palermo è stato deferito, allo stato degli atti, in adunanza pubblica sui seguenti profili di criticità:

1. ritardo nell'approvazione dei rendiconti 2012 e 2013 rispetto al termine di legge;
2. necessità di verificare la sussistenza, nell'esercizio 2012, della condizione di ente strutturalmente deficitario, tenuto conto:
 - a) del superamento di quattro valori limite di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013) come di seguito esplicitato:
 - parametro 2: volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III pari al 56,31% rispetto agli accertamenti delle entrate medesime (soglia 42%);
 - parametro 3: ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e III, provenienti dalla gestione dei residui, pari al 92,11% rispetto agli accertamenti delle entrate dei medesimi titoli (soglia 65%);
 - parametro 4: volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I pari al 60,79% degli impegni della medesima spesa corrente (soglia 40%);



A handwritten signature and a circular stamp containing the number '2' are located in the bottom right corner of the page.

- parametro B: consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (Esercizio 2010: 3,69%, esercizio 2011: 1,53%; esercizio 2012: 1,84%);

b) dell'esistenza di procedimenti di esecuzione forzata per l'importo complessivo di €4.507.021,15, come comunicato dal Tesoriere in data 31/12/2012, che risulta essere superiore alla soglia limite del parametro n. 5 (0,64% > 0,5% della spesa corrente). A tal riguardo, non risulta chiaro il meccanismo di sterilizzazione adottato dall'ufficio esiti del comune in relazione agli importi di alcuni pignoramenti (€3.267.562,71) regolarmente notificati al Tesoriere per crediti verso l'ente nell'esercizio di riferimento. Analoga operazione, benché non rilevante ai fini della deficiarietà strutturale, è stata posta in essere nel 2013, in cui viene estromesso l'importo di euro 3.813.859,46;

3. con riferimento agli equilibri di bilancio:

a) computo al Titolo I delle entrate dei contributi per permessi a costruire, pari, nell'esercizio 2012, a euro 13.506.271,99. Tale criticità, che migliora indebitamente i saldi del PSI in favore dell'ente, viene superata nell'esercizio 2013, in cui tali entrate vengono correttamente contabilizzate al Titolo IV;

b) presenza di consistenti entrate correnti aventi carattere non ripetitivo (€74.104.793,68) non collegate ad altrettante spese aventi le medesime caratteristiche (€20.767.908,29), con incidenza sull'equilibrio di parte corrente. Tale disallineamento è presente anche nell'esercizio 2013, pur se per un importo inferiore (€41.675.860,10 a fronte di spese per €27.354.111,39);

c) errata contabilizzazione del Fondo di solidarietà comunale riportato nel Conto del bilancio al Titolo II delle entrate, in difformità a quanto previsto dalla classificazione SIOPE per l'esercizio 2013 che alloca dette entrate alla categoria 3° del Titolo I (CODICE 1303);

4. relativamente alla gestione di cassa:

a) mancata ricostituzione, al 31.12, dei fondi a destinazione vincolata utilizzati per cassa sia nel corso dell'esercizio 2012 (€136.103.220,78) che nell'esercizio 2013 (€139.392.664,37), in presenza di un fondo di cassa al 31.12 positivo, rispettivamente pari ad euro 87.326.591,18 ed euro 160.630.233,71. A tal riguardo, da quanto segnalato in sede di risposta istruttoria sul rendiconto 2012, il fondo di cassa di euro 87.326.591,18 risulta interamente vincolato poiché scaturisce dalla differenza tra il totale dei fondi vincolati pari a euro 223.413.791,95 e l'importo dei fondi da ricostituire ex art. 195, comma 2, del Tuel. Analogamente, nel 2013 il fondo di cassa di euro 160.630.233,71 scaturisce dalla differenza tra il totale dei fondi vincolati (€300.022.898,08) e l'importo dei fondi da ricostituire (€139.392.664,37). In tale sede, inoltre, il Collegio dei revisori ha fatto presente che, relativamente all'obbligo di ricostituzione delle somme a destinazione vincolata utilizzate per cassa, "l'Ente ritiene che dalla lettura del testo normativo di riferimento tale adempimento non debba



essere effettuato obbligatoriamente entro alcuna scadenza di legge* (cfr. nota prot. n. 2 del 23/01/2015, punto 3, lett. e). Si segnala, infine, che sia nella determinazione di parifica del Conto del tesoriere che nel Conto stesso reso dal Tesoriere banca BNL non viene fatta alcuna menzione né delle somme indisponibili per pignoramenti, né delle poste vincolate;

- b) bassa capacità di riscossione delle entrate da recupero evasione tributaria (il 13,86% nel 2012 e il 13,97% nel 2013) e di quelle da sanzioni per violazione del codice della strada (il 25% nel 2012 e il 49,6% nel 2013);
- c) necessità di chiarire le ragioni della contabilizzazione separata di somme riscosse a mezzo di c/c postale e bancario, riportate tra i residui attivi dell'ente (€2.862.129,40 nel 2012 ed €2.050.073,13 nell'esercizio 2013), non risultanti dal Conto del bilancio ma inserita tra le disponibilità liquide riportato nel Conto del Patrimonio. Tale operazione stenta a conciliarsi con il principio di universalità del bilancio, nonché con lo stesso art. 68, comma 5, del regolamento di contabilità dell'ente;

5. con riferimento alla gestione dei residui:

- a) elevato volume di residui attivi del Titolo I, principalmente imputabili a crediti TARSU, che ammonta ad euro 379.345.453,97 nel 2012 e ad euro 274.493.596,50 nel 2013;
- b) mantenimento, nel Conto del bilancio, di residui attivi del Titolo II e IV con anzianità superiore ai 5 anni di importo elevato, pari rispettivamente a euro 7.254.656,65 ed euro 229.072.124,60 nell'esercizio 2012 e ad euro 6.613.872,52 ed euro 219.949.225,82 nell'esercizio 2013. Si segnala che tra le predette poste attive contabilizzate al Titolo IV risultano mutui risalenti all'anno 1983 per euro 10.645.283,60 ed entrate in competenza 1995 per euro 34.604.707,51;
- c) mantenimento, nel Conto del bilancio, di un'elevata mole di residui attivi del Titolo III riferiti ad esercizi precedenti il 2009, legati a proventi acquedotto e a fitti attivi, che ammontano rispettivamente, nell'esercizio 2013, ad euro 3.681.768,43 e ad euro 5.580.036,22;
- d) consistente divario, nell'esercizio 2012, tra i residui attivi e passivi attinenti ai servizi c/terzi (Titolo VI Entrate: €19.580.865,84 - Titolo IV Spese: €46.170.749,22) imputabile a partite contabili non correttamente allocate tra le partite di giro quali: penali e recuperi applicati alle aziende partecipate, regolarizzazioni contabili, bonus socio sanitario, bollo virtuale, crediti IVA ecc. (cfr. nota prot. n.2 del 23/01/2015, punto 5, let. f). Tale criticità risulta confermata anche nell'esercizio 2013, ove permane il notevole divario tra i residui attivi e passivi attinenti ai servizi c/terzi (Titolo VI Entrate: €13.411.168,92 - Titolo IV Spese: €45.604.048,18). Relativamente alla partite di giro, si osserva, inoltre, che nell'esercizio 2013 risultano effettuate cancellazioni di residui attivi per prescrizioni (€7.587.308,12) in assenza di contestuali operazioni sul versante passivo;

6. destinazione per le finalità di cui all'art. 208 del CDS delle somme accertate a titolo di sanzioni amministrative per violazione del codice della strada per importi inferiori rispetto alla percentuale minima del 50%. Infatti, a fronte di un accertamenti nel 2012 di euro 20.501.982,19, la quota vincolata è stata pari ad euro 9.000.000,00. Analoga problematica si riscontra nell'esercizio 2013, dove, a fronte di accertamenti per euro 29.908.096,29, la quota vincolata risulta pari a euro 12.000.000,00;
7. con riferimento alla situazione debitoria dell'ente, si rilevano i seguenti fattori di criticità:
- a) finanziamento di debiti fuori bilancio in assenza del preventivo riconoscimento da parte dell'organo consiliare, il cui pagamento è rinviato a successivi esercizi. A tal riguardo, si fa presente che dal parere dell'Organo di revisione sul rendiconto 2013 emerge che i debiti fuori bilancio riconosciuti nell'esercizio 2013 sono stati finanziati per euro 4.835.335,71 mediante "utilizzo di somme impegnate a residui" e che parte dei debiti da riconoscere risultano già finanziati nel 2013 (€39.646.351,24). La medesima criticità si rileva con riferimento all'esercizio 2012 in cui parte dei debiti riconosciuti (€12.742.266,92 su €15.437.266,92) risultano finanziati con "somme impegnate a residuo" (allegato 14 della nota prot. n.2 del 23/01/2015 - prospetto G12 al Rendiconto 2012);
 - b) presenza di procedure esecutive e pignoramenti nei confronti dell'ente per importi elevati, che ammontano nel 2012 ad euro 4.507.021,15 e nel 2013 ad euro 10.263.983,14. Risultano, inoltre, sul rendiconto 2013, pagamenti coattivi diversi dai pignoramenti per euro 22.830,65;
 - c) presenza, nell'esercizio 2013, di un'elevata consistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere, allo stato quantificati in euro 46.393.921,12, cui fa riferimento anche l'Organo di revisione dell'ente in sede di parere al rendiconto 2013. Nel predetto documento, peraltro, si presuppone l'esistenza di ulteriori debiti non ricondotti al sistema di bilancio per l'assenza dei requisiti di cui all'art. 194 del Tuel;
 - d) necessità di pervenire ad una compiuta stima delle passività potenziali, con riferimento al contenzioso in essere, che, allo stato, risultano quantificati nella misura di euro 510.190.000, di cui euro 247.260.000 in cui l'ente è "convenuto/resistente/attore in opposizione a decreti ingiuntivi" ed euro 262.930.000 in cui l'ente è "attore/ricorrente". A fronte della predetta esposizione debitoria potenziale, non risultano adottate misure prudenziali (sotto forma di fondi rischi e oneri) a tutela degli equilibri di bilancio;
8. elevata esposizione debitoria nei confronti delle società partecipate, aggravata dall'assenza di informazioni, da parte dell'ente, dei reciproci rapporti di debito e credito. Da tale situazione deriva un significativo disallineamento con la contabilità di numerosi organismi, anche a partecipazione totalitaria dell'ente. Limitando ad altra sede l'esame

dei profili extra - finanziari, sulla base della documentazione fornita in sede istruttoria, si osserva quanto segue:

- a) al 31.12.2012 risulta un'esposizione debitoria nei confronti delle società AMAP, AMAT, AMG e SISPI per complessivi euro 185.607.682,37;
 - b) l'importo dei debiti che ha trovato copertura finanziaria nel bilancio 2012 è complessivamente pari a euro 132.417.921,14;
 - c) l'importo dei debiti riconciliati la cui copertura è stata rinviata negli esercizi futuri risulta pari a euro 12.632,63, mentre l'importo dei debiti che ha trovato copertura nei fondi regionali è pari a euro 1.022,45;
 - d) il disallineamento con la contabilità dell'ente al 31.12.2012 risulta pari ad euro 53.176.106,15, di cui euro 4.450.363,58 riconoscibili ma privi di copertura finanziaria;
 - e) nell'esercizio 2013 l'importo complessivo dei debiti verso le sole società AMAP, AMAT, AMG e SISPI risulta pari a euro 116.036.738,61 (nota informativa ex art. 6, c. 17, del DL 95/2012 e Conto del patrimonio) con un disallineamento contabile, includendo RAP e Palermo ambiente, di euro 19.702.773,98;
 - f) per la copertura finanziaria delle predette passività, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 239 del 06/08/2014, ha accantonato una quota, non quantificata, di avanzo di amministrazione;
 - g) emergono debiti nei confronti della società Palermo ambiente e della società RAP per complessivi euro 7.845.820,63, non confermati dall'amministrazione comunale;
 - h) la nota informativa di cui all'art. 6, comma 17, del d.l. 95/2012 al 31.12.2012 non risulta asseverata né dal Collegio sindacale - organo equipolente - delle singole società, né dal Collegio dei revisori dell'ente;
 - i) in merito alla coperture delle perdite subite dalle società partecipate, vengono fornite informazioni parziali solo con riferimento all'esercizio 2012. Dalla documentazione trasmessa, l'ente interviene nella copertura delle perdite della società GESAP s.p.a. (partecipata al 53%) e della società PATTO DI PALERMO s.c.a.r.l. (partecipata al 25,83%) mediante acquisto di azioni a seguito di aumento del capitale sociale, nel primo caso, e riparto tra i soci, nel secondo caso. A tal riguardo, occorre evidenziare che nel parere reso dall'Organo di revisione al rendiconto 2013 emergono, tra i Conti d'ordine del Conto del Patrimonio, Impegni per acquisti di partecipazioni azionarie non ancora contabilizzati per euro 7.611.327,09;
 - j) nessuna informazione è pervenuta in merito alle società AMIA spa, dichiarata fallita, e GESIP spa in liquidazione, ancorché partecipate entrambe per il 100%. A tal riguardo, l'Organo di revisione, nel parere al rendiconto 2012, segnala disallineamenti per circa euro 47.000.000,00 riferiti ad AMIA ed euro 12.000.000,00 a GESIP;
9. non corretto utilizzo dei capitoli afferenti i servizi conto terzi, sia nell'esercizio 2012 che nell'esercizio 2013, con possibili rifluenze sul calcolo del saldo finanziario rilevante ai fini

A circular stamp with a dashed border and a handwritten signature in black ink over it. The signature appears to be 'C. B.' or similar. The stamp contains some illegible text and a small number '6' at the bottom.

del rispetto del patto di stabilità interno. In particolare, si fa riferimento all'allocazione alle partite di giro delle seguenti voci:

- a) "contabilità generale organismi partecipati" (€2.703.556,22 nel 2012 ed €421.938,17 nel 2013);
- b) "servizio esiti" (€4.704.397,03 nel 2012 ed €3.280.664,46 nel 2013 di cui €1.094.421,42 relativi a posizioni contabilizzate dall'Ufficio contenzioso);
- c) "servizio personale" (€1.480.504,2 nel 2012 ed €2.378.833,09 nel 2013);
- d) "servizio interventi finanziari" (€1.184.334,83 nel 2012 ed €365.451,77 nel 2013);
- e) "servizio tributario IVA" (€918.252,14 nel 2012 ed €338.862,08 nel 2013);
- f) "imposta virtuale di bollo" (€808.252,08 nel 2012 ed €808.252,08 nel 2013);
- g) "servizio introiti" (€241.378,02 nel 2012 ed €153.574,45 nel 2013);
- h) "concessione contributi immobili centro storico" per euro 7.050,00 nel 2012;
- i) "attività istruttoria nell'ambito dell'accertamento unico" per euro 5.120,92 nel 2012;

10. in relazione alla spesa per il personale:

- a) necessità di verificare il rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, nell'esercizio 2013, per la mancata inclusione, tra le spese per il personale, dell'importo pari alle risorse finanziarie necessarie ad assicurare la copertura dello strumento di sostegno del reddito convenuto nel protocollo di Intesa tra il comune di Palermo, l'INPS, la Regione Siciliana e la Gesip spa nei confronti dei lavoratori sospesi dall'attività lavorativa della società. I relativi impegni, infatti, risultano contabilizzati tra le spese del Titolo I, funzione 1, servizio 8, intervento 3 (servizi strumentali diversi) per l'importo di euro 14.245.233,45;
- b) mancato rispetto dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 con un'incidenza percentuale del 143% rispetto alla spesa impegnata nel 2009 in entrambi gli esercizi di riferimento (2012 e 2013);
- c) formale mancanza di incarichi di collaborazione autonoma per gli esercizi 2012 e 2013, in presenza di impegni per studi e consulenze pari a euro 63.324,39 nel 2012 e a euro 86.103,25 nel 2013;
- d) mancata verifica, da parte dell'organo di revisione, della compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e il rispetto del patto di stabilità per gli esercizi 2012 e 2013.

Dopo la relazione del magistrato istruttore, per l'Amministrazione, che ha fatto pervenire una memoria (prot. Cdc n. 8685 del 26 ottobre 2015, trasmessa via PEC in pari data), erano presenti il dott. Luciano Abbonato, Assessore al bilancio e risorse finanziarie, il dott. Sergio Pollicita, Capo di Gabinetto, la dott. ssa Carmela Agnello, Ragioniere generale, e il dott. Luigi

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. The signature is a cursive scribble.

Mortillaro, Dirigente servizio bilancio, i quali hanno fornito, ciascuno per la parte di propria competenza, alcuni chiarimenti.

L'Assessore al bilancio ha effettuato una ricostruzione storica della situazione gestionale e contabile del comune di Palermo, evidenziando i sensibili miglioramenti conseguiti dall'attuale amministrazione, il cui operato risente, inevitabilmente, di prassi e gestioni del passato che sta tentando faticosamente di superare, sia sul fronte del bilancio, sia nell'area più critica delle società partecipate.

Si è soffermato, inoltre, sul difficile momento per la finanza locale nell'attuale congiuntura economica, caratterizzato da un progressivo assottigliamento delle risorse disponibili, cui l'ente, che vanta cospicui crediti per trasferimenti ancora da erogare, è riuscito fino ad ora a far fronte senza far ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Dopo aver richiamato l'ampio margine con cui, in entrambe le annualità, il comune ha rispettato l'obiettivo del patto di stabilità interno, ha svolto alcune considerazioni in merito alla procedura di riconoscimento dei debiti fuori bilancio ed alle possibili problematiche che potranno scaturire dalla necessaria anteposizione della deliberazione consiliare, ex art. 194 del Tuel, rispetto alla fase di impegno delle relative spese.

Pur nella consapevolezza che alcune problematiche non siano state ancora completamente superate, ha ritenuto meritevole di positiva valutazione anche il risultato di amministrazione, sempre in aumento e mai utilizzato.

Successivamente, ha ceduto la parola ai tecnici presenti.

Il Capo di Gabinetto ha fornito alcune delucidazioni sulle problematiche attinenti la mancata riconciliazione contabile con le società partecipate.

Ricollegandosi a quanto già riferito dall'Assessore, ha posto l'accento sul cambiamento di approccio, da parte dell'amministrazione, volto a valorizzare un'effettiva interlocuzione con le singole società.

Mediante tavoli tecnici congiunti, l'ente, in esecuzione degli indirizzi forniti dal Consiglio comunale, ha svolto un effettivo riscontro delle problematiche in contraddittorio con le singole società, tese, in ultima analisi, ad una definizione bonaria - e condivisa - delle partite ancora controverse, anche mediante il ricorso a soluzioni transattive.

Ha riferito delle cause ostative all'integrale allineamento contabile, che risiedono in poste ancora controverse, riguardanti prestazioni non eseguite o eseguite in modo difforme rispetto a quanto pattuito nel contratto di servizio.

Infine, ha fornito ragguagli sulla situazione di AMIA spa e di Gesip spa e sulle pretese creditorie avanzate dai rispettivi organi di liquidazione.

Il Ragioniere generale si è diffuso, in particolare, sulle problematiche attinenti la gestione di Tesoreria, che rendono difficoltosa la conciliazione con le risultanze contabili dell'ente, anche in riferimento alla situazione dei pignoramenti.

Il Dirigente del servizio bilancio, da ultimo, ha fornito spiegazioni in ordine alla contabilizzazione separata di somme riscosse a mezzo di conto corrente postale e bancario,

tra i residui attivi dell'ente, nonché sulla gestione dei proventi delle sanzioni per violazioni al codice della strada.

Al termine dell'adunanza, i predetti rappresentanti, richiesti in tal senso, hanno consegnato copia della sentenza della Corte d'Appello n. 906/2009, richiamata nelle memorie depositate in atti.

Considerato in diritto

L'art. 1, commi 166 e 167, della legge n. 266 del 2005 (legge finanziaria per l'anno 2006) ha previsto, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica, l'obbligo, a carico degli Organi di revisione degli enti locali, di trasmettere alla Corte dei conti una relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio di competenza e sul rendiconto dell'esercizio medesimo, formulata sulla base dei criteri e delle linee guida definite dalla Corte.

Al riguardo occorre evidenziare la peculiare natura di tale forma di controllo, volto a rappresentare agli organi elettivi, nell'interesse del singolo ente e della comunità nazionale, la reale situazione finanziaria emersa all'esito del procedimento di verifica effettuato sulla base delle relazioni inviate dall'Organo di revisione affinché gli stessi possano attivare le necessarie misure correttive. Esso si colloca nell'ambito materiale del coordinamento della finanza pubblica, in riferimento agli articoli 97, primo comma, 28, 81 e 119 della Costituzione, che la Corte dei Conti contribuisce ad assicurare quale organo terzo ed imparziale di garanzia dell'equilibrio economico-finanziario del settore pubblico e della corretta gestione delle risorse collettive, in quanto al servizio dello Stato-ordinamento, viepiù a seguito del novellato quadro scaturito dalle legge costituzionale n.1/2012 e dalla legge c.d. rinforzata n. 213/2012.

La giurisprudenza costituzionale ha precisato contenuti e fondamento di tale peculiare forma di controllo anche a seguito dei successivi interventi legislativi (cfr. da ultimo la sentenza n. 39/2014 che richiama altresì le sentenze n. 60 del 2013, n. 198 del 2012, n. 179 del 2007), affermando che il controllo finanziario attribuito alla Corte dei conti e, in particolare, quello che questa è chiamata a svolgere sui bilanci preventivi e sui rendiconti consuntivi degli enti locali e degli enti del Servizio sanitario nazionale, va ascritto alla categoria del sindacato di legalità e di regolarità - da intendere come verifica della conformità delle (complessive) gestioni di detti enti alle regole contabili e finanziarie - e ha lo scopo, in una prospettiva non più statica (com'era il tradizionale controllo di legalità-regolarità), ma dinamica, di finalizzare il confronto tra fattispecie e parametro normativo all'adozione di effettive misure correttive, funzionali a garantire l'equilibrio del bilancio e il rispetto delle regole contabili e finanziarie.

Da ultimo, l'art. 148 bis del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL), introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera e) del decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito nella legge 213/2012 (recante il rafforzamento del quadro dei controlli sulla gestione finanziaria degli

enti) prevede che in caso di accertamento, da parte della Sezione, di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria o del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno, è fatto obbligo agli enti destinatari di adottare, entro 60 giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità ed a ripristinare gli equilibri di bilancio, da trasmettere alla Sezione per le verifiche di competenza. Quanto al contenuto del controllo è, peraltro, espressamente stabilito che ai fini della suddetta verifica le Sezioni della Corte dei conti accertano altresì che i rendiconti degli enti locali tengano conto anche delle partecipazioni in società controllate e alle quali è affidata la gestione di servizi pubblici per la collettività locale e di servizi strumentali all'ente.

Nel caso più gravi, l'inosservanza del citato obbligo di conformazione, per la mancata trasmissione dei provvedimenti correttivi o per la inadeguatezza degli stessi, ha l'effetto di precludere all'ente inadempiente l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria.

Si tratta di "effetti - attribuiti [...] alle pronunce di accertamento della Corte dei conti - chiaramente cogenti e, nel caso di inosservanza degli obblighi a questi imposti, inibitori, pro parte, dell'efficacia dei bilanci da essi approvati" (cfr. Corte costituzionale, sentenza n. 39/2014) la cui attribuzione ad un organo magistratuale terzo e indipendente "si giustifica in ragione dei caratteri di neutralità e indipendenza del controllo di legittimità della Corte dei conti (sentenza n. 226 del 1976)" onde "prevenire o contrastare gestioni contabili non corrette, suscettibili di alterare l'equilibrio del bilancio (art. 81 Cost.) e di riverberare tali disfunzioni sul conto consolidato delle pubbliche amministrazioni, vanificando conseguentemente la funzione di coordinamento dello Stato finalizzata al rispetto degli obblighi comunitari" (cfr. Corte Costituzionale n. 40/2014).

Nel caso in cui, invece, sussistano squilibri meno rilevanti o irregolarità non così gravi da richiedere l'adozione della pronuncia di accertamento ex art. 148 bis TUEL, l'esito del controllo demandato alla Corte può, comunque, comportare eventuali segnalazioni, in chiave collaborativa, come previsto dall'articolo 7, comma 7 della legge 131/2003, pur sempre volte a favorire la riconduzione delle criticità emerse entro i parametri della sana e corretta gestione finanziaria al fine di salvaguardare, anche per gli esercizi successivi, il rispetto dei necessari equilibri di bilancio e dei principali vincoli posti a salvaguardia delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica. Anche in tal caso l'ente interessato è tenuto a valutare le segnalazioni ricevute ed a porre in essere interventi idonei per evitare l'insorgenza di situazioni di deficitarietà e di squilibrio ovvero per addivenire al superamento delle stesse.

Analisi dei fattori di criticità oggetto di deferimento

1. Tempistiche di approvazione del rendiconto 2012 e 2013

Come si evince dalla tabella seguente, l'ente, in entrambe le annualità in esame, ha approvato il rendiconto di gestione ben oltre i termini massimi consentiti dall'art. 227, comma 2, del Tuel, eccezionalmente prorogati in riferimento ai rendiconti 2013 (art. 7, comma 1, del DL. 6 marzo 2014, n. 16, conv. in L. n. 68/2014).

Tabella 1: data approvazione rendiconto di gestione

| Anno | Termine di scadenza | Data di approvazione |
|-----------------|---------------------|---------------------------------------|
| Rendiconto 2010 | 30-apr-11 | 13 ottobre 2011 (commissario ad acta) |
| Rendiconto 2011 | 30-apr-12 | 25-set-12 |
| Rendiconto 2012 | 30-apr-13 | 26-giu-13 |
| Rendiconto 2013 | 30-giu-14 | 06-ago-14 |
| Rendiconto 2014 | 30-apr-15 | 06-ago-15 |

Fonte: elaborazione Corte conti su dati comune di Palermo (note prot. n. 818776/2013)

In sede di controdeduzioni, l'amministrazione ha fatto presente di aver approvato entro il termine di legge solamente lo schema di rendiconto ad opera della Giunta comunale (rispettivamente, in data 29 aprile 2013 e 29 aprile 2014).

Ha prodotto, inoltre, un prospetto contenente gli estremi di approvazione dei predetti documenti contabili da parte dell'organo consiliare (o, in alcuni casi, ad opera del commissario *ad acta*), a partire dal 2000, dal quale si evincerebbe una riduzione del ritardo rispetto agli anni precedenti.

Dalla documentazione in atti, invece, l'inversione di tendenza cui l'ente fa riferimento risulta evidente fino al 2012, dal momento che il rendiconto 2013 risulta approvato in data 6 agosto 2014 (delibera C.C. n. 239) e quello 2014 - che esula dall'odierno deferimento - in data 6 agosto 2015 (delibera C.C. n. 86).

La predetta criticità era stata segnalata all'ente, da ultimo, con deliberazione n.176/2013/PRSP in riferimento al triennio 2009/2011, a seguito della quale il Consiglio comunale, con la deliberazione n. 323 dell'11 settembre 2013, in sede di misure correttive, dopo aver evidenziato una certa inversione di tendenza rispetto al passato, aveva impegnato la Giunta a "predisporre lo schema di rendiconto per gli anni futuri non oltre il 31 di marzo, al fine di consentire al C.C. di rispettare la scadenza di legge".

La Sezione, nel confermare la rilevanza della criticità contestata, richiama la responsabile attenzione dell'ente sulla necessità che, in futuro, il Consiglio comunale approvi entro i termini di legge il rendiconto di gestione, che, per il principio di "competenza mista", costituisce un fondamentale presupposto per la programmazione economico finanziaria e per la successiva gestione.

Ricorda che, in caso di ritardo, scaturiscono per l'ente una serie di preclusioni e di conseguenze pregiudizievoli per la gestione finanziaria, quali: l'impossibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione per le finalità di cui all'art. 187 del TUEL; l'impossibilità di ricorrere all'indebitamento secondo quanto disposto dall'art. 203, comma 1, lett. a) del

TUEL (con riferimento all'approvazione del rendiconto del penultimo anno precedente); la sospensione dell'ultima rata del contributo ordinario dell'anno di riferimento ai sensi dell'art. 161 del TUEL; l'assoggettamento provvisorio alle limitazioni previste per gli enti strutturalmente deficitari, nei termini di cui all'art. 243, comma 6, del Tuel.

L'importanza della tempestività del predetto adempimento ai fini della regolare gestione del ciclo di bilancio risulta ulteriormente valorizzata a seguito dell'entrata in vigore del nuovo art. 227 bis, comma 2, del Tuel, introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera l) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, che ha equiparato l'inadempienza nell'approvazione del rendiconto di gestione a quella relativa alla mancata adozione del bilancio di previsione, prevedendo una procedura sostitutiva più incisiva rispetto al passato, che può dar luogo allo scioglimento del consiglio inottemperante. Sul punto, per la diretta applicabilità in Sicilia della norma, si richiama la circolare dell'Assessorato regionale delle Autonomie locali e della Funzione pubblica n. 16 del 2 ottobre 2013.

Anche nella prospettiva di far fronte ai complessi adempimenti scaturenti dall'entrata a regime della riforma in materia di armonizzazione contabile (tra i quali si richiamano, in particolare, quelli previsti dagli artt. 18, comma 1, lett. c, e 11, commi 8 e 9, del D. Lgs. n. 118/2011), recepita a livello regionale dall'art. 1 della L.R. 10 luglio 2015, n. 12, il Collegio ritiene necessaria un'anticipazione dei tempi - di avvio e di conclusione - dell'intero iter procedimentale, rispetto al quale l'approvazione dello schema di rendiconto da parte della Giunta comunale riveste natura chiaramente prodromica.

2. Possibile condizione di deficitarietà strutturale (art. 242 e 243 del Tuel) nel 2012

In base alla vigente legislazione, sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi nell'ipotesi in cui almeno la metà presentino valori deficitari.

Gli enti che versano nella predetta condizione sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali, nonché ai controlli centrali in materia di copertura del costo dei servizi di cui all'art. 243 del Tuel. Inoltre, gli stessi vanno incontro alle ulteriori limitazioni previste in materia di incarichi dirigenziali esterni (risoluzione di diritto di quelli fuori dotazione organica), nonché di personale delle società partecipate (art. 243, comma 3 bis, Tuel).

Per il periodo in considerazione, i parametri obiettivi - complessivamente dieci - sono individuati dal D.M. Interno 18 febbraio 2013.

L'ente, in sede di certificazione dei parametri, ha attestato nel 2012 il superamento dei valori soglia di quattro parametri (n. 2, 3, 4 ed 8), specificati in precedenza.

In sede istruttoria, tuttavia, è emerso anche il possibile sfioramento del parametro n. 5 (relativo all'esistenza di procedimenti di esecuzione forzata per un importo complessivo superiore allo 0,5 per cento della spesa corrente), che, ove confermato, sarebbe decisivo ai fini della condizione di deficitarietà strutturale dell'ente e dell'assoggettamento alle conseguenti limitazioni.

A riguardo, il Tesoriere in data 31/12/2012 ha comunicato all'ente l'esistenza di pignoramenti per euro **4.507.021,15**, pari allo **0,64%** della spesa corrente.

Da tale importo, tuttavia, l'ufficio esiti dell'ente ha sterilizzato l'ammontare di alcuni pignoramenti - per un totale di euro 3.267.562,71 - al netto dei quali l'importo delle azioni esecutive rientrerebbe entro il valore limite.

Analoga operazione, benché nella fattispecie non rilevante ai fini della deficitarietà strutturale, è stata posta in essere nel 2013, in cui viene estromesso dal totale complessivo dei pignoramenti l'importo di euro 3.813.859,46.

La tabella seguente illustra in dettaglio, per ciascuna delle due annualità in considerazione, i valori dichiarati dall'ente e quelli risultanti dall'esame incrociato dei valori emersi in sede istruttoria e confermati dalle banche dati Sirtel e Siquel:

Tabella n. 2 - Parametri di deficitarietà strutturale 2012 - 2013

| | BIENNIO 2012 | | BIENNIO 2013 | | BIENNIO 2012 | | BIENNIO 2013 | |
|---|-----------------------------|--|-----------------------------|--|-----------------------------|--|-----------------------------|--|
| | Valore dichiarato dall'Ente | Valore di Base del 99712/99812 (base del Totale) | Valore dichiarato dall'Ente | Valore di Base del 99712/99812 (base del Totale) | Valore dichiarato dall'Ente | Valore di Base del 99712/99812 (base del Totale) | Valore dichiarato dall'Ente | Valore di Base del 99712/99812 (base del Totale) |
| Il valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in valore al valore assoluto di 2 per cento rispetto alle entrate correnti (a tal fine al risultato contabile di gestione l'importo di ammortamento attuale per lo scavo di investimenti) | 0,0% | Rispetta* | 0,0% | Rispetta* | 0,0% | Rispetta* | 0,0% | Rispetta* |
| Il valore dei ricavi netti di spesa funzionale generati dalla gestione di competenza e relativi ai titoli (a) e (b), con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo specializzato di risparmio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2012 e di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 207 dell'aliquota 29 dicembre 2012 n. 226, superiori al 40 per cento rispetto al valore di accantonamento delle entrate del risultato (a) e (b) al netto degli accantonamenti delle perdite (risorsa a titolo di fondo specializzato di risparmio e di fondo di solidarietà) | 94,0% | Non rispettato | 94,0% | Non rispettato | 94,0% | Rispetta | 94,0% | Rispetta |
| Il finanziamento del risultato netto (risultato) della gestione dei ricavi netti di cui al titolo (a) e al titolo (b) superiore al 10 per cento, ad esclusione di eventuali ricavi da risorse a titolo di fondo specializzato di risparmio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 e di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 207 dell'aliquota 29 dicembre 2012 n. 226, rapportato agli accantonamenti della gestione di competenza delle entrate del risultato (a) e (b) al netto degli accantonamenti delle perdite (risorsa a titolo di fondo specializzato di risparmio e di fondo di solidarietà) | 92,0% | Non rispettato | 92,0% | Non rispettato | 92,0% | Non rispettato | 92,0% | Non rispettato |
| Il valore del risultato netto complessivo (risultato netto) superiore al 10 per cento degli oneri (a) e (b) della gestione di competenza | 94,0% | Non rispettato | 94,0% | Non rispettato | 92,0% | Non rispettato | 94,0% | Non rispettato |
| Il consumo di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento della spesa corrente (anche se non forme protetti) (a) e (b) e rispetto della liquidità di cui all'articolo 119 del TUEL | 0,6% | Rispetta | 0,6% | Non rispettato | 0,6% | Non rispettato | 0,6% | Non rispettato |
| Il totale complessivo delle spese di personale e varie titoli, rapportato al valore complessivo delle entrate correnti decurtati del risultato (a) e (b) superiore al 40 per cento per il comune (risultato a) 0,0% (risultato b) superiore al 20 per cento per i comuni da 5.000 a 20.000 abitanti e superiore al 30 per cento per i comuni oltre ai 20.000 abitanti) (a) e (b) al netto di cui al comma 1 dell'articolo 119 del TUEL e l'importo delle spese di personale per cui il valore di tali contratti in detrazione di cui al comma 1 dell'articolo 119 del TUEL) | 31,0% | Rispetta | 31,0% | Rispetta | 31,0% | Rispetta | 31,0% | Rispetta |
| Il consumo del 40% di finanziamento nei confronti dei contribuenti superiore al 100 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 100 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di addebitamento di cui all'art. 204 del TUEL con la modifica di cui all'art. 1, comma 1 della legge 11 novembre 2012, n. 226, e decreto del Presidente della Repubblica n. 112 del 2013 | 31,0% | Rispetta | 31,0% | Rispetta | 30,0% | Rispetta | 31,0% | Rispetta |
| Il consumo del 40% dei ricavi netti (risultato netto) con esclusione dell'importo dell'1% del valore netto rispetto al valore di accantonamento delle entrate correnti, fermo restando che l'Ente è considerato rispettoso del valore limite (a) e (b) al netto di cui al comma 1 dell'articolo 119 del TUEL e l'importo delle spese di personale per cui il valore di tali contratti in detrazione di cui al comma 1 dell'articolo 119 del TUEL) | 0,0% | Non rispettato | 0,0% | Non rispettato | 0,0% | Non rispettato | 0,0% | Rispetta |
| Il consumo del 40% delle entrate correnti (a) e (b) al netto di cui al comma 1 dell'articolo 119 del TUEL e l'importo delle spese di personale per cui il valore di tali contratti in detrazione di cui al comma 1 dell'articolo 119 del TUEL) | 0,6% | Rispetta | 0,6% | Rispetta | 0,6% | Rispetta | 0,6% | Rispetta |
| Il valore netto degli oneri (a) e (b) di ammortamento di cui all'art. 119 del TUEL con la modifica di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 23 del 2012 e di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 207 dell'aliquota 29 dicembre 2012 n. 226 e decreto del Presidente della Repubblica n. 112 del 2013 con la modifica di cui all'art. 1, comma 1 della legge 11 novembre 2012, n. 226, e decreto del Presidente della Repubblica n. 112 del 2013 | 0,0% | Rispetta | 0,0% | Rispetta | 0,0% | Rispetta | 0,0% | Rispetta |

* Il dato è stato calcolato dall'ente anche se il risultato contabile di gestione, nell'esercizio in questione, è risultato positivo.

Fonte: Elaborazioni Corte dei conti - Banca dati Siquel - Sirtel

In sede di controdeduzioni, l'ente ha fornito, testualmente, le seguenti spiegazioni: "la determinazione del parametro n. 5 per l'esercizio 2012 è stata effettuata al netto di alcune poste vincolate dal Tesoriere alla data del 31 dicembre, per le quali non sono ritenuti validi i presupposti per l'apposizione del vincolo sul saldo di cassa", e precisamente:

- a) "euro 2.621.965,37 relativi ad un pignoramento risalente al 1997, già sospeso con provvedimento del 13.10.1997, confermato dal Pretore di Palermo quale Giudice dell'esecuzione che in date 29.12.1997/29.04.1998 aveva disposto <prende atto della citata sospensione e non provvede per la prosecuzione del giudizio>. Successivamente, con sentenza n. 906/2009 della corte d'Appello di Palermo, non impugnata, il decreto ingiuntivo è stato revocato in via definitiva. Pertanto, il vincolo già non esisteva alle predette date;
- b) euro 555.335,75 quali somme residue relative a pignoramenti già con mandati effettuati;
- c) euro 10.329,14 somme vincolate escluse per prescrizione decennale;
- d) euro 79.932,45 somme vincolate di cui risultano essere già stati trasmessi alla Tesoreria BNL i decreti di estinzione.

Tali oggettive situazioni hanno indotto questo Ente a determinarsi a non considerare il parametro 5 deficitario".

A riguardo, un primo profilo di problematicità risiede nella mancata inclusione, nel computo, di tutti gli importi dei pignoramenti notificati al tesoriere dell'ente.

Le risultanze istruttorie, infatti, hanno messo in luce una certa discrezionalità, da parte di una struttura comunale ad hoc (ufficio esiti), degli importi da considerare rilevanti ai fini del parametro in questione, nell'ambito dei dati ufficialmente comunicati dalla tesoreria.

Queste valutazioni costituiscono un elemento di anomalia, in quanto poste in essere in un ambito ordinariamente caratterizzato da automatismi aritmetici, obiettivamente riscontrabili (che ammettono, al massimo, la sterilizzazione degli importi relativi ai pignoramenti presso terzi, in quanto l'ente non è debitore principale).

Con riferimento a questi aspetti, il Ragioniere generale, in sede di adunanza, ha attribuito le cause del fenomeno ad una serie di difficoltà "di dialogo" con la Tesoreria comunale, a seguito della gestione centralizzata della stessa.

Questa circostanza, che trova peraltro riscontro nella riproposizione meccanica, da parte dell'Istituto creditizio, dei medesimi pignoramenti nel 2013, merita adeguata attenzione da parte dell'ente ai fini del ripristino di un maggior livello di attendibilità nei flussi informativi provenienti dalla tesoreria.

Al di là delle predette considerazioni, di ordine metodologico, il Collegio, pur alla luce degli elementi di giudizio forniti dall'ente, ritiene che alcune operazioni di scomputo, a

A circular stamp with a decorative border is located in the bottom right corner of the page. The number '14' is printed in the center of the stamp. A handwritten signature in black ink is written over the right side of the stamp.

valere sugli importi complessivi comunicati dalla BNL, non siano sorrette da valide giustificazioni.

Un primo fattore di perplessità riguarda l'importo sub a), pari ad euro 2.621.965,37, parimenti riproposto dal tesoriere - e sterilizzato dall'ente - in sede di elenco dei pignoramenti del 2013.

In sede istruttoria, l'Organo di revisione aveva giustificato la decurtazione di tale importo, in quanto relativo ad un'azione esecutiva promossa dall'IACP di Palermo, per la quale era stata stipulata una transazione con l'istituto creditore, nei termini previsti da una delibera addirittura risalente al 2006 (del. GC n. 577 del 29 dicembre 2006).

A seguito del deferimento, l'amministrazione, a supporto del proprio operato, ha invocato la sentenza della Corte d'Appello di Palermo n. 906/2009, che, avendo caducato definitivamente il titolo esecutivo, avrebbe fatto venir meno la pretesa sostanziale oggetto di esecuzione.

Poiché tale atto non è stato allegato alle memorie, i rappresentanti dell'ente, richiesti espressamente a riguardo, ne hanno prodotto copia al termine dell'adunanza.

Dalla lettura della sentenza, tuttavia, che vede l'ente parzialmente soccombente, non sembrano trovare totale riscontro le circostanze dedotte dal comune.

Il predetto provvedimento, infatti, riforma l'esito del giudizio di primo grado, nel quale il Tribunale civile - con sent. n. 550 del 1° febbraio 2001 non in atti - aveva disposto la revoca del decreto ingiuntivo originariamente concesso all'IACP di Palermo per euro 1.921.730,88, oltre interessi, a titolo conguaglio dell'indennità di occupazione di aree espropriate.

Il dispositivo della sentenza n. 906/2009, in parziale riforma di quella di prime cure, ridetermina l'indennità di occupazione temporanea delle aree interessate da due ordinanze sindacali in euro 43.771 ad euro 6.577,8, in favore dell'IACP, onerando l'ente del deposito alla Cassa DDPP, oltre interessi.

Il giudizio d'appello, con riferimento al decreto ingiuntivo opposto e poi caducato, indica infatti importi (€1.921.730,88 derivanti dalla conversione in lire) non sovrapponibili con quelli, ben superiori, della somma sterilizzata dall'ente (€2.621.965,37).

Un secondo, rilevante, fattore di perplessità riguarda l'importo sub b), pari euro **555.335,75**, che l'ente scomputa sia nel 2012 che nel 2013, in quanto concernente *"somme residue relative a pignoramenti già con mandati effettuati"*.

L'amministrazione, a riguardo, produce un prospetto (all. 1 alla nota prot. n. 8690), di seguito riportato, nel quale il predetto importo corrisponde al totale delle somme, al lordo, e non al netto, dell'importo dei mandati già effettuati.

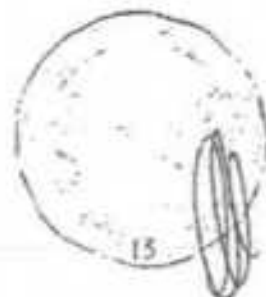


Tabella n. 3 - pignoramenti con mandati effettuati al 31.12.2013

| Data inv./fin. | IMPORTO PIGNORATO | IMPORTO VINCIUTO | Spese | TOTALE VINCIUTO | Note | AGNO |
|----------------|-------------------|------------------|-----------|-------------------|--------------------------|--|
| 11/11/2008 | € 1.500,00 | € 1.500,00 | 326/08 | € 1.500,00 | In essere per differenza | mandato n. 13812 del 21.01.2008 €154,80 gr. D.O. n. 475/08 P.M. |
| 11/06/2009 | € 1.700,00 | € 1.700,00 | 856/09 | € 1.700,00 | In essere per differenza | mandato n. 7527 del 14.05.2009 €179,00 gr. D.O. n. 340/09 P.M. |
| 18/06/2011 | € 1.800,00 | € 1.800,00 | 5791/2011 | € 1.800,00 | In essere per differenza | mandato n. 8623 del 24.06.2011 €1.800,00 gr. D.O. n. 341/11 P.M. |
| 10/04/2010 | € 1.500,00 | € 1.500,00 | 3448/10 | € 1.500,00 | In essere per differenza | mandato n. 8110 del 12.04.2010 €1.500,00 gr. D.O. n. 221/10 Firenze Finare |
| 21/11/2009 | € 1.800,00 | € 1.800,00 | 3010/09 | € 1.800,00 | In essere per differenza | mandato n. 28212 del 25.11.2009 €113,00 gr. D.O. n. 168/09 P.M. |
| 10/06/2004 | € 1.200,00 | € 1.200,00 | 886/04 | € 1.200,00 | In essere per differenza | mandato n. 3480 del 29.06.2004 €1.200,00 gr. D.O. n. 114/04 Cassa Italia |
| 18/01/2010 | € 1.000,00 | € 1.000,00 | 3070/10 | € 1.000,00 | In essere per differenza | mandato n. 11710 del 24.01.2010 €1.200,00 gr. D.O. n. 271/10 Maturazione |
| 11/06/2010 | € 470,00 | € 470,00 | 8011/10 | € 470,00 | In essere per differenza | mandato n. 1288 del 18.06.2010 €294,00 (ipote legali) gr. D.O. n. 462/10 P.M. e mandato n. 2701 del 18/06/2010 €276,00 (ipote sostituiti) gr. D.O. n. 108/10 P.M. |
| 20/01/2008 | € 800,00 | € 800,00 | 2270/07 | € 800,00 | In essere per differenza | mandato n. 15779 del 20.01.2007 €294,00 (ipote legali) gr. D.O. n. 282/07 P.M. e mandato n. 1384 del 11.01.2008 €206,00 (ipote sostituiti) gr. D.O. n. 401/07 P.M. |
| 21/11/2009 | € 300,00 | € 300,00 | 3140/09 | € 300,00 | In essere per differenza | mandato n. 10854 del 22.11.2009 €207,00 gr. D.O. n. 614/09 P.M. |
| 14/01/2009 | € 300,00 | € 300,00 | 826/08 | € 300,00 | In essere per differenza | mandato n. 10800 del 22.01.2009 €206,00 gr. D.O. n. 471/09 P.M. |
| 10/04/2009 | € 1.800,00 | € 1.800,00 | 10994/08 | € 1.800,00 | In essere per differenza | mandato n. 8073 del 23.04.2009 €294,00 (ipote legali) gr. D.O. n. 124/09 P.M. e mandato n. 7685 del 18/04/2009 €206,00 (ipote sostituiti) gr. D.O. n. 204/09 P.M. |
| 28/01/2009 | € 1.200,00 | € 1.200,00 | 2121/08 | € 1.200,00 | In essere per differenza | mandato n. 7670 del 25.01.2009 €216,00 gr. D.O. n. 254/09 P.M. |
| 18/11/2009 | € 1.200,00 | € 1.200,00 | 3144/09 | € 1.200,00 | In essere per differenza | mandato n. 10811 del 20.11.2009 €216,00 gr. D.O. n. 221/09 P.M. |
| 10/06/2009 | € 1.500,00 | € 1.500,00 | 12721/08 | € 1.500,00 | In essere per differenza | mandato n. 7104 del 26.06.2008 €104,00 gr. D.O. n. 226/08 P.M. |
| 20/06/2010 | € 907,00 | € 907,00 | 3180/10 | € 907,00 | In essere per differenza | mandato n. 7138 del 20.06.2010 €298,00 gr. D.O. n. 306/10 P.M. gr. nota Inventario n. 201076 del 01/06/10 di appensione all'esecuzione del mandato n. 12106, 11946, 61016, 61017, 61018, 11945, 61014, 61015, 61016, 61017, 61018, 61019, 61020 del 10/06/2010 gr. D.O. n. 153 del 26/06/2010 P.M. |
| 27/06/2005 | € 20.000,00 | € 20.000,00 | 1821/05 | € 20.000,00 | In essere per differenza | mandato n. 13128 del 22.06.2005 €1.011,00 gr. D.O. n. 30/05 Leggeria Generale |
| 21/07/2008 | € 7.000,00 | € 7.000,00 | 47/08 | € 7.000,00 | In essere per differenza | mandato n. 4795 del 19.07.2008 €1.040,00 (ipote legali) gr. D.O. n. 80/08 Leggeria Generale mandato n. 8138 del 02.08.2008 €3.960,00 (ipote generali) gr. D.O. n. 92/08 Leggeria Generale |
| 07/06/2008 | € 400,00 | € 400,00 | 1027/08 | € 400,00 | In essere per differenza | mandato n. 1411 del 24.06.2008 €106,00 gr. D.O. n. 102/08 P.M. |
| 10/11/2009 | € 1.500,00 | € 1.500,00 | 2180/09 | € 1.500,00 | In essere per differenza | gr. nota Inventario n. 200177 del 10/11/09 di appensione di sommazione di €100,00 |
| 07/06/2011 | € 8.000,00 | € 8.000,00 | 124/11 | € 8.000,00 | In essere per differenza | mandato n. 1201 del 05.06.2011 €121,00 gr. D.O. n. 301/11 P.M. |
| 10/06/2010 | € 300,00 | € 300,00 | 1021/10 | € 300,00 | In essere per differenza | mandato n. 14011 del 11.06.2010 €216,00 gr. D.O. n. 80/10 P.M. |
| 08/06/2010 | € 200,00 | € 200,00 | 4271/10 | € 200,00 | In essere per differenza | mandato n. 8961 del 24.06.2010 €1.011,00 gr. D.O. n. 294/10 P.M. |
| 14/01/2005 | € 1.200,00 | € 1.200,00 | | € 1.200,00 | In essere per differenza | mandato n. 2710 del 11.01.2005 €1.082,00 gr. D.O. n. 4/05 Maturazione - mandato n. 8788 del 22/06/2005 €120,00 (sostituito €115,12) - mandato n. 9121 del 22.06.2005 €120,00 (sostituito €115,42) - mandato n. 8107 del 22.06.2005 (€115,10) D.O. n.125/05 maturazione |
| 09/01/2009 | € 1.200,00 | € 1.200,00 | 4811/08 | € 1.200,00 | In essere per differenza | mandato n. 888 del 22.01.2009 €107,00 gr. D.O. n. 10/09 P.M. |
| 12/07/2010 | € 254,57 | € 254,57 | | € 254,57 | In essere per differenza | mandato n. 11108 del 06.07.2010 €243,57 gr. D.O. n. 237 P.M. |
| 16/06/2010 | € 1.200,00 | € 1.200,00 | 5171/10 | € 1.200,00 | In essere per differenza | mandato n. 1012 del 18.06.2010 €226,00 gr. D.O. n. 301/10 P.M. |
| 05/02/2009 | € 24.070,00 | € 24.070,00 | 2940/08 | € 20.004,75 | In essere per differenza | mandato n. 14012 del 20.02.2009 €12.514,00 e mandato n. 14073 del 20/02/2009 €12.010,00 gr. D.O. n. 171/09 Maturazione |
| 02/01/2011 | € 12.034,21 | € 12.034,21 | 2814/2011 | € 12.034,21 | In essere per differenza | mandato n. 2208 del 01.01.2011 €8.876,00 gr. D.O. n. 10/11 Ufficio 01.09 |
| 01/06/2010 | € 81.000,00 | € 81.000,00 | 11/10 | € 81.000,00 | In essere per differenza | mandato n. 2014 del 01.06.2010 €1.046,00 gr. D.O. n. 1/10 Ufficio 01.06.2010 |
| 05/11/2011 | € 900,00 | € 900,00 | 2180/11 | € 900,00 | In essere per differenza | mandato n. 17102 del 28.11.2011 €206,00 gr. D.O. n. 601/11 P.M. |
| 02/08/2010 | € 1.200,00 | € 1.200,00 | | € 1.200,00 | In essere per differenza | mandato n. 8708 del 12.07.2010 €206,00 gr. D.O. n. 140/10 P.M. |
| 02/01/2005 | € 1.200,00 | € 1.200,00 | 211/2005 | € 1.200,00 | In essere per differenza | mandato n. 401 del 06.01.2005 €1.200,00 gr. D.O. n. 252/05 (ipote legali) |
| 09/11/2010 | € 207,00 | € 207,00 | 2010/2010 | € 207,00 | In essere per differenza | mandato n. 13470 del 09.11.2010 €243,00 gr. D.O. n. 129/10 P.M. |
| 11/06/2010 | € 1.500,00 | € 1.500,00 | 3004/2010 | € 1.500,00 | In essere per differenza | mandato n. 11161 del 06.06.2010 €107,00 gr. D.O. n. 400/10 P.M. |
| 23/04/2003 | € 1.212,00 | € 1.212,00 | 126/03 | € 1.212,00 | In essere per differenza | mandato n. 11057 del 01.04.2003 €107,00 gr. D.O. n. 10/03 P.M. |
| 03/07/2008 | € 142.095,00 | € 142.095,00 | 1044/08 | € 142.095,00 | In essere per differenza | mandato n. 4409 del 03.07.2008 €82.040,00 e mandato n. 4015/08 €12.096,00 gr. D.O. n. 261/08 (ipote legali) |
| 04/01/2010 | € 104.095,00 | € 104.095,00 | 1044/08 | € 104.095,00 | In essere per differenza | mandato n. 4409 del 03.07.2008 €82.040,00 e mandato n. 4015/08 €12.096,00 gr. D.O. n. 261/08 (ipote legali) |
| TOTALE | | | | 879.805,75 | | |

Fonte: Nota del comune di Palermo prot. n. 818776 del 23.10.2015 - allegato 2

Con riferimento, ad esempio, alla prima voce ivi indicata, relativa al creditore A.G., viene riportato un importo pignorato di euro 1.500 a seguito di sentenza n. 1296/08, a

fronte della quale è apposto un vincolo di pari importo. A seguito del mandato per euro 554,89, stando alle prospettazioni dell'ente, dovrebbe considerarsi, per differenza, l'importo di euro 945,11 (importo pignorato - importo pagato), mentre risulta considerato, ai fini della sterilizzazione, l'importo originario di euro 1.500,00.

Pertanto, la somma complessivamente portata in detrazione dall'ente, pari ad euro 555.335,75, risulta sovrastimata in quanto corrispondente al totale complessivo del debito originario e non a quello residuale, come dichiarato dall'ente, a seguito del parziale pagamento.

Un terzo motivo di perplessità risiede nell'elenco dei pignoramenti comunicati dal Tesoriere nel 2013, dal quale ne emergerebbe uno, dell'importo di euro **3.928.908**, che sembra recare come data di notifica il 2012, di cui non v'è traccia nell'elenco dell'anno precedente (e dunque nemmeno negli importi certificati dall'ente).

Inoltre, dal saldo tra i pignoramenti complessivi ricevuti nel 2013 e quelli sterilizzati in quell'annualità (euro 3.813.859,46), si dovrebbe ricavare l'importo dei nuovi pignoramenti, che l'ente certifica in euro **10.263.983,14** (importo, quest'ultimo, che risulta determinante, nel 2013, ai fini del superamento della soglia limite del parametro n. 5).

Dal predetto elenco, invece, i pignoramenti notificati in tale annualità ammonterebbero solamente ad euro 571.847.

Interpellati in adunanza, i rappresentanti dell'amministrazione non sono stati in grado di fornire ulteriori elementi giustificativi, in quanto privi della relativa documentazione, ma hanno manifestato disponibilità a fornirli successivamente.

Il Collegio, sulla base del quadro conoscitivo appena tratteggiato, non ritiene superate le perplessità espresse in sede di deferimento con riguardo alla giustificabilità dello scomputo - dal totale comunicato dal tesoriere - di alcuni pignoramenti che sarebbero stati determinanti ai fini del superamento del valore soglia del parametro n. 5, e, più in generale, ai fini del rientro nella condizione di deficitarietà strutturale.

Tenuto conto della gravi difficoltà espresse dall'ente nella gestione dei rapporti con l'istituto tesoriere, che trovano riscontro non solo in evidenti incongruenze documentali, ma anche nella corrispondenza tra le parti rinvenute in atti, ritiene che l'amministrazione, alla luce delle superiori considerazioni, debba effettuare un attento riconteggio dei valori contenuti nel parametro gestionale n. 5 relativo al 2012, producendo nuova certificazione al Ministero dell'Interno, da trasmettere in copia a questa Sezione, unitamente a dettagliata e chiara relazione esplicativa dei calcoli operati, ai fine di consentire a questa Corte le determinazioni conseguenziali.

In termini più generali, la Sezione richiama la massima attenzione sulla necessità di porre urgentemente rimedio alle disfunzioni segnalate, che stanno alla base di anomale fluttuazioni di importi particolarmente rilevanti, e di - quantomeno irrituali - interventi di rettifica da parte dell'ente.

Anche nella prospettiva dell'armonizzazione contabile, che valorizza particolarmente l'importanza della programmazione e della gestione in termini di cassa, risulta indispensabile un immediato ripristino, in tale ambito, di un quadro conoscitivo pienamente attendibile e necessariamente simmetrico con le risultanze contabili dell'amministrazione.

Efficaci misure correttive, in questo senso, trovano sbocco anche in un'intensificazione della frequenza dei controlli sui flussi di cassa e nella conseguente conciliazione con le evidenze di bilancio dell'ente.

3. Equilibri nella gestione di competenza

Con riferimento agli equilibri di competenza, il deferimento si sofferma sui seguenti tre aspetti:

- a) Erronea imputazione nel 2012 dei proventi delle concessioni edilizie, per un importo di euro 13.506.271,99 al tit. I delle entrate anziché al tit. IV;
- b) Finanziamento di spese ripetitive con entrate non aventi la stessa natura;
- c) Errata contabilizzazione del Fondo di solidarietà comunale al tit. II delle entrate e con codifica SIOPE non pertinente.

3a - Imputazione dei proventi da concessioni edilizie tra le entrate tributarie

L'ente, a giustificazione del proprio operato, invoca il principio contabile dell'Osservatorio sulla finanza locale n. 2.20, il quale considera i proventi da permessi a costruire alla stregua di entrate tributarie, utili al concorso degli equilibri di parte corrente.

A fronte dell'accertamento di euro 13.506.271,99, l'amministrazione dichiara di aver incassato euro 13.050.152,19, e pertanto di non aver conseguito alcun indebito miglioramento dei saldi rilevanti ai fini del patto di stabilità interno.

La medesima criticità era stata già censurata, nel precedente ciclo di controllo, con deliberazione n. 176/2013/PRSP, con la quale la Sezione aveva sottolineato l'incongruenza di tale contabilizzazione rispetto alle codifiche SIOPE (che prevedono l'imputazione in entrata al tit. IV, cat. 5, codice 4501), e dunque la palese difformità di tale prassi rispetto al decreto del MEF n. 135553 del 14 novembre 2006 (in termini, vedasi anche la circolare Min. Interno FL n. 05 dell'8 marzo 2007), nonché rispetto all'unanime orientamento della giurisprudenza contabile in materia (tra le tante, Sezione regionale di controllo per il Lazio, delibera n. 31/G/2008).

In sede di controdeduzioni, l'ente ha dichiarato che a seguito della richiamata deliberazione n. 176, ha provveduto a correggere tale irregolarità a decorrere dal 2013.

Il rilievo, alla stregua di tali considerazioni, è da intendersi solo parzialmente superato. La Sezione, infatti, non ritiene di poter condividere l'asserita neutralità di tale contabilizzazione ai fini del patto di stabilità interno 2012, in quanto tali proventi, nel corso dell'anno, sono stati riscossi non per l'intero, bensì per euro 13.050.152,19.



Trattandosi di un'entrata in conto capitale, il comune ha, pertanto, conseguito un indebito miglioramento dei saldi rievanti ai fini del patto di stabilità interno almeno pari ad euro 456.119,8, ossia alla differenza tra accertato e riscosso nella competenza di riferimento.

Questo fattore, unitamente ad altri di cui si riferirà in seguito (cfr. *infra*, punti n. 7 e 9), ridimensiona il - pur consistente - margine con cui è stato formalmente rispettato il patto di stabilità interno nel 2012.

3b - utilizzo delle entrate extra ordinem

Un secondo aspetto problematico per il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente riguarda la riscontrata presenza di consistenti entrate correnti aventi carattere non ripetitivo (€74.104.793,68) non collegate ad altrettante spese aventi le medesime caratteristiche (€20.767.908,29).

Analogo disallineamento, sia pur per importi inferiori (€41.675.860,10 a fronte di spese per €27.354.111,39), è stato accertato anche nell'esercizio 2013.

Nelle memorie presentate, l'ente ritiene che i proventi da recupero evasione tributaria, i contributi per permessi a costruire, le entrate derivanti dalle violazioni del codice della strada e i canoni concessori possano essere considerati alla stregua di entrate ripetitive, in considerazione del gettito stabile che riescono a garantire negli anni, comprovato da apposita tabella illustrativa prodotta in atti.

Pur prendendo atto di quanto riferito dal comune, la Sezione, al di là della specificità dei proventi da concessioni edilizie e da sanzioni per violazioni al codice della strada (destinabili entro certe percentuali al finanziamento di specifici interventi di spesa aventi natura vincolata), richiama l'attenzione sul rilievo fondamentale, nella gestione finanziaria degli enti locali, assunto dall'equilibrio del bilancio di parte corrente, che denota la capacità dell'ente di assicurare la spesa corrente con le risorse ordinarie (primi tre titoli delle entrate) derivanti dal prelievo tributario, dai trasferimenti dallo Stato o da altre Amministrazioni pubbliche e dai proventi dei servizi e delle attività svolte in favore della comunità locale.

In proposito, l'art. 162, comma 6, del TUEL prevede espressamente che, sia in sede di approvazione del bilancio di previsione che nella successiva gestione, venga garantito l'equilibrio della gestione corrente, intesa quale saldo positivo o pareggio dato dalla differenza tra la somma dei primi tre titoli delle entrate e la somma delle spese correnti con quelle necessarie per il rimborso delle quote capitali dei mutui e dei prestiti obbligazionari.

In questo modo, il legislatore ha inteso assicurare un equilibrio economico-patrimoniale, impedendo il finanziamento di spese ordinarie e ricorrenti con entrate straordinarie o in conto capitale.

Il verificarsi di una situazione di squilibrio nella quale le spese correnti siano - come nella fattispecie - superiori alle entrate ordinarie, evidenzia l'esistenza di un'anomalia gestionale, che può essere temporanea o duratura.

Nel primo caso, è sufficiente ricercare le cause della situazione di squilibrio che può essere determinata da incrementi di spesa eccezionali o da un'imprevista riduzione delle entrate e porre in essere interventi di natura eccezionale, i quali possono consistere in riduzioni di spesa, laddove possibile, o nell'utilizzo di entrate patrimoniali di Titolo IV per garantire l'equilibrio.

Nel secondo caso, se lo squilibrio si ripete nel tempo, è sicuro indice di una spesa che è divenuta strutturalmente superiore alle entrate e i rimedi che l'ente deve adottare devono essere maggiormente incisivi e complessi, poiché devono consistere, alternativamente o congiuntamente, in una progressiva riduzione della spesa o in un aumento delle entrate ordinarie (alcune delle quali, peraltro, etero determinate).

L'importanza dell'equilibrio di bilancio è stata recentemente ribadita dal legislatore che, nell'ambito della legge 24 dicembre 2012 n. 243, di attuazione del principio del pareggio di bilancio introdotto dalla legge costituzionale 20 aprile 2012, n.1, ha stabilito che i bilanci delle Regioni, dei Comuni, delle Province, delle Città metropolitane e delle Province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano: a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali; b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti (art. 9, co. 1 della legge sopra citata).

Ha stabilito, inoltre, che qualora, in sede di rendiconto di gestione, gli enti in questione registrino un valore negativo dei saldi indicati sopra, sono tenuti ad adottare misure di correzione tali da assicurarne il recupero della differenza negativa entro il triennio successivo (co. 2, del citato art. 9).

Anche se le disposizioni da ultimo richiamate si applicheranno a partire dall'esercizio 2016 (art. 21, co. 3 della citata legge n. 243 del 2012), è opportuno che gli enti locali attuino una gestione finanziaria diretta ad assicurare l'equilibrio sia della gestione di competenza che della parte corrente del bilancio (cfr., sul punto, Corte costituzionale, sentenza, 10 aprile 2014, n. 88).

Correlato all'equilibrio di parte corrente è anche l'impiego corretto delle entrate non ripetitive, che, seppur utilizzabili nell'ambito del singolo esercizio, per natura non presentano alcuna garanzia che si ripetano nella stessa misura negli esercizi successivi (e per questo motivo sono chiamate anche "entrate una tantum").

Pertanto, il finanziamento di spese ripetitive attraverso entrate di natura non ripetitiva può profilare rischi per i futuri equilibri di bilancio.

Non è secondario osservare che alcune tipologie di entrata, quali ad esempio quelle collegate al cd. "oneri di urbanizzazione" (i cui andamenti risentono del diverso carico urbanistico di anno in anno previsto), finanziano - e solo in percentuale - le spese correnti in virtù di un'espressa norma derogatoria, rinnovata di volta in volta dal legislatore (da ultimo, cfr. art. 1, comma 536, della legge n. 190/2014), che sarà difficilmente compatibile con i nuovi principi in tema di equilibrio di bilancio sanciti, a regime, dalla legge n. 243/2012.

In sede di relazione sulla finanza locale, questa Sezione ha più volte rimarcato (cfr., da ultimo, Sezione di controllo per la Regione siciliana, delibera 207/2015/GEST) gli effetti deleteri di tali deroghe legislative, ormai stratificate negli anni, che hanno finito per sovradimensionare la spesa corrente a discapito di quella d'investimento.

3c - contabilizzazione del Fondo di solidarietà comunale

Un ultimo ordine di rilievi riguarda l'errata contabilizzazione, acciarrata in sede istruttoria, del Fondo di solidarietà comunale al Titolo II delle entrate, anziché al titolo I, categoria 3^o, cod. 1303, come previsto dalla classificazione SIOPE per l'esercizio 2013.

Il rilievo è da intendersi sostanzialmente superato alla luce delle controdeduzioni dell'ente, il quale fa presente - come anche accertato dalla Sezione - che tale prassi irregolare non ha comunque avuto ricadute sostanziali né sui saldi di bilancio, né sul patto di stabilità interno.

In ogni caso, il comune riferisce di aver corretto tale anomalia a decorrere dal bilancio di previsione 2014.

4. Equilibri nella gestione di cassa

Con riferimento agli equilibri nella gestione di cassa, all'esito dell'istruttoria sono emersi i seguenti profili problematici, su cui è stato stimolato il contraddittorio con l'ente in sede di deferimento:

- a) la mancata ricostituzione, al 31 dicembre, dei fondi a destinazione vincolata utilizzati per cassa sia nel corso dell'esercizio 2012 che nell'esercizio 2013;
- b) la bassa capacità di riscossione delle entrate da recupero evasione tributaria (il 13,86% nel 2012 e il 13,97% nel 2013) e delle entrate da sanzioni per violazione del codice della strada (il 25% nel 2012 e il 49,6% nel 2013);
- c) la contabilizzazione separata di somme rimosse a mezzo di c/c postale e bancario, riportate tra i residui attivi dell'ente (€2.862.129,40 nel 2012 ed €2.050.073,13 nell'esercizio 2013), inserita tra le disponibilità liquide riportate nel Conto del Patrimonio.



4a - Fondi a destinazione vincolata utilizzati in termini di cassa

Occorre premettere che l'art. 195 del Tuel prevede che gli enti locali, ad eccezione di quelli in dissesto, possano disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore

all'anticipazione di tesoreria disponibile.

In sede di deferimento, sono stati richiesti chiarimenti in ordine alla mancata ricostituzione, al 31 dicembre, dei fondi a destinazione vincolata utilizzati per cassa.

L'amministrazione, in sede di controdeduzioni, ha spiegato che il saldo di cassa negli ultimi anni è stato sempre inferiore all'utilizzo dei fondi a destinazione vincolata e che tale limitata disponibilità avrebbe impedito la tempestiva ricostituzione degli stessi.

In alternativa, si sarebbero rese necessarie anticipazioni di Tesoreria, di cui non ha fruito per via della loro onerosità.

Ha inoltre precisato che il ricorso all'utilizzo dei fondi a destinazione vincolata è avvenuto entro i limiti del combinato disposto di cui agli artt. 195 e 222 del Tuel e che, al fine di porre rimedio alla deficiarietà di cassa, si prefigge l'obiettivo di incrementare la liquidità attraverso il potenziamento di entrate proprie, ed in particolare di quelle da recupero dell'evasione tributaria.

In sede di adunanza, l'Assessore al bilancio ha sottolineato che il comune di Palermo, nonostante i cospicui crediti vantati per trasferimenti pregressi, non ha avuto, a differenza di altre amministrazioni, sostanziali difficoltà di cassa.

Il Collegio, preliminarmente, si dichiara ben consapevole delle crescenti difficoltà per il sistema di finanza locale derivanti dalla progressiva e consistente riduzione delle risorse etero determinate, e, soprattutto, dai notevoli ritardi nella loro erogazione, che generano tensioni di liquidità negli enti creditori.

Su questi aspetti, di non secondaria importanza, rinvia alle recenti analisi effettuate in sede di indagine sulla finanza degli enti locali siciliani (cfr. delibera n. 207/2015, cit.), i cui contenuti sono stati anche portati a conoscenza dell'Assemblea regionale siciliana nel corso di recenti audizioni (da ultimo, cfr. Audizione delle Sezioni Riunite in sede di controllo sul DEF regionale del 6 novembre 2015).

Con specifico riguardo alla fattispecie in esame, pur prendendo atto degli elementi di giudizio acquisiti, si ritiene, tuttavia, di dover confermare le perplessità espresse in sede di deferimento.

Pur in assenza di anticipazioni di tesoreria, la Sezione esprime forte preoccupazione per l'ammontare dei fondi da ricostituire per cassa, pari ad euro **136.103.220,78** nel 2012, che ascende ad euro **139.392.664,37** nell'esercizio successivo.

Non ritiene condivisibili, a riguardo, le giustificazioni fornite dal Collegio dei revisori nella nota prot. n. 2 del 23/01/2015 (punto 3, lett. e) nella parte in cui, con riferimento

all'obbligo di ricostituzione delle somme a destinazione vincolata utilizzate per cassa, riferisce che "l'Ente ritiene che dalla lettura del testo normativo di riferimento tale adempimento non debba essere effettuato obbligatoriamente entro alcuna scadenza di legge".

Tale affermazione, infatti, non risulta in linea con quanto disposto dall'art. 195, comma 3, del Tuel, il quale, nella versione *pro tempore* vigente, dispone l'obbligo di reintegro della consistenza con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione, che deve avvenire ai più tardi entro il termine dell'esercizio di riferimento e non può in alcun modo procrastinarsi, come nella fattispecie, *sine die*.

Al di là degli stringenti limiti temporali ai fini della ricostituzione dei fondi, di cui l'ente, invero, è ben conscio nella memoria prodotta, appare evidente la forte tensione di liquidità in cui versa il comune, che, infatti, non riesce a fine esercizio, come richiesto per legge, a ricostituire i fondi utilizzati in termini di cassa. Ciò finisce per procrastinare in avanti la restituzione della liquidità al finanziamento originario.

Il fenomeno appare in tutta la sua gravità nella tabella seguente, dalla quale emerge chiaramente come, nel rendiconto 2012, il fondo di cassa, pari ad euro 87.326.591,18 risulti interamente vincolato, in quanto scaturente per differenza tra il totale dei fondi vincolati pari ad euro 223.413.791,95 e l'importo di quelli da ricostituire ex art. 195, comma 2, del Tuel.

Analogamente, nel 2013, il fondo di cassa di euro 160.630.233,71 è determinato per differenza tra il totale dei fondi vincolati (€300.022.898,08) e l'importo dei fondi da ricostituire (che ascende ad €139.392.664,37).



Tabella n. 4 - attivazione dell'anticipazione di tesoreria
(art. 222 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

| ACCERTAMENTI | | |
|---|-----------------------|-----------------------|
| | RENDICONTO 2010 | RENDICONTO 2011 |
| TITOLO I | 251.896.345,05 | 255.693.633,53 |
| TITOLO II | 543.548.952,54 | 559.929.351,84 |
| TITOLO III | 61.699.732,87 | 64.529.814,59 |
| TOTALE accertamenti Tit. I + II + III | 857.145.030,46 | 880.152.799,96 |
| STANZIAMENTO PREVISTO IN BILANCIO PER ANTICIPAZIONE DI TESORERIA (Entrata tit.5, cat.1; Spesa tit.3, int. 1) 3/12 del tot. delle entrate accertate penultimo anno precedente - Rendiconto della Gestione 2010 e 2011 | 214.286.257,60 | 220.038.200,99 |
| Utilizzo anticipazione di cassa ex art. 222 del TUEL al 31/12 | - | - |
| CASSA VINCOLATA al 31 dicembre (tipo di finanziamento) | 2012 | 2013 |
| Altri EE.PP. | 487.624,09 | 2.245.237,26 |
| U.E. | 8.420,66 | 18.024.234,62 |
| Provincia | 1.848.050,16 | - |
| Regione | 31.004.375,03 | 44.007.509,87 |
| Stato | 110.780.171,27 | 141.312.155,31 |
| Mutul/Obblig.ni | 42.218.261,78 | 69.646.992,77 |
| P.G. | 37.066.888,96 | 24.786.768,25 |
| Totale F.di vincolati al 31/12 | 223.413.791,95 | 300.022.898,08 |
| Fondo di Cassa al 31/12 | 87.310.571,17 | 160.630.233,71 |
| Vincolo su anticipazione di tesoreria (ex art.195, co.2, del D.lgs.267/2000) | 136.103.220,78 | 139.392.664,37 |

Fonte: Sito istituzionale del Comune di Palermo - Allegato G 21-bis al Rendiconto 2012 e 2013

Orbene, l'interpretazione sistematica delle disposizioni che riguardano l'utilizzo di entrate di cassa vincolate per il finanziamento di spese correnti evidenzia che la ratio dell'istituto è di costituire uno strumento preventivo e/o alternativo all'utilizzo di anticipazioni di tesoreria, tanto che soggiace alle medesime condizioni, presupposti e limiti posti dall'art. 222 del TUEL.

Con tali fondi, infatti, l'ente può provvedere al pagamento di spese correnti, rispettando alcuni presupposti, taluni di carattere sostanziale, altri di carattere procedurale.

Dal punto di vista sostanziale, tale possibilità va incontro a precise restrizioni:

- non possono ricorrervi gli enti in stato di dissesto finanziario per i quali non sia stato emanato il decreto di approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato;

- il volume complessivo dei pagamenti di spese correnti che è possibile effettuare deve essere contenuto entro il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria (tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno);

- con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione va ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. Inoltre, dal punto di vista procedurale, l'art. 195 del Tuel, a garanzia della ricostituzione delle somme vincolate, impone all'ente locale di avviare la procedura per l'attivazione di anticipazioni di tesoreria, che, in particolare, richiede: l'adozione di una deliberazione di Giunta, assunta in termini generali all'inizio di ciascun esercizio, con la quale si autorizza l'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'articolo 222, comma 1, del Tuel; l'attivazione dell'anticipazione sui fondi a specifica destinazione che deve intervenire su "specifiche richieste" del servizio finanziario dell'ente.

Orbene, la presenza di un debito così elevato, che trae origine dall'utilizzo - peraltro crescente - di liquidità devoluta ad altre finalità rispetto a quella originaria, ma non reintegrata nei termini di legge, denota una situazione di grave squilibrio di cassa, che finisce per compromettere la concreta utilizzabilità dell'avanzo di amministrazione formalmente accertato dall'ente.

Infatti, la presenza di un così consistente onere restitutorio in termini di cassa (ossia l'obbligo di reintegro della consistenza con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione), rimasto insoluto nel tempo, impedisce, nella sostanza, la concreta utilizzabilità delle risorse disponibili con l'avanzo di amministrazione.

La situazione appena descritta risulta ulteriormente aggravata dalla mancata specificazione dei vincoli da ricostituire da parte della Tesoreria, il cui conto annuale, regolarmente parificato dall'ente, non reca alcuna menzione né delle somme indisponibili per pignoramenti, né delle poste vincolate da ricostituire in termini di cassa.

Tale prassi confligge con la necessità, da parte di ciascuna amministrazione, di evidenziare i vincoli delle entrate a specifica destinazione previste dall'art. 195 del TUEL, al fine di garantire il rispetto delle richiamate condizioni procedurali e sostanziali. Giova ricordare che l'art. 180, comma 3, lettera d), e l'art. 185, comma 2, lettera i), del TUEL prevedono che gli enti indichino al tesoriere, in sede di emissione degli ordinativi d'incasso e di pagamento, l'eventuale natura vincolata delle somme (al riguardo, la riforma in materia di armonizzazione ha imposto l'ulteriore specificazione della provenienza del vincolo a seconda che derivante da legge, da trasferimenti e da prestiti).

Alla stregua delle superiori considerazioni, appare necessario che l'Organo di revisione dell'ente vigili con la massima attenzione (art. 239 e 240 del Tuel) sulla predetta problematica, segnalando a questa Sezione l'eventuale ripetersi di tali irregolarità.

L'ente, dal canto suo, dovrà porre rimedio alla situazione prospettata ricostituendo i fondi man mano che si realizzino le entrate senza vincolo di destinazione, come peraltro correttamente riconosciuto in sede di controdeduzioni.

Tale adempimento risulta di basilare importanza in vista dei nuovi obblighi, previsti dalla riforma in materia di armonizzazione contabile, di redazione a fini gestionali del bilancio di cassa, i quali presuppongono, già sul piano logico, una corretta ricostruzione ed annotazione dei vincoli restitutori.

In questa prospettiva, il legislatore ha disposto (art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126) che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, del Tuel siano oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria e che la ricostituzione dei vincoli debba essere perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.

Analogamente, il nuovo comma 3 bis dell'art. 209 del TUEL prevede l'obbligo per il tesoriere di tenere contabilmente distinti gli incassi di cui all'articolo 180, comma 3, lettera d). I prelievi di tali risorse sono consentiti solo con i mandati di pagamento di cui all'articolo 185, comma 2, lettera i). E' consentito l'utilizzo di risorse vincolate secondo le modalità e nel rispetto dei limiti previsti dall'articolo 195.

Ai fini dell'operazione di ricostituzione dei fondi, si richiama l'attenzione dell'ente sul rispetto del punto 10 ("contabilizzazione dell'utilizzo degli incassi vincolati degli enti locali") del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D. Lgs. n. 118/2011, che, a differenza dei principi contabili dell'Osservatorio sulla finanza locale, ha valenza legislativa di rango primario).

Tale principio è richiamato anche dalla recentissima deliberazione della Sezione delle autonomie n. 31/2015/INPR del 9 novembre 2015, recante linee di indirizzo in tema di gestione di cassa delle entrate vincolate e destinate, cui si rinvia.

Alla stregua delle considerazioni che precedono, particolare attenzione, in sede di monitoraggio da parte della Sezione, sarà prestata alla corretta osservanza dei precetti contenuti al punto 10.6, secondo il quale *"all'avvio dell'esercizio 2015, contestualmente alla trasmissione del bilancio di previsione o, in caso di esercizio provvisorio, contestualmente alla trasmissione del bilancio provvisorio da gestire e dell'elenco dei residui, gli enti locali comunicano formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014"*.

In questa direzione, appare sicuramente condivisibile la volontà dell'amministrazione di fronteggiare le tensioni di liquidità attraverso un potenziamento delle riscossioni delle entrate proprie, ed in particolare di quelle della lotta ad evasione ed elusione tributaria, se non altro nella prospettiva di una maggiore equità e deterrenza del sistema fiscale locale.

I livelli di riscossione concretamente registrati in tale ambito nel biennio in considerazione, soprattutto ove posti in raffronto con quelli registrati in altre zone geografiche, presentano a riguardo indubbi margini di miglioramento.

4b - Velocità di riscossione

La velocità di riscossione, che raffronta, in termini di competenza, le riscossioni rispetto ai corrispondenti accertamenti, è uno dei più importanti indicatori gestionali, in quanto fornisce la misura del gettito effettivo, in termini di liquidità, su cui l'ente può contare nel corso dell'esercizio e, al contempo, un valido ausilio per gli enti ai fini della stima, secondo criteri prudenziali, degli importi da accertare.

Gli esiti istruttori hanno confermato l'esistenza, anche in questo ciclo di controllo, di una bassa velocità di riscossione di alcune tipologie di entrate, quali quelle da recupero evasione tributaria e da sanzioni per violazione del codice della strada.

Analoga problematica era già stata segnalata, da ultimo, con delibera di questa Sezione n. 176/2013, a seguito della quale il Consiglio comunale, con delibera n. 323/2013, ha riferito di aver intensificato le politiche di contrasto all'evasione ed elusione fiscale, come comprovato anche dall'approvazione del relativo programma operativo ad opera della Giunta comunale con deliberazione n. 30/2013

In riferimento ai proventi delle sanzioni per violazioni del codice della strada, l'organo consiliare auspica di conseguire percentuali di riscossione più elevate, a seguito delle modifiche introdotte dal DL n. 69/2013 che hanno previsto la riduzione del 30% del relativo importo qualora il pagamento avvenga nei primi 5 giorni.

Alla medesima finalità tendono alcune iniziative dell'amministrazione, tra le quali è da annoverare l'imminente stipula di una convenzione con Poste Italiane per il pagamento elettronico anche presso le delegazioni municipali, nonché la nuova convenzione con la Sispi spa per la gestione del sistema informatico comunale, che, a giudizio del Consiglio comunale, dovrebbe garantire una considerevole riduzione dei tempi di elaborazione dei verbali e di notifica degli stessi.

In sede di controdeduzioni, l'ente ha dichiarato di registrare "un netto miglioramento della capacità di incasso delle entrate in esame", prendendo in considerazione un arco temporale più ampio rispetto all'esercizio di competenza.



Tabella n. 5 - riscossioni entrate recupero evasione e sanzioni cod. della strada

| Accertamenti di competenza | 2012 | 2013 |
|---|----------------------|----------------------|
| Recupero evasione tributaria | € 38.784.600,97 | € 27.001.432,10 |
| Incassi | 2012 | 2013 |
| 2012 | 5.376.051,61 | |
| 2013 | 7.187.612,63 | € 3.772.920,99 |
| 2014 | 1.225.135,73 | € 3.486.405,17 |
| totale incassi | 13.788.799,97 | 7.259.326,16 |
| % di incasso totale | 35,55% | 26,88% |
| % di incasso | 13,86% | 13,97% |
| Accertamenti di competenza | 2012 | 2013 |
| Sanzioni per violazione del codice della strada | € 24.155.119,15 | € 29.908.096,29 |
| Incassi | 2012 | 2013 |
| 2012 | 9.766.598,50 | |
| 2013 | 2.944.861,35 | € 14.842.467,94 |
| 2014 | 321.101,35 | € 4.125.577,59 |
| totale incassi | 13.032.561,20 | 18.968.045,53 |
| % di incasso totale | 53,95% | 63,42% |
| % di incasso | 40,43% | 49,63% |

Fonte: elaborazione Corte conti su nota comune di Palermo prot. n. 818776 del 23.10.2015

Come ben evidenziato nella tabella precedente, le entrate da recupero evasione registrano una velocità di riscossione in competenza del 13,86% nel 2012 e del 13,97% nel 2013, che ascende alle percentuali, rispettivamente, del 35,55% e del 26,88%, ove si considerino anche gli incassi conseguiti nelle successive annualità.

Analogamente, per i proventi da sanzioni per violazioni del codice della strada, la velocità di riscossione - pari al 24,06% nel 2012 ed al 32,71% nel 2013 - ascende, rispettivamente, al 53,95% ed al 63,92%.

Il Collegio, pur prendendo atto di quanto riferito, richiama l'attenzione dell'ente sulla deficiarietà dei valori di riscossione, quale che ne sia la base temporale presa a riferimento.

Queste preoccupazioni trovano peraltro riscontro negli anomali volumi di residui attivi riscontrati alle entrate proprie, tanto con riferimento a quelli di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza (il parametro 2 nel 2012 registra un rapporto



con i corrispondenti accertamenti delle entrate ai titoli I e III pari al 56,31%, a fronte di un valore soglia del 42%), quanto per quelli da entrate proprie provenienti dalla gestione residui (che, rapportate alle corrispondenti entrate di competenza sono pari al 92,11% nel 2012 e al 102,90% nel 2013, a fronte di un valore soglia del 65%; cfr. parametro 3).

Questa Corte, già con la delibera n. 176/2013, ha richiamato l'attenzione dell'ente sui rischi di ipertrofia dei residui attivi e sulle correlate tensioni di liquidità che ne possono scaturire nel medio - lungo periodo per via del disallineamento temporale tra incassi e pagamenti.

Osserva, tuttavia, che vanno sicuramente nella direzione auspicata sia l'intensificazione delle politiche di contrasto all'evasione ed elusione fiscale, sia le iniziative intraprese per migliorare la riscossione delle sanzioni per violazioni al codice della strada, di cui sarà cura di questa Corte verificare i concreti risultati nei prossimi cicli di controllo.

A quest'ultimo proposito, si raccomanda all'amministrazione comunale un'attenta verifica, in sede di controllo di gestione, dei costi d'esercizio della convenzione con la Sispl spa per la gestione del sistema informatico comunale (sulla base delle memorie presentate, infatti, le spese sostenute dall'ente per la notifica dei verbali ammonterebbero nel 2013 ad €3.566.735, ossia al 12% circa sul totale dei proventi accertati - €29.908.096,29 - nello stesso anno).

In termini più generali, è evidente che, pur tenendo conto delle difficoltà derivanti dall'attuale congiuntura economica, l'incremento della velocità di riscossione costituisce attualmente una delle principali leve strategiche ai fini del risanamento dell'ente.

Nella prospettiva, poi, dell'armonizzazione contabile, con l'introduzione del concetto di competenza finanziaria "rinforzata" e del bilancio in termini di cassa, la velocità di riscossione acquisirà un'importanza basilare ai fini della stessa funzionalità dell'ente, il quale dovrà poter contare su una liquidità sufficiente a sostenerne la concreta operatività.

Particolarmente accurato, pertanto, sarà il riscontro, da parte della Sezione, sul corretto recepimento delle nuove modalità di contabilizzazione (per le entrate tributarie l'imputazione contabile dovrà avvenire, di regola, all'esercizio in cui sono emessi il ruolo e le liste di carico), ma anche dello stanziamento, nel bilancio di previsione, di un congruo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Poiché l'ammontare di tale appostamento è determinato non solo sulla base dei crediti previsti nell'esercizio, ma anche della media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata negli esercizi precedenti, appare evidente che la bassa percentuale di riscossione registrata negli ultimi anni si riverbererà direttamente, in senso incrementale, sulla quota prudenziale da accantonare a tale titolo.

Tale quota, come noto, non sarà oggetto di impegno e genererà un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

4c - contabilizzazione di somme riscosse a mezzo di c/c postale e bancario

Un terzo ordine di criticità attinente la gestione di cassa è stato individuato nella contabilizzazione separata di somme riscosse a mezzo di conto corrente postale e bancario tra i residui attivi dell'ente per importi elevati (€2.862.129,40 nel 2012 ed €2.050.073,13 nell'esercizio 2013); nel Conto del Patrimonio tali importi sono invece inclusi tra le disponibilità liquide.

L'ente, a seguito del deferimento, ha spiegato che le somme giacenti al 31 dicembre presso i predetti conti correnti sono state regolarmente accertate, per poi confluire nel Conto del bilancio come residui attivi.

Non ravvisa, nella fattispecie, alcuna violazione del principio di universalità del bilancio, né dell'art. 68, comma 5, del regolamento di contabilità e, sulla base delle indicazioni ricevute dall'Organo di revisione (nota prot. n. 455 del 5 agosto 2011), ritiene che la contabilizzazione di tali partite nel Conto del patrimonio sia avvenuta erroneamente tra le disponibilità liquide anziché tra l'attivo circolante. Si prefigge, pertanto, di porre rimedio a tale errata contabilizzazione in sede di rendiconto di gestione 2015.

In sede di adunanza, il Dirigente del servizio bilancio ha imputato la prassi di considerare tali somme alla stregua di meri crediti, anziché come giacenze liquide, al ritardo con cui pervengono le contabilità separate dei conti correnti bancari e postali, che ne impedisce l'aggregazione alle disponibilità di cassa giacenti presso la tesoreria.

Tali importi, pertanto, restano contabilizzati semplicemente come crediti accertati e, oltrepassato l'esercizio di riferimento, come residui attivi; in quanto tali, per coerenza, devono essere contabilizzati da un punto di vista patrimoniale tra l'attivo circolante.

La Sezione, sul punto, ritiene utile una breve ricostruzione, in via preliminare, della normativa di riferimento, su cui richiama l'attenzione dell'ente.

L'art. 181 del Tuel, nel precisare che il versamento costituisce l'ultima fase dell'entrata, consistente nel trasferimento delle somme riscosse nelle casse dell'ente, dispone che le somme riscosse dagli incaricati della riscossione, interni ed esterni, devono essere trasferite al tesoriere nei termini e nei modi fissati dalle disposizioni vigenti e da eventuali accordi convenzionali, mentre gli agenti contabili interni versano le somme riscosse presso la tesoreria dell'ente con cadenza stabilita dal regolamento di contabilità.

In coerenza con tali disposizioni, il regolamento dell'ente, all'art. 68, commi 5 e 6, dopo aver previsto l'obbligo di concentrazione nella cassa del Tesoriere di tutti i pagamenti e di tutte le riscossioni che appartengono al conto del comune, dispone che qualora queste operazioni siano effettuate da contabili secondari o minori, le stesse devono comunque affluire al Tesoriere attraverso i versamenti ed i rimborsi ordinati dal comune rispettivamente con ordinativi d'incasso e mandati di pagamento.

Tali norme costituiscono diretta applicazione del fondamentale principio di universalità, sancito dall'art. 162, comma 1, del Tuel, cui deve necessariamente improntarsi la gestione contabile.

In base al richiamato principio, il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta nell'esercizio e degli andamenti dell'amministrazione, anche nell'ottica degli equilibri economico - finanziari del sistema di bilancio.

Sono, pertanto, incompatibili con il principio dell'universalità le gestioni poste in essere dalla singola amministrazione o da sue articolazioni organizzative - che non abbiano autonomia gestionale - che non transitano nel bilancio.

Le contabilità separate (quale quella in esame), nei casi in cui sono ammesse dalla normativa, devono essere ricondotte al sistema di bilancio dell'amministrazione entro i termini dell'esercizio.

Sulla base della richiamata normativa, disattesa dall'ente, appare evidente che le somme esistenti al 31 dicembre presso i conti correnti postali e bancari devono essere tempestivamente comunicate all'ente ai fini della loro aggregazione alle disponibilità liquide giacenti in tesoreria.

La loro "concentrazione" alla cassa del tesoriere, mediante regolari reversali d'incasso, deve essere conclusa in tempo utile affinché il rendiconto dell'esercizio possa annoverare finanziariamente tali risorse - coerentemente con la loro natura - quali disponibilità liquide e non quali semplici crediti - rilevati come residui attivi - nel Conto del bilancio.

Le giacenze in questione, correttamente contabilizzate sotto il profilo patrimoniale, necessitano, pertanto, di coerente rappresentazione in sede di Conto del bilancio, e non viceversa.

Alla stregua di queste considerazioni, la Sezione ritiene che la prassi seguita dall'ente concreti una grave irregolarità contabile, cui va posto immediato rimedio attraverso idonee misure correttive.

Pur non alterando, infatti, i risultati di amministrazione (i residui attivi, al pari della cassa, compongono l'attivo, da cui va detratto l'ammontare dei residui passivi), è di palmare evidenza che l'irregolare contabilizzazione di tali giacenze come residui attivi, anziché come cassa, finisce per compromettere la veridicità del Conto del Bilancio e, al contempo, per costituire riserve liquide sottratte alle eventuali azioni esecutive dei creditori, peraltro in preoccupante crescita.

L'aggregazione di tali riserve alla cassa dell'ente, inoltre, aumentando le disponibilità liquide dell'ente, contribuirà a risolvere le tensioni di cassa che, come si è osservato in



precedenza, hanno impedito nel tempo la ricostituzione dei fondi a destinazione vincolata.

5. Equilibri nella gestione residui

Il livello di problematicità della gestione residui del comune di Palermo, già oggetto di reiterata attenzione da parte della Sezione (da ultimo, delibera n. 176/2013/PRSP), trova obiettivo riscontro, innanzitutto, sul piano obiettivo, nel superamento dei valori soglia dei parametri di deficiarietà strutturale (parametri 2 e 3 nel 2012 e parametro 3 nel 2013), nonché nella bassa velocità di riscossione, di cui si è riferito in precedenza (rispettivamente, punti 2a e 4b).

In sede di deferimento, è stato stimolato il contraddittorio con l'ente sui seguenti quattro profili di criticità:

- a) anomalo volume di residui attivi del Titolo I;
- b) mantenimento, nel Conto del Bilancio, di residui attivi del Titolo II e IV con anzianità superiore ai 5 anni di importo elevato;
- c) mantenimento, nel Conto del Bilancio, di un'ingente mole di residui attivi del Titolo III riferiti ad esercizi precedenti il 2009;
- d) consistente divario, in entrambi gli esercizi presi a riferimento, tra i residui attivi e passivi dei servizi c/terzi.

5a- residui attivi da entrate tributarie

All'esito dell'istruttoria, è stata acciata la contabilizzazione, da parte dell'ente, di un elevato volume di residui attivi del Titolo I, pari ad euro 379.345.453,97 nel 2012 e ad euro 274.493.596,50 nel 2013, principalmente imputabili a crediti TARSU rimasti insoluti.

L'ente, in sede di controdeduzioni, ha illustrato l'andamento della consistenza dei residui - di nuova formazione e derivanti da gestione residui - nonché le corrispondenti riscossioni, sia per la TARSU che, dal 2013, per la TARES.



Tabella n. 6 - Residui attivi e riscossioni TARSU e TARES - anni 2012 e 2013

| Residui attivi finali Titolo I (riportati nel Conto del Bilancio) | 2012 | diff. 2013-2012 | 2013 | |
|--|-------------------------|------------------------|-------------------------|--------------|
| Derivanti dalla gestione di competenza | € 198.938.925,08 | | € 127.197.776,62 | a |
| Derivanti dalla gestione a residuo | € 255.831.061,55 | | € 275.860.392,30 | b |
| Totale | € 454.769.986,63 | € 33.711.817,71 | € 403.058.168,92 | c=a+b |
| di cui: da TARSU | € 379.345.453,97 | | € 274.493.596,50 | d |
| da TARES | - | | € 57.756.417,95 | e |
| da TARSU e TARES | € 379.345.453,97 | € 47.201.425,53 | € 332.250.014,45 | f=d+e |

| Inessi Titolo I (riportati nel Conto del Bilancio) | 2012 | diff. 2013-2012 | 2013 | |
|---|-------------------------|------------------------|-------------------------|--------------|
| Derivanti dalla gestione di competenza | € 138.051.854,93 | | € 210.934.289,06 | a |
| Derivanti dalla gestione a residuo | € 149.083.652,69 | | € 135.988.143,37 | b |
| Totale | € 287.135.507,62 | € 33.787.124,81 | € 346.922.432,43 | c=a+b |
| di cui: da TARSU | € 117.986.998,19 | | € 92.318.307,39 | d |
| da TARES | - | | € 67.106.473,69 | e |
| da TARSU e TARES | € 117.986.998,19 | € 41.437.702,81 | € 159.424.781,08 | f=d+e |

Fonte: Comune di Palermo, note prot. n. 818776 del 23 ottobre 2015

Dall'esame dei dati contenuti nella tabella precedente trova conferma quel progressivo miglioramento prospettato dall'ente con riferimento sia alla consistenza dello stock totale (che si riduce da €454.769.986,63 ad €403.058.168,92), sia all'ammontare delle riscossioni (che, per converso, subiscono un incremento, passando da €287.135.307,62 ad €346.922.432,43).

Con riferimento alla TARES, subentrata nel 2013 alla TARSU, l'amministrazione comunale riferisce di aver dato indicazioni, con delibera CC n. 212 del 26 giugno 2013, affinché tale tributo sia riscosso nello stesso esercizio dell'accertamento.

Pur nella condivisibilità della scelta, tesa a ridurre la formazione di nuovi residui e a generare flussi di cassa immediati nella competenza di riferimento, va comunque rilevato il consistente volume di residui di nuova formazione, pari a ben euro 57.756.417,95, che sembra piuttosto imputabile ad una sovrastima del relativo accertamento.

Il Collegio, pertanto, invita l'ente ad un attento e costante monitoraggio della situazione creditoria, ponendo in essere tutti gli accorgimenti prudenziali utili a tutela degli equilibri di bilancio.

Sb - residui attivi da trasferimenti

Analoga problematica si riscontra nei residui attivi da trasferimenti, sia di parte corrente che di parte capitale, pari, rispettivamente, a euro 7.254.656,65 ed euro 229.072.124,60 nell'esercizio 2012 e ad euro 6.613.872,52 ed euro 219.949.225,82 nell'esercizio 2013.

L'ente ne giustifica il mantenimento nel Conto del bilancio in quanto tali poste attive sarebbero relative a trasferimenti non revocati, a fronte delle quali sussisterebbero altrettanti residui passivi.

Tra le partite creditorie contabilizzate al Titolo IV, l'istruttoria ha messo in evidenza la presenza di residui risalenti all'anno 1983 per euro 10.645.283,60 e all'anno 1995 per euro 34.604.707,51 per contributi statali non ancora riscossi.

A riguardo, la Sezione, nel prendere atto dei chiarimenti dell'ente, demanda all'Organo di revisione, nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 239, comma 1, lett. c) del Tuel, di verificare, nella fattispecie, la sussistenza di atti interruttivi della prescrizione, riferendo degli esiti a questa Sezione.

5c - residui attivi da entrate extratributarie

Anche con riferimento alle entrate extratributarie, l'istruttoria ha messo in evidenza la contabilizzazione, nel conto del bilancio, di residui attivi di importo elevato, relativi a crediti datati.

In particolare, nel Conto del bilancio 2013 risultano mantenuti residui attivi di elevato ammontare per crediti anteriori al 2009 derivanti da proventi acquedotto (euro 3.681.768,43) e fitti attivi (euro 5.580.036,22) non ancora riscossi.

L'amministrazione, in sede di controdeduzioni, ha rassicurato sul fatto che gli uffici, in sede di revisione ordinaria dei residui ex art. 228 del Tuel, hanno certificato la presenza di un valido titolo giuridico ai fini del mantenimento nel Conto del bilancio.

Ha dichiarato, inoltre, che nel 2015, in ossequio al principio contabile 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, con delibera GC n. 155 del 23 settembre 2015, ha effettuato un adeguato accantonamento iniziale al Fondo crediti di dubbia esigibilità ex art. 167 del Tuel anche per tali crediti.

Il Collegio, nel prendere positivamente atto di tale circostanza, osserva che, per quanto riguarda gli esercizi in esame, l'ente, a tutela degli equilibri di bilancio, ha costituito nel 2012 e nel 2013 un congruo accantonamento in bilancio a titolo di fondo svalutazione crediti, il cui ammontare è in linea con le prescrizioni dell'art. 6, comma 17, del D.L. n. 95/2012.

Tale norma, come noto, nelle more dell'entrata in vigore dell'armonizzazione dei sistemi contabili, imponeva agli enti locali, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, di iscrivere nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25 per cento dei residui attivi, di cui al titoli primo e terzo dell'entrata, con anzianità ultraquinquennale, con possibilità di esclusione dalla base di calcolo dei residui attivi per i quali fosse stato analiticamente certificato l'elevato tasso di riscuotibilità.

Nella medesima direzione si colloca, inoltre, l'operazione prudenziale di stralcio dal conto del bilancio 2013 di crediti di dubbia esigibilità per un importo complessivo di euro 38.327.656,80 al tit. I e di euro 17.743.859,38 al tit. III, e loro contestuale iscrizione nel conto del patrimonio (cfr. D.D. Ragioniere generale n. 567/2014).

Tabella n. 7 - Consistenza dei crediti in sofferenza con condizione di dubbia esigibilità cancellati dal conto del bilancio e reinscritti nel conto del patrimonio

| DESCRIZIONE | CONSISTENZA 31/12/2012 | VARIAZIONI ALIMENTATIVE | VARIAZIONI DIMINUTIVE PER STRALCIO DEFINITIVO DAL CONTO DEL BILANCIO | VARIAZIONI DIMINUTIVE PER RISCOSSIONE | CONSISTENZA 31/12/2013 |
|---|---------------------------|----------------------------|---|---|---------------------------|
| CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' | 282.492.875,76 | 22.299.224,91 | 291.219,49 | 1.124.289,32 | 283.391.711,86 |
| CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ASSICURATI F. GM (1/10/2008) | 21.822.417,41 | | 21.822.417,41 | | - |
| CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ASSICURATI F. GM (1/1/2010) | 2.464.215,24 | | | | 2.464.215,24 |
| TOTALE | 306.779.508,41 | 24.598.649,32 | 213.041,90 | 1.124.289,32 | 309.051.246,80 |

| COMUNICAZIONI SERVIZIO ENTRATE | totali crediti di dubbia esigibilità | crediti da trasferire dal conto del patrimonio per lungo/2013 | crediti rinvigenti passivi nel 2013 | totali crediti di dubbia esigibilità riferiti nel Conto del Patrimonio |
|---|---|--|--|--|
| servizio entrate (VIGILANZA ALCOHOLIC DELLA STRADA) | 18.205.420,95 | 194.252,57 | 1.295.236,51 | 18.800.440,03 |
| servizio entrate (ICI) | 1.523.774,29 | | 244.701,38 | 1.479.072,91 |
| servizio entrate (TARIFFE) | 41.426.365,21 | | 1.022.235,76 | 40.404.129,45 |
| servizio entrate (IMPOSTA PUBBLICITA') | 1.575.215,22 | 1.122,54 | 4.101,29 | 1.576.238,47 |
| servizio entrate (PUBBLICITA' INTERESSI) | 58.249,53 | 13,44 | | 58.262,97 |
| servizio entrate (TOSAP TEMPORANEA) | 1.294.875,70 | | | 1.294.875,70 |
| servizio entrate (TOSAP PERMANENTE) | 1.811.343,07 | 1.794,74 | 5,22 | 1.813.143,03 |
| servizio entrate (ICAP INTERESSI) | 234.961,81 | 99,39 | | 235.061,20 |
| servizio entrate (ICAP) | | | 54.720,81 | 54.720,81 |
| servizio entrate (ICAP INTERESSI) | | | 11.291,58 | 11.291,58 |
| servizio entrate (TRASF. DEMONIA) | | | | 0,00 |
| servizio entrate, violazioni e regolamenti comunali | 84.710,29 | 1.896,24 | 8.071,21 | 94.677,74 |
| servizio entrate (Settore Cultura) | 17.476,10 | | | 17.476,10 |
| servizio entrate (quali di competenza Seg. Generale) | 1.251,26 | | | 1.251,26 |
| servizio entrate (quali per Servizio entrate della Commissione Prov. Tributaria) | 4.804,42 | | | 4.804,42 |
| servizio entrate (quali SICAP Servizi Amministrativi Comuni/Consorzio Prov. Pubblici) | 124.911,18 | | | 124.911,18 |
| Rimborzi ai dipendenti e/interessi passivi/interessi sulle restituzioni | 26,47 | | | 26,47 |
| Totale | 64.296.514,83 | 197.278,63 | 1.360.285,17 | 64.129.508,29 |

Fonte: sito istituzionale del Comune di Palermo - nota integrativa al Conto del patrimonio 2013

4d - residui attinenti ai servizi c/terzi

Un ulteriore profilo di criticità nella gestione residui riguarda il consistente divario tra quelli attivi e passivi attinenti ai servizi per conto di terzi.

La tabella seguente evidenzia un saldo negativo, nella gestione residui di tali capitoli, pari ad euro 26.589.865,84 nel 2012, che lievita ad euro 32.192.879,26 nel 2013.

Tabella n. 8 - saldo gestione residui servizi conto terzi

| Esercizio | Residui attivi Tit. VI | Residui passivi Tit. IV | differenza |
|-----------|------------------------|-------------------------|-----------------|
| 2012 | € 19.580.865,84 | € 46.170.749,22 | € 26.589.883,38 |
| 2013 | € 13.411.168,92 | € 45.604.048,18 | € 32.192.879,26 |

Fonte: Elaborazioni Conto dei conti su dati tratti da nota n. 816776 del 23 ottobre 2015 del comune di Palermo

L'organo di revisione, in sede istruttoria (nota prot. n.2 del 23/01/2015, punto 5, lett. f), ha elencato le partite contabili non correttamente allocate tra le partite di giro, ossia: penali e recuperi applicati alle aziende partecipate, regolarizzazioni contabili, bonus socio sanitario, bollo virtuale, crediti IVA ecc.

In sede di controdeduzioni, il comune, pur riconoscendo un utilizzo non del tutto ortodosso di tali capitoli nelle casistiche sopra elencate, circostanza che costituisce il retroscio di vecchie prassi affermatesi presso l'ente, ritiene, tuttavia, fisiologico un certo divario nella gestione residui delle partite di giro.

Riferisce, in ogni caso, che alcune posizioni sono in corso di regolarizzazione, tra cui, in particolare, segnala le seguenti:

Tabella n. 9 - partite in corso di regolarizzazione - servizi conto terzi

| | Divario 2012 | Divario 2013 |
|--|----------------|--------------|
| Penali e recuperi applicati alle aziende | € 2.500.000 | € 2.000.000 |
| Reintroito di somme non riscosse (bonus socio sanitario, integrazione all'affitto e borse di studio) | € 2.600.000 | € 2.400.000 |
| Elezioni amministrative | € 1.061.885,96 | € 2.204,17 |
| Bollo virtuale | € 492.123,82 | € 0 |

Fonte: Elaborazioni Corte dei conti su dati tratti da nota n. 818776 del 23 ottobre 2015 del comune di Palermo

Il Collegio, nel prendere atto di quanto dichiarato dall'ente, richiama, tuttavia, le reiterate censure mosse a riguardo nei precedenti cicli di controllo (da ultimo, cfr. 176/2013/PRSP), tese alla correzione di prassi contabili scorrette, che purtroppo, lungi dall'essere superate, si riscontrano anche nella gestione di competenza (cfr. punto 9).

Pur riconoscendo fisiologico, nei servizi per conto terzi, un lieve differenziale legato al divario temporale tra l'anticipazione di somme per conto di terzi sul versante della spesa e i successivi rimborsi a tale titolo ricevuti, si ritengono poco giustificabili, infatti, saldi negativi di siffatte proporzioni, in quanto sintomatici di contabilizzazioni non pertinenti.

Come già osservato in sede di relazione sulla finanza locale, nei casi più gravi, l'imputazione contabile alle partite di giro può essere strumentale all'immediato soddisfacimento di esigenze di spesa in assenza di copertura finanziaria, con conseguente immediato esborso e correlata insorgenza di un residuo attivo al titolo VI dell'entrata, a titolo di rimborso, privo di concrete chances di riscossione.

Con riferimento alla fattispecie, l'indebita imputazione ai servizi per conto terzi ha finito per estromettere tali poste dalla pertinente contabilizzazione agli ordinari capitoli di bilancio, neutralizzandone nella sostanza, le ricadute sugli equilibri di bilancio (generalmente, di parte corrente), rispetto ai quali rimangono estranee.

Particolarmente problematica, in questo contesto, può risultare l'avvenuta cancellazione, per prescrizione, di residui attivi, nel corso del 2013, per un importo molto elevato, pari ad euro 7.587.308,12, in assenza, peraltro, di contestuali operazioni sul versante passivo.

Tale operazione, infatti, può essere indicativa di una difficile riscuotibilità *ab origine* dei crediti, per via di non corrette imputazioni iniziali, oppure di un possibile danno finanziario per l'ente, cagionato dall'inerzia degli uffici competenti.

A riguardo, l'amministrazione si limita a motivare genericamente la cancellazione con l'intervenuta prescrizione decennale, allegando copia della determinazione D.D. n. 567/2014, dalla quale, tuttavia, non emergono considerazioni analitiche su tale aspetto, che dovrà essere verificato dal Collegio dei revisori.

Particolare attenzione, inoltre, merita la voce "penali e recuperi applicati alle aziende" in quanto, a prescindere dalla difficile riconducibilità di tali poste contabili ad un'attività per conto di terzi, l'andamento del recupero di tali crediti va inquadrato in una più generale valutazione dell'incisività delle politiche di corporate governance, recentemente oggetto di importanti riforme organiche da parte dell'amministrazione.

6. Proventi sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada

In sede di deferimento, è stato contestato all'ente il mancato rispetto del vincolo di destinazione dei proventi da sanzioni amministrative per violazione del codice della strada, utilizzati per le finalità previste dall'art. 208 del codice in misura inferiore rispetto alla percentuale minima del 50%.

A fronte di un accertamenti, nel 2012, di euro 20.501.982,19, la quota vincolata è stata pari ad euro 9.000.000,00.

Del pari, nell'esercizio 2013, a fronte di accertamenti per euro 29.908.096,29, la quota vincolata è risultata pari ad euro 12.000.000,00.

In sede di controdeduzioni, l'amministrazione ha prodotto un prospetto analitico sull'utilizzo della quota vincolata, che si riporta di seguito:

Tabella n. 10 - risorse art. 208 codice della strada

| Destinazione risorse 208 cds | 2012 | 2013 | |
|--|---------------|---------------|---------|
| Totale annuo accertato | 20.501.982,19 | 25.132.225,07 | A |
| Quota vincolata ex art. 208 | 10.250.991,10 | 12.566.112,54 | B=A*50% |
| Totale risorse impegnate | 9.000.000 | 12.559.321,12 | C |
| Quota di risorse confluite nella parte vincolata dell'avanzo di gestione | 1.250.991,10 | 6.791,41 | D=B-C |

Fonte: comune di Palermo, nota prot. n. 818776 del 25.10.2015

Ha altresì precisato che l'importo accertato nel 2013, pari ad euro 29.908.096,29, va depurato della quota attinente le spese per produzioni di verbali e spese di notifica, che ammontano ad euro 3.566.735,45, al netto delle quali l'importo finale ammonta ad euro 25.132.225,07.

Come sopra evidenziato, la differenza tra quanto accertato con vincolo di destinazione (50%) e la corrispondente spesa finanziata con tali risorse confluisce annualmente nella parte vincolata del risultato di gestione, che è pari ad euro 1.250.991,10 nel 2012 e ad euro 6.791,41 nel 2013.

Il Collegio, nel prendere atto delle repliche dell'amministrazione, richiama, tuttavia, l'attenzione dell'ente sull'allegato G21bis al rendiconto 2013, dal quale emerge che l'ammontare dei fondi da ricostituire, negli anni, a tale titolo, è però pari complessivamente ad euro **38.071.330,08**.

Tale importo è sintomatico di un utilizzo, protratto negli anni, dei proventi in questione diverso rispetto alle finalità cui sarebbero legislativamente destinati, sia pur in percentuale sul totale.

La tabella seguente evidenzia un ammontare progressivamente crescente del disavanzo di tale gestione, che da 31,8 milioni di euro del 2012 ascende, nel 2013, ad oltre 38 milioni di euro.

Tabella n. 11 - rendiconto di gestione 2013 - avanzo vincolato derivante da proventi da sanz.cod. della strada (ex art.208 d.lgs.285/92)

| Saldo negativo esente a destinazione vincolata da sanzioni codice della strada Rendiconto 2012 | | -21.819.806,75 |
|--|--|----------------|
| | | 2013 |
| Ultime esecuzioni di amministrazione 2012 da sanzioni codice della strada nel Bilancio di Previsione 2013 | | |
| saldo | | -21.819.806,75 |
| Proventi da sanzioni cod. strada - TOTALE AGGIORNATO | | 23.519.203,87 |
| 50% dei proventi ex art. 142 (come da certificazione del Cassafante) | | 1.435.227,06 |
| 50% dei proventi ex art. 208 (al netto di quelli ex art. 142) | | 8.838.649,04 |
| Totale impegni finanziati con le q. vincolate del piano consuntivo complessivo del Fondo liquidazione crediti | | 12.059.921,51 |
| Avanzo di gestione 2013 vincolato | | 2.794.484,50 |
| 50% dei residui accertamenti a residuo derivanti da proventi da sanzioni cod. strada con vincolo di destinazione | | 9.175.178,12 |
| 50% dei residui impegni a residuo finanziati con proventi da sanzioni cod. strada con vincolo di destinazione | | 143.289,80 |
| Differenza | | -4.003.876,24 |
| Divergenze di amministrazione da q. vincolate dei proventi da sanzioni codice della strada 2013 | | -38.071.590,99 |

Fonte: Comune di Palermo, Art. G 23 bis al rendiconto 2013

In sede di adunanza, il Dirigente del servizio bilancio ha attribuito le cause di tale fenomeno alla cancellazione dei residui attivi correlati ai proventi in questione.

La Sezione, sul punto, ritiene pertanto che l'ente, nell'ambito delle necessarie misure correttive da adottare sulla base della presente pronuncia, non possa prescindere dal fornire chiara ed adeguata evidenza dei fondi a destinazione vincolata da ricostituire.

A tal fine, richiama l'attenzione sulle recentissime linee di indirizzo in tema di gestione di cassa delle entrate vincolate e destinate, approvate dalla Sezione delle autonomie con delibera n. 31/SEZAUT/2015/INPR del 9 novembre 2015.

7. Esposizione debitoria dell'ente

Anche negli esercizi oggetto di odierno esame, gli esiti istruttori hanno confermato una serie di problematiche riconducibili all'elevata esposizione debitoria dell'ente ed alla presenza di consistenti passività latenti.

In sede di deferimento, l'attenzione è stata focalizzata sui seguenti aspetti:

- finanziamento di debiti fuori bilancio in assenza del preventivo riconoscimento da parte dell'organo consiliare;
- presenza di procedure esecutive e pignoramenti nei confronti dell'ente per importi elevati;



- c) elevata consistenza, nell'esercizio 2013, di debiti da riconoscere;
- d) mancanza di una compiuta stima delle passività potenziali, con riferimento al contenzioso in essere, e mancata previsione di un fondo rischi e oneri a tutela degli equilibri di bilancio.

7a - irregolarità nella procedura di riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio

Un primo ordine di criticità, peraltro già reiteratamente portato all'attenzione dell'ente (da ultimo, cfr. delibera n. 176/2013/PRSP), riguarda il finanziamento di debiti fuori bilancio in assenza del preventivo riconoscimento da parte dell'organo consiliare.

Dal parere dell'Organo di revisione sul rendiconto 2013, emerge che i debiti fuori bilancio riconosciuti nell'esercizio 2013 sono stati finanziati per euro 4.835.335,71 mediante "utilizzo di somme impegnate a residui" e che parte dei debiti da riconoscere risultano già finanziati nel 2013 (euro 39.646.351,24).

Analogamente, nell'esercizio 2012, una parte dei debiti riconosciuti - pari ad euro 12.742.266,92 sul totale di 15.437.266,92 - risulta finanziata con "somme impegnate a residuo" (allegato 14 della nota prot. n.2 del 23/01/2015 - prospetto G12 al Rendiconto 2012).

Il prospetto seguente fornisce evidenza grafica di quanto appena detto.

Tabella n.12 - debiti fuori bilancio

| Debiti fuori bilancio | D.F.B. riconoscibili nel corso dell'esercizio 2013 | Totale debiti fuori bilancio da cui dal 2013 | Differenza tra debiti fuori bilancio del 2013 e D.F.B. riconoscibili | di cui la somma di riconoscimento da parte del C.C. |
|---|--|--|--|---|
| debiti da riconoscere | 4.835.335,71 | 41.897.237,47 | 37.061.901,76 | 39.717.851,00 |
| di cui: di cui da riconoscere nel corso dell'esercizio 2013 | | 4.835.335,71 | 4.835.335,71 | 4.835.335,71 |
| di cui: di cui da riconoscere nel corso dell'esercizio 2012 | | 36.999.901,76 | 36.999.901,76 | 36.999.901,76 |
| TOTALE | 4.835.335,71 | 46.732.573,23 | 41.897.237,47 | 44.553.186,76 |

| COPERTURA FINANZIARIA DEI D.F.B. RICONOSCIBILI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO | 2013 |
|---|---------------------|
| disponibilità del bilancio di parte corrente | - |
| disponibilità del bilancio di parte investimenti | - |
| avanzo di amministrazione | - |
| altre specificità (somme impegnate a residui) | 4.835.335,71 (*) |
| debiti non riconosciuti | - |
| TOTALE | 4.835.335,71 |

(*) Le somme sono state impegnate in precedenti esercizi. Il debito ha la somma pari a euro zero, ma è stato coperto nel corso dell'esercizio precedente con la parte del bilancio corrente.

| Anno di riferimento del D.F.B. (riconoscibili nel corso dell'esercizio) | E | | | F | | G | |
|---|----------------------|---------------------|-------------|-------------|-------------|----------------------|-------------|
| | 2012 | 2013 | 2014 | 2012 | 2013 | 2014 | 2012/2013 |
| ANNO DI RIFERIMENTO DEL D.F.B. (RICONOSCIBILI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO) | 4.835.335,71 | | | | | | |
| COPERTURA FINANZIARIA DELLE RICHIESTE DEI SETTORI (al netto dei D.F.B. riconoscibili nell'esercizio) | M | | | | | | |
| | N | | | S | | M+N+S-I | |
| 2013 | 2014 | 2013 | 2014 | 2013 | 2014 | 2013 | 2014 |
| somme impegnate sulla competenza - parte corrente | 21.902.405,34 | - | - | - | - | 21.902.405,34 | - |
| somme impegnate sulla competenza - parte investimenti | 323.401,61 | - | - | - | - | 323.401,61 | - |
| disponibilità del bilancio portafoglio - parte corrente | - | 5.843.526,09 | - | - | - | 5.843.526,09 | - |
| disponibilità del bilancio portafoglio - parte investimenti | - | 903.341,00 | - | - | - | 903.341,00 | - |
| somme impegnate con utilizzo di avanzi di amministrazione | - | - | - | - | - | - | - |
| altre specificità (somme impegnate a residui) | 17.470.291,36 | - | - | - | - | 17.470.291,36 | - |
| TOTALE | 20.696.098,31 | 6.746.867,09 | - | - | - | 20.696.098,31 | - |

Fonte: Nota n. 2351 del 31/03/2015 del Collegio dei revisori allegata al questionario sul Rendiconto 2013



In sede di controdeduzioni, l'ente giustifica il proprio operato alla luce della delibera delle Sezioni Riunite per la Regione siciliana in sede consultiva n. 2/2005, cui dichiara di essersi uniformato.

Tale delibera, come noto, valorizzando le esigenze di celerità nella procedura di riconoscimento dei debiti derivanti da sentenza esecutiva, ammetteva la possibilità, in via d'urgenza, al fine di evitare la maturazione di oneri ulteriori, di procedere all'impegno di spesa prima del formale riconoscimento da parte del Consiglio comunale. L'amministrazione dichiara comunque di prendere atto del *revirement* giurisprudenziale della Corte ed annuncia un'inversione di tendenza "a partire dall'anno in corso".

Questa circostanza è stata anche confermata, in sede di adunanza, dall'Assessore al bilancio, il quale, tuttavia, ha espresso preoccupazione per il rischio di lievitazione dei costi connessi alle tempistiche con cui il Consiglio comunale esita le procedure di riconoscimento.

La Sezione, in linea con l'orientamento della restante giurisprudenza contabile, nonché con i principi contabili dell'Osservatorio sulla finanza locale n. 2-101/103, ha, infatti, da tempo (cfr. Sezione di controllo per la Regione siciliana, delibere n. 270/2011/GEST, n. 21/2013/VSGF, n. 74/2013/PRSP, n. 55/2014/PAR, n. 184/2014/PRSP, 80/2015/PAR, ecc.) mutato il proprio precedente avviso, risalente al 2005.

Secondo l'attuale orientamento, i presupposti e le procedure per ricondurre le passività al sistema di bilancio dell'ente sono tassativamente individuati dall'art. 194 del TUEL, che attribuisce al consiglio comunale un imprescindibile ruolo di controllo politico amministrativo, nell'ambito del quale tale organo:

- accerta la sussumibilità del debito all'interno di una delle fattispecie normativamente tipizzate;
- riconduce l'obbligazione all'interno della contabilità dell'ente;
- individua le risorse per farvi fronte;
- accerta le cause che hanno originato l'obbligo, anche al fine di evidenziare eventuali responsabilità.

Nell'ipotesi di acquisizione di beni e servizi in violazione delle procedure di spesa di cui all'art. 191, commi 1, 2 e 3, del Tuel, contemplata dall'art. 194 lettera e, l'organo consiliare, pur in presenza di idonea copertura finanziaria, è chiamato ad una valutazione discrezionale - con correlato obbligo di motivazione - sulla sussistenza di una serie di requisiti imprescindibili ai fini della riconoscibilità del debito, ossia l'utilità (da valutare come vantaggio ricavato dalla prestazione di beni e servizi del terzo creditore, in termini anche di obiettivo riscontro della congruità dei prezzi), l'arricchimento (che include solo la quota corrispondente al valore materiale della prestazione effettivamente ricevuta, con esclusione della quota di utile d'impresa e di voci accessorie quali interessi, rivalutazione, spese legali, ecc.) e la propedeuticità

all'espletamento di funzioni e servizi di competenza (ossia la stretta coerenza con la *mission* istituzionale dell'ente).

Anche con riferimento ai debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive (art. 194, comma 1, lettera a, del TUEl.), il consolidato orientamento della Sezione, in conformità alla restante giurisprudenza, ha posto particolare attenzione sull'imprescindibile attività valutativa da parte dell'organo consiliare, che, essendo ascrivibile alla funzione di indirizzo e controllo politico amministrativo, non ammette alcuna possibilità di interposizione, sia pur in via d'urgenza, da parte di altri organi.

In tale ambito, le esigenze di celerità devono essere soddisfatte attraverso una tempestiva convocazione dell'organo assembleare, al fine di impedire la maturazione di oneri ulteriori e di adottare le necessarie misure di riequilibrio (come, peraltro, prescritto dai richiamati principi contabili dell'Osservatorio).

Tale soluzione risulta anche coerente con la logica ispiratrice dei nuovi parametri di deficitarietà strutturale, approvati con DM 18 febbraio 2013, che, non prendendo più a riferimento la consistenza dei debiti "formatisi" nel corso dell'esercizio di riferimento, bensì quella dei debiti "riconosciuti" (cfr. parametro n. 8), valorizzano al massimo livello il momento formale della riconduzione della passività al sistema di bilancio dell'ente da parte dell'organo consiliare e il rispetto della scansione procedimentale delineata dal legislatore.

La necessità di prendere ad esclusivo riferimento il momento formale della deliberazione consiliare, evitando indebite inversioni procedimentali, risulta ulteriormente avvalorata dalla necessità che i debiti in questione siano imputati all'effettivo esercizio in cui maturano i presupposti del riconoscimento, scongiurando il rischio di possibili prassi elusive ai fini del patto di stabilità interno, tese a rinviare ad esercizi successivi passività di cui l'ente è già a conoscenza.

Per quanto concerne le tempistiche particolarmente prolungate entro cui l'organo consiliare conclude la procedura di riconoscimento e l'annesso rischio d'insorgenza di azioni esecutive, il Collegio, in linea con la restante giurisprudenza (Sezione regionale di controllo per la Puglia, delibera n. 9/2012/PAR, Sezione regionale di controllo per la Campania, delibera n. 213/2013/PAR) ritiene che i 120 giorni di tempo dalla notifica del titolo esecutivo previsti (art. 14 del decreto legge 31 dicembre 1996, n. 669 convertito in legge 28 febbraio 1997, n. 30, come modificato dall'art. 147 della legge 23 dicembre 2000, n. 288) ai fini dell'avvio di pignoramenti nei confronti della P.A., costituiscono un termine "ragionevole" anche per consentire all'ente di adottare i provvedimenti idonei al ripristino degli equilibri.

Del pari, non sembrano cogliere nel segno le preoccupazioni in ordine alla possibile maturazione di oneri ulteriori per interessi, nel caso di intempestivo riconoscimento da parte dell'organo consiliare, posto che tale rischio non può giustificare il mantenimento di prassi indebite, in quanto darebbe luogo ad un'evidente eterogenesi dei fini. Al

contrario, deve costituire uno stimolo affinché l'ente si doti di un iter procedimentale sufficientemente snello per garantire il rispetto delle predette, imprescindibili, esigenze di celerità, al pari delle restanti amministrazioni sul territorio nazionale.

Appare necessario, pertanto, che l'amministrazione provveda ad apportare le necessarie modifiche all'art. 17, comma 4, del regolamento di contabilità, dotandosi di una procedura di riconoscimento dei debiti fuori bilancio in linea con i richiamati consolidati principi, che, confidando anche nella solerzia del Consiglio comunale, eviti indebite maturazioni di oneri accessori e conseguente insorgenza di ipotesi di responsabilità amministrativa (Osservatorio finanza locale, principio contabile 2.93).

7b - debiti fuori bilancio da riconoscere

Un secondo fattore di criticità è costituito dall'elevato ammontare di debiti fuori bilancio da riconoscere, che l'Organo di revisione dell'ente, in sede di parere - non favorevole - al rendiconto 2013, quantifica in euro **46.393.921,12**.

L'amministrazione, in sede di controdeduzioni, ha precisato che tale importo scaturisce dalla ricognizione dei debiti fuori bilancio operata dagli uffici, nel rispetto del principio contabile dell'Osservatorio n. 2.105.

A seguito delle richieste inoltrate dagli uffici relativamente alle risorse finanziarie da destinare alla copertura di debiti fuori bilancio, pervenute tramite apposite certificazioni atte a definire il debito nell'an e nel quantum, l'ente ha provveduto ad istituire appositi stanziamenti, come indicato nel richiamato principio contabile (all. G 12 al rendiconto 2013).

Riferisce, in conclusione, che *"la complessiva consistenza dei debiti fuori bilancio da riconoscere, pari a € 46,4 mln., risulta essere data dal totale tra il totale delle suddette richieste meno il totale delle stesse che sono state riconosciute, entro il 31 dicembre 2013, dall'Organo Consiliare, ai sensi dell'art. 194 del Tuel. Non risultano esistenti ulteriori debiti non ricondotti al sistema di bilancio per l'assenza dei requisiti di cui all'art. 194 del Tuel"*.

Orbene, l'anfibologica ricostruzione dell'ente, testualmente riportata, non aiuta a chiarire se il predetto importo sia riconducibile a passività potenziali (come sembrerebbe evincersi dal riferimento al principio contabile dell'Osservatorio 2.105, il quale prevede l'opportunità di idonei stanziamenti per affrontare l'onere connesso a possibili situazioni debitorie fuori bilancio) o se, invece, si riferisca a passività non riconosciute, benché in possesso dei requisiti di cui all'art. 194 del Tuel (come sembrerebbe evincersi dal riferimento a certificazioni "atte a definire il debito nell'an e nel quantum" e al saldo tra l'ammontare derivante dalle richieste di stanziamenti e quello dei debiti riconosciuti).



La differenza non è di poco momento, per le implicazioni che scaturirebbero nel secondo caso sia sugli equilibri di bilancio, sia sul sostanziale rispetto del patto di stabilità interno.

Come noto, l'indebita postergazione di oneri finanziari ad esercizi successivi rispetto a quello in cui maturano i presupposti del riconoscimento può dar luogo ad un elusivo miglioramento dei saldi rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, nella misura in cui finisca per rinviare artificiosamente ad esercizi futuri oneri finanziari di cui l'ente è già a conoscenza entro il termine dell'esercizio di riferimento (cfr., sul punto, Sezione di controllo per la Regione siciliana, delibere n. 105/2013/PRSP, n. 200/2012/VSGF, n. 21/2013/VSGF, ecc. e, in termini, Ragioneria generale dello Stato, circolare n. 5 del 7 febbraio 2013).

7c - Pignoramenti ed azioni esecutive

Un preoccupante indice della gravità dell'esposizione debitoria del comune è costituito dall'elevata consistenza dei pignoramenti avviati nei suoi confronti, che sono quantificati nel 2012 in euro 4.507.021,15 e addirittura in euro 10.263.983,14 nel 2013. In quest'ultima annualità risultano ulteriori euro 22.830,65 per pagamenti a seguito di giudizi di ottemperanza.

In sede di controdeduzioni, l'amministrazione ha rideterminato in euro 6.450.123,68 l'importo dei pignoramenti 2013, sterilizzando dal totale l'importo delle seguenti voci:

- euro 2.621.965,37 relativi ad un pignoramento risalente al 1997, il cui decreto ingiuntivo è stato revocato in via definitiva con sentenza n. 906/2009 della corte d'Appello di Palermo, passata in giudicato;
- euro 529.164,65 (e non 555.335,75 come nel 2012) quali somme residue relative a pignoramenti già con mandati effettuati;
- euro 10.329,14 somme vincolate escluse per prescrizione decennale;
- euro 652.400,30 (e non €79.932,45 come nel 2012) per somme vincolate di cui risultano essere già stati trasmessi alla Tesoreria BNL i decreti di estinzione.

In termini generali, pur alla luce di quanto riferito dall'ente, il Collegio, nel richiamare in questa sede le perplessità precedentemente espresse al punto 2 in ordine alla possibilità di scomputare i riferiti importi, non può esimersi dall'evidenziare come la presenza di azioni esecutive costituisca, di per sé, un pericoloso sintomo di degenerazione giudiziale di pretese di terzi rimaste insolute, in grado di compromettere la tenuta degli equilibri di bilancio.

L'elevato livello di criticità trova riscontro non solo nel trend crescente degli importi, ma anche nel superamento dei valori limite (5 per cento delle entrate correnti) previsti dal parametro di deficitarietà strutturale n. 5 nel 2013 e, probabilmente, anche nel 2012.

La Sezione, nell'esprimere forte preoccupazione a riguardo, richiama i principi di veridicità, trasparenza e di equilibrio di bilancio, ed invita l'amministrazione a porre in

essere con la massima urgenza le opportune misure correttive, tese ad un controllo concomitante e costante della situazione gestionale e delle passività.

Il comune dovrà adottare tutti gli accorgimenti prudenziali utili a mitigare l'effetto di tali debiti sugli equilibri di bilancio e a riportare in equilibrio la gestione, modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di passività *medio tempore* insorte.

Prioritaria attenzione meritano i pignoramenti e i pagamenti coattivi *jussu iudicis* in genere, per i quali l'ente deve immediatamente provvedere al relativo riconoscimento e finanziamento, nonché alla regolarizzazione del pagamento avvenuto, nei termini previsti dal Tuel, onde evitare pericolosi disallineamenti tra la propria contabilità e quella del Tesoriere.

Si richiamano, a riguardo, le nuove indicazioni contenute al punto 6.3 del principio contabile applicato alla competenza finanziaria (all. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011).

7d - passività potenziali

Un ultimo ordine di perplessità esplicitate nel deferimento riguarda la mancata stima delle passività potenziali, con riferimento al contenzioso in essere, e la mancata previsione di un fondo rischi e oneri a tutela degli equilibri di bilancio.

Tali considerazioni trovano conferma nel referto 2013 previsto dall'art. 148 del Tuel, che sarà oggetto di separata trattazione, la cui istruttoria ha messo in luce, nel predetto esercizio, la mancata stima del contenzioso passivo ed un elevato numero di nuovi giudizi promossi dall'ente (n. 2.086 in totale), nonché di giudizi conclusi con oneri a carico dell'ente (n. 1.014), in ordine ai quali l'amministrazione aveva effettuato accantonamenti in bilancio per soli n. 275 di essi.

In realtà, il contenzioso passivo, in cui l'ente è "convenuto/resistente/attore in opposizione a decreti ingiuntivi", sulla base della documentazione in atti, è stato successivamente stimato in euro **247.260.000**.

Per contro, quello attivo, in cui l'ente è "attore/ricorrente", ammonta ad euro 262.930.000, per un totale complessivo di euro 510.190.000.

In sede di controdeduzioni, l'ente ha riferito di aver provveduto ad una stima del contenzioso solo a partire dal 2015, a seguito di richiesta dell'Organo di revisione relativa alla situazione esistente al 31/12/2013 (necessaria per la compilazione dei questionari da inoltrare a questa Sezione).

Osserva, tuttavia, che la stima di quello passivo si riferisce a tutte le richieste giudiziali pervenute, a prescindere da qualsiasi valutazione sul relativo livello di fondatezza.

Poiché i nuovi principi contabili impongono la valutazione del contenzioso passivo sulla base della reale probabilità di soccombenza, riferisce di aver fatto una stima più precisa, con la collaborazione dell'Avvocatura comunale, che ha consentito di rideterminare l'esposizione in euro 101,1 milioni di euro, per la cui copertura ha provveduto, prudenzialmente, a quantificare il "fondo rischi spese legali".

Per l'ammontare del contenzioso attivo, per il quale la valutazione di fondatezza sussisteva sin dall'origine (in sede, cioè, di attivazione in sede giudiziale della pretesa), è stato confermato l'importo di euro 262.930.000, che però, prudenzialmente - e correttamente - non è stato iscritto in bilancio.

Il Collegio, nel prendere atto di tale operato, osserva che già prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 118/2011, i principi contabili dell'Osservatorio, pur non aventi forza di legge, consigliavano (3-65 e 3-66) di identificare e valutare eventuali passività potenziali, al fine di predisporre adeguati accantonamenti per la copertura di futuri debiti, o comunque per la loro adeguata conoscibilità.

E' evidente, infatti, che una corretta stima quantitativa e soprattutto qualitativa del contenzioso passivo - effettuata sulla base del grado di maturazione dello stesso, dell'esito dei precedenti gradi di giudizio, nonché della stima del probabile esito - consente la messa in atto di efficaci misure prudenziali tese a limitare l'impatto di passività sopravvenute sugli equilibri di bilancio.

In questa direzione, tuttavia, l'ente non è rimasto del tutto inerte, avendo introdotto la prassi, di cui riferisce nella delibera CC n. 323/2013, di segnalare, in sede di formazione del bilancio, eventuali contenziosi potenzialmente forieri di debiti fuori bilancio.

L'amministrazione ha dimostrato un approccio più sistematico nei confronti di questa problematica, che in passato scontava i limiti derivanti dalla mancata conoscenza, da parte dell'Avvocatura comunale, di una rilevante parte del contenzioso gestito a livello decentrato da ogni singolo settore.

Nel prendere atto, pertanto, dell'intervenuta correzione della criticità, sia pur in aderenza ad un recente obbligo di legge, il Collegio invita l'ente, in quanto in possesso dei necessari elementi conoscitivi, ad un continuo monitoraggio sull'idoneità degli stanziamenti prudenzialmente appostati, anche con riferimento ai possibili flussi di cassa che possono scaturire da un eventuale esito infausto del contenzioso.

8. Conciliazione tra la contabilità dell'ente e quella delle società partecipate

Per quanto concerne la complessa gestione degli assets societari dell'ente, il Collegio si limiterà in questa sede ad affrontare esclusivamente la presente problematica, per le evidenti ed immediate implicazioni di natura finanziaria che ne scaturiscono, rinviando ad altra deliberazione gli aspetti attinenti alla gestione delle società partecipate, che hanno costituito oggetto di separato deferimento.

Uno dei più significativi fattori di rischio per gli equilibri di bilancio dell'ente è costituito dall'elevata esposizione debitoria nei confronti delle società partecipate, aggravata dall'assenza di informazioni, da parte dell'amministrazione, sui reciproci rapporti di debito e credito.

Questa criticità è già stata oggetto di reiterata segnalazione all'ente da parte della Sezione, sin dalle verifiche sul rendiconto 2008.

La deliberazione n. 176/2013/PRSP si era ampiamente soffermata sull'argomento, evidenziando il "progressivo e costante aumento" del disallineamento tra i crediti verso l'ente socio risultanti dal bilancio delle società partecipate e il corrispondente ammontare dei residui passivi riportati nella contabilità del comune.

Tale situazione, determinata anche dalla presenza di crediti contestati dall'ente in applicazione dei contratti di servizio, si connota di profili di particolare criticità, in quanto, alterando la rappresentazione contabile dei rapporti finanziari tra l'ente stesso e le sue partecipate, rischia di compromettere la veridicità del rendiconto comunale.

Al fine di scongiurare questa evenienza, l'art. 6, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ha stabilito l'obbligo per gli enti locali, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, di allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate.

La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, deve evidenziare analiticamente eventuali discordanze e deve fornirne motivazione, con conseguente obbligo per l'ente locale di adottare senza indugio i provvedimenti necessari alla riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

La Sezione, all'esito del precedente ciclo di controllo, si era riservata di verificare la correttezza di tali adempimenti.

Con deliberazione del C.C. n. 323 dell'11 settembre 2013, il comune di Palermo, dopo aver osservato che gran parte delle predette asimmetrie contabili originava da contenzioso, si era impegnato a garantire la loro copertura finanziaria con le risorse all'uopo già stanziata e, per la parte restante, con la quota non vincolata di avanzo di amministrazione 2012, dallo stesso stimata in 30,7 milioni di euro.

Nonostante ciò, l'istruttoria condotta sui rendiconti 2012 - 2013, nonché sulle misure correttive *medio tempore* adottate dall'ente, ha messo in evidenza il perdurare di una serie di aspetti fortemente problematici.

A questo proposito, il Collegio osserva preliminarmente che la nota informativa sui rapporti di debito - credito con gli organismi partecipati, prevista dal citato art. 6, comma 4, risulta asseverata dal Collegio dei revisori solamente nel 2012¹, ma non nel 2013.

In sede di parere - non favorevole - al rendiconto di tale ultima annualità, il Collegio dei revisori ha stigmatizzato una certa frammentarietà e parzialità dei dati e delle informazioni trasmesse con riferimento alle società partecipate, di cui una buona parte possedute in maniera totalitaria, lamentando una possibile sottovalutazione delle relative ricadute sugli equilibri di bilancio dell'ente.

¹ le società AMG, AMAT, SISP1 ed AMAP hanno espressamente asseverato i crediti vantati come da allegato B al rendiconto di gestione 2012.

In particolare, il predetto organo ha segnalato la mancanza di una specificazione dettagliata, per ciascuna partecipazione, dell'ammontare dell'esposizione debitoria complessivamente esistente nei confronti delle società partecipate.

Nello stato patrimoniale, quest'ultima è quantificata in euro 116.036.738,61, ma è relativa esclusivamente alle società AMAP, AMG, SISPI ed AMAT, mentre manca del tutto l'indicazione del "debito riferito alle ulteriori società partecipate del Comune di Palermo (RAP, AMIA, Palermo Ambiente, GESIP, GESAP, Teatro al Massimo Stabile, Patto di Palermo). Tale omissione - prosegue l'Organo di revisione - appare ancora più grave per le società AMIA e Gesip, per le quali a tutt'oggi non si ha alcuna notizia del dettaglio relativo all'esercizio precedente".

Con specifico riferimento alla nota informativa, contenuta nell'allegato "B" al rendiconto 2013, l'Organo di revisione rappresenta quanto segue:

- AMAP spa: il disallineamento risulta pari ad euro 7.075.608,56; la nota informativa allegata al rendiconto non riporta i crediti vantati nei confronti della partecipata;
- SISPI spa: il disallineamento risulta pari ad euro 343.936,53; la nota informativa allegata al rendiconto non riporta i crediti vantati nei confronti della partecipata;
- AMAT spa: il disallineamento risulta pari ad euro 4.380.258,77; manca l'asseverazione del revisore della partecipata;
- AMG spa: la società vanta un credito verso l'ente di euro 4.236.402,74, ma l'amministrazione non ha fornito il dettaglio debiti e crediti verso la partecipata;
- Palermo ambiente spa: l'azienda ha comunicato di vantare crediti per euro 340.653,87 e debiti per euro 41.135,23 a fronte dei quali l'amministrazione non ha fornito il dettaglio dei propri crediti e debiti;
- RAP spa: l'azienda ha comunicato un credito di euro 7.505.166,76 a fronte del quale l'amministrazione non ha fornito il dettaglio dei propri crediti e debiti.

Per via delle predette incongruenze documentali e della totale assenza di informazioni riguardanti le altre società, il predetto Organo di controllo ha dichiarato di essere impossibilitato a procedere all'asseverazione richiesta.

Al fine di sopperire alle lacune conoscitive testè lamentate, l'ente è stato destinatario di alcune richieste istruttorie, che hanno consentito di ricostruire, sia pur parzialmente, la situazione nei termini di seguito esposti.



Tabella n. 12 - disallineamenti crediti/debiti al 31.12.2012

| SOCIETÀ | N | TOTALI CREDITI RICONCILIATI AL 31.12.2012 | DETTAGLIO IMPORTI RICONCILIATI | | | DISALLINEAMENTO 2012 | DETTAGLIO DEI DISALLINEAMENTI | | | |
|---------|--------|---|--|--|--|----------------------|---|---------------------------|--------------------------|------------------------------|
| | | | CREDITI RICONCILIATI CON COPERTURA FINANZIARIA NEL BILANCIO 2012 | CREDITI RICONCILIATI CON COPERTURA FINANZIARIA NEL BILANCIO SUCCESSIVO | CREDITI RICONCILIATI CON COPERTURA FINANZIARIA NEI FONDI REGIONALI | | RICONOSCIBILI MA PRIVI DI COPERTURA FINANZIARIA | CREDITI NON RICONOSCIBILI | CREDITI IN CONTESTAZIONE | CREDITI IN CORSO DI VERIFICA |
| AMAP | 09/079 | 21.388.875,31 | 8.224.824,27 | | 13.164.051,04 | 14.292,00 | 8.675,46 | | 1.199.951,79 | |
| AMG | 01/076 | 21.701.526,22 | 21.528.824,12 | 172.702,10 | 1.722,00 | 499.851,27 | 472.828,34 | | 21.223,22 | |
| AMAT | 09/078 | 148.811.340,34 | 101.974.455,12 | | 466.285,21* | 8.961.245,34 | 6.424.129,34 | 29.466.777,00 | 6.348.876,27 | |
| SISPI | 09/075 | 1.892.427,22 | 6.927.892,82 | 5.030,00 | 3.037,41 | 321.494,24 | 222.296,32 | | 2.287,22 | |
| TOTALE | | 185.607.682,37 | 132.417.921,14 | 124.856,17 | 1.222,46 | 11.176.924,19 | 8.486.953,58 | 29.466.777,00 | 11.672.009,47 | |

* In base alla Nota Informativa art. 6, comma 1, del D.L. 95/2012, l'ammontare di euro 300.000,00 di crediti in corso di verifica è stato riveduto per euro 297.962,79.

Fonte: Nota Informativa art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012 trasmessa come allegato al questionario sul consuntivo 2012

Al 31 dicembre 2012 l'esposizione debitoria del comune nei confronti delle società AMAP, AMAT, AMG e SISPI ammontava complessivamente ad euro 185.607.682,37, che solo in parte - per un importo pari a euro 132.417.921,14 - ha trovato copertura finanziaria nel relativo bilancio di previsione dell'ente.

L'importo dei debiti riconciliati la cui copertura è stata rinviata negli esercizi futuri risulta pari a euro 12.632,63, mentre l'importo di quelli che hanno trovato copertura nei fondi regionali è pari a euro 1.022,45.

Conseguentemente, con riferimento alle predette quattro società, il disallineamento con la contabilità dell'ente risulta di euro 53.176.106,15, in gran parte imputabile a crediti in contestazione (euro 29.666.777) e a quelli in corso di verifica (euro 11.672.009,47). I crediti non riconoscibili ammontano ad euro 7.386.955,78, mentre quelli riconoscibili ma privi di copertura finanziaria ammontano ad euro 4.450.363,58.

Il corrispondente aggiornamento al 31 dicembre 2013, desumibile dal relativo rendiconto, evidenzia un disallineamento complessivo, nei confronti delle quattro società, che si riduce sensibilmente, attestandosi ad euro 11.856.953,35.

Come si evince dalla tabella seguente, anche in questo caso risulta prevalente l'ammontare dei crediti in contestazione - euro 7.052.989,08 - rispetto a quelli in corso di verifica (euro 1.624.334,17 con copertura finanziaria ed euro 1.129.371,79 senza copertura finanziaria).

I crediti non riconoscibili ammontano ad euro 1.382.860,53, mentre quelli riconoscibili sono pari ad euro 667.396.

Tabella n. 14 - disallineamenti crediti/debiti al 31.12.2013

| SOCIETÀ | N | TOTALI CREDITI RICONCILIATI AL 31.12.2013 | DETTAGLIO IMPORTI RICONCILIATI | | | DISALLINEAMENTO 2013 | DETTAGLIO DEI DISALLINEAMENTI | | | |
|---------|--------|---|--|--|--|----------------------|---|---------------------------|--------------------------|------------------------------|
| | | | CREDITI RICONCILIATI CON COPERTURA FINANZIARIA NEL BILANCIO 2013 | CREDITI RICONCILIATI CON COPERTURA FINANZIARIA NEL BILANCIO SUCCESSIVO | CREDITI RICONCILIATI CON COPERTURA FINANZIARIA NEI FONDI REGIONALI | | RICONOSCIBILI MA PRIVI DI COPERTURA FINANZIARIA | CREDITI NON RICONOSCIBILI | CREDITI IN CONTESTAZIONE | CREDITI IN CORSO DI VERIFICA |
| AMAP | 09/079 | 21.701.526,22 | 8.675,46 | | 13.026.050,76 | 14.292,00 | 8.475,46 | | 1.199.951,79 | |
| AMG | 01/076 | 21.528.824,12 | 21.528.824,12 | | 0,00 | 499.851,27 | 472.828,34 | | 21.223,22 | |
| AMAT | 09/078 | 148.811.340,34 | 101.974.455,12 | | 466.285,21* | 8.961.245,34 | 6.424.129,34 | 29.466.777,00 | 6.348.876,27 | |
| SISPI | 09/075 | 1.892.427,22 | 6.927.892,82 | 5.030,00 | 3.037,41 | 321.494,24 | 222.296,32 | | 2.287,22 | |
| TOTALE | | 185.607.682,37 | 132.417.921,14 | 124.856,17 | 1.222,46 | 11.176.924,19 | 8.486.953,58 | 29.466.777,00 | 11.672.009,47 | |

Fonte: Sito Istituzionale del Comune di Palermo - Allegato B al Rendiconto 2013

Al 31 dicembre 2014, le posizioni non riconciliate si riducono ulteriormente ad euro 7.648.663,95.

I crediti in corso di verifica - euro 4.328.523,27 - prevalgono su quelli non riconoscibili o in contestazione - euro 3.320.140,68.

La tabella seguente, i cui totali trovano riscontro anche nei dati di pre consuntivo comunicati dall'ente in sede di relazione semestrale di aggiornamento sulle società partecipate, fornisce evidenza grafica del fenomeno.

Tabella n. 15 - disallineamenti crediti/debiti al 31.12.2014

| SOCIETA' | N° | TOTALE CREDITI SOCIETA' PARTECIPATE AL 31.12.2014 | CREDITI RICONCILIATI | DISALLINEAMENTI 2014 | DESTINAZIONE DEI DISALLINEAMENTI | |
|----------|----|---|----------------------|----------------------|--|------------------------------|
| | | | | | CREDITI NON RICONOSCIBILI O IN CONTESTAZIONE | CREDITI IN CORSO DI VERIFICA |
| AMAP | 1 | 1.024.706,00 | 4.824.000,00 | 3.899.293,96 | 1.124.406,04 | |
| AMM | 2 | 4.249.260,00 | 4.249.260,00 | 675.255,00 | | 675.255,00 |
| AMAP2 | 3 | 16.022.880,00 | 16.022.880,00 | 4.288.275,14 | 458.000,00 | 4.746.275,14 |
| COPI | 4 | 4.472.000,00 | 4.472.000,00 | 28.477,00 | | 28.477,00 |
| TOTALE | | 26.248.846,00 | 29.978.140,00 | 8.692.301,10 | 1.582.406,04 | 5.108.875,14 |

Fonte: Sito istituzionale del Comune di Palermo - Allegato B al Rendiconto 2014

Ad un primo esame dei dati appena esposti, appare evidente il trend di miglioramento, posto che, nel triennio in considerazione, l'ammontare complessivo dei crediti vantati dalle quattro società che non trovano riscontro nel bilancio dell'ente **si riduce da euro 53.176.106,15 del 2012 ad euro 7.648.663,95 del 2014.**

Particolarmente confortanti, almeno ad un sommario esame, appaiono i risultati raggiunti nei confronti di AMAP spa, la cui divergenza nei rapporti di debito/credito rispetto alle risultanze ufficiali di bilancio passa nel triennio 2012-2014 da euro 46.637.037,27 ad euro 2.884.042,43.

Il Capo di Gabinetto dell'ente, interpellato in adunanza sul punto, dopo aver chiarito che i disallineamenti indicati per ogni esercizio riguardano il totale dei rapporti attivi e passivi in essere, e non solo quelli a carico dell'esercizio, ha riferito che i ragguardevoli risultati esposti sono stati raggiunti mediante l'intensificazione dei tavoli tecnici congiunti, e, in generale, tramite il potenziamento dell'interlocuzione con le singole società.

Ciò ha consentito un effettivo riscontro delle problematiche in contraddittorio e, in ultima analisi, ad una definizione bonaria - e condivisa - delle partite controverse, anche mediante il ricorso a soluzioni transattive.

Le poste contabili ancora controverse, che assumono preminenza nell'ambito degli importi da riconciliare, riguardano prestazioni non eseguite o, soprattutto, eseguite in modo difforme rispetto agli standard pattuiti nel contratto di servizio.

La Sezione, nel prendere positivamente atto dei sensibili miglioramenti raggiunti in questo specifico contesto, non può esimersi dall'osservare che il mancato asseveramento dei rapporti di credito/debito da parte dell'Organo di revisione, in sede di nota informativa nel 2013, può essere sintomatico di una prospettazione non biunivoca, che potrebbe non collimare con le evidenze contabili delle singole società.

In secondo luogo, osserva che tali società sono in gran parte unipersonali, ossia integralmente partecipate dal comune stesso², e sono anche *in house*, e dunque assimilabili ad una propaggine organizzativa dell'ente, nei cui confronti quest'ultimo svolge un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Muovendo da questo presupposto, appare evidente che le eventuali rinunce ai crediti nei confronti dell'ente da parte delle singole società, pur determinando un immediato beneficio finanziario per l'amministrazione, che vede ridursi la propria esposizione debitoria, danno luogo ad un correlato depauperamento finanziario delle stesse.

Tali operazioni, inoltre, non sono prive di conseguenze sul piano economico patrimoniale per l'amministrazione, in termini di svalutazione delle proprie immobilizzazioni finanziarie, e possono peraltro dar luogo ad esborso finanziario, sia pure postumo, nel caso in cui si rendano necessarie operazioni di ricapitalizzazione.

Questo fenomeno risulta particolarmente evidente per AMAP spa, di cui l'ente comunica - secondo la propria prospettazione contabile - un sensibile ridimensionamento dei crediti vantati nei propri confronti (da 46,6 a 2,8 milioni di euro, relativo a partite di cui gli uffici hanno certificato la mancata o difforme prestazione di servizi), la quale, pur in assenza di simmetrici elementi conoscitivi, è risultata comunque destinataria di un'operazione di ricapitalizzazione.

Pur alla luce degli elementi di giudizio forniti dal comune, secondo cui le ricapitalizzazioni di AMAP (così come quelle di AMG, RAP e Reset) mirano a permettere *"alle stesse l'attivazione di piani d'investimento finalizzati al potenziamento produttivo, nonché al recupero di efficienza, efficacia ed economicità"*, non può escludersi, allo stato, che tali programmi d'investimento avrebbero potuto trovare, proprio nella riscossione parziale di alcuni crediti verso l'ente, un'utile alternativa di cofinanziamento. Per quanto concerne le altre partecipazioni detenute dall'amministrazione, ossia RAP, Palermo ambiente, GESAP, Teatro al Massimo Stabile, Patto di Palermo anche se minoritarie, nonché in riferimento alle società AMIA spa e GESIP spa, relativamente alle quali l'organo di revisione aveva lamentato la lacunosità delle informazioni disponibili, l'ente, in sede di controdeduzioni (prot. Cdc n. B690 del 26 ottobre 2015), ha spiegato di aver preso in considerazione esclusivamente le società che presentano il requisito del controllo e della partecipazione totalitaria, ai sensi dell'art. 2357 del codice civile.

I successivi elementi conoscitivi acquisiti hanno consentito di accertare la seguente situazione:

Palermo ambiente spa vanta crediti nei confronti dell'amministrazione che ammontano, al 31/12/2014, ad euro 355.210,40 relativi a spettanze maturate nel 2014, conciliate per euro 328.488,69. Pertanto, i crediti vantati nell'anno precedente, ancorché non

² La società AMG ENERGIA SPA risultava partecipata dal comune di Palermo per il 52,89% e per la restante parte dalla società AMIA SPA, unipersonale ed in fallimento, fino al mese di giugno 2015. A seguito della sentenza del Tribunale di Palermo n. 3526/2015 la quota di partecipazione del comune di Palermo risulta pari al 100%.

riconciliati in sede di rendiconto 2013, sono stati liquidati nel 2014 senza generare ulteriori disallineamenti.

Con riferimento alla società RAP spa, per la quale l'Organo di revisione aveva segnalato, al 31 dicembre 2013, un credito della società per euro 7.845.820,63, che non trovava riscontro nella contabilità del comune, quest'ultimo, in sede di controdeduzioni, ha imputato le cause della mancata riconciliazione alla tardiva trasmissione dell'elenco dei crediti da parte della società, avvenuta contestualmente alla fase di chiusura del rendiconto 2013.

Ha riferito, inoltre, che in sede di rendiconto 2014 non emergono partite da riconciliare (viene solo segnalato un credito di RAP spa verso l'ente pari ad euro 17.415.145,01, interamente riconciliato).

Fanno eccezione, tuttavia, le partite "relative all'applicazione di penali, a fronte delle quali l'ente presenta adeguati impegni a copertura".

L'ente, con tale ultimo inciso, in maniera alquanto laconica, lascia intendere che vi siano delle ulteriori partite in contestazione, di cui, tuttavia, non specifica se riferite a propri debiti (come sembrerebbe dall'espressione "impegni a copertura") o a crediti, né quantifica il relativo ammontare.

L'amministrazione ha inoltre riferito che le altre società, ad eccezione di AMIA e Gesip di cui si dirà in seguito, non hanno comunicato, in seno all'attività di ricognizione, crediti e/o debiti nei confronti dell'ente - come peraltro risulta dai rispettivi documenti contabili ad eccezione di Patto di Palermo scrl, dal cui bilancio al 31 dicembre 2014, infatti, risulta iscritto un "credito verso soci" nei confronti del comune di Palermo, a titolo di contributo, per un importo non elevato, pari ad euro 18.081,00.

In ogni caso, il comune precisa che, non intrattenendo rapporti di natura contrattuale con tali organismi, non sorgerebbero problemi di disallineamento contabile con gli stessi.

Alla luce del quadro innanzi delineato, il Collegio ritiene che vadano nella giusta direzione le iniziative già intraprese dall'amministrazione comunale al fine di pervenire ad una tempestiva verifica congiunta di tutte le partite debitorie e creditorie, anche mediante la costituzione di gruppi di lavoro intersettoriali tra uffici dell'amministrazione e delle società.

In questo ambito, tra gli atti più rilevanti, si collocano la delibera CC. n. 323 dell'11/9/2013 e l'ordine del giorno approvato dall'organo consiliare in sede di approvazione del rendiconto 2013 (deliberazione n. 239 del 06/08/2014) che, facendo proprie le perplessità espresse dall'Organo di revisione, ha impegnato l'amministrazione, entro quell'esercizio, ad intensificare e concludere l'attività di riconciliazione delle partite creditorie e debitorie ex art. 4 del dl. n. 95/2012. Per la copertura finanziaria delle predette passività, il Consiglio comunale ha reso indisponibile una quota di avanzo di amministrazione "libero" del 2013, per l'importo di

euro 11.856.952,76, corrispondente a quello certificato dal dirigente del servizio programmazione e controllo degli organismi partecipati.

Conondimeno, appaiono condivisibili le preoccupazioni dell'Organo di revisione in sede di rendiconto 2013, nella parte in cui evidenzia l'assenza del dettaglio dell'ammontare della voce "altri debiti di funzionamento", il cui elevato ammontare (euro 298.108.888,33) richiede approfondite ed opportune analisi, e che, comunque, gli impedisce di verificare l'esatta rappresentazione patrimoniale dell'ente.

In termini più generali, la Sezione richiama l'attenzione dell'ente sulla necessità che la copertura ai debiti medio tempore emersi in sede di riconciliazione contabile debba essere garantita da fonti di finanziamento idonee, anche in termini di cassa.

Richiamando quanto osservato in precedenza (punto 4a) a proposito dei fondi a destinazione vincolata da ricostituire, non può esimersi dall'esprimere riserve sulla possibilità di fornire copertura, sia pur prudenziale, ai debiti insorti nei confronti delle partecipate attraverso accantonamento di quote di avanzo non vincolato (allo stato, difficilmente configurabili).

Particolarmente delicata, invece, appare la situazione nei confronti di AMIA spa in fallimento e di Gesip spa in liquidazione, in riferimento alle quali il Collegio dei revisori, in sede di parere sul rendiconto 2012, segnalava l'esistenza di disallineamenti per circa euro 47.000.000,00 nei confronti della prima e di euro 12.000.000,00 nei confronti della seconda.

Nel parere sul rendiconto dell'esercizio successivo, il medesimo organo lamentava l'assenza totale d'informazioni nei confronti delle predette società, benchè possedute in maniera totalitaria, e dunque una possibile sottovalutazione delle relative ricadute sugli equilibri di bilancio dell'ente.

In sede di controdeduzioni, l'ente ha, innanzitutto, fatto presente che per AMIA il Tribunale di Palermo ha convertito il fallimento in amministrazione straordinaria.

Ha, inoltre, riferito che, con missiva in data 11 maggio 2015, la curatela del fallimento di tale società ha chiesto al comune di Palermo il pagamento di euro 44.797.835,82. Con successiva diffida, tramite PEC del 23 luglio 2015, ha intimato il pagamento immediato di euro **44.230.501**.

A fronte di tali pretese, l'ente ha riferito di aver effettuato - tramite gli uffici competenti - un attento riscontro sulla fondatezza delle richieste, all'esito del quale riconosce che, in via prudenziale, sussistano le condizioni per l'apposizione di un vincolo d'indisponibilità sul risultato 2014 per euro **1.438.615,15**.

In sede di adunanza, i rappresentanti dell'amministrazione, ed in particolare il Capo di Gabinetto, hanno fornito i richiesti chiarimenti, riconoscendo congruo il predetto stanziamento, in considerazione della manifesta infondatezza della gran parte delle pretese avanzate dalla predetta società.

Per quanto riguarda GESIP spa, l'ente riferisce che l'organo di liquidazione ha comunicato di vantare crediti per euro **8.435.675,54**, di cui una parte oggetto di decreto ingiuntivo nel 2012 (D.I. n. 578/2012).

Con nota del 16 marzo 2015, il predetto organo straordinario ha invitato il comune a devolvere ad un collegio arbitrale il giudizio sulla spettanza del credito, in favore della società, di euro **4.563.085,06**, che l'ente ritiene non dovuti, o comunque in contestazione.

Il Collegio, a riguardo, nel richiamare le considerazioni espresse in precedenza sulla concreta fattibilità dell'apposizione di ulteriori vincoli d'indisponibilità al risultato di amministrazione, non può esimersi dall'esprimere forte preoccupazione per le predette situazioni contenziose, che, per la loro consistenza, possono costituire un rilevante fattore d'incognita per la tenuta degli equilibri di bilancio, anche futuri, dell'ente.

Pur prendendo atto della natura controversa di buona parte delle pretese, e senza entrare nel merito delle valutazioni degli uffici, in possesso dei necessari elementi conoscitivi, richiama la responsabile attenzione dell'ente sul consistente divario esistente tra le richieste creditorie avanzate dalle predette società e l'ammontare dei debiti che il comune riconosce come sussistenti.

Invita, inoltre, l'amministrazione ad adottare tutti gli accorgimenti prudenziali utili a tutelare gli equilibri di bilancio, ed in particolare a creare un idoneo fondo, da determinare e gestire contabilmente in conformità a quanto disposto dal D. Lgs. n. 118/2011 e dai relativi principi contabili.

In termini più generali, sulle cause delle rilevate asimmetrie, l'ente osserva che le attività di riconciliazione, essendo state condotte in assenza di un sistema informativo contabile, non possono non generare "disallineamenti temporali e sistemici".

Riferisce, inoltre, che l'incompletezza dei dati, più volte censurata anche dall'Organo di revisione, è in parte da attribuire al fatto che, al momento di chiusura del rendiconto, l'amministrazione non dispone ancora dei bilanci d'esercizio delle singole partecipate, né tantomeno dei progetti di bilancio.

Tale criticità risulta acuita, per il rendiconto di gestione 2014, dalla circostanza che tre società, ossia AMAT, AMAP e Rap, si sono avvalse della proroga prevista dall'art. 2364 del codice civile, con evidenti effetti dilatori nella rappresentazione delle relative consistenze economico - patrimoniali e finanziarie.

La Sezione, a riguardo, osserva che, come più volte rilevano (cfr., da ultimo, delibere n. 228/2014/PRSP, 61/2015/PRSP, ecc.), le operazioni di allineamento contabile con gli organismi partecipati mirano, principalmente, ad una finalità almeno duplice.

In primo luogo, consentono l'eventuale emersione di passività occulte per l'ente e dunque il contestuale ripristino degli equilibri finanziari e della veridicità delle risultanze contabili.

In secondo luogo, intendono agevolare il consolidamento contabile con i bilanci degli organismi partecipati, posto che questa operazione, come noto, presuppone la preventiva elisione dei reciproci rapporti di debito - credito "infragrupo".

La presenza delle predette asimmetrie contabili, pertanto, oltre a costituire, come già osservato, un pericoloso e rilevante margine d'incognita per gli equilibri di bilancio, che richiede la messa in atto di urgenti misure correttive, diviene un rilevante fattore ostativo ai fini della futura redazione del bilancio consolidato.

Pur tenendo conto delle incertezze indotte da un quadro legislativo regionale di recepimento del D.Lgs. n. 118/2011 alquanto ondivago e del rinvio dell'operatività di tale importante istituto, l'ente riferisce di aver semplicemente avviato interlocuzioni con la società SISPI.

Orbene, nella nuova prospettiva introdotta dall'armonizzazione dei sistemi contabili, la rilevazione integrata dei fenomeni gestionali non può prescindere da una visione dell'intero "Gruppo amministrazione pubblica", nel quale rientrano gli organismi strumentali, gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, gli enti strumentali partecipati, nonché le società controllate e partecipate, per i quali sussistono i requisiti stabiliti dal D.Lgs. n. 118/2011 (all. n. 4/4).

Nel delineato contesto, l'imminente prospettiva di aggregazione dei risultati d'esercizio consentirà all'ente di ottenere una visione completa, e in definitiva più veritiera, delle consistenze patrimoniali e finanziarie dell'intero gruppo che vi fa capo.

Tale operazione, infatti, consente di sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti locali che, come il comune di Palermo, perseguono le proprie funzioni anche mediante politiche di *outsourcing* attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, fornendo in tal modo una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo.

L'obiettivo finale, infatti, è quello di conseguire una *vision* strategica di gruppo - che, allo stato, mal si concilia con l'insorgenza di contenzioso tra le sue componenti - ma anche un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo, comprensivo di enti e società.

In tale ambito si colloca anche la nuova accezione di equilibrio di bilancio - assunto a rango costituzionale con la legge costituzionale n. 2/2012 - che travalica il versante squisitamente finanziario, e postula una rappresentazione analitica, attendibile e completa della situazione economico patrimoniale e della sua evoluzione, attraverso una rilevazione integrata dei fenomeni gestionali.

Al fine di garantire questo risultato, la più recente evoluzione legislativa, che prende le mosse dal DL n. 174/2012, ha previsto non solo l'implementazione dei controlli interni - in cui rientrano quelli sugli organismi partecipati previsti dall'art. 147 quater del Tuel, e l'annesso obbligo di redazione del bilancio consolidato - ma anche di quelli esterni.

A riguardo, il nuovo art. 148 bis, comma 2, del Tuel, prevede che le Sezioni regionali di controllo siano tenute ad accertare che *i rendiconti degli enti locali tengano conto anche delle partecipazioni in società controllate e alle quali è affidata la gestione di servizi pubblici per la collettività locale e di servizi strumentali all'ente.*

L'allargamento del perimetro gestionale e contabile delle amministrazioni pubbliche, che trascende la realtà del singolo ente per giungere ad una visione di gruppo, impone un percorso graduale nel quale l'allineamento contabile - che, come detto, necessita di importanti misure correttive - costituisce semplicemente la prima tappa evolutiva.

La necessaria transizione verso una fase più evoluta di aggregazione contabile dei risultati, dapprima come semplice rendiconto consolidato ex art. 11, comma 8, del d.lgs. n. 118/2011 e poi come bilancio consolidato, ex art. 11 bis, impone imprescindibilmente la messa a punto di un percorso preparatorio nel quale l'ente, rifuggendo da logiche meramente adempimentali, è chiamato a svolgere un ruolo di guida e coordinamento dei vari soggetti coinvolti.

In questo contesto, si collocano non solo la complessa attività prodromica, che implica pure la messa a punto di un efficace sistema informativo (senza il quale si verificano quei disallineamenti "sistemici" che lo stesso lamenta³), ma anche le direttive, da impartire agli organismi partecipati, in ordine a modalità e tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, e delle informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato, nel rispetto delle scadenze imposte dal d.lgs. n. 118/2011.

La scansione delle tempistiche e la già avviata definizione consensuale dei rapporti contestati costituiscono, pertanto, tappe obbligate da seguire nel percorso di ulteriore implementazione e messa a punto delle politiche di *corporate governance*, al fine di garantire un circolo virtuoso di risanamento delle società, in una logica di equilibrio economico generale.

9. Servizi per conto terzi

Come avvenuto in occasione del presente ciclo di bilancio, anche per entrambe le annualità prese a riferimento l'istruttoria ha messo in evidenza un utilizzo non corretto dei capitoli afferenti i servizi conto terzi.

La tabella seguente, tratta dalla risposta istruttoria dell'ente, specifica, per ciascuna voce contestata, gli importi relativi non solo al 2012- 2013, ma anche al 2014.

³ Questi ultimi, in una dimensione "fisiologica", dovrebbero riguardare ambiti abbastanza limitati (principalmente, la gestione dell'IVA e di tutti quei fenomeni intercettati dalla contabilità economico patrimoniale, quali ad es. le fatture da emettere, ma non da quella finanziaria).

Tabella n. 16 - Dettaglio "Altre per servizi c/terzi"

| voce | Importo 2012 | Importo 2013 | Importo 2014 |
|--|------------------------|-----------------------|-----------------------|
| a)"contabilità generale organismi partecipati" | € 2.703.556,22 | € 421.938,17 | € 100.498,90 |
| b) "servizio esiti" | € 4.704.397,03 | € 3.280.664,46 | € 2.916.508,62 |
| c)"servizio personale" | € 1.480.504,20 | € 2.378.833,09 | € 1.954.914,69 |
| d)"servizio interventi finanziari" | € 1.184.334,83 | € 365.451,77 | € 229.060,65 |
| e)"servizio tributario IVA" | € 918.252,14 | € 338.862,08 | € 489.122,82 |
| f)"imposta virtuale di bollo" | € 808.252,08 | € 808.252,08 | € 758.373,24 |
| g)"servizio introiti" | € 241.378,00 | € 150.840,29 | € 181.414,81 |
| h) rilascio tesserini raccolta funghi epigei | € 1.910,00 | € 3.620,00 | € 3.620,00 |
| i)"concessione contributi immobili centro storico" | € 7.050,00 | - | - |
| l)"attività istruttoria nell'ambito dell'accertamento unica" | € 5.120,92 | € 824,16 | |
| Totale | € 11.246.503,34 | € 7.749.286,10 | € 5.646.079,84 |

Fonte: Comune di Palermo, nota prot. n. 818776 del 23 ottobre 2015

A seguito degli analoghi rilievi contenuti nella deliberazione n. 176/2013/PRSP, il Consiglio comunale, con la delibera n. 323/2013, aveva dato atto che "si è provveduto, a valere dalla competenza dell'esercizio 2012, ad utilizzare le partite per conto di terzi nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 168 del Tuel e dai principi contabili".

In sede di controdeduzioni, l'amministrazione, più cautamente, ha dichiarato che, in effetti, sta procedendo da svariati esercizi ad una progressiva e continua attività di controllo, ai fini del corretto utilizzo di tali capitoli e del definitivo superamento di vecchie prassi indebitamente consolidate nel tempo.

Afferma che la maggior parte delle contabilizzazioni è stata effettuata *correttamente* per regolarizzazioni di sospesi per mandati non riscossi dai beneficiari o di accantonamenti operati a seguito di pignoramenti presso terzi o per depositi cauzionali.

Esclude, infine, qualsiasi possibile refuenza sui saldi rilevanti ai fini del rispetto del patto di stabilità interno, senza, tuttavia, allegare -ai fini della simulazione contabile ai pertinenti capitoli di bilancio- un prospetto dimostrativo contenente, per ciascuna voce, gli importi accertati, riscossi, impegnati e pagati.

Il Collegio, pur prendendo atto di quanto documentato dall'ente, osserva che permane, non solo nel 2012, ma anche nel 2013 e 2014, un utilizzo non corretto dei servizi per conto terzi, atteso che le poste in esame non sembrano in gran parte riconducibili ad un'attività meramente strumentale alla realizzazione di interessi di altro soggetto, cui pertiene la spesa (che postula, di norma, un'anticipazione per conto di terzi, cui fa seguito il successivo rimborso).

Giova ribadire che l'utilizzo di tali capitoli al di fuori dei casi strettamente previsti dall'ordinamento finanziario e contabile e dall'elencazione di cui al principio contabile 2.25, riveste profili di grave criticità: le partite di giro, infatti, non sono prese in considerazione dalla vigente normativa ai fini del computo dei saldi rilevanti per il patto di stabilità, proprio in ragione della loro neutralità e della propedeuticità rispetto alla realizzazione di interessi istituzionali di terzi.

Pur tenendo conto del significativo margine con cui l'ente ha rispettato il patto di stabilità interno nel biennio in considerazione, è evidente, però, che la non corretta contabilizzazione di tali poste contabili può compromettere la veridicità e l'attendibilità di alcuni parametri di calcolo che presuppongono la corretta allocazione di tutte le poste contabili, quali, ad es., i limiti di spesa del personale, di ricorso all'indebitamento, all'anticipazione di cassa, ecc., oltre che del PSI (cfr. supra, sub 3a).

Più in particolare, i servizi in questione comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, presupposto che sussiste solamente quando l'amministrazione concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

E' da escludere, pertanto, la natura di "Servizi per conto di terzi" per le spese sostenute per conto di un altro soggetto, che comportano autonomia decisionale e discrezionalità, anche se destinate ad essere interamente rimborsate (e che, di conseguenza, devono essere contabilizzate ai pertinenti titoli del bilancio).

Parimenti da escludere sono tutte quelle operazioni in attesa di imputazione definitiva, che danno luogo ad una successiva compensazione amministrativa ai pertinenti capitoli di bilancio, con conseguente duplicazione delle movimentazioni contabili.

Tale prassi, peraltro, è espressamente vietata dal legislatore (art. 7, comma 1, lett. b, D. Lgs. n. 118/2011).

E' da osservare, inoltre, che alcune voci mantengono addirittura un andamento crescente, anche nel 2014, come ad esempio nel caso contemplato sub g) "servizio introiti".

Particolare criticità riveste, infine, la contabilizzazione alle partite di giro delle penali irrogate alle società partecipate sulla base dei contratti di servizio o del vigente regolamento comunale, già riscontrata in sede di gestione residui, che permane nella gestione di competenza 2012/2014.

Si richiamano, a riguardo, anche le considerazioni già espresse al punto 5 lett. d, in ordine al rischio di sterilizzazione di queste peculiari poste contabili dagli equilibri di bilancio.

10. Contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale

Con riferimento alla spesa del personale, all'esito dell'istruttoria, le perplessità della Sezione si sono incentrate sui seguenti aspetti:

- a) la necessità di verificare il rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 nell'esercizio 2013;
- b) il mancato rispetto dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 con un'incidenza percentuale del 143% rispetto alla spesa impegnata nel 2009 in entrambi gli esercizi di riferimento (2012 e 2013);



- c) la dichiarata mancanza di incarichi di collaborazione autonoma per gli esercizi 2012 e 2013, in presenza di impegni per studi e consulenze pari a €63.324,39 nel 2012 e a €86.103,25 nel 2013;
- d) la mancata verifica, da parte dell'organo di revisione, della compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e il rispetto del patto di stabilità per gli esercizi 2012 e 2013.

10a - limite di spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006

Con riferimento a questo primo profilo, è stato stimolato il contraddittorio con l'ente sulla mancata inclusione, tra le spese per il personale, dell'esborso - pari ad euro 14.245.233,45 - necessario ad assicurare la copertura dello strumento di sostegno del reddito convenuto nel protocollo d'intesa tra il comune di Palermo, l'INPS, la Regione siciliana e la Gesip spa nei confronti dei lavoratori sospesi dall'attività lavorativa della società.

Tali somme sono state impegnate al Titolo I, funzione 1, servizio 8, intervento 3 (servizi strumentali diversi).

L'ente, in sede di controdeduzioni, ha motivato la mancata inclusione di questa tipologia di spesa tra quelle da includere ai fini del limite di spesa del personale alla luce della peculiare natura della stessa, non riconducibile alla fattispecie legislativa richiamata.

A seguito della sottoscrizione del protocollo d'intesa, infatti, l'amministrazione si sarebbe limitata a fornire all'INPS parte della provvista finanziaria derivante dall'accordo, senza perciò assumere la funzione di datore di lavoro nei confronti dei percettori della CIG. Gli oneri sono stati imputati all'intervento 3 (prestazioni di servizi). Giova ricordare, a riguardo, che la tematica, in termini generali, è stata affrontata anche nell'adunanza del 3 maggio 2013, all'esito della quale la Sezione, con delibera n. 176/2013/PRSP, ha osservato che *"l'accollo da parte del Comune degli oneri del trattamento di integrazione salariale a favore dei dipendenti Gesip può ritenersi giustificato solo se, e nella misura in cui, esso trovi riscontro nella prevista prestazione da parte dei dipendenti destinatari del beneficio degli stessi servizi affidati alla società, pur nel quadro del nuovo regime discendente dall'accordo.*

A tal fine si ritiene opportuno che il Comune si doti di un efficiente sistema di rilevazione delle prestazioni rese che dimostri, contabilmente, la proficuità della spesa sostenuta.

Rimane in ogni caso esclusa, per effetto dell'accordo in questione, ogni ipotesi surrettizia di internalizzazione del personale in violazione delle disposizioni di legge".

Proprio in ragione della peculiare natura dell'istituto in questione, e della correlata spesa, la Sezione, con successiva ordinanza n. 1/2014, ha richiesto ulteriori approfondimenti istruttori a riguardo.



Alla luce della copiosa documentazione pervenuta, il Collegio ritiene che le giustificazioni fornite dal comune non consentano di fugare del tutto le perplessità espresse in sede di deferimento.

Può essere utile rammentare che in data 11 aprile 2013 il comune ha siglato un Protocollo d'Intesa con la Regione siciliana e l'INPS, che prevedeva il cofinanziamento da parte del comune di Palermo del trattamento di Cassa Integrazione in deroga a favore dei dipendenti GESIP, i quali sono stati avviati allo svolgimento di attività di pubblica utilità "a beneficio dell'amministrazione comunale" nel limite di 20 ore settimanali.

Nell'ambito di questo accordo, il Comune di Palermo si impegnava, tra l'altro, all'impiego in attività di utilità pubblica dei suddetti lavoratori nonché a stanziare e versare all'Inps - con le modalità determinate dall'Istituto - una provvista in misura pari alle risorse finanziarie necessarie per assicurare la copertura dello strumento di sostegno al reddito per tutto il periodo di prestazione delle attività di utilità pubblica.

Con nota prot. n. 124106 in data 8 febbraio 2014, l'amministrazione ha illustrato in dettaglio il percorso seguito, riferendo della direttiva del Sindaco prot. n. 340982 del 24 aprile 2013 ai fini della successiva assegnazione del personale ex Gesip sulla scorta dei piani di distribuzione realizzati dall'ufficio sviluppo organizzativo del comune.

In merito ai servizi espletati dal personale in questione, la Giunta comunale, con deliberazioni n. 61 del 30 aprile 2013 e n. 87 del 6 giugno 2013, ha approvato un'apposita disciplina d'utilizzo, nonché l'elenco dei servizi comunali cui adibirlo (verde pubblico, impianti sportivi, trasporto disabili, cimiteri, canili, pulizia uffici, portierato, ecc.).

L'avviamento del predetto personale (circa 1780 unità) nei predetti servizi di competenza comunale ha reso necessaria l'emanazione di numerose direttive sull'utilizzo delle risorse umane, di cui i dirigenti responsabili dei settori di assegnazione certificano le prestazioni rese in favore dell'ente ai fini del successivo controllo da parte dell'ufficio competente.

In un secondo momento, a seguito della direttiva prot. n. 20811/2014 dell'Ufficio di Gabinetto, è stato previsto un Piano di utilizzo giornaliero del suddetto personale.

Pur nell'ambito di una peculiare forma di "triangolazione" scaturita dal protocollo d'intesa, il comune di Palermo ha beneficiato delle prestazioni lavorative del personale in questione, adibito a vari servizi comunali secondo le direttive dell'amministrazione e sotto il controllo dei dirigenti competenti, affrontandone, nella sostanza, una parte consistente del relativo costo.

A fronte dei servizi ricevuti, infatti, l'ente utilizzatore ha corrisposto ***una provvista in misura pari alle risorse finanziarie necessarie per assicurare la copertura dello strumento di sostegno al reddito per tutto il periodo di prestazione delle attività di utilità pubblica***.

Tale importo, come riferito, è stato correttamente contabilizzato come prestazione di servizi (Titolo I, funzione 1, servizio 8, intervento 3, servizi strumentali diversi).

Occorre, comunque, precisare come l'accezione di "spesa di personale" si sia progressivamente ampliata nel tempo - in via legislativa e per prassi amministrativa - ben oltre i confini della spesa di cui all'intervento 01, fino a comprendere, per finalità anti elusive, anche le prestazioni di servizi acquisite dall'esterno in favore dell'ente, contabilizzate all'int. 03 della spesa corrente.

Dirimente, a riguardo, appare l'elencazione contenuta nei questionari per gli organi di revisione approvati dalla Sezione delle autonomie e da questa Sezione di controllo (nella fattispecie, delibera n. 95/2014/INPR), la quale annovera la spesa per prestazioni di servizi tra le componenti da includere ai fini del limite di spesa di cui al comma 557 dell'art. 1 della legge n. 296/2006 (che, in caso di violazione, determina nell'anno successivo il blocco totale delle assunzioni previsto dal comma 7 dell'art. 14, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, e relativa legge di conversione).

Contrariamente a quanto affermato dall'ente, inoltre, l'inclusione dell'importo sostenuto a tale titolo, pari ad euro 14.245.233,45, sarebbe risultata decisiva ai fini del superamento del limite in questione (pari, all'epoca dei fatti, al corrispondente esborso sostenuto nell'esercizio precedente).

Computando tale componente di spesa, sterilizzata dall'ente, il limite di cui al comma 557 - formalmente rispettato con un margine di poco più di dieci milioni di euro - sarebbe stato, infatti, superato per euro 4.164.774,04.

La tabella seguente, tratta dal questionario compilato dall'Organo di revisione, fornisce, in comparazione con l'esercizio precedente, evidenza grafica di quanto appena osservato:

Tabella n. 17 - Verifica del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 557, l.296/2006

| Verifica del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 557, l.296/2006: | | |
|---|-----------------------|-----------------------|
| | Rendiconto 2012 | Rendiconto 2013 |
| Spese intervento 01 | 268.797.195,27 | 257.458.236,45 |
| Spese intervento 03 | 63.324,39 | 86.103,25 |
| Spese intervento 07 | 15.058.097,89 | 14.308.968,18 |
| Altre spese da specificare: | | |
| | 0,00 | 0,00 |
| Totale spese personale (A)* | 283.918.617,55 | 271.853.307,88 |
| (-)Componenti escluse (B)** | 77.379.632,03 | 75.394.781,77 |
| (=)Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B) | 206.538.985,52 | 196.458.526,11 |
| Spesa sostenuta per il personale GESIP | | 14.245.233,45 |
| Spesa soggetta al rispetto di cui all'art. 1, comma 557, l.296/2006 | 206.538.985,52 | 210.703.759,56 |

Fonte: Elaborazioni Corte dei Conti - Banca dati Sigup

Il problema risulta superato nelle annualità successive, in quanto l'amministrazione riferisce, seppure incidentalmente, che il personale ex GESIP è transitato nella neo istituita società RESET spa, posseduta al 100%.

10b - limite di spesa di personale previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010

Con un secondo ordine di rilievi, in sede di deferimento sono state espresse perplessità sul rispetto del limite di spesa per il personale a tempo determinato previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, essendo stata registrata, in entrambi gli esercizi di riferimento, un'incidenza percentuale del 143% rispetto alla spesa impegnata nel 2009. L'amministrazione, in sede di controdeduzioni, ha chiarito che il processo di stabilizzazione da cui trae origine questa spesa è stato avviato alla fine dell'anno 2008 e che la disposizione di cui all'art. 9, comma 28, è intervenuta quando già era in corso la durata quinquennale dei contratti stipulati. Riferisce, inoltre, che negli anni 2012 e 2013 non ha proceduto a nuove assunzioni di personale a tempo determinato, né a proroghe. Questa Sezione, già con deliberazione n. 176/2013/PRSP, aveva escluso che dall'applicazione della norma potesse derivare la risoluzione dei contratti in essere, fermo restando l'obbligo, alla scadenza, di superare i predetti limiti del 2009 con i successivi rinnovi.

Per la componente riguardante i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, la spesa nei due esercizi (rispettivamente, euro 63.324 e 86.103) è stata ben inferiore alla corrispondente spesa sostenuta nel 2009, pari ad euro 558.539,72.

Il rilievo, pertanto, è da intendersi superato.

10c - incarichi di collaborazione autonoma

Il rilievo mosso, a questo proposito, in sede di deferimento, nasce dalla mancanza di incarichi di collaborazione autonoma, dichiarata dall'organo di revisione per gli esercizi 2012 e 2013, in presenza, invece, di impegni per studi e consulenze pari a €63.324,39 nel 2012 e a €86.103,25 nel 2013.

L'amministrazione ha trasmesso una tabella contenente il dettaglio degli incarichi formalmente attribuiti, con relativo ammontare di spesa impegnata.

Poiché i totali collimano con gli importi in possesso della Sezione, si è in presenza di un mero refuso in sede di compilazione del questionario, che rende superato il rilievo.

10d - costi della contrattazione integrativa

Risulta, del pari, superato l'ultimo ordine di rilievi, relativo alla mancata verifica, da parte dell'organo di revisione, della compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e con il rispetto del patto di stabilità per gli esercizi 2012 e 2013, avendo l'amministrazione trasmesso le note del Collegio dei revisori prot. n. 62 del 18 giugno 2015 con riferimento al 2012 e prot. n. 2053 del 13 dicembre 2013 con riferimento al 2013.

Restano oggetto di separata trattazione le problematiche riscontrate in sede di verifica delle misure correttive nella gestione degli organismi partecipati e del piano di razionalizzazione delle società partecipate (relazione prot. n. 50203516/2015), nonché quelle relative al funzionamento dei controlli interni 2013 e 2014 ex art. 148 Tuel (relazione prot. n. 50075564/2015), entrambe oggetto di autonomo deferimento. In conclusione la Corte, pur dando atto dell'impegno profuso dall'amministrazione, deve rilevare la persistenza di alcuni fattori di criticità (cfr. n. 1; 2; 3 lett. a, b; 4 lett. a, b, c; 5 lett. a, b, c, d; 6; 7 lett. a, b, c; 8; 9; 10 lett. a) che si raccomanda fortemente di rimuovere attraverso un complesso di azioni correttive tempestive ed efficaci.

P. Q. M.

La Corte dei conti, Sezione di controllo per la Regione siciliana, all'esito della verifica sui rendiconti di gestione 2012 e 2013, accerta la presenza dei profili di criticità nei termini indicati in narrativa.

ORDINA

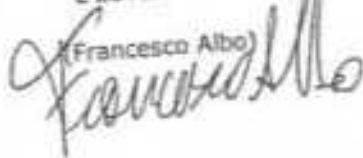
che, a cura del Servizio di supporto della Sezione di controllo, copia della presente pronuncia sia comunicata al Consiglio comunale - per il tramite del suo Presidente - ai fini della formalizzazione delle necessarie misure correttive, oltre che al Sindaco ed al Collegio dei revisori del comune di Palermo (PA).

DISPONE

che l'ente trasmetta a questa Sezione di controllo, entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione della presente deliberazione, le misure correttive adottate dall'organo consiliare ai sensi dell'art. 148 bis, comma 3, del Tuel, ai fini della relativa verifica.

Così deciso in Palermo, nella camera di consiglio del 27 ottobre 2015.

L'ESTENSORE

(Francesco Albo)


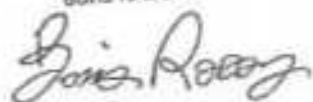
Depositata in segreteria il



IL PRESIDENTE

(Maurizio Graffeo)


IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Boris RASURA



ALL. 5



COMUNE DI PALERMO

Area delle Relazioni Istituzionali, Sviluppo e Innovazione
Capo di Gabinetto

00000

Palazzo Galletti - Piazza Marina, 46 Palermo - Tel. 0917406315-16 - Fax 0917406320

e-mail: capogabinettosindaco@comune.palermo.it

Prot. 33748

del 18.01.2016

A LIBRETTO

Al Sig. Segretario Generale
Al Sig. Ragioniere Generale
e, per conoscenza

LORO SEDI

Alla Corte dei Conti
Sezione di controllo per la Regione Siciliana
Via Notarbartolo, 8 -
sicilia.controllo@corteconticert.it

90141 PALERMO

Al Sig. Assessore al Bilancio
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
All'Organo di revisione dei conti del Comune di Palermo

LORO SEDI

OGGETTO: Deliberazioni nrr. 387/2015/PRSP; 388/2015/PRSP; 389/2015/PRSP della Corte dei Conti -
Sezione di controllo per la Regione Siciliana.

In relazione a quanto stabilito nella direttiva nr. 954189 di prot. dell'11.12.2015, che incarica le SS.LL., in raccordo con l'Assessore al Bilancio, della gestione complessiva ed unitaria degli adempimenti e riscontri previsti dall'art. 148 e 148 bis del T.U.E.L., si trasmettono in allegato le deliberazioni in oggetto pervenute in data 23.12.2015 dall'Organo Giudiziario Contabile¹ cui la presente viene inviata per conoscenza ai fini della comunicazione di avvenuta ricezione.

Per quanto sopra, le SS.LL. dopo avere compulsato gli uffici interessati per materia, vorranno fornire in forma unitaria e complessiva per quanto di rispettiva competenza, i dovuti riscontri alla Corte dei Conti per i rilievi, già evidenziati in sede di deferimento, che non sono stati ritenuti superati nonostante le memorie presentate dall'A.C. e/o per le osservazioni, generali o specifiche, formulate nell'ambito delle deliberazioni di che trattasi².

Le SS.LL. vorranno, altresì, per quanto di rispettiva competenza, porre ogni adempimento utile all'adozione delle misure correttive raccomandate dalla Magistratura contabile ed alla relativa trasmissione alla medesima nel puntuale rispetto dei termini assegnati.

L'Assessore al Bilancio è invitato a monitorare il rispetto di quanto forma oggetto della presente.
Distinti saluti

15 GEN 2016
33748

Il Sindaco
Leoluca Orlando

¹ Già trasmessa alle SS.LL. con mail 04.01.2015

² Per effetto di quanto stabilito nella direttiva in argomento si evidenzia al Sig. Segretario Generale la necessità di trasmettere alla Corte dei Conti il riscontro fornito dal Dirigente Ufficio Contratti ed Approvvigionamenti con nota 910654 di prot. del 25.11.2015 alla richiesta formulata dallo Scrivente con nota prot. 943977 del 09.11.2015 in ragione della necessità prospettata dalla Corte dei Conti nell'ord. nr. 265/2015/CONTR.

4.11.17/12

ALL 6

n. 550/2001 Sent. 4
n. 5010/97 R.G.
n. 1739 Cron.
n. 96? Rep.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

La dott. Roberta Serio, giudice della Prima Sezione Civile del Tribunale di Palermo in composizione monocratica, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento civile iscritto al n. 5010 del Suolo Gen. dell'anno 1997 promosso

DA

Comune di Palermo, in persona del Sindaco pro-tempore, rappresentato e difeso dagli Avv. A. Raimondo e G. Geraci, elettivamente domiciliati presso la sede dell'Avvocatura Comunale sita in Palermo Corso V. Emanuele n. 261

ATTORE OPPONENTE

CONTRO

Istituto Autonomo Case Popolari (IACP) di Palermo in persona del legale rappresentante pro-tempore, rappresentato e difeso dall'Avv. G. Liguori presso il cui studio ha eletto domicilio

CONVENUTO OPPOSTO

CONCLUSIONI PER L'OPPONENTE

Voglia il Tribunale:

Disattesa ogni contraria istanza, eccezione e difesa:

Accogliere per la forma la presente opposizione

oggetto:
off. ne q d. i

4

Revocare quindi, o con qualsiasi altra statuizione annullare il decreto opposto, ritenendo e dichiarando l'assoluta insussistenza del credito azionato e, comunque, il difetto dei requisiti richiesti dalla legge per l'emissione del medesimo decreto;

In via del tutto subordinata, dichiarare estinto per compensazione il credito fatto valere dallo IACP e ciò ovviamente senza pregiudizio per le successive azioni legali che saranno intraprese dall'odierno opponente o direttamente dall'AMAP, per il recupero del credito residuale risultante a seguito della disposta compensazione;

Con vittoria di spese.

CONCLUSIONI PER L'OPPOSTO

Voglia il Tribunale:

Ritenere e dichiarare inammissibili e comunque infondate in fatto ed in diritto le domande proposte con l'opposizione al D.I. rigettando pertanto le stesse;

In linea riconvenzionale ritenere e dichiarare illegittima l'ordinanza n.3779 del Sindaco del Comune di Palermo 24.9.1997 d'annullamento in autotutela per mancanza di interesse pubblico concreto ed attuale, consolidamento in buona fede

delle situazioni di ristoro indennitario e difetto dei presupposti per l'annullamento d'ufficio e conseguentemente disapplicare ai sensi dell'art. 5 L.A.C. il detto provvedimento ritenendo e dichiarando illecito l'atto adottato dall'amministrazione opponente :

Conseguentemente condannare il Comune di Palermo ex art. 2043 c.c. al risarcimento dei danni subiti dallo IACP in misura pari alla somma monitoriamente azionata a titolo di saldo dell'indennità d'espropriazione oltre interessi legali e maggior danno da svalutazione fino all'effettivo soddisfo: Con vittoria di spese.

Evolgimento del processo

Con ricorso depositato il 9 maggio 1997 l'Istituto Autonomo Case Popolari di Palermo chiese al Presidente del Tribunale di Palermo di ingiungere al Comune di Palermo la corresponsione della somma di lire 3.720.989.865. oltre interessi e spese, di cui lire 1.730.052.865 a titolo di pagamento della residua quota del 20% dell'indennità di espropriazione delle aree utilizzate (a seguito delle ordinanze sindacali di occupazione temporanea e d'urgenza emesse in data 19.11.1980 e 5.8.1981) per la realizzazione del programma di edilizia

81

economica popolare in località Borgo Nuovo a lire 1.990.937.000 a titolo di indennità di occupazione per anni cinque, documentando a tal fine di avere già percepito, in forza dell'O.S. n.124/P del 13.3.1990, l'80% dell'indennità espropriativa e di avere ripetutamente sollecitato il versamento delle ulteriori somme spettantigli delle quali, peraltro, l'amministrazione comunale aveva già deliberato il pagamento con O.S. del 19.2.1997, ordinanza rimasta però ineseguita.

Emesso il chiesto decreto in data 16 maggio 1997, con citazione del successivo 27 agosto, l'amministrazione comunale propose rituale opposizione eccependo l'insussistenza del merito ingiunto in dipendenza della intervenuta illegittimità della procedura espropriativa nonché l'inesistenza dei presupposti per il valido ricorso alla procedura monitoria; deducendo inoltre di avere provveduto alla revoca del precedente provvedimento di liquidazione, chiese la revoca del decreto opposto; in subordine eccepì la compensazione del credito vantato dall'IACP con il maggior credito, ammontante ad oltre lire 14.000.000.000, derivante dal ripianamento delle passività del bilancio dell'azienda Municipalizzata

Acquedotto di Palermo, a sua volta creditrice dell'IACP di pari importo.

Ritualmente costituitosi l'Istituto opposto contestò la fondatezza dell'opposizione chiedendone il rigetto; in via riconvenzionale, deducendo l'illegittimità dell'O.S. n.3779/97 con cui era stata disposta la revoca del precedente provvedimento avente ad oggetto il riconoscimento del credito poi azionato in sede monitoria, chiese, previa disapplicazione dell'ordinanza illegittima, il risarcimento dei danni subiti in misura pari all'ammontare delle somme ingiunte.

Indl. esaurita l'istruzione- nel corso della quale è stata disposta la sospensione in sede c.p.c. della provvisoria esecutività del decreto opposto- la causa, sulle conclusioni delle parti trascritte in epigrafe, è stata assunta in deliberazione con assegnazione dei termini di cui all'art. 190 c.p.c..

Motivi della decisione

Ai fini della decisione appare opportuno preliminarmente sgomberare il campo dalle questioni (su cui le parti si sono particolarmente soffermate nel corso del giudizio) inerenti l'ordinanza n. 1056 del 19.2.1997 (successivamente revocata) con


cui l'amministrazione comunale aveva deliberato di pagare allo IACP un importo pari a quello per il quale è stata poi chiesta ed ottenuta l'ingiunzione opposta.

Al riguardo occorre osservare che, come è noto, la ricognizione del debito non costituisce autonoma fonte di obbligazioni ma ha valore meramente confermativo di un preesistente rapporto fondamentale cui si ricollega una astrazione meramente processuale della causa comportante l'inversione dell'onere della prova; ne consegue che essa non spiega effetti se l'autore del riconoscimento dimostri, come è suo onere, l'insussistenza del rapporto fondamentale (cfr. Cass. 8.7.1998 n. 6675; Cass. 14.1.1997 n. 280).

Orbene, nel caso di specie, deve osservarsi che il suddetto provvedimento, pur rivestendo indubbiamente carattere di ricognizione di debito ed essendo state quindi legittimamente poste a base della pretesa azionata in sede monitoria, non vale di per sé a far ritenere sussistente il credito vantato dallo IACP, dovendo invece accertarsi, nell'ambito del presente giudizio di cognizione, la fondatezza delle eccezioni sollevate dal Comune in ordine all'inesistenza del diritto alla percezione

dell'indennità di espropriazione provvisoria e di occupazione legittima, con l'ulteriore conseguenza che, ai fini di tale accertamento, del tutto irrilevanti risultano i provvedimenti di revoca ed annullamento emessi dall'amministrazione comunale in data 8.8.1997 e 24.9.1997, che, in quanto atti di parte, risultano privi di ogni effetto rispetto alla valutazione circa l'esistenza dell'obbligazione in questione.

Tanto premesso, occorre osservare che, secondo la giurisprudenza, a seguito dell'accettazione dell'indennità provvisoria, il soggetto passivo dell'espropriazione acquista il diritto -non già al pagamento dell'indennità fissata - bensì a che l'indennità, ove il procedimento espropriativo prosegua, sia determinata e corrisposta in una certa misura, assumendo contemporaneamente anche l'obbligo di non contestare l'importo dell'indennità se questa viene determinata e corrisposta nel medesimo ammontare già accettato; l'espropriante, a sua volta, assume l'obbligo (che, sotto altro profilo, è anche un diritto) di corrispondere l'indennità al proprietario- qualora l'espropriazione prosegua- nella misura fissata.



E poiché l'accordo sull'indennità è limitato alla determinazione della stessa, la volontà dell'espropriato equivale ad una mera adesione ad un provvedimento amministrativo, sul quale l'accettazione non esplica altro effetto che quello di vincolare entrambe le parti all'osservanza dell'avvenuta determinazione.

Essendo quindi la sorte dell'accordo sull'indennità strettamente legata alle vicende del procedimento amministrativo, la sua efficacia è condizionata all'esistenza ed all'esercizio del potere di espropriazione con le conseguenze che in mancanza dell'una o dell'altra, l'accordo è inefficace.

Pertanto, nel caso in cui la procedura espropriativa abbia avuto inizio con l'occupazione dell'immobile e questa sia scaduta senza che venga emesso il decreto di esproprio, il proprietario può chiedere il risarcimento del danno per l'occupazione abusiva, senza che sia necessario attendere la scadenza del termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità (cfr. Cass. 6.10.1977 n. 4263; Cass. 7.9.1970 n.1236; Cass. 27.3.1970 n.834).

Orbene, nel caso di specie, dalla documentazione prodotta e dalle stesse allegazioni difensive delle

parti, emerge che la procedura espropriativa iniziata con l'occupazione in via d'urgenza degli immobili dell'istituto opposto non si è conclusa, nonostante la scadenza dei termini prefissati, con l'emanazione di alcun provvedimento ablatorio del diritto di proprietà.

In applicazione dei principi sopra enunciati, non può quindi ravvisarsi il vantato diritto al pagamento dell'indennità di espropriazione, pacificamente accettata, valendo al riguardo l'eccepite mancato completamente, nei termini di legge, della procedura espropriativa avente ad oggetto gli immobili dell'istituto opposto, occupati in via d'urgenza giusta O.S. del 19.11.1980 e del 5.8.1981, e per i quali non è mai intervenuto alcun decreto di esproprio.

Pertanto -pur non potendo non rilevarsi la singolarità della fattispecie in esame in cui è la stessa amministrazione a dedurre l'illegittimità dell'occupazione e dei propri atti amministrativi aventi ad oggetto la liquidazione delle indennità - la pretesa creditoria azionata dallo IACP ed avente ad oggetto la domanda di adempimento dell'obbligazione relativa al saldo del pagamento dell'indennità provvisoria offerta ed accettata.

M

risulta infondata non essendosi completata la procedura espropriativa degli immobili in questione.

Alla stregua di tali considerazioni, in accoglimento della proposta opposizione, va dunque pronunciata la revoca del decreto ingiuntivo opposto, restando assorbite da tale statuizione le ulteriori istanze proposte in via subordinata dal Comune di Palermo.

Passando quindi ad esaminare la domanda riconvenzionale ritualmente proposta dallo IACP all'atto della tempestiva costituzione in giudizio - domanda senz'altro ammissibile anche nell'ambito del presente procedimento di opposizione ad ingiunzione (cfr. Cass. S.U. n.4837/1994) - va innanzitutto osservato che con essa l'istituto opposto ha chiesto che, previa declaratoria dell'illegittimità dell'ordinanza sindacale n.3779/97 e previa disapplicazione della stessa ex art. 5 L.A.C., l'amministrazione opponente venisse condannata al risarcimento del danno conseguente all'adozione dell'atto di autoannullamento della posizione debitoria posta in essere dal Comune... fonte di responsabilità civile per la illiceità... e l'illegittimità del provvedimento".

Orbene avuto riguardo sia alla formulazione della domanda che al suo sostanziale contenuto, deve ritenersi che l'oggetto dell'azione risarcitoria proposta in via riconvenzionale sia non già il danno conseguente all'illegittima occupazione degli immobili bensì il danno causato dal dedotto illegittimo comportamento dell'amministrazione che avrebbe illecitamente adottato il provvedimento n. 3779/97 al di fuori dei limiti del potere di autoannullamento degli atti amministrativi sicchè - in aderenza al principio di cui all'art. 112 c.p.c. e non potendo emettersi una pronunzia fondata su un fatto generatore di danno diverso da quello menzionato dalla parte - occorre limitare a tale ambito l'accertamento della fondatezza della proposta azione risarcitoria, restando ovviamente salva la possibilità per l'opposto di esercitare eventualmente in altro giudizio le azioni risarcitorie connesse all'illegittimità dell'occupazione non proposte in questo procedimento.

Ciò posto, non appare concretamente ravvisabile alcun comportamento dell'amministrazione fonte di responsabilità civile, rientrando la revoca di un provvedimento (rectius: mero ritiro, trattandosi di

atto privo del requisito dell'esecutività)
nell'ampio potere di autotutela, mancante nella
specie di alcuna idoneità lesiva dei diritti dello
IACP.

La domanda risarcitoria va, pertanto respinta.

Avuto riguardo alla natura ed all'esito del
giudizio ritiene il Collegio ritiene peraltro il
Collegio che sussistano giusti motivi per
compensare interamente tra le parti le spese del
giudizio.

P.Q.M.

Il Tribunale, sentiti i procuratori delle parti, in
accoglimento dell'opposizione proposta con
citazione del 27 agosto 1997 dal Comune di Palermo
nei confronti dello IACP, revoca il decreto
ingiuntivo emesso dal Presidente del Tribunale di
Palermo in data 16 maggio 1997;

Rigetta la domanda riconvenzionale proposta
dall'Istituto opposto;

Dichiara interamente compensate tra le parti le
spese del giudizio.

Così deciso in Palermo il 19.10.2000.

E. COLLABRATO
CANCELLIERA

Il Giudice

Roberto Serrà

TRIBUNALE DI PALERMO
1 SEZIONE CIVILE
- 1. FEB. 2001
DEPOSITATO

1 FEB 2001
coll. amh

Roberto F. F. F.
COLLABORATORE DI CARCELLERIA



ALL. 2

906/09

906



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

La Corte di Appello di Palermo - Sezione Prima Civile-
costituita dai signori:

- Dott. Alfredo Laurino Presidente
- Dott. Francesco Caccamo Consigliere
- Dott. Francesco Micela Consigliere rel.

Dei quali il terzo relatore ed estensore, riunita in Camera di
Consiglio, ha emesso la seguente

SENTENZA

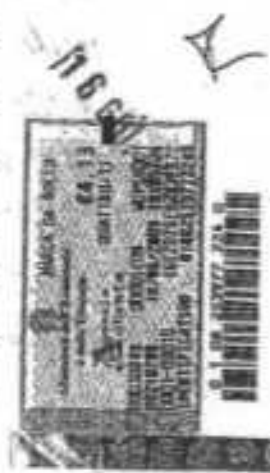
nelle causa civile iscritta al n. 1607/2001 R.G. di questa Corte
di Appello, posta in decisione all'udienza collegiale del
19.11.2008 e promossa in questo grado

DA

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI (IACP) di
Palermo, c.f.: 00257270827, in persona del legale
rappresentante pro-tempore Presidente F.F. Ing. Domenico
Peritore, rappresentato e difeso dall'Avv. Giovanni Liguori
giusta deliberazione d'urgenza di incarico n. 99 del
04.06.2001 per mandato a margine del presente, presso il cui
studio in Palermo, via P.pe di Villafranca n. 91 elegge
domicilio.

Sentenza N.
Anno. 2009
Reg. Gen. 1607/2004
Cronol. 1813
Repert. 1394/09
In decia. II 19.11.2008 MR
Decisa II 9.3.2009
Deposit. II 26.5.2009
Oggetto

incidente di
occupazione



3. JSA

Appellante

Contro

COMUNE DI PALERMO, C.F.: 80003210814 in persona del Sindaco pro tempore, Avv. Diego Cammarata, elettivamente domiciliato, ai fini del presente giudizio, presso la sede dell'Avvocatura Comunale, sita in questa via Maqueda n. 182, e rappresentato e difeso dagli Avvocati Giulio Geraci, giusta procura generale alle liti in Notar Francesco Pizzuto del 24.2.1987 (rep. 26879), e Benedetto Raimondo, giusta procura generale alle liti in Notar Francesco Pizzuto del 24.2.1987 (rep. 26876)

Appellato

CONCLUSIONI DELLE PARTI

Per l'appellante:

PIACCIA ALLA CORTE ECC.ma

Riformare ed annullare la sentenza del Tribunale di Palermo 550/2001 impugnata, con l'accoglimento della domanda riconvenzionale proposta.

In subordine riformare parzialmente la sentenza impugnata sul punto in cui disposta la revoca del d.i. anche per il credito di L. 1.990.937.000 relativo alla indennità di occupazione legittima.

Condannare l'appellato alle spese, competenze ed onorari.

Per l'Appellato

PIACCIA ALLA CORTE ECC.MA

Reietta ogni contraria istanza, eccezione e difesa.

Rigettare in toto l'appello proposto dallo IACP della Provincia di Palermo avverso la impugnata sentenza e confermare in toto la stessa, ove occorresse anche integrandone opportunamente la motivazione;

Con vittoria di spese

[A large, diagonal handwritten scribble or signature mark crossing the lower half of the page.]

[Handwritten mark or signature.]

FATTO E SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con ricorso depositato il 9 maggio 1997, l'Istituto Autonomo Case Popolari di Palermo chiese al Presidente del Tribunale di Palermo di ingiungere al comune di Palermo la corresponsione della somma di £. 3.720.989.865, oltre interessi e spese, di cui £. 1.730.052.865 quale pagamento della residua quota del 20 % dell'indennità di espropriazione delle aree utilizzate a seguito delle ordinanze sindacali di occupazione temporanea e d'urgenza emesse il 19 novembre 1980 e il 5 agosto 1981 per la realizzazione del programma di edilizia economica e popolare in località Borgo Nuovo, e £. 1.990.937.000 a titolo di indennità di occupazione per cinque anni, documentando a tal fine di avere già percepito, in forza dell'ordinanza sindacale n.124/P del 13 marzo 1990, l'80 % dell'indennità di espropriazione e di avere ripetutamente sollecitato il versamento delle ulteriori somme spettatigli, delle quali l'amministrazione comunale, peraltro, aveva già deliberato il pagamento con ordinanza sindacale del 19 febbraio 1997, rimasta però ineseguita.

Dopo che il Presidente del Tribunale emise il chiesto decreto il 16 maggio 1997, il comune propose opposizione al Tribunale con citazione notificata il 27 agosto 1997, eccependo l'insussistenza del credito ingiunto per l'intervenuta illegittimità della procedura espropriativa e l'inesistenza dei presupposti per il ricorso alla procedura monitoria; deducendo di avere revocato il precedente provvedimento di liquidazione, chiese quindi la revoca del decreto opposto, e in subordine eccepi la compensazione del credito vantato dall'IACP con il maggior credito, ammontante ad oltre £. 14.000.000.000, derivante dal

ripiamento delle passività del bilancio dell'azienda Municipalizzata Acquadotto di Palermo, a sua volta creditrice dell'IACP di pari importo.

L'istituto opposto, ritualmente costituitosi, contestò la fondatezza dell'opposizione e, deducendo l'illegittimità dell'O.S. n.3779/97 con cui era stata disposta la revoca del precedente provvedimento che aveva riconosciuto il credito poi azionato in sede monitoria, chiese in via riconvenzionale, previa disapplicazione dell'ordinanza illegittima, il risarcimento dei danni subiti, in misura pari all'ammontare delle somme ingiunte.

Con sentenza n.550/01 del 19 ottobre 2000, depositata il 1° febbraio 2001, il Tribunale revocò il decreto ingiuntivo, rigettò la domanda riconvenzionale proposta dallo IACP e dichiarò interamente compensate fra le parti le spese del giudizio.

In particolare, il Tribunale rilevò che l'ordinanza con cui il comune aveva deliberato di pagare allo IACP l'importo per il quale era stata poi chiesta e ottenuta l'ingiunzione, successivamente revocata, integrava una ricognizione di debito e non costituiva di per sé un'autonoma fonte di obbligazioni, per cui occorreva verificare la fondatezza dell'eccezione del comune circa l'inesistenza del credito.

L'eccezione era fondata, perché l'accordo intervenuto fra le parti sull'indennità di esproprio era limitato alla determinazione della sua misura, ma la procedura non si era conclusa con il decreto di espropriazione, nonostante la scadenza dei termini fissati per l'occupazione, con la conseguenza che lo IACP non poteva vantare il diritto al pagamento dell'indennità di esproprio e il decreto ingiuntivo andava quindi revocato.

Quanto alla domanda avanzata in via riconvenzionale dallo IACP, il Tribunale ritenne che essa non aveva ad oggetto il risarcimento dei danni conseguenti alla illecita occupazione degli immobili, bensì il risarcimento dei danni causati dal comportamento illegittimo dell'amministrazione, che, a dire dell'opposto, avrebbe illecitamente adottato il provvedimento n.3779/97 al di fuori dei limiti del potere di autoannullamento degli atti amministrativi.

La domanda, così individuata dal Tribunale, era infondata, considerato l'ampio potere di autotutela del comune e la mancanza, nella specie, di alcuna idoneità lesiva dei diritti dello IACP.

Avverso detta sentenza ha proposto appello l'Istituto Autonomo Case Popolari.

Il comune, costituitosi in giudizio, ha sostenuto l'infondatezza dell'appello e ne ha chiesto il rigetto.

Con ordinanza del 3 / 10 marzo 2004 la Corte ha disposto una consulenza tecnica per determinare l'indennità dovuta all'appellante per l'occupazione del fondo.

Infine, precisate le conclusioni come riportate in epigrafe, la causa è stata posta in decisione all'udienza collegiale del 17 novembre 2008, con l'assegnazione alle parti dei termini rituali per lo scambio delle comparse conclusionali e delle memorie di replica.

MOTIVI DELLA DECISIONE

1. I primi tre motivi di appello vanno esaminati congiuntamente, perché connessi fra loro.

Con il primo, l'appellante lamenta che il comune "ebbe capziosamente ad adottare atti di revoca della ordinanza sindacale del

19.2.1997" con cui aveva disposto il pagamento del saldo, e sostiene che il Tribunale, ritenendo i provvedimenti del comune privi di effetto in ordine all'esistenza dell'obbligazione, avrebbe dovuto coerentemente disapplicare, preliminarmente e incidentalmente, l'ordinanza poi revocata dal comune, avendosi altrimenti un accertamento giudiziale confliggente con un provvedimento amministrativo.

Sostiene, inoltre, che gli effetti dell'accordo sull'indennità non sono venuti meno per il fatto che non venne emesso il decreto di esproprio, con la conseguenza che l'azione monitoria poteva essere convertita, in sede di opposizione, in domanda risarcitoria da occupazione illegittima, e che tale, in effetti, era "sostanzialmente" la *causa petendi* della domanda riconvenzionale, fondata sull'art.2043 c.c.

Con il secondo motivo, l'Istituto si duole che il Tribunale abbia escluso che la revoca (*rectius* l'annullamento) dell'ordine di liquidazione potesse essere fonte di responsabilità civile e sostiene sia errato ritenere che la revoca rientrava nell'ampio potere di autotutela e non vi fosse alcuna idoneità lesiva dei suoi diritti.

Lo IACP ribadisce, sul punto, quanto già dedotto in primo grado sulla necessità, per procedere all'annullamento in autotutela, di un interesse pubblico, concreto e attuale, diverso da quello del mero ripristino della legalità, tanto più che si erano consolidate "situazioni di ristoro indennitario", in buona fede, conseguenti alla procedura ablativa subita.

Con il terzo motivo, l'appellante sostiene che la revoca sarebbe in ogni caso lesiva dei suoi diritti, perché ha costituito atto strumentale sulla base del quale il comune ha fondato l'opposizione, con una lesività

immediata, essendosene il comune avvalso per non corrispondere la somma, eccepire la compensazione e chiedere, separatamente, la restituzione del parziale pagamento già in precedenza eseguito.

2. I motivi sono infondati.

Come chiaramente spiegato dal giudice di primo grado, il credito vantato dall'istituto appellante, infatti, non trova la sua fonte nell'ordinanza di liquidazione delle somme del 19 febbraio 1997, successivamente annullata dal comune con l'ordinanza del 24 settembre 1997.

L'ordinanza di liquidazione – non riconducibile all'esercizio di poteri autoritativi propri della pubblica amministrazione – riveste i caratteri di una mera ricognizione di debito che, come tale, è stata legittimamente posta a fondamento della pretesa azionata in sede monitoria, ma non vale, di per sé, a far ritenere sussistente il credito vantato (sull'applicabilità alla pubblica amministrazione della disciplina di cui all'art.1988 c.c., vedi Cass. n. 25435 del 6 dicembre 2007 e Cass. n.8643 del 29 maggio 2003).

E' dunque del tutto irrilevante, ai fini del decidere, ogni questione sul suo successivo annullamento, così come è infondato ogni rilievo sulla mancanza di una esplicita pronuncia di "disapplicazione" dell'atto amministrativo (cui, del resto, il giudice ordinario non è tenuto, ben potendo considerare l'atto *tamquam non esset* anche solo implicitamente: vedi, per tutte, Cass. n. 24178 del 30 dicembre 2004).

Quanto agli effetti dell'accordo sull'indennità di espropriazione, esattamente il Tribunale ha osservato che esso si limita a vincolare le parti alla determinazione dell'indennità e che la sua sorte è strettamente

legata alle vicende del procedimento amministrativo, con la conseguenza che, in mancanza dell'esistenza o dell'esercizio del potere di espropriazione, l'accordo è privo di effetti.

Sul punto, oltre alla giurisprudenza richiamata dal Tribunale, si consideri che, anche recentemente, la Cassazione ha affermato che *"l'accordo bonario sull'indennità spettante all'espropriando non comporta ipso facto una cessione volontaria del bene, sicchè, con l'accettazione dell'indennizzo da parte dell'espropriando, l'entità dell'indennizzo diventa definitiva e non più contestabile, in base all'art. 19 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, solo in caso di emissione del decreto di esproprio, in mancanza del quale la procedura espropriativa non si perfeziona e si ha la caducazione degli accordi e degli atti compiuti nella sua pendenza"* (Cass. n. 13415 del 23 maggio 2008; vedi anche Cass. n.13217 del 20 giugno 2005 e Cass. n.6009 del 16 aprile 2003).

Quanto alla domanda riconvenzionale proposta dallo IACP, correttamente il Tribunale si è ritenuto vincolato dal principio della domanda, rilevando che la *causa petendi* dedotta a fondamento della richiesta di risarcimento, cioè il fatto illecito generatore del danno, era stato individuato dallo IACP nell'adozione *"dell'atto di autoannullamento della posizione debitoria posta in essere dal comune ... fonte di responsabilità civile per la illiceità e l'illegittimità del provvedimento"*.

Non poteva dunque il giudice arbitrariamente sostituirvi il diverso fatto costituito dalla materiale illegittima occupazione degli immobili

(cfr., in materia risarcitoria, Cass. n. 18513 del 3 settembre 2007 e Cass. n. 4598 del 2 marzo 2006).

E che l'annullamento del 24 settembre 1997 non abbia generato alcun pregiudizio all'istituto appellante è evidente non soltanto perché intervenuto a breve distanza dall'ordine di liquidazione (peraltro preceduto da un provvedimento di "revoca", poi ritirato, dell'8 agosto 1997), sì che non si è generato alcun "consolidamento in buona fede di situazioni di ristoro indennitario conseguenti alla procedura ablativa".

Alla radice, infatti, sono troncanti le considerazioni già fatte in merito alla fonte del credito, che non può individuarsi nell'ordine di liquidazione delle somme, la cui natura giuridica è unicamente quella di una ricognizione di debito e nel quale, come si è detto, non vi è esercizio di poteri autoritativi.

3. Con il quarto motivo di appello, lo Iacp deduce che, con il ricorso introduttivo del giudizio, aveva chiesto e ottenuto l'ingiunzione non soltanto con riferimento al credito di £. 1.730.052.865, costituente il saldo del 20 % dell'indennità di espropriazione, ma anche il credito di £. 1.990.937.000 relativo all'indennità di occupazione legittima, per il periodo di cinque anni.

L'appellante sostiene quindi che, anche ad accedere alla tesi accolta dal Tribunale, secondo cui la mancanza del decreto di esproprio impediva che si potesse configurare un credito per l'indennità di espropriazione, doveva invece ritenersi dovuta la somma azionata a titolo di indennità di occupazione legittima.

Il motivo è fondato.

Premesso che nessuna delle parti ha sollevato questione sulla competenza del giudice di primo grado a determinare l'indennità di occupazione legittima – e che quindi ogni valutazione sul punto è preclusa alla Corte – non vi è dubbio che, in parte, la *causa petendi* del credito azionato aveva ad oggetto l'indennità per l'occupazione legittima.

Tale indennità, com'è noto, è dovuta anche quando non sia intervenuto il decreto di esproprio e il bene passi in proprietà all'ente a seguito di occupazione acquisitiva, indipendentemente dall'eventuale giudizio sull'acquisizione della proprietà del bene e sul conseguente risarcimento (Cass. n. 1683 del 15 febbraio 2000 e Cass. n. 6862 del 7 aprile 2004).

Al riguardo, deve osservarsi, in primo luogo, che, nonostante la pretesa sia stata azionata con una richiesta di pronunzia di condanna, tramite il ricorso al procedimento monitorio, la Corte deve limitarsi, secondo le regole generali, a determinare l'indennità, e a ordinarne quindi il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti all'ente che ha avviato il procedimento espropriativo.

Va inoltre precisato che la richiesta inizialmente avanzata – e, coerentemente, l'appello avverso la decisione del Tribunale – riguardano espressamente un periodo di cinque anni.

La Corte è dunque vincolata, per il principio della corrispondenza del chiesto al pronunciato di cui all'art.112 c.p.c., a considerare soltanto il periodo per il quale è stata chiesta l'indennità, senza tenere conto, dunque, del sesto anno di occupazione legittima, dovuto alla proroga

disposta dall'art.5 bis della legge n.42/85, che ha convertito il decreto legge 901 del 1984.

Poiché sono state occupate particelle diverse per effetto di due diverse ordinanze, occorre considerare separatamente il quinquennio riferito all'occupazione iniziata con l'immissione in possesso del 15 dicembre 1980, in virtù dell'ordinanza di occupazione temporanea del 19 novembre 1980, e quello riferito all'occupazione iniziata con l'immissione in possesso del 15 settembre 1981, per effetto dell'ordinanza di occupazione temporanea del 5 agosto 1981.

Dalla consulenza tecnica di ufficio risulta che il terreno ricadeva per intero in un'area destinata dal P.R.G. a verde agricolo (zona V4) e che soltanto con variante approvata con D.C.C. del 7 luglio 1981, successiva all'immissione in possesso del 15 dicembre 1980, la destinazione urbanistica delle aree è stata modificata da agricola a edificabile (pagg. 13/15 della relazione di consulenza).

Com'è noto, in tema di determinazione delle indennità dovute per il procedimento ablatorio, nel considerare i vincoli imposti dalla pubblica amministrazione, occorre verificare se la destinazione impressa comporti limitazioni incidenti su beni determinati in funzione non già di una generale destinazione di zona, ma della localizzazione lenticolare dell'opera pubblica e sia, quindi, riconducibile a vincoli imposti a titolo particolare, a carattere espropriativo, ovvero venga effettuata nell'ambito del programma generale di sviluppo urbanistico così assumendo contenuto conformativo della proprietà privata (cfr., da ultimo, Cass. n. 26615 del 6 novembre 2008).

Più in particolare, la giurisprudenza ha avuto modo di affermare che, in caso di variante allo strumento urbanistico in vigore, il carattere conformativo (che consente di tener conto della nuova classificazione), *"non discende dalla sua collocazione in una specifica categoria di strumenti urbanistici, ma dipende soltanto dai requisiti oggettivi, di natura e struttura, che presentano i vincoli in essa contenuti, ed è dunque configurabile ove detti vincoli mirino ad una (nuova) zonizzazione dell'intero territorio comunale o di parte di esso, sì da incidere su di una generalità di beni nei confronti di una pluralità indifferenziata di soggetti, in funzione della destinazione dell'intera zona in cui i beni ricadono ed in ragione delle sue caratteristiche intrinseche o del rapporto (per lo più spaziale) con un'opera pubblica; per converso, se la variante non abbia una tal natura generale, ma imponga un vincolo particolare incidente su beni determinati in funzione non già di una generale destinazione di zona, ma della localizzazione di un'opera pubblica, la cui realizzazione non può coesistere con la proprietà privata (cosiddetta variante ad oggetto specifico), il vincolo che essa contiene deve essere qualificato come preordinato all'espropriazione e deve, pertanto, prescindere"* (Cass. n. 20502 del 20 ottobre 2004; vedi anche la precedente Cass. sez. un. n.173 del 23 aprile 2001).

Nella specie, come si ricava dal tenore delle ordinanze del 19 novembre 1980 e del 5 agosto 1981 con cui è stata disposta l'occupazione temporanea, nonché dal certificato di destinazione urbanistica acquisito dal consulente tecnico di ufficio, la natura edificatoria non fu impressa mediante un generale piano di zona per

l'edilizia economica e popolare, ma in dipendenza da un programma straordinario, realizzato in virtù della legge regionale siciliana n.25 del 15 febbraio 1980, che ha convertito in legge il decreto n.629 del 15 dicembre 1979.

In particolare, il nono comma dell'art. 8 del citato decreto legge, introdotto dalla legge di conversione, nel prevedere la realizzazione del programma straordinario di edilizia, ha stabilito il principio per cui, se l'area occorrente per la realizzazione degli alloggi e delle relative opere di urbanizzazione non è stata già acquisita dal comune, ovvero, pur essendo nella sua disponibilità, ha una destinazione urbanistica diversa da quella edificatoria (ovvero non è inclusa nei piani di zona di cui alla legge 18 aprile 1962, n.167) a tale delibera, che equivale a variante degli strumenti urbanistici, si applica l'art. 51 della legge 22 ottobre 1971 n.865, norma che riconduce alla localizzazione delle aree, da parte dei Comuni, la dichiarazione di pubblica utilità (cfr. Cass. n. 3033 del 15 febbraio 2005).

La natura edificatoria non fu dunque disposta per una più vasta zona del territorio ma, tramite la localizzazione delle aree da espropriare, con riferimento esclusivo ai terreni ove si prevedeva la costruzione degli alloggi popolari, con la conseguenza che il vincolo dev'essere qualificato come preordinato all'espropriazione e non va dunque considerato ai fini della determinazione dell'indennità, trattandosi di intervento in variante, tipicamente espropriativo, non riconducibile alla programmazione del territorio (cfr. Cass. n. 3022 dell'8 febbraio 2008).

Ne consegue che, per l'indennità di occupazione temporanea, trova applicazione l'art. 20, terzo comma, della stessa legge n.865 del

1971, il quale dispone che l'indennità di occupazione va determinata in una somma pari, per ciascun anno, ad un dodicesimo dell'indennità di espropriazione (in questo caso virtuale), calcolata, a norma dell'art. 16 della stessa legge, in base al criterio del valore agricolo medio tabellare.

Al fine di individuare l'indennità di espropriazione virtuale può farsi riferimento, per ciascuna delle due ordinanze di occupazione temporanea, al valore agricolo riferito all'anno intermedio di ciascun quinquennio.

E così, con riferimento alle particelle occupate per effetto dell'ordinanza del 19 novembre 1980, devono considerarsi, per determinare l'indennità di occupazione nel quinquennio decorrente dall'immissione in possesso eseguita il 15 dicembre 1980, i seguenti valori agricoli medi riferiti all'anno 1983 per la Regione Agraria n.13 denominata "Pianura - Conca d'Oro", pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 26 maggio 1984:

p.lla n. 9 (prato) v.a.m. £. 450 x mq. 85.370 = £. 38.416.500

p.lla n. 15 (orto irriguo) v.a.m. £. 7.390 x mq. 19.089 = £.141.067.710

p.lla n. 16 (uliveto) v.a.m. £. 1.375 x mq. 368 = £.506.000

p.lla n. 906 (ficod.to) v.a.m. £. 615 x mq. 21.450 = £.13.191.750

p.lla n. 599 (prato arb.to) v.a.m. £. 450 x mq. 22.720 = £.10.224.000.

L'indennità virtuale di espropriazione è dunque pari a £.203.405.960 (£. 38.416.500 + £.141.067.710 + £.506.000 + £.13.191.750 + £.10.224.000), cui corrisponde un'indennità di occupazione legittima, per ciascun anno, di £.16.950.497 (£.203.405.960 / 12), in valuta corrente € 8.754,20, e quindi € 43.771 per i cinque anni

che vanno dal 15 dicembre 1980 (data dell'immissione in possesso) fino al 15 dicembre 1985.

Con riferimento, invece, alle particelle occupate per effetto dell'ordinanza del 5 agosto 1981, devono considerarsi, per determinare l'indennità di occupazione nel quinquennio decorrente dall'immissione in possesso eseguita il 15 settembre 1981, i seguenti valori agricoli medi riferiti all'anno 1984 (Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 6 luglio 1985):

p.lla n. 698 (uliveto) v.a.m. £. 1.400 x mq. 9.000 = £. 12.600.000

p.lla n. 1255 (uliveto) v.a.m. £. 1.400 x mq. 800 = £. 1.120.000

p.lla n. 906 (ficod.to) v.a.m. £. 645 x mq. 1.850 = £. 1.193.250

p.lla n. 599 (prato arb.to) v.a.m. 475 £. x mq. 160 = £. 76.000

p.lla n. 15 (orto irriguo) v.a.m. 7.540 £. x mq. 1.700 = £. 12.818.000.

La relativa indennità virtuale di espropriazione è dunque pari a £.27.807.250 (£. 12.600.000 + £.1.120.000 + £.1.193.250 + £.76.000 + £.12.818.000), per un'indennità di occupazione annuale di £.2.317.271 (£.27.807.250 / 12), in valuta corrente pari ad € 1.196,77, cui occorre aggiungere l'occupazione riferita alla particella n.34, ove insiste il fabbricato rurale, per il quale occorre riferirsi agli interessi legali del 5 % sul valore venale, calcolato dal c.t.u. in £.4.608.000, pervenendosi quindi ad un'indennità di occupazione legittima, per ciascun anno, di £. 230.000 (£.4.608.000 x 5 / 100), in valuta corrente € 118,79, che, sommata a quella dovuta per le altre particelle (€ 1.196,77), consente di pervenire, per ciascuno dei cinque anni, a un'indennità di occupazione di € 1.315,56, e quindi € 6.577,8 per i cinque anni che vanno dal 15

settembre 1981 (data dell'immissione in possesso) fino al 15 settembre 1986.

Poiché, al di là del procedimento monitorio seguito dallo I.A.C.P., oggetto della lite è la determinazione dell'indennità di occupazione, va ordinato al comune, come si è detto, di depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti le dette somme, maggiorate degli interessi legali a decorrere dalla scadenza delle singole annualità e decurtate di quanto eventualmente già versato dall'Amministrazione comunale per la stessa causale.

Trattandosi di debito di valuta, va invece esclusa la rivalutazione automatica del credito e, comunque, del "maggior danno" causato dalla mora del debitore. La mora presuppone, infatti, un comportamento colpevole dell'espropriante, idoneo a far sorgere l'obbligo di ulteriore risarcimento, ai sensi dell'art.1224, comma secondo, c.c. (configurabile, peraltro, solo a partire dall'instaurazione dell'opposizione alla stima), ma tale ulteriore pregiudizio non è presunto, dovendo la parte interessata assolvere, quanto meno, ad un onere di allegazione (nella specie non assolto), che consenta al giudice di verificare se il danno richiesto possa essersi verosimilmente prodotto (v. Cass.5263/2003; 4919/2003).

Considerato l'esito del giudizio, vanno infine interamente compensate fra le parti le spese del giudizio.

P.Q.M.

La Corte,
definitivamente pronunciando,

in parziale riforma della sentenza del Tribunale di Palermo n.550/01 del 19 ottobre 2000, depositata il 1° febbraio 2001, appellata dall'Istituto Autonomo Case Popolari di Palermo;

determina l'indennità di occupazione temporanea, in favore dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Palermo, in € 43.771 con riferimento agli immobili occupati in virtù dell'ordinanza del 19 novembre 1980, per il periodo che va dal 15 dicembre 1980 fino al 15 dicembre 1985, e in € 6.577,8, con riferimento agli immobili occupati in virtù dell'ordinanza del 5 agosto 1981, per il periodo che va dal 15 settembre 1981 fino al 15 settembre 1986;

ordina al comune di Palermo, in persona del Sindaco "pro tempore", di depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti le superiori somme, oltre agli interessi legali come specificato in motivazione, decurtate di quanto eventualmente già versato dall'Amministrazione comunale per la stessa causale;

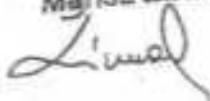
conferma nel resto l'impugnata sentenza;

dichiara interamente compensate fra le parti le spese del giudizio di secondo grado.

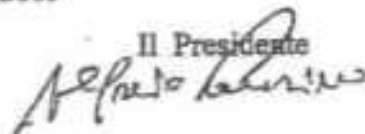
Così deciso a Palermo, il 9 marzo 2009

Il Consigliere est.


IL CANCELLIERE - C1
Marisa ZINNANTI

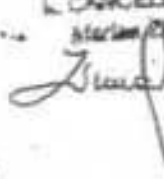


Il Presidente



Depositata nella cancelleria della 1ª Sezione Civile
della Corte
26 MAG 2009

IL CANCELLIERE - C1
Marisa ZINNANTI



Annotazione: Addi 16 GIU. 2009 rilasciate copia in forma
esecutive e richiesta dell'avv. Ciancusi Lepori
nell'interesse di IACP

Richiesta n° 2 copie
il 8-6-09 e rilasciare
il 16 GIU. 2009 Esate:
marca L. 15.88
Pa. 16 GIU. 2009

IL CANCELLIERE



[Faint, illegible text, possibly a stamp or additional notes]

Avv. GIOVANNI LIGUORI
Via Principe di Villafranca, 91
PALERMO
C.F. 128.098.0423.0185

VEGALE DI PEGGIAMENTO PRESSO TERZI

L'anno 1997sette il giorno tre del mese di settembre presso dello I.A.C.P. Istituto Autonomo Case Popolate - di Palermo, in persona del suo legale rappresente pro tempore, elettivamente domiciliato nella via F. de' Villafranca n.91 presso lo studio dell'Avv. Giovanni Liguori dal quale è rappresentato e difeso giusta mandato a margine del presente atto;

promessa che l'istante, in forza del decreto ingiuntivo dichiarato provvisoriamente esecutivo n.170 dal Presidente del Tribunale di Palermo presso il 16/5/97, registrato l'11/6/1997, spedito in forma esecutiva il 30/6/1997 e tale notificato addì 2/7/97, è creditore di ingenti somme nei confronti del Comune di Palermo;

che, in forza del suddetto titolo esecutivo, con atto di precetto notificato in uno al decreto ingiuntivo il 2/7/1997 l'istante ha ingiunto al Comune di Palermo in persona del Sindaco pro tempore il pagamento della sorte, degli interessi e delle spese ammontanti ad un totale complessivo di lire 5.026.832.879, oltre ulteriori interessi e spese tutte fino al soddisfo;

- ritenuto che, non avendo il debitore Comune di Palermo ottemperato alle intimazioni di cui in premessa, gli istanti intendono procedere, a garanzia del complessivo proprio credito, ad esecuzione forzata presso terzi, all'uopo richieden-



do a me Ufficiale Giudiziario dell'Ufficio Unico Esecuzioni della Corte di Appello di Palermo di pignorare presso la Banca Nazionale del Lavoro - Servizio Tesoreria del Comune di Palermo le somme disponibili nei capitoli di bilancio "liti e transazioni" e "indennità di espropriazione", a qualsiasi titolo detenute per conto di esso Comune e comunque allo stesso dovute e/o debende; ciò fino alla concorrenza del credito complessivamente ingiunto in lire 5.026.832.879 oltre agli interessi, accessori e spese del procedimento di esecuzione che, presuntivamente, si indicano in lire 50.000.000. Tanto premesso e ritenuto, in forza del sopracalcolato titolo esecutivo, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario

H O P I G N O R A T O

presso la Banca Nazionale del Lavoro - Servizio Tesoreria del Comune di Palermo - le somme disponibili a qualsiasi titolo detenute per conto di esso Comune e comunque allo stesso dovute e/o debende; ciò fino alla concorrenza del credito da soddisfarsi dagli istanti per gli ammontari specificati in premesso e presuntivamente indicati in complessive lire 5.076.832.879. Indi ho ingiunto al terzo pignorato, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, ed al debitore di astenersi dal compiere atti diretti a sottrarre alla garanzia del credito, per gli ammontari come sopra ingiunti e pretesi, le somme pignorate ed i frutti relativi.

22

20

Nel contempo, il procuratore alle liti,

C I T A

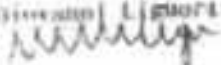
1) In Banca Nazionale del Lavoro - Servizio Tesoreria del Comune di Palermo - in persona del suo legale rappresentante pro-tempore per la carica domiciliato in questa via Roma n. 291/317,

2) Il COMUNE DI PALERMO in persona del Sindaco pro-tempore per la carica domiciliato nella Casa Comunale, a comparire davanti al Sig. Pretore - Giudice delle Esecuzioni di Palermo alla udienza che dallo stesso sarà tenuta il 19 settembre 1997, ore legali, nei locali di Sue ordinarie sedute per lei: la prima rendere la prescritta dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c.; il secondo assistervi e partecipare agli ulteriori atti di rito e, perché, successivamente, ai sensi dell'art. 552 c.p.c.

VIGLIA IL SIG. PRETORE - GIUDICE DELLE ESECUZIONI

assegnare in pagamento, salvo esazione, in favore dell'istituto I.A.C.F. - Istituto Autonomo Case Popolari - di Palermo in persona del suo legale rappresentante pro tempore le somme dello stesso vantate a credito nei confronti del Comune di Palermo, quali risultano dal titolo esecutivo e dall'atto di precetto in forza dei quali si procede, oltre interessi maturati e maturandi, spese del procedimento di esecuzione, IVA, CPA ed accessori vari.

Avv. Giovanni Ligore



In sottoscritto
Dr. Giuseppe Vinci,

Commissario ad acta

dello I.A.C.F. di

Palermo, nomino

costituisco un

procuratore

difensore per ogni

fase e stato di

procedimento

esecuzione l'Avv.

Giovanni Ligore


presso il

studio in Pale

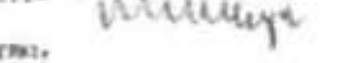
nella via P.ve

Villafanca n.

ellego domicilio



Vera ed autentica



Copia del presente. Io sottoscritto Uff. Giud. ho simultaneamente notificato a :

1) Banca Nazionale del Lavoro - Servizio Tenorezia del Comune di Palermo - in persona del suo legale rappresentante pro tempore per la carica ivi domiciliato in via Roma n. 201/307:

2) Comune di Palermo in persona del Sindaco pro tempore per la carica donata nella Casa Comunale.

*per essere usate come
potrebbe essere visto dal fatto
che i requisiti sono alla massima degli atti
Palermo li 12 Settembre 1954*

L. Cass. Giudice

ELENCO MANDATI RELATIVI A PAGAMENTI PER PIGNORAMENTI

Allegato

| A | B | C | D | E=C-D>0 | F=C-E | G |
|----|-------------|-------------------|------------------|--|---|--|
| N. | Sentenza n. | IMPORTO VINCOLATO | MANDATI ESEGUITI | IMPORTO VINCOLATO RIDETERMINATO (al netto dei pagamenti) | differenza tra imp. Vincolato originario e imp. vincolato rideterminato () | Informazioni contabili sui mandati eseguiti |
| 1 | 1296/08 | 1.500,00 | 554,89 | 945,11 | 554,89 | mandato n. 13483 del 21.10.2008 € 554,89 gs. D.D. n. 425/08 P.M. |
| 2 | 8956/08 | 578,55 | 279,05 | 299,50 | 279,05 | mandato n. 7527 del 14.05.2009 € 279,05 gs. D.D. n. 240/09 P.M. |
| 3 | 5791/2011 | 3.000,00 | 2.685,05 | 314,95 | 2.685,05 | mandato n. 8623 del 24.05.2012 € 2.685,05 gs. D.D. n. 242/12 P.M. |
| 4 | 1449/09 | 3.500,00 | 1.388,26 | 2.111,74 | 1.388,26 | mandato n. 6550 del 12.05.2010 € 1.388,26 gs. D.D. n. 227/10 Risorse Umane |
| 5 | 6638/09 | 2.000,00 | 313,09 | 1.686,91 | 313,09 | mandato n. 14923 del 05.11.2009 € 313,09 gs. D.D. n. 569/09 P.M. |
| 6 | 886/02 | 6.000,00 | 7.147,02 | - | 6.000,00 | mandato n. 5683 del 29.05.2003 € 7.147,02 gs. D.D. n. 112/03 Centro Storico |
| 7 | 2639/09 | 38.000,00 | 31.249,95 | 6.750,05 | 31.249,95 | mandato n. 13795 del 04.11.2010 € 31.249,95 gs. D.D. n. 273/10 Manutenzione |
| 8 | 8911/09 | 470,85 | 284,10 | 186,75 | 284,10 | mandato n. 2388 del 16.02.2010 € 284,10 (spese legali) gs. D.D. n. 48/10 P.M. e mandato n. n. 3781 del 16.03.2010 134,10 (spese successive) gs. D.D. n. 109/10 P.M. |
| 9 | 5376/07 | 600,00 | 524,34 | 75,66 | 524,34 | mandato n. 15779 del 03.12.2007 € 294,04 (spese legali) gs. D.D. n. 380/07 P.M. e mandato n. n. 1084 del 11.01.2008 € 230,30 (spese precetto) gs. D.D. n. 461/07 P.M. |
| 10 | 6144/09 | 966,30 | 307,57 | 658,73 | 307,57 | mandato n. 16864 del 02.12.2009 € 307,57 gs. D.D. n. 614/09 P.M. |
| 11 | 8784/08 | 380,00 | 196,69 | 163,31 | 196,69 | mandato n. 10006 del 02.08.2010 € 196,69 gs. D.D. n. 475/10 P.M. |
| 12 | 10904/08 | 1.800,00 | 1.197,54 | 602,46 | 1.197,54 | mandato n. 6073 del 23.04.2009 € 690,86 (spese legali) gs. D.D. n. 126/09 P.M. e mandato n. 7605 del 18/05/2009 € 506,68 (spese precetto) gs. D.D. n. 254/09 P.M. |
| 13 | 13262/098 | 1.500,00 | 231,25 | 1.268,75 | 231,25 | mandato n. 7670 del 19.05.2009 € 231,25 gs. D.D. n. 256/09 P.M. |
| 14 | 5544/09 | 2.000,00 | 226,76 | 1.773,24 | 226,76 | mandato n. 16815 del 01.12.2009 € 226,76 gs. D.D. n. 229/09 P.M. |
| 15 | 12877/08 | 1.500,00 | 554,82 | 945,18 | 554,82 | mandato n. 7954 del 29.05.2009 € 554,82 gs. D.D. n. 229/09 P.M. |
| 16 | 3168/09 | 907,84 | 398,30 | 509,54 | 398,30 | mandato n. 7191 del 26.05.2010 € 398,30 gs. D.D. n. 308/10 P.M. |
| 17 | 1831/02 | 36.000,00 | - | 36.000,00 | - | gs. nota Avvocatura n. 261676 del 03/04/12 di opposizione all'esecuzione - mandati nn. 12266, 12436, 12318, 12327, 12339, 12343, 12354, 12358, 12361, 12365, 12367, 12384, 12387 del 10/10/2012 gs. D.D. n. 153 del 28/09/2012 ESPR. |
| 18 | 67/08 | 7.665,13 | 7.551,75 | 133,38 | 7.551,75 | mandato n. 12126 del 23.09.2008 € 7.551,75 gs. D.D. n. 38/08 Segreteria Generale |
| 19 | 4380/10 | 1.153,66 | 11.724,68 | - | 1.153,66 | mandato n. 4755 del 19.04.2011 € 11.046,13 (spese legali) gs. D.D. n. 30/11 Segreteria Generale mandato n. 9138 del 02.08.2011 € 678,55 (spese precetto) gs. D.D. n. 93/11 Segreteria Generale |
| 20 | 1927/08 | 400,00 | 328,40 | 71,60 | 328,40 | mandato n. 7415 del 24.06.2008 € 328,40 gs. D.D. n. 212/08 P.M. |
| 21 | 2760/09 | 1.569,14 | 536,84 | 1.032,30 | 536,84 | gs. nota Avvocatura n. 205157 del 15/03/12 di comunicazione di assegnazione di € 536,84 |
| 22 | 534/11 | 8.828,66 | 521,74 | 8.306,92 | 521,74 | mandato n. 5695 del 10.06.2011 € 521,74 gs. D.D. n. 388/11 P.M. |
| 23 | 5027/09 | 142,60 | 223,70 | - | 142,60 | mandato n. 15911 del 17.11.2009 € 223,70 gs. D.D. n. 603/09 P.M. |
| 24 | 4277/10 | 245,51 | 3.615,38 | - | 245,51 | mandato n. 9961 del 24.08.2011 € 3.615,38 gs. D.D. n. 258/11 P.M. |

ELENCO MANDATI RELATIVI A PAGAMENTI PER PIGNORAMENTI

Allegato

| N. | Sentenza n. | IMPORTO VINCOLATO | MANDATI ESEGUITI | IMPORTO VINCOLATO RIDETERMINATO (al netto dei pagamenti) | differenza tra imp. Vincolato originario e imp. vincolato rideterminato (*) | Informazioni contabili sui mandati eseguiti |
|----|---------------|-------------------|-------------------|--|---|--|
| 25 | 4876/01 | 7.200,00 | 4.659,13 | 2.540,87 | 4.659,13 | mandato n. 2718 del 12.03.2003 € 3.682,60 gs. D.D. n. 6/03 Manutenzione - mandato n. 8500 del 22/08.2003 di € 338,16 (cadauno € 112,72) - mandato n. 8501 del 22.08.2003 € 526,55 (cadauno € 131,42) - mandato n. 8507 del 22.08.2003 (€ 112,72) gs. D.D. n. 125/03 Manutenzione |
| 26 | 8827/08 | 2.200,00 | 187,64 | 2.012,36 | 187,64 | mandato n. 984 del 22.01.2009 € 187,64 gs. D.D. n. 505/08 P.M. |
| 27 | | 354,57 | 154,57 | 200,00 | 154,57 | mandato n. 13788 del 05.10.2009 € 154,57 gs. D.D. n. 537/09 P.M. |
| 28 | 1276/10 | 2.000,00 | 226,29 | 1.773,71 | 226,29 | mandato n. 6559 del 145.05.2010 € 226,29 gs. D.D. n. 285/10 P.M. |
| 29 | 2460/09 | 29.954,75 | 24.503,90 | 5.460,85 | 24.503,90 | mandato n. 14552 del 20.10.2009 € 12.251,95 e mandato n. 14573 del 20/10/2009 € 12.251,95 gs. D.D. n. 373/09 Manutenzione |
| 30 | 2814/2010 | 12.834,21 | 8.879,15 | 3.955,06 | 8.879,15 | mandato n. 3059 del 03.03.2011 € 8.879,15 gs. D.D. n. 51/11Ufficio OO.PP. |
| 31 | 137/07 | 85.000,00 | 10.666,46 | 74.333,54 | 10.666,46 | mandato n. 2051 del 09.02.2011 € 10.666,46 gs. D.D. n. 3/11 Settore Urbanistica |
| 32 | 2198/11 | 900,00 | 309,12 | 590,88 | 309,12 | mandato n. 13559 del 26.11.2011 € 309,12 gs. D.D. n. 685/11 P.M. |
| 33 | | 1.700,00 | 360,50 | 1.339,50 | 360,50 | mandato n. 9200 del 12.07.2010 € 360,50 gs. D.D. n. 345/10 P.M. |
| 34 | 511/2001 | 2.500,00 | 1.291,14 | 1.208,86 | 1.291,14 | mandato n. 993 del 06.06.2002 € 1.291,14 gs. D.D. n. 252/01 Espropriazioni |
| 35 | 2003/2010 | 257,01 | 148,84 | 108,17 | 148,84 | mandato n. 15479 del 10.12.2010 € 148,84 gs. D.D. n. 1269/10 P.M. |
| 36 | 1904/2010 | 1.598,95 | 802,87 | 796,08 | 802,87 | mandato n. 11263 del 06.09.2010 € 802,87 gs. D.D. n. 498/10 P.M. |
| 37 | 229/02 | 1.232,91 | 183,60 | 1.049,31 | 183,60 | mandato n. 1163 del 03.02.2003 € 183,60 gs. D.D. n. 10/03 P.M. |
| 38 | 5845/06 | 142.189,18 | 94.720,57 | 47.468,61 | 94.720,57 | mandato n. 4409 del 16.03.2010 € 82.030,45 e mandato n. 4410/10 € 12.690,12 gs. D.D. n. 263/09 Espropriazioni |
| 39 | 5845/08 | 144.695,93 | 94.720,57 | 49.975,36 | 94.720,57 | mandato n. 4409 del 16.03.2010 € 82.030,45 e mandato n. 4410/10 € 12.690,12 gs. D.D. n. 263/09 Espropriazioni |
| | TOTALE | 555.335,75 | 313.855,52 | 256.649,24 | 298.686,51 | |

(*) Importo da detrarre alle somme vincolate.

ALL 12

Avv. ti Fabio Valguarnera - Giuseppe Giuffrè - Luigi Strano
Via G. Puglisi Bertolino n. 2 - 90139 Palermo
Tel. 091.335439 - fax 091.8771003
Pec fabio.valguarnera@cert.legalmail.it
Pec giuseppe.giuffre@cert.legalmail.it
Pec luigi.strano@cert.legalmail.it

COPIA

100
SOP
A. H. C.

TRIBUNALE CIVILE DI PALERMO

ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

03 SET 2015
4 N 3821

PER la Soc. **IMPREGILO S.P.A.** (già Impregilo Edilizia e Servizi S.p.A.) con sede in Milano alla Via del Missaglia n. 97, cap 20142, in persona di un suo procuratore avv. Fabrizio Ferrara, in proprio e quale capogruppo mandataria dell'Associazione Temporanea costituita con l'Impresa HERA S.p.A. e l'Impresa TECNOEDILE S.p.A., rappresentata e difesa, anche disgiuntamente, dagli Avv. ti Giuseppe Giuffrè (codice fiscale GFFGPP50B06H224E) e Luigi Strano (codice fiscale STRLGU66B15H224N) del Foro di Roma e Fabio Valguarnera (codice fiscale VLGFBFA62E25G273D), del Foro di Palermo, ed effettivamente domiciliata presso lo studio di quest'ultimo in Palermo, Via G. Puglisi Bertolino n. 2, giusta procura a margine dell'atto di precetto, con indirizzo di posta elettronica fabio.valguarnera@cert.legalmail.it e fax 0918771003,

72 178

PREMESSO

1) che con sentenza n. 1311/2012 pubblicata in data 23.03.2012 il Tribunale civile di Palermo definitivamente pronunciandosi sulla causa iscritta al R.G. 293/2007 così statuiva: "in parziale accoglimento delle domande proposte da Impregilo S.p.A. (già Impregilo Edilizia e servizi s.p.a.) in proprio e quale capogruppo dell'associazione temporanea di imprese con Hera s.p.a. e Tecnoedile s.p.a. con atto di citazione notificato in data 3.1.2007, condanna il Comune di Palermo, in persona del Sindaco in carica, al pagamento dell'importo di C 411.208,00 oltre interessi al tasso legale e maggior danno da svalutazione monetaria in misura pari alla differenza tra il saggio legale degli interessi ed il rendimento netto (cioè epurato dalle tasse) dei titoli di Stato di durata non

superiore a dodici mesi, con decorrenza dal 30.5.2006 sino al di dell'effettiva corresponsione;

condanna il Comune di Palermo, in persona del Sindaco in carica, al pagamento dell'importo di € 1.940.487,37 oltre interessi al saggio legale con decorrenza dalla data della presente sentenza sino al di dell'effettiva corresponsione;

condanna il convenuto Comune di Palermo alla refusione in favore dell'attrice delle spese di lite liquidate in € 32.400,00 e specificata in parte motiva, oltre i.v.a. e c.p.a. come per legge e spese generali su diritti ed onorari secondo tariffe; pone definitivamente a carico delle parti in solido, con ripartizione interna paritaria, le spese relative all'espletamento della consulenza tecnica d'ufficio.

2) che pertanto, in virtù della suddetta sentenza il Comune di Palermo deve corrispondere alla Impregilo S.P.A. la complessiva somma di € 2.618.372,00 che risulta dalla somma dei seguenti importi liquidati in sentenza:

- a) € 411.208,00 oltre Iva (21%) pari ad € 86.353,68;
- b) € 66.215,75 per interessi legali sull'importo originario di € 411.208,00, calcolati provvisoriamente dal 30 maggio 2006 sino al 13.06.2013;
- c) € 10.006,45 per maggior danno da svalutazione monetaria in misura pari alla differenza tra il saggio legale degli interessi ed il rendimento netto (cioè epurato dalle tasse) dei titoli di stato di durata non superiore a dodici mesi, calcolato provvisoriamente con decorrenza dal 30 maggio 2006 sino al 10 dicembre 2012;
- d) € 1.940.487,37;
- e) € 59.440,59 per interessi al saggio legale sull'importo originario di € 1.940.487,37, provvisoriamente calcolato dalla data di deposito della sentenza (23 marzo 2012) sino al 13.06.2013;



- f) € 32.400,00 per spese di lite, oltre € 1.296,00 per cassa di previdenza forense (c.p.a), € 7.076,16 per Iva (sul totale imponibile delle spese di lite sommate alla c.p.a.) ed € 3.888,00 per spese generali su diritti ed onorari secondo tariffa;
- 3) che alla somma così determinata di € 2.618.372,00 è stato sommato l'importo di € 900,00 dovuto per la redazione dell'atto di precetto, determinato in conformità a quanto previsto dal D.M. 140 del 22.10.2012;
- 4) che alla suddetta sentenza veniva apposta la formula esecutiva in data 12.4.2012;
- 5) che la sentenza in forma esecutiva veniva notificata al Comune di Palermo in data 9.5.2012;
- 6) che in data in data 24.6.2013 è stato notificato al Comune di Palermo atto di precetto per l'importo di € 2.619.272,00;
- 7) che a tutt'oggi, nonostante sia scaduto in termine intimato, il Comune di Palermo non ha ancora provveduto al pagamento di quanto dallo stesso dovuto alla Impregilo S.p.A.

CONSIDERATO

- 8) che il Comune di Palermo risulta essere titolare di conti correnti, avere in deposito e possedere somme presso la Banca Nazionale del Lavoro, in persona del legale rappresentante pro tempore, filiale di via Roma n. 291 - c.a.p. 90133 (PA), quale gestore del Servizio di Tesoreria;
- 9) che è quindi intendimento della Impregilo S.p.A sottoporre a pignoramento le somme dovute e debende al Comune di Palermo che sono o saranno in futuro per qualunque titolo detenute dalla predotta Banca Nazionale del Lavoro fino alla concorrenza dell'importo di € 3.928.908,00



(tremilioninovecentoventoottomilanovecentootto/00), importo portato dal precetto aumentato della metà ai sensi dell'art. 546 c.p.c.:

Tutto ciò premesso la Soc. IMPREGILO S.P.A. (Già IMPREGILO EDILIZIA E SERVIZI S.p.A.), come in epigrafe rappresentata, difesa e domiciliata,

CITA

la **Banca Nazionale del Lavoro**, in persona del legale rappresentante pro tempore, nella qualità di Tesoriere del Comune di Palermo, filiale di via Roma n. 291 - c.a.p. 90133 (PA);

il **Comune di Palermo**, in persona del Sindaco pro tempore, presso la Casa Comunale sita in Piazza Pretoria n. 1 - 90132 Palermo,

a comparire dinnanzi al Tribunale Civile di Palermo nella sua nota sede, Piazza V.E. Orlando, Palazzo EAS, Sezione e Giudice della esecuzione designandi, all'udienza del **15 ottobre 2013**, ore di rito, affinché il primo renda la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. a mezzo PEC all'indirizzo sopra indicato per le comunicazioni relative al presente procedimento, ed il debitore sia presente a detta dichiarazione e agli ulteriori atti, con l'avvertimento che il debitore potrà chiedere di sostituire alle somme pignorate una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante ed agli eventuali creditori intervenuti, nei modi e nei tempi previsti dall'art. 492, comma 3, c.p.c.; e che, ove la dichiarazione ex art. 547 c.p.c. non venga rilasciata nei termini di rito, si procederà ai sensi dell'art. 548 comma 3°, e conseguentemente il credito pignorato si intenderà non contestato.



INVITA

- il debitore Comune di Palermo, ex art. 492, comma 2, c.p.c. ad effettuare presso la cancelleria del Giudice dell'esecuzione la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario del Tribunale di Palermo, con l'avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni dirette ad essi debitori saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso Giudice;

- la Banca Nazionale del Lavoro, in persona del legale rappresentante pro tempore, nella qualità di Tesoriere del Comune di Palermo, filiale di via Roma n. 291 - c.a.p. 90133 (PA), a comunicare la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. mediante raccomandata ai sensi dell'art. 543, comma 2, n. 4), c.p.c. da inviarsi al creditore procedente **entro dieci giorni dalla notifica del presente atto** nel domicilio a tale fine eletto presso lo studio dell'Avv. Fabio Valguarnera, Via G. Puglisi Bertolino n. 2 - 90139 Palermo, oppure a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo pec:

fabio.valguarnera@cert.legalmail.it

Roma- Palermo, 26 luglio 2013

(Avv. Fabio Valguarnera)

(Avv. Luigi Strano)

(Avv. Giuseppe Giuffrè)

A richiesta come in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario, addetto all'Ufficio U.N.E.P. presso il Tribunale di Palermo, vista la sentenza della Tribunale di Palermo n. 1311/2012 pubblicata in data 23.03.2012, munita di formula esecutiva in data 12.04.2012 e notificata in copia conforme esecutiva al

Comune di Palermo in data 9.5.2012, visto l'atto di precetto notificato il

21
24.06.2013

9

HO PIGNORATO

tutte le somme a qualsiasi titolo dovute e debende:

- dalla **Banca Nazionale del Lavoro**, in persona del legale rappresentante pro tempore, nella qualità di Tesoriere del Comune di Palermo, filiale di via Roma n. 291 - c.a.p. 90133 (PA), al Comune di Palermo;

fino alla concorrenza dell'importo di € 3.928.908,00 (tremilioninovecentoventotto/00).

A tal fine, ho fatto formale ingiunzione al **Comune di Palermo**, in persona del Sindaco pro tempore, di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del predetto credito le somme assoggettate ad espropriazione, ed al terzo pignorato **Banca Nazionale del Lavoro**, in persona del legale rappresentante pro tempore, nella qualità di Tesoriere del Comune di Palermo, filiale di via Roma n. 291 - c.a.p. 90133 (PA), di non disporre delle somme pignorate senza ordine del Giudice, sotto le sanzioni di legge, avvisandoli che, dal giorno di notifica del presente atto, è soggetta relativamente alle somme dovute e nei limiti del credito precettato aumentato della metà ex art. 546, comma 1, c.p.c., agli obblighi che la legge impone al custode; ho invitato il debitore **Comune di Palermo**, in persona del Sindaco pro tempore, ad effettuare presso la cancelleria del Giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 492, comma 2, c.p.c., la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario del Tribunale di Palermo, con l'avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso Giudice;

ha inoltre avvertito il medesimo debitore, ai sensi dell'art. 492, comma 3, c.p.c., che esso, ex art. 495 c.p.c., può chiedere di sostituire ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante e ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre alle spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia depositata in cancelleria, prima che sia disposta l'assegnazione, la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti degli eventuali creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale.

*UNIZIARIO UNEP
Tribunale*

Ciò ho fatto notificando copia conforme del presente atto a:

1) al terzo pignorato **Banca Nazionale del Lavoro**, in persona del legale rappresentante pro tempore, nella qualità di Tesoriere del Comune di Palermo, filiale di via Roma n. 291 - c.a.p. 90133 (Palermo);

2) al debitore **Comune di Palermo**, in persona del Sindaco pro tempore, presso la Casa Comunale sita in Piazza Pretoria n. 1 - 90132 Palermo, 2

settembre 2013

*in e man alla inspecta e alda
alla mano del Dec. de Palermo i. 7*

Re 2/9/13

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO
UFFIZIARIO UNEP
Tribunale

| DT-UDREN | ANNO COMP. | IMP. PIGNORAM. | COGNOME | CAUSA DI RIBERIMENTO | Note | ALTRO |
|----------|------------|----------------|-------------------------|---|----------------|--|
| 20030301 | 2002 | 1.032,91 | LAURICELLA ROSONE MARCO | TENZETTO CARLO | mandato emesso | mandato n. 1149 del 03.02.2003 € 181,60 gs. D.D. n. 1003 P.M. |
| 20081105 | 2008 | 1.500,00 | AMBIROSI GIUSEPPE | AMBIROSI GIUSEPPE | mandato emesso | gs. nota Avvocatura n. 205157/12 procedura esecutiva (mandato n. 19483 del 21/10/2008 € 554,89 gs. D.D. n. 425/08 P.M.) |
| 20090206 | 2009 | 578,55 | ALESSANDRO NADIA | ARDAGNA SUSANNA C/ COMUNE PA. | mandato emesso | mandato n. 7527 del 14.05.2009 € 270,05 gs. D.D. n. 240/09 |
| 20100510 | 2010 | 3.500,00 | BOLOGNA GIOVANNI | BOLOGNA GIOVANNI C/COMUNE PA. | mandato emesso | mandato n. 6550 del 12.05.2010 € 1.388,25 gs. D.D. n. 227/10 Risorse Umane |
| 20100107 | 2009 | 2.000,00 | CAMPANELLA MASSIMO | CACCETTA GIACCHINO C/ COMUNE DI PA. | mandato emesso | mandato n. 14923 del 05.11.2009 € 313,09 gs. D.D. n. 548/09 P.M. |
| 20101006 | 2010 | 38.000,00 | CELSA MARIA AGNESE | CELSA MARIA C/COMUNE | mandato emesso | mandato n. 18795 del 04.11.2010 € 11.249,95 gs. D.D. n. 273/10 Manutenzione |
| 20080211 | 2008 | 600,00 | DAVI FRANCESCO | DAVI FRANCESCO C/COMUNE DI PA. | mandato emesso | mandato n. 10778 del 01.12.2007 € 294,04 (spese legali) gs. D.D. n. 460/07 P.M. e mandato n. 1084 del 11/01/2008 di € 236,50 (spese arretrate) gs. D.D. n. 461/07 P.M.) |
| 20100217 | 2009 | 966,30 | GIUSEPPE MICHELE | GIUSEPPE MICHELE C/COMUNE DI PALERMO | mandato emesso | mandato n. 10664 del 02.12.2009 € 307,57 gs. D.D. n. 614/09 P.M. |
| 20090730 | 2009 | 360,00 | GOTTUSO ANTONINO | GOTTUSO ANTONINO C/COMUNE DI PALERMO | mandato emesso | mandato n. 10006 del 02.08.2010 € 190,49 gs. D.D. n. 475/10 P.M. |
| 20090707 | 2009 | 1.500,00 | GUALINIERA EMANUELE | GUALINIERA EMANUELE C/COMUNE DI PA. | mandato emesso | mandato n. 7670 del 19.05.2009 € 231,25 gs. D.D. n. 256/09 P.M. |
| 20101114 | 2009 | 2.000,00 | AMBIROSI GIUSEPPE | GIULIA NERIA EMANUELE C/ COMUNE PALERMO | mandato emesso | mandato n. 16835 del 01.12.2009 € 226,76 gs. D.D. n. 229/09 P.M. |
| 20090522 | 2009 | 1.800,00 | AMBIROSI GIUSEPPE | GIULIANA EMANUELE C/COMUNE PA. | mandato emesso | mandato n. 10778 del 01.12.2007 € 294,04 (spese legali) gs. D.D. n. 460/07 P.M. e mandato n. 7625 del 18/05/2009 € 106,68 (spese arretrate) gs. D.D. n. 254/09 P.M. |
| 20090708 | 2009 | 1.500,00 | AMBIROSI GIUSEPPE | GIULIANA F. C/COMUNE DI PALERMO | mandato emesso | mandato n. 7554 del 20.05.2009 € 524,82 gs. D.D. n. 229/09 P.M. |
| 20100011 | 2010 | 907,84 | GUERCIO MARIA | GUERCIO MARIA C/COMUNE DI PA. | mandato emesso | mandato n. 7191 del 26.05.2010 € 388,30 gs. D.D. n. 308/10 P.M. |
| 20090916 | 2005 | 36.000,00 | GUERCIO MARIANNA | GUERCIO MARIANNA C/COMUNE DI PALERMO | mandato emesso | gs. nota Avvocatura n. 291076 del 03/04/12 di ripartizione affiliazione - mandati ca. 12286, 12488, 12518, 12522, 12159, 12545, 12554, 12556, 12341, 12365, 12167, 12284, 12387 del 16/10/2012 gs. D.D. n. 153 del 26/09/2012 SSPB. |
| 20080804 | 2008 | 7.685,13 | INZERILLO VINCENZO | INZERILLO VINCENZO C/COMUNE DI PALERMO | mandato emesso | mandato n. 12138 del 23.05.2008 € 7.551,75 gs. D.D. n. 38/08 Segreteria Generale |
| 20091217 | 2009 | 1.569,14 | D'ANNA MARIA PIA | LOREDANA EMANUELE C/COMUNE PA. | mandato emesso | gs. nota Avvocatura n. 209107 del 15/03/12 da |
| 20111018 | 2011 | 8.828,66 | LOMBARDO FRANCESCO | LOMBARDO FRANCESCO C/COMUNE PA. | mandato emesso | liquidazione di assegnazione di € 130,54 |
| 20111018 | 2011 | 245,51 | LOMBARDO FRANCESCO | LOMBARDO FRANCESCO C/COMUNE PA. | mandato emesso | mandato n. 3505 del 20.05.2011 € 191,74 gs. D.D. n. 380/09 P.M. |
| 20100224 | 2010 | 142,60 | LOMBARDO FRANCESCO | LOMBARDO FRANCESCO C/COMUNE | mandato emesso | mandato n. 8863 del 24.08.2011 € 142,60 gs. D.D. n. 254/10 P.M. |
| 20030214 | 2003 | 7.200,00 | DIPASQUALE LUCA | DI PASQUALE LUCA C/COMUNE | mandato emesso | mandato n. 15511 del 17.11.2008 € 223,70 gs. D.D. n. 603/08 P.M. |
| | | | | | | mandato n. 2718 del 12.05.2003 € 1.682,60 gs. D.D. n. 6/03 Manutenzione - mandato n. 8100 del 22.08.2003 di € 130,16 (spese arretrate) - mandato n. 8101 del 22.08.2003 € 133,65 (spese arretrate) - mandato n. 8507 del 22.08.2003 € 112,72 gs. D.D. n. 126/03 Manutenzione |

| DT-UDEN | ANNO COMP. | IMP. PIGNORAM. | COGNOME | CAUSA DI RIFERIMENTO | Note | ALTRO |
|----------|------------|-------------------|--------------------------|---------------------------------------|----------------|--|
| 20090309 | 2009 | 2.200,00 | MARCHESE ROSALIA | MARCHESE ROSALIA C/COMUNE DI PALERMO | mandato emesso | mandato n. 184 del 20/03/2009 € 197,24 gs. D.D. n. 300/09 P.M. |
| 20090312 | 2009 | 354,57 | PICONE SALVATORE | PICONE SALVATORE C/COMUNE | mandato emesso | mandato n. 37124 del 29/11/2009 € 175,00 gs. D.D. n. 342/09 P.M. |
| 20091101 | 2009 | 29.964,75 | ROMEO MAURIZIO | ROMEO MAURIZIO C/COMUNE DI PALERMO | mandato emesso | mandato n. 18553 del 10/10/2009 € 12.251,26 e mandato n. 14579 del 20/10/2009 € 12.251,95 gs. D.D. n. 373/09 |
| 20100712 | 2010 | 85.000,00 | SOCIETA' ANGELO RUSSELLO | RUSSELLO ANGELO SPA C/COMUNE DI PA. | mandato emesso | Manutenzione Settore Urbanistica |
| 20100927 | 2008 | 1.700,00 | SAPIA ALBA MARINA | SAPIA MARINA ALBA C/COMUNE DI PALERMO | mandato emesso | mandato n. 2051 del 09/02/2011 € 10.666,48 gs. D.D. n. 3111 P.M. |
| 20090221 | 2005 | 2.500,00 | SCASSA RITA | SCASSA RITA C/COMUNE DI PA. | mandato emesso | mandato n. 933 del 06/06/2002 € 1.251,54 gs. D.D. n. 340/02 Espropriazione |
| 20101213 | 2010 | 257,01 | SIRACUSA SILVIA | SIRACUSA SILVIA C/COMUNE DI PALERMO | mandato emesso | mandato n. 15479 del 18/12/2010 € 146,84 gs. D.D. n. 128901 Espropriazione |
| 20100208 | 2010 | 344.095,93 | MILONE MARIO | TRE A SRL C/COMUNE DI PA. | mandato emesso | mandato n. 4828 del 16/01/2010 € 82.000,45 e mandato n. 441070 del 4/12/09/12 gs. D.D. n. 203/09 Espropriazione |
| 20090921 | 2009 | 142.189,18 | MILONE MARIO | TRE A SRL C/COMUNE PA. | mandato emesso | mandato n. 4828 del 16/01/2010 € 82.000,45 e mandato n. 441070 del 4/12/09/12 gs. D.D. n. 203/09 Espropriazione |
| 20090301 | 2009 | 1.232,91 | LAURICELLA ROSONE MARCO | TERZETTO CARLO C/COMUNE PA. | mandato emesso | mandato n. 1581 del 03/02/2009 € 303,30 gs. D.D. n. 1002 P.M. |
| 20110829 | 2011 | 1.153,66 | LA MATTINA MARIA ROSA | LA MATTINA MARIA C/COMUNE DI PA. | mandati emessi | mandato n. 4755 del 10/04/2011 € 11.046,13 (spese legali gs. D.D. n. 30/11 Segreteria Generale mandato n. 9138 del 02/06/2011 € 676,55 spese processo gs. D.D. n. 93/11 Segreteria Generale) |
| | | 529.164,89 | | | | |

ALL 10

A

Elenco Pignoramenti 2013 con richiesta di sequestro per prescrizione decennale

| DT-UDEN | ANNO COMP. | IMP. PIGNORAM. | COGNOME | CAUSA DI RIFERIMENTO | Note | ALTRO |
|----------|------------|------------------------|-------------------|---|------|---|
| 19970830 | 2017 | 10.329,14 10.329,14 | DIGIOVANNI ANDREA | DI GIOVANNI ANDREA, C/ COMUNE DI PALERMO prescrizione decennale | | gi. nota Pignoreria Generale n. 437745 del 08/06/13 |

| DT-UBEN | ANNO COMP. | IMP PIGNORAM. | COGNOME | CAUSA DI RIFORMAZIONE | Note | ALTRO | |
|-----------|------------|---------------|--------------------|----------------------------------|-----------------------|--|--|
| 20121117 | 2012 | 295.000,00 | CADELO ENRICO | GIUSEPPE ZANGLA | decreto di estinzione | nota Ragioneria Generale prot. n. 838418 del 10/10/2013 per estinzione pignoramento in quanto già regolarizzato con conto sospeso | |
| 20120610 | 2012 | 3.470,00 | MARCHESE ROSALIA | MARCHESE ROSALIA C/COMUNE DI PA | decreto di estinzione | ordinanza di estinzione della Ragioneria Generale alla B.N.L. con nota n. 536402 del 18/07/12 | |
| 20120610 | 2012 | 3.000,00 | TONRE ATTILIO | 80016370821 | decreto di estinzione | trattato segreto di estinzione alla B.N.L. con nota prot. n. 286106 del 13/04/2012 Ragioneria Generale (gi. mail Ragioneria Generale del 23/03/12) di subiecto alla BNL per estinzione pignoramento - (ulteriore decreto di estinzione alla B.N.L. con nota prot. n. 138804 del 12/02/2014 Ragioneria Generale (gi. mail Ragioneria Generale del 23/06/13) di subiecto alla BNL per estinzione pignoramento) | |
| 20121020 | 2012 | 4.696,95 | SCAGLIONE ROSA | VENTURA FABIO | decreto di estinzione | gi. nota Avvocatura n. 28126 del 14/01/2013 estinto in quanto non iscritto a ruolo | |
| 20120509 | 2013 | 346.743,54 | INZERILLO GIUSEPPE | AIELLO DOMENICO | decreto di estinzione | Ordinanza di estinzione trasmessa dalla Ragioneria alla B.N.L. nota n. 24006 del 27/01/2013 | |
| 2013/0924 | 2012 | 480,21 | GUARCELLO GIOVANNA | D 2962713 FAV GUARCELLO GIOVANNA | decreto di estinzione | Ordinanza di estinzione trasmessa dalla Ragioneria alla B.N.L. nota n. 40000 del 12/11/2013 | |
| | | 652.400,30 | | | | | |

ALL 13



COMUNE DI PALERMO

AREA DEL BILANCIO E RISORSE FINANZIARIE
SETTORE BILANCIO E TRIBUTI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DEGLI ORGANISMI
PARTECIPATI

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Via Roma, n. 209 - 90133 Palermo
Segreteria Tel. 0917403601 - Fax 0917403665
Sito internet www.comune.palermo.it
controllopartecipate@comune.palermo.it

Prot. n. 13613

Palermo, 03/02/2014

Al Capo Area del Bilancio e Risorse Finanziarie
c.agnello@comune.palermo.it

All'Assessore al Bilancio e risorse finanziarie
Luciano.abbonato@comune.palermo.it

Al Segretario Generale

Oggetto: Deliberazione n. 387/2015/PRSP Corte dei Conti - Sezione di Controllo per la Regione Siciliana - Adunanza del 27/10/2015 - Osservazioni in ordine al punto 8.

Per quanto di competenza della Scrivente Funzione Dirigenziale e nel rispetto delle direttive emanate dal Sig. Sindaco in materia di rapporti con la Corte dei Conti, con esclusivo riferimento al punto 8 della deliberazione in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La Sezione di Controllo dopo aver ricostruito i dati contabili relativi alle posizioni non riconciliate ha riconosciuto "un evidente trend di miglioramento" prendendo atto che l'ammontare complessivo dei crediti che "non trovano riscontro nel bilancio dell'ente" relativi alle 4 società (AMG spa, AMAP spa, AMAT spa e SISPI spa) si è notevolmente ridotto, da 53,1 mln nel 2012 ad 7,6 mln nel 2014.

Tuttavia la Sezione di Controllo non ha mancato di individuare il perdurare di alcune criticità, in riferimento alle quali, con la presente, si intende dare riscontro.

In primo luogo evidenzia che nell'esercizio 2013 non risultano asseverati dall'organo di revisione i rapporti di credito/debito, e ciò potrebbe indurre a ritenere la non collimazione contabile con i dati

comunicati dalle singole società, atteso che la prospettazione fornita non avrebbe "le caratteristiche della biunivocità".

Al riguardo non si può non sottolineare che la censurata mancanza di asseverazione è stata nel tempo oggetto di circostanziate richieste alle società partecipate, obbligando le stesse, attraverso un controllo più stringente, ad adeguarsi alle prescrizioni legislative in materia; in effetti, a far data dal Rendiconto 2014, come già peraltro segnalato, tutte le società si sono adeguate al dettato normativo e alle puntuali sollecitazioni provenienti dallo Scrivente Servizio.

Non si può non ribadire la circostanza che i documenti asseverati sono stati oggetto di esame da parte del Collegio dei revisori, in sede di parere al Rendiconto 2014, e gli stessi hanno dato luogo a risultati positivi, in termini di entità di partite creditorie/debitorie riconciliate ed, in ogni caso, la sopravvenuta asseverazione ha fatto cessare l'asserita "mancanza di biunivocità" riferita all'esercizio 2013.

In secondo luogo, la Sezione di Controllo ha osservato che a fronte della riduzione dei disallineamenti sono state assunte iniziative di ricapitalizzazione a favore delle società partecipate. Osserva la Sezione che da un lato la riduzione del disallineamento ha determinato un beneficio finanziario per l'Amministrazione, dall'altro un depauperamento finanziario delle stesse società con conseguente svalutazione delle proprie immobilizzazioni finanziarie e refluenze negative sul piano economico-patrimoniale. Conclude la Sezione che i piani di investimento avrebbero potuto trovare nella riscossione parziale dei crediti un'alternativa utile al cofinanziamento.

In realtà l'ipotesi prospettata deve conciliarsi con l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dai contratti di servizio, questi ultimi fonte della maggior parte dei "disallineamenti" (vedasi inadempimenti totali/parziali ed applicazione di penali).

Il rispetto della sinimpartitività delle prestazioni ricevute e dei corrispettivi pagati, a parere di questo Ufficio, deve ispirare infatti il riconoscimento dei crediti asseritamente vantati e deve escludere qualsiasi pagamento a fronte del mancato adempimento degli obblighi contrattuali.

Quest'Ufficio, tuttavia, come emerso dalle precedenti relazioni, sulla base di opportune ricognizioni, avviate presso gli uffici che gestiscono i contratti di servizio, ha rappresentato i crediti in contestazione, indicando l'eventuale copertura finanziaria ed ha classificato, come partite da riconciliare, piuttosto che come disallineamenti "tecnici", le pretese delle società non riconosciute dagli Uffici competenti.

Con riferimento alla società RAP spa si precisa che "gli impegni a copertura" sono riconducibili a partite da riconciliare derivanti, come riportati dalla stessa Corte, da penali e/o parziali inadempimenti connessi all'esecuzione del contratto di servizio e i cui impegni sono stati assunti sulla base degli oneri contrattuali a carico dell'Amministrazione. Al riguardo, si significa che è stato sollecitato, informalmente, l'Ufficio preposto all'emissione degli ordinativi di pagamento a tenere

aggiornato il dato relativo alla differenza tra i corrispettivi contrattuali e quelli via via liquidati, da riclassificare conseguentemente come partite da riconciliare.

Per quanto concerne le criticità evidenziate dalla Corte e connesse all'importo della voce "Altri debiti di funzionamento", si rinvia alle controdeduzioni che saranno fornite dall'ufficio competente.

Con riferimento all'AMIA spa in fallimento, si rimanda a quanto rappresentato nelle note prot. n. 536939 del 03/07/2015, prot. 567655 del 16/07/2015, prot. n. 606893 del 31/07/2015 e prot. n. 565371 del 14/07/2015, peraltro trasmesse al Collegio dei revisori. Si fa presente, altresì, che in occasione delle ricognizioni delle posizioni debitorie/creditorie al 31/12/2015, la curatela fallimentare della predetta società con pec del 22/01/2015 ha rappresentato che "la curatela fallimentare, ente meramente liquidatorio, non può ritenersi destinataria degli obblighi informativi richiesti" ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011.

Si conferma, infine, l'intendimento dell'Ufficio e dell'Amministrazione nelle sue articolazioni funzionali a perseguire la strada già intrapresa, mirando come suggerito dalla Sezione di controllo, all'eventuale emersione di passività sommerse/occulte e, quindi, al contestuale ripristino degli equilibri di bilancio e della veridicità delle risultanze contabili.

Per ciò che concerne il consolidamento contabile con il bilancio degli organismi partecipati, nell'ottica della futura adozione del bilancio consolidato e del coinvolgimento della società partecipata SISPI spa, si comunica che è stato dato corso alle interlocuzioni, già comunicate, con lo scopo di definire gli elementi necessari ad alimentare il flusso informativo che deve supportare il software destinato a generare il consolidamento dei dati, la cui efficacia si ritiene determinante per il raggiungimento degli scopi opportunamente evidenziati dalla Corte.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Sergio Pollicita

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN | SER | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO al 31/12 |
|--------------|-------------|-----|-----|-----|-----|--|--------------------------|
| 2012 | 636 | 4 | 0 | 0 | 5 | IMPOSTA DI REGISTRO - REGISTRAZIONE CONTRATTI DI LOCAZIONE - IMMOBILI-E.R.P. - IMPEGNO E ACCERTAMENTO ANNI 2011-2012-2013. | 5.000,00 |
| 2012 | 1093 | 4 | 0 | 0 | 5 | IND MENSA MESI DI NOVEMBRE E DIC 2011 LO FASO BRUNO IN COMANDO PRESSO REG SIC PRES DIPART PROTEZ CIVILE | 383,86 |
| 2012 | 1094 | 4 | 0 | 0 | 5 | LAV STRAORD MESI DI NOVEMBRE E DIC 2011 LO FASO BRUNO IN COMANDO PRESSO LA REG SIC PRES DIPART PROTEZ CIVIL | 1.458,88 |
| 2012 | 1096 | 4 | 0 | 0 | 5 | TRATTAM ECONOM ACCESS IN FAVORE DEL DIPEN MARTORANA ANGELO MESE DI DICEMBRE 2011 IN POSIZIONE DI COMANDO PRESSO IACP | 2.382,24 |
| 2012 | 1097 | 4 | 0 | 0 | 5 | LAV STRAORD DEL DIPEN CIULLA GIUSEPPE MESE DI OTTOBRE 2011 IN SERVIZIO PRESSO COMUNE DI FCARAZZI | 585,07 |
| 2012 | 1100 | 4 | 0 | 0 | 5 | INDENNITA DI AMMINISTRAZIONE DIP. COM. DI TRAPANI MICHELA MESE DI DICEMBRE 2011 | 58,79 |
| 2012 | 1109 | 4 | 0 | 0 | 5 | RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - IMPOSTA VALORE AGGIUNTO - (EX CAP 8100/3) - 420 SERVIZIO TRIBUTARIO (S.C.4050/43/1) (SERVIZIO RILEVANTE AGU EFFETTI DELL'IVA) - 91300 - RAGIONERIA GENERALE | 918.252,14 |
| 2012 | 1112 | 4 | 0 | 0 | 5 | STRAORDINARIO ELETTORALE DIP. COM. PILLITTERI M. CLARA MESI DI MAGGIO E GIUGNO 2011 | 1.075,15 |
| 2012 | 1265 | 4 | 0 | 0 | 5 | RECUPERO INCENTIVO REGIONALE ANNO 2007 ERRONEAMENTE LIQUIDATO DUE VOLTE NEL 2008 AL DIP. MANTEGNA SALVATORE | 548,54 |
| 2012 | 1254 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME DA EROGARE AGU EREDI DEI DIP DE CICCO PIETRO E TOIA PIETRO LAV STIP GENNAIO 2012 INTROITA CON REVER 115/2012 | 1.700,11 |
| 2012 | 1258 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI IMPEGNA PER TRATTENUTA PROVVISORIA SU COMPENSO GESIP MESE DI DICEMBRE 2012 PER DISSEVIZI SUL CANILE MUNICIPALE | 192.471,87 |
| 2012 | 1299 | 4 | 0 | 0 | 5 | RATE ARRETRATE ADDIZIONALE REGIONALE E COMUNALE (SU AFFRONTI FRANCESCO, GIÀ INTROITATE CON ELABORAZIONE DI NOVEMBRE ANNULLATA GL. COMUNICAZIONE DEL SETTORE RISORSE UMANE, PER RIPRISTINO SOMMA LORDA LIQUIDAT | 18,82 |
| 2012 | 1305 | 4 | 0 | 0 | 5 | Contributi su INDENNITA' D'AMMINISTRAZIONE dipendenti comunali comandati c/o GIUDICE DI PACE E CORTE D'APPELLO DI PA OTTOBRE/NOVEMBRE 2011. LAV STIP. GENNAIO 2012. | 2.257,96 |
| 2012 | 1307 | 4 | 0 | 0 | 5 | Contributi ECCEIDENZA BUONI PASTO - APRILE, MAGGIO, GIUGNO 2011 - corrisposti al personale comandato al Comune di Pavia - PILLITTERI MARIA CLARA. | 31,00 |
| 2012 | 1310 | 4 | 0 | 0 | 5 | Contributi su IND. AMMINISTRAZIONE E ECCEIDENZA BUONI PASTO - GENNAIO/NOVEMBRE 2011 - corrisposti al personale comandato al Ministero della Giustizia - Tribunale Ordinario di Pavia - Vieni ANGELO - lavorazione ipendiale mese di GENNAIO 2012 | 1.021,35 |
| 2012 | 1316 | 4 | 0 | 0 | 5 | IMPEGNO PER RIASSEGNE DI N. 2 ASSEGGI DEL 2009 PER RIMBORSO ZTL RESTITUITI DAI BENEFICIARI - GL. NOTA 632724/P DEL 26/09/2011 | 30,00 |
| 2012 | 1327 | 4 | 0 | 0 | 5 | PIGNORAMENTO SANFIILIPPO C/COOP. KONOS-RIE. REVERSALE DI ACCANTONAMENTO N. 230 DEL 2012 | 8.678,02 |
| 2012 | 1339 | 4 | 0 | 0 | 5 | RIMBORSO TARSU ANNO 2006 IL CLU ASSEGNO E' STATO RESTITUITO PER DECESSO DEL BENEFICIARIO SAETTA SIGISMONDO. SOMMA DA RESTITUIRE AGU AVENTI DIRITTO. | 219,36 |
| 2012 | 1374 | 4 | 0 | 0 | 5 | LAVORATORI OCCASIONALI CON REDDITO ANNUO SUPERIORE A € 5000,00 DA VERSARE ALL'INPS GL. ART. 44 DL. 259/03 CONVERTITO IN L. 326/03 | 9.405,64 |
| 2012 | 1375 | 4 | 0 | 0 | 5 | RESTITUZIONE SOMMA DA PARTE DI ALA LUCIO FRANCESCO PER CONTRIBUTO CENTRO STORICO 2° BANDO - | 350,00 |
| 2012 | 1383 | 4 | 0 | 0 | 5 | DIRITTI DI SEGRETERIA PER RILASCIO AUTORIZZAZIONI AL PARCHEGGIO A TITOLO GRATUITO NELLE ZONE SOTTOPOSTE A TARIFFAZIONE (PASS) - SOMMA DA RIMBORSARE | 100,00 |
| 2012 | 1399 | 4 | 0 | 0 | 5 | LAV STRAORDIN E IND MENSA MESI DI NOVEMBRE E DIC 2011 DEI DIP BRUSCA, VELLA, BALDACCINO, LAZZARA IN POSIZ DI COMANDO PRESSO REG SIC PROTEZ CIV OPCM 3734/09 | 5.759,25 |
| 2012 | 1402 | 4 | 0 | 0 | 5 | PAGAMENTO INDENNITA DI AMMINISTRAZIONE GENNAIO 2012 ALLA DIP COM DI TRAPANI MICHELA | 103,73 |
| 2012 | 1408 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA RESTITUITA PER N. 1 ASSEGNO ERRONEAMENTE INTESTATO RELATIVO A RIMBORSO PASS ZTL GL. NOTA N. 754792/P DEL 27/10/2011 | 15,00 |
| 2012 | 1411 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER PAGARE QUOTA PARTE PREAVVISO EREDE DEL DIPENDENTE MATR 3427. VEDI REVERSALE 2012/128 | 1.306,82 |
| 2012 | 1422 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA RESTITUITA PER N. 2 ASSEGGI ERRONEAMENTE INTESTATI RELATIVI A RIMBORSO PASS ZTL GL. NOTA N. 28854/P DEL 17/01/2012 | 30,00 |
| 2012 | 1424 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA RESTITUITA PER N. 13 ASSEGGI INTESTATI A BENEFICIARI DECEDUTI E RELATIVI A RIMBORSO PASS ZTL GL. NOTA N. 27322/P DEL 12/01/2012 | 204,00 |
| 2012 | 1425 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA RESTITUITA PER N. 1 ASSEGNO ERRONEAMENTE INTESTATO RELATIVO A RIMBORSO PASS ZTL GL. NOTA N. 65006/P DEL 25/01/2012 | 15,00 |
| 2012 | 1426 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA RESTITUITA PER N. 1 ASSEGNO ERRONEAMENTE INTESTATO RELATIVO A RIMBORSO PASS ZTL GL. NOTA N. 65980/P DEL 25/01/2012 | 12,00 |

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN | SER | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO N 31/12 |
|--------------|-------------|-----|-----|-----|-----|--|----------------------------|
| 2012 | 1427 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA RESTITUITA PER N. 1 ASSEGNO ERRONEAMENTE INTESTATO RELATIVO A RIMBORSO PASS ZTL GS. NOTA N. 28223/P DEL 11/01/2012 | 15,00 |
| 2012 | 1428 | 4 | 0 | 0 | 5 | TRATTAM ECONOM ACCESS MESE DI GENNAIO 2012 SPETTANTE AI DIPENDI MARTORANA A, VIOLA D., AMMATE U, DI CARA M., MOLLIKA A, TROIA M, TODARO A IN POSIZIONE DI DISTACCO E COMANDO PRESSO IACP | 4.584,00 |
| 2012 | 1436 | 4 | 0 | 0 | 5 | IMPEGNO RELATIVO AGLI EMOLUMENTI LIQUIDATI E NON RISCOSSI DAL DIPENDENTE COIME PRESTIGIACOMO GIROLAMO NATO IL 10/02/1947, GS. REVERSALE DI INTROITO N. 459 DEL 14/02/2012. | 993,77 |
| 2012 | 1438 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA RESTITUITA PER N.13 ASSEGI ERRONEAMENTE INTESTATI RELATIVI A RIMBORSO PASS ZTL GS. NOTA N. 82475/P DEL 31/01/2012 | 500,00 |
| 2012 | 1450 | 4 | 0 | 0 | 5 | RESTITUZIONE SOMMA DA PARTE DI MAGGIORE GIOVANNI PER CONTRIBUTO CENTRO STORICO 2° BANDO - | 1.000,00 |
| 2012 | 1451 | 4 | 0 | 0 | 5 | RESTITUZIONE SOMMA DA PARTE DI TRESA GIOVANNI PER CONTRIBUTO CENTRO STORICO 4° BANDO - | 200,00 |
| 2012 | 1452 | 4 | 0 | 0 | 5 | RESTITUZIONE SOMMA DA PARTE DI TRESA BENEDETTO PER CONTRIBUTO CENTRO STORICO 4° BANDO - | 150,00 |
| 2012 | 1466 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI ACCERTANO LE SOMME ANTICIPATE PE RIL PAGAMENTO DELLE DIPENDENTI PARDO ROSANNA E MARIA TERESACOMANDATE AL COMUNE DI TERRASINI DAL 11/07/11 AL 11/5/11 | 2.618,04 |
| 2012 | 1467 | 4 | 0 | 0 | 5 | IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE SULLE CERTIFICAZIONI ANAGRAFICHE RILASCIATE NELL' ANNO 2012. | 808.252,08 |
| 2012 | 1473 | 4 | 0 | 0 | 5 | INTEGRAZIONE AFFITTO BANDO 2008/REDDITI 2007 - CONTI SOSPESI 2012 PER SOMME NON RISCOSE ENTRO IL 31/12/2011. | 887,69 |
| 2012 | 1482 | 4 | 0 | 0 | 5 | RESTITUZIONE SOMMA PER CONTRIBUTO CENTRO STORICO 2° BANDO DA PARTE DI MAGGIORE GIOVANNI - | 1.000,00 |
| 2012 | 1483 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER PAGARE MULTA STRADALE ELEVATA AL LAVORADORE DEL COIME MISTRETTA NICOLO MATR 822 | 170,76 |
| 2012 | 1485 | 4 | 0 | 0 | 5 | RICALCOLO TFR DIPENDENTE COIME DECEDUTO MATRICOLA 2082 | 3,99 |
| 2012 | 1510 | 4 | 0 | 0 | 5 | PRODUTT ULTIMO QUADR 2011 + INC RES 2011 SPETTANTI AI DIP DECEDUTI TOVA PIETRO E LAURICELLA GIUSEPPE ACCANTONATI PER FARNE PAGAM AGLI EREDI (AV STP FEBBRAIO 2012 REVERS 570/12 | 825,87 |
| 2012 | 1523 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA RESTITUITA PER N.38 ASSEGI ERRONEAMENTE INTESTATI RELATIVI A RIMBORSO PASS ZTL GS. NOTA 112508/P DEL 10/02/2012 | 746,00 |
| 2012 | 1517 | 4 | 0 | 0 | 5 | RIMBORSO ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2011 A FREDI (SU LO MONACO VINCENZO) | 7,55 |
| 2012 | 1518 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER LA STESSA SOMMA NON RISCOISA CON MANDATO N. 11895/11 NON ANDATO A BUON FINE - SENT. 8948/11 GDP DI PALERMO - VEDI REV. 666/12 | 180,00 |
| 2012 | 1562 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA ACCANTONATA PER PIGNORAMENTO PRESSO TERZI PER SOMME DOVUTE DALLA SOCIETA' CONSORZIO COMUNITA' NUOVA NEI CONFRONTI DELLA SOCIETA' GENERAL INFORMATIC CENTER (CRON. 4315 DEL 20/12/11) - (SI VEDA MAND. 2989/2012 E REV. 720/2012) | 14.799,18 |
| 2012 | 1563 | 4 | 0 | 0 | 5 | IMPEGNO PER LA RIEMMISSIONE DI N. 48 ASSEGI ERRONEAMENTE INTESTATI GS. NOTA 248800/P DEL 24/02/2012 UFFICIO TRAFFICO | 972,00 |
| 2012 | 1584 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA RESTITUITA PER N. 12 ASSEGI ERRONEAMENTE INTESTATI RELATIVA A RIMBORSO PASS ZTL GS. NOTA N. 112508/P DEL 10/02/2012 | 174,00 |
| 2012 | 1585 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA RESTITUITA PER N. 4 ASSEGI ERRONEAMENTE INTESTATI RELATIVA A RIMBORSO PASS ZTL GS. NOTA N. 82471/P DEL 31/01/2012 | 75,00 |
| 2012 | 1595 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI FINANZA A SEGUITO INTROITO ASS. CRC N.302848371912 DEL 31.12.2007 EMESSE A SEGUITO MANDATO RELATIVO A BORSA DI STUDIO 2004/2005 NON RISCOSSO DA BOVA MARIA ASSUNTA NATA IL 18/10/1974 IN QUANTO DECEDUTA (DA LIQUIDARE ALL'ERDE CON PROVVEDIMENTO | 72,00 |
| 2012 | 1597 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZA PARZIALMENTE CONTO SOSPESO N. 426201200000004340 DEL 07/02/2012 RELATIVO A RECUPERO DIFFERENZE TURNAZIONE 2008 VERSATE SO C/C DA MACHI IPPOLITO DIP. COIME CESSATO- SI IMPEGNA PER RESTITUIRE INTERESSI NON DOVUTI | 10,89 |
| 2012 | 1602 | 4 | 0 | 0 | 5 | INDENNITA DI AMMINISTRAZIONE DIPENDENTE COMANDATA DI TRAPANI MICHELA FEBBRAIO 2012 | 81,26 |
| 2012 | 1603 | 4 | 0 | 0 | 5 | INDENNITA DI RESPONSABILITA' MANEGGIO VALORI ANNO 2011 DIP COM COMUNE DI PAVIA PILLITTERI MARGA CLARA | 516,89 |
| 2012 | 1621 | 4 | 0 | 0 | 5 | IMPEGNO RELATIVO AGLI EMOLUMENTI LIQUIDATI E NON RISCOSSI DAL DIPENDENTE COIME CASTRONOVO ANGELO, GS. REVERSALE DI INTROITO N. 787 DEL 07/01/2012. | 1.040,39 |
| 2012 | 1672 | 4 | 0 | 0 | 5 | IMPEGNO PER RIEMMISSIONE DI N.1 ASSEGNO DEL 2008 PER RIMBORSO ZTL RESTITUITI DAI BENEFICIARI - GS. NOTA 832728/P DEL 09/09/2011 | 25,00 |
| 2012 | 1679 | 4 | 0 | 0 | 5 | RESTITUZIONE SOMMA DA PARTE DI TRESA GIOVANNI PER CONTRIBUTO CENTRO STORICO 4° BANDO - | 200,00 |

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN | SER | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO al 31/12 |
|--------------|-------------|-----|-----|-----|-----|---|--------------------------|
| 2012 | 1680 | 4 | 0 | 0 | 5 | RESTITUZIONE SOMMA DA PARTE DI ALA LUCIO FRANCESCO PER CONTRIBUTO CENTRO STORICO 2° BANDO - | 350,00 |
| 2012 | 1684 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER PAGAMENTO MULTA STRADALE ELEVATA AL DIPENDENTE COMUNALE MATR 62094 DI STEFANO ANGELO MAURO | 251,00 |
| 2012 | 1686 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER SOMMA VERSATA IN FIDUCIA RELATIVA A IMPOSTA DI REGISTRO - SENT. 1106/08 C. A. DI PALERMO | 54,84 |
| 2012 | 1689 | 4 | 0 | 0 | 5 | RESTITUZIONE SOMMA DA PARTE DI MAGGIORE GIOVANNI PER CONTRIBUTO CENTRO STORICO 2° BANDO - | 1.000,00 |
| 2012 | 1696 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME DA RESTITUIRE AGLI INTERESSATI PER RIMBORSI TARSU ANNO 2006 I CUI ASSEgni SONO STATI RESTITUITI. | 146,28 |
| 2012 | 1701 | 4 | 0 | 0 | 5 | DIFFIDA OBBLIGATORIA AI SENSI DELL'ART.13 DLGS 124/2004 IMPEGNO LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO IN FAVORE DELL'INAIL E CORRISPONDENTE ACCERTAMENTO IN ENTRATA | 1.295,99 |
| 2012 | 1718 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER FARE PAGAMENTO AGLI EREDI DEL DIPENDENTE MATR. 61480. VEDI REVERSALE 2012/903 | 1.067,85 |
| 2012 | 1720 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER PAGARE A.F. NON RISCOSSI MANDATO 2011/9680. VEDI REVERSALE 2012/929 | 120,83 |
| 2012 | 1731 | 4 | 0 | 0 | 5 | RIACCREDITO RIMBORSO TARSU ANNO 2006 - CREDITO EMILIANO SPA - DA RIMBORSARE A MEZZO ACCR. SU C/C/ B. | 5.103,19 |
| 2012 | 1734 | 4 | 0 | 0 | 5 | RIMBORSO TARSU ANNO 2006 - AGUGLIA EMILIA - S. CUI ASSEGNO E' STATO RESTITUITO PER BENEFICIARIO DECEDUTO. | 145,76 |
| 2012 | 1737 | 4 | 0 | 0 | 5 | SALARIO ACCESSORIO MESE DI FEBBRAIO 2012 COMANDATI PRESSO IACP MARTORANA, TODARO, AMANTE, DI CASA, MOLLIKA, TROIA, VIOLA | 1.286,17 |
| 2012 | 1753 | 4 | 0 | 0 | 5 | IMPEGNO RELATIVO AGLI EMOLUMENTI LIQUIDATI E NON RISCOSSI DALLE INSEGNANTI SUPPLEMENTI: LUPO ELISABETTA, BUZZOTTA SILVANA, GIOE CARMELA, BARBARA NANCY E FRANCHINA ANTONELLA. GE. REVERSALE DI INTROITO N. 68 DEL 18/01/2012. | 843,54 |
| 2012 | 1757 | 4 | 0 | 0 | 5 | IMPEGNO SOMME RESTITuite DALLA POLLARA CASTRENSE COSTRUZIONI IN QUANTO ERRONEAMENTE ACCREDITATE DALLA BNL SOSPESO N315201200009595842 DEL 07/03/2012 | 6.970,60 |
| 2012 | 1760 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER FARE PAGAMENTO AGLI EREDI DEL LAVORATORE COME MATR 1352- VEDI REVERSALE 2012/1037 | 603,00 |
| 2012 | 1761 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER FARE PAGAMENTO AGLI EREDI DEL LAVORATORE COME MATR 1754 VEDI REVERSALE 2012/1038 | 10,44 |
| 2012 | 1762 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER FARE PAGAMENTO AGLI EREDI DEL LAVORATORE COME MATR 14860I REVERSALE 2012/1040 | 94,16 |
| 2012 | 1763 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER FARE PAGAMENTO AGLI EREDI DEL LAVORATORE COME MATR 1718 VEDI REVERSALE 2012/1041 | 127,89 |
| 2012 | 1770 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER SOMMA DA RIPAGARE DI CUI AL MANDATO N. 9373/11 NON ANDATO A BUON FINE - SENT. 7334/10 GDP DI PALERMO - VEDI REV. 1051/12 | 94,70 |
| 2012 | 1771 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER SOMMA DA RIPAGARE DI CUI AL MANDATO N. 11758/11 NON ANDATO A BUON FINE - SENT. 1468/11 GDP DI PALERMO - VEDI REV. 1100/12 | 38,50 |
| 2012 | 1773 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER SOMMA DA RIPAGARE DI CUI AL MANDATO N. 12387/11 NON ANDATO A BUON FINE - SENT. 1879/11 GDP DI PALERMO - VEDI REV. 1101/12 | 118,19 |
| 2012 | 1779 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA ERRONEAMENTE VERSATA DA "PALAZZO NASELLI S.R.L." - DA RIMBORSARE | 5.726,95 |
| 2012 | 1796 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME RECUPERATE DALLA BANCA SELLA VIA CASTELLANA PALERMO PER RESTITUZIONE NETTO ERNATO MESE DI MARZO 2012 DEL DIPENDENTE FORCERI GIUSEPPE DA EROGARE A FORCERI SERGIO, FORCERI GIUSEPPE E REGOLARIZ REVERSAI LAVORAZ MARZO 2012 CORRETTA | 6.201,15 |
| 2012 | 1800 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER SOMMA DA RIPAGARE DI CUI AL MANDATO N. 13611/11 NON ANDATO A BUON FINE - SENT. 2384/11 GDP DI PALERMO - VEDI REV. 1147/12 | 178,19 |
| 2012 | 1809 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME RELATIVE A COMPONENTI DI SEGGIO REFERENDUM 2011 RESTITuite DALLA TESOR COMUN IN CONTO SOSPESO NELLA SECONDA DECADE MARZO 2012 | 17.669,40 |
| 2012 | 1812 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER EMOLUMENTI DI MARZO 2012 NON RISCOSSI CAUSA ERRATA COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE. MATR 13480 | 1.067,01 |
| 2012 | 1813 | 4 | 0 | 0 | 5 | EMOLUMENTI DI FEBBRAIO E MARZO 2012 AL LAVORATORE DEL COME MATR 107 NON RISCOSSI PER ERRATA COMUNICAZIONE MODALITA' DI PAGAMENTO | 2.860,93 |
| 2012 | 1846 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME RESTITuite IN CONTO SOSPESO GIUSTA REVERS 1230 DEL 30/1/2012 DA VERSARE AGLI EREDI DI ZIZZA GIUSEPPE DIP CESSATO DAL SERV | 65,99 |
| 2012 | 1851 | 4 | 0 | 0 | 5 | TRATTAM ECON ACCESSI NON RISCOSSI DAI DIP CESSATI LO VACCINO F SCA- MAZZOLA GIUSEPPE - MORFINO GAETANA - PIRRELLI GIUSTO - MANSICALCO CECILIA - SEIOTA CARMELO - SIMONONI CATERINA - VACCARO ENZA MARIA - CUSIMANO F SCA- BELMONTI ANGELA - ARDITO GIUSEPPE | 712,44 |

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN | SER | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO al 31/12 |
|--------------|-------------|-----|-----|-----|-----|---|-----------------------------|
| 2012 | 1887 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE C/SOSPESO N. 42620120000010179 MAND. N. 2188/2011 MEDORI DONATELLA | 127,77 |
| 2012 | 1903 | 4 | 0 | 0 | 5 | RESTITUZIONE SOMMA DA PARTE DI ALA LUCIO FRANCESCO PER CONTRIBUTO CENTRO STORICO 2° BANDO - | 350,00 |
| 2012 | 1904 | 4 | 0 | 0 | 5 | RESTITUZIONE SOMMA DA PARTE DI ALA LUCIO FRANCESCO PER CONTRIBUTO CENTRO STORICO 2° BANDO - | 350,00 |
| 2012 | 1905 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI FINANZIA SOMMA PER POTER LIQUIDARE LA BORSA DI STUDIO 2007/2008 NON RISCOSSA DAI BENEFICIARI AVENTI DIRITTO | 1.515,16 |
| 2012 | 1906 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI FINANZIA SOMMA PER POTER LIQUIDARE LA BORSA DI STUDIO 2005/2006 E 2006/2007 NON RISCOSSA DAI BENEFICIARI AVENTI DIRITTO | 2.643,46 |
| 2012 | 1907 | 4 | 0 | 0 | 5 | ACCANTONAMENTO PER PIGNORAMENTO PRESSO TERZI DI LA MANNA FRANCESCO CONTRO TEATRO BIONDO (MAND. 4442/2012 E REV. 1313/2012) | 18.400,00 |
| 2012 | 1908 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME RELATIVE A COMPONENTI DI SEGGIO ELEZ EUROPEE 2009 RESTITUTE DALLA TESOR. COMUN IN CONTO SOSPESO NELLA PRIMA DECADE MARZO 2012 | 10.122,00 |
| 2012 | 1924 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER EMOLUMENTI NON RISCOSSI DALLA S.RA SANSONE GIOVANNA EREDE DEL DIPENDENTE COMUNALE BALISTRERI GIUSEPPE. VEDI REVERSALE 2012/912 | 225,55 |
| 2012 | 1925 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER EMOLUMENTI NON RISCOSSI DALL'ERED DEL DIPENDENTE MATR 8006- VEDI REVERSALE 2012/1376 | 306,39 |
| 2012 | 1926 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER EMOLUMENTI NON RISCOSSI DAL SIG. LA BARBERA GIOVANNI EREDE DI GRECO NUNZIA - VEDI REVERSALE 2012/938 | 60,07 |
| 2012 | 1929 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER EMOLUMENTI NON RISCOSSI DALLA DIPENDENTE GIAMMONA ROSA MATR 62044- VEDI REVERSALE 2012/939 | 44,58 |
| 2012 | 1936 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME RELATIVE A COMPONENTI DI SEGGIO REFERENDUM 2009 RESTITUTE DALLA TESOR. COMUN IN CONTO SOSPESO NELLA PRIMA DECADE MARZO 2012 | 7.389,00 |
| 2012 | 1937 | 4 | 0 | 0 | 5 | EMOLUMENTI NON RISCOSSI DAL DIPENDENTE COMUNALE DECEDUTO MATR 61385. VEDI REVERSALE 2012/911 | 3.673,93 |
| 2012 | 1938 | 4 | 0 | 0 | 5 | EMOLUMENTI NON RISCOSSI DAL DIPENDENTE COMUNALE DECEDUTO MATR 15460. VEDI REVERSALE 2012/910 | 1.093,72 |
| 2012 | 1939 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME NON RISCOSE DAL SIG. D'ANGELO IGNAZO EX PIF. VEDI REVERSALE 2012/1158 | 1.213,40 |
| 2012 | 1940 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI FINANZIA SOMMA PER POTER LIQUIDARE LA BORSA DI STUDIO 2004/2005 NON RISCOSSA DAI BENEFICIARI AVENTI DIRITTO | 16.893,94 |
| 2012 | 1941 | 4 | 0 | 0 | 5 | SALARIO ACCESSORIO MESE DI MARZO 2012 COMANDATI PRESSO UCF MARTORANA, TODARO, AMANTE, DI CARA, MOLICA, TRISA, VIOLA | 5.371,52 |
| 2012 | 1942 | 4 | 0 | 0 | 5 | LAVORO STRAORD. MESI FEBBRAIO E MARZO 2012 DEL DIPENDENTE LO FASO BRUNO IN POSIZIONE DI COMANDO PRESSO REG. SCL. PRESSO DIPART. PROTEZ CIVILE | 1.531,10 |
| 2012 | 1943 | 4 | 0 | 0 | 5 | IND. MENSA PRIMO TRIMESTRE 2012 DEL DIPENDENTE LO FASO BRUNO IN POSIZIONE DI COMANDO PRESSO DALLA REG. SCL. PRESSO DIPART. PROTEZ CIVILE PER | 219,71 |
| 2012 | 1950 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER EMOLUMENTI NON RISCOSSI DALL'ERED. PAGLIARESI CATERINA. | 296,17 |
| 2012 | 1952 | 4 | 0 | 0 | 5 | INDENNITA' DI AMMINISTRAZIONE MESE DI MARZO 2012 ALLA DIP. COMANDATA DI TRAFANI MICHELA | 103,73 |
| 2012 | 1954 | 4 | 0 | 0 | 5 | PAGAMENTO SPESE DI GIUDIZIO ED IMPOSTA DI BOLLO PER SENTENZA N. 73/A/2011 DEL 9 E 25 MARZO 2011 DELLA SEZIONE GIURISD. APPELLO CONTRO IL SIG. V.R. | 1.363,61 |
| 2012 | 1955 | 4 | 0 | 0 | 5 | PAGAMENTO DEL DICOTTESIMO CERTIFICATO DEI LAVORI DELLA FOGNATURA ARENELLA-V. MARIA ALLA DEMOTER S.P.A. AMMESSA ALLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO | 57.127,07 |
| 2012 | 1957 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME SPETTANTI AL DIPENDENTE DECEDUTO ZICCA GIUSEPPE TORNATE IN CONTO SOSPESO GIUSTA REVERSALE 1416/2012 DA LIQUIDARE AGLI EREDI | 51,30 |
| 2012 | 1974 | 4 | 0 | 0 | 5 | RESTITUZIONE SOMMA DA PARTE DI MAGGIORE GIOVANNI PER CONTRIBUTO CENTRO STORICO 2° BANDO - | 1.000,00 |
| 2012 | 1976 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOL. C/SOSPESO N. 426201214003 DEL 3/4/12 PER RESTITUZIONE SOMMA CONTRIBUTO CENTRO STORICO 4° BANDO - TRESA BENEDETTO. | 150,00 |
| 2012 | 2019 | 4 | 0 | 0 | 5 | RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE SUOLO PUBBLICO ANNO 2010 PER MANDATO 13560/2011 STORNATO - SOSP. 315201212517268 "MC COSTRUZIONI S.R.L." REVERSALE 1542/2012 | 294,89 |
| 2012 | 2020 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME TRASFERITE DALLA PREFETTURA NEL 2012 PER PAGAMENTO SEGGI REFERENDUM 2011 | 42.286,58 |
| 2012 | 2033 | 4 | 0 | 0 | 5 | ANTICIPO COMPETENZE LAVORATORE DEL COME DECEDUTO MATR. 1728 | 41,08 |
| 2012 | 2037 | 4 | 0 | 0 | 5 | INTEGRAZIONE AFFITTO BANDO 2009/REDDITI 2008 - CONTI SOSPESI 2012 PER SOMME NON RISCOSE ENTRO IL 31/12/2013. | 118.173,85 |

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN | SEN | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO al 31/12 |
|--------------|-------------|-----|-----|-----|-----|--|--------------------------|
| 2012 | 2041 | 4 | 0 | 0 | 5 | INCREM INC REGION E PRODUTT 2011 SPETTANTI AI DIPENDENTI CESSATI BELLOMO GIUSEPPINELLA E D'AGOSTINO MARIA ANTONIETTA LIQUIDATI NELLA LAV STIP APRILE 2012 ACCANTONATE PER ESSERE ENDOGATE AGLI EREDI -REVERS 1561/12 | 220,96 |
| 2012 | 2049 | 4 | 0 | 0 | 5 | RIACCREDITO DEL MANDATO N. 755/12 (RIMBORSO IO DAL 2006 AL 2010) NON RISCOSSO | 7.113,54 |
| 2012 | 2053 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI FINANZIA SOMMA PER POTER LIQUIDARE LA BORSA DI STUDIO 2006/2009 NON RISCOSSA DAI BENEFICIARI AVENTI DIRITTO | 291.383,39 |
| 2012 | 2061 | 4 | 0 | 0 | 5 | POZ 2010-2012, AVVIO 2° ANNUALITA' AZIONE 11 "PROGETTO R/SE", IMPEGNO E ACCERTAMENTO QUOTA DI COFINANZIAMENTO ENTI (SI VEDA ACCERT. 2012/405) | 125.700,00 |
| 2012 | 2067 | 4 | 0 | 0 | 5 | POZ 2010-2012, AVVIO 2° ANNUALITA' AZIONE 26 "CENTRO DI PRIMA ACCOGLIENZA PER IMMIGRATI, RIFUGIATI E ROM - IMPEGNO E ACCERTAMENTO QUOTA DI COFINANZIAMENTO ENTI (SI VEDA ACCERT. 2012/406) - CARITAS | 38.000,00 |
| 2012 | 2068 | 4 | 0 | 0 | 5 | Contributi su IND.TA' D'AMM.NE (Ri comunali com.li c/o GIUDICE DI PACE E CORTE APPELLI DI PA. DICEMBRE 2011-LAV STIP.APRILE 2012 | 1.268,50 |
| 2012 | 2069 | 4 | 0 | 0 | 5 | Contributi su IND.TA' D'AMM.NE DIC.2011 E ECCED.8 PASTO DIP.COMANDATO c/o TRIBUNALE ORD. DI PATTI Vieni ANGELO-LAV-STIP.APRILE 2012. | 73,47 |
| 2012 | 2084 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE C/SOSPESO N. 215201200012517296 DEL 02/04/2012 RELATIVO A SOMME VERSATE AL DIPENDENTE D' ANGELO MICHELE CON ASSEGNO CIRCOLARE | 138,70 |
| 2012 | 2085 | 4 | 0 | 0 | 5 | AMIA SI IMPEGNA PER INTROITO A FRONTE DEL SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE NON RESO NEI GIORNI 23,24,25 E 26 MARZO 2012 | 882.522,68 |
| 2012 | 2107 | 4 | 0 | 0 | 5 | RESTITUZIONE SOMMA DA PARTE DI TRESA GIOVANNI PER CONTRIBUTO CENTRO STORICO 4° BANDO - | 100,00 |
| 2012 | 2108 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME RELATIVE A COMPON. SEGGI ELEZ. POLIT. E RISL. 2008, RESTITuite DA TESORERIA IN CONTI SOSPESI SECONDA DECADE DI MARZO 2012 (GS. ACCERTAM. N. 2012/50767) | 2.503,88 |
| 2012 | 2109 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME RELATIVE A COMPON. SEGGI ELEZ. AMMINISTRATIVE 2008, RESTITuite DA TESORERIA IN CONTI SOSPESI SECONDA DECADE DI MARZO 2012 (GS. ACCERTAM. N. 2012/50768) | 4.755,09 |
| 2012 | 2110 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME RELATIVE A COMPON. SEGGI ELEZ. AMMINISTRATIVE 2008, RESTITuite DA TESORERIA IN CONTI SOSPESI SECONDA DECADE DI MARZO 2012 (GS. ACCERTAM. N. 2012/50769) | 4.580,76 |
| 2012 | 2137 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA DA PAGARE ALLA DIPEND SALPIETRO LUISA RECUPERATA DALLA DIPEND. AUGELLO MARIA RELATIVE A COMP ART 18 L. 109/94 ACCERTAM 418/2012 - D.O. 473 16/12/11 AREA INFRASTRUTT | 2.184,63 |
| 2012 | 2161 | 4 | 0 | 0 | 5 | BONUS SOCIO SANITARIO 2007 C/SOSPESI INTROITATI CON REVERSALI NN. 1748, 1750, 1751 E 1752 DEL 3.05.2012 | 110.053,09 |
| 2012 | 2189 | 4 | 0 | 0 | 5 | RIMBORSO TARSU ANNO 2006 - FERRALISI SPA (OGA COMAGRI SPA) SOMMA DA RESTITUIRE CON NUOVA MODALITA' DI PAGAMENTO. | 1.279,28 |
| 2012 | 2193 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME DA RESTITUIRE AGLI INTERESSATI PER RIMBORSO TARSU ANNO 2006 I CUI ASSEGNI SONO STATI RESTITUITI. | 5.387,91 |
| 2012 | 2199 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER LA STESSA SOMMA NON RISCOSSA CON MANDATO N. 11101/11 NON ANDATO A BUON FINE - SENT. 929/11 TAR SICILIA - VEDI REV. 1853/12 | 780,00 |
| 2012 | 2200 | 4 | 0 | 0 | 5 | RESTITUZIONE SOMMA DA PARTE DI ALA LUCIO FRANCESCO PER CONTRIBUTO CENTRO STORICO 2° BANDO - | 150,00 |
| 2012 | 2216 | 4 | 0 | 0 | 5 | INDENNITA DI AMMINISTRAZIONE DIP COMANDATA DI TRAPANI MICHELE AMESE DI APRILE 2012 | 103,73 |
| 2012 | 2217 | 4 | 0 | 0 | 5 | RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE SUOLO PUBBLICO - RIACCREDITO DA MANDATO N. 1125 /2011 PER A.C. DESTINATARIO SCODOSCIUTO LO GALBO ONOFRIO - REVERSALE N. 1880/2012 | 872,01 |
| 2012 | 2218 | 4 | 0 | 0 | 5 | FAMIGLIE NUMEROSE SOSPESI REGOLARIZZATI CON REV. 1640/2011 RIF. MANDATO N. 15908/10 | 7.016,80 |
| 2012 | 2219 | 4 | 0 | 0 | 5 | ANZIANI ULTRA 65ENNI INDIGENTI SOSPESI REGOLARIZZATI CON REVERSALI NN. 1001-998-997-994-993-992 DEL 2012 RIF. MANDATO 8104 DEL 2010 | 94.417,68 |
| 2012 | 2220 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N. 315201200005492374 DEL 06/02/2012 RELATIVO A QUOTE DI ASSICURAZIONE INA ASSITALIA T. IMERESE DI AGOSTO SETTEMBRE OTTOBRE 2011 PER IBAN ERRATO | 325,35 |
| 2012 | 2221 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N. 315201200005131678 DEL 31/01/2012 RELATIVO A QUOTE DI ASSICURAZIONE INA ASSITALIA T. IMERESE DI DICEMBRE 2011 PER IBAN ERRATO | 108,45 |
| 2012 | 2222 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N. 315201200005131877 DEL 31/01/2012 RELATIVO A QUOTE DI ASSICURAZIONE INA ASSITALIA TRAPANI DI DICEMBRE 2011 PER IBAN ERRATO | 100,00 |
| 2012 | 2232 | 4 | 0 | 0 | 5 | BONUS SOCIO SANITARIO 2010 C/SOSPESI INTROITATI CON REV. 1875 DEL 15.05.12 | 117.422,08 |
| 2012 | 2235 | 4 | 0 | 0 | 5 | RICALCOLO LAV STRADINO DIP FARDO MARIA TERESA E FARDO ROSANNA DERIVANTE DA P.E.Q. PERIODO DI COMANDO PRESSO COMUNE DI TERRASINI | 5,30 |

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN | SER | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO al 31/12 |
|--------------|-------------|-----|-----|-----|-----|--|--------------------------|
| 2012 | 2234 | 4 | 0 | 0 | 5 | RICALCOLO LAV STRAORD DIP MUSICO G B E CRULLA G. DERIVANTE DA P.E.O. PERIODO COMANDO PRESSO COMUNE DI FICARAZZI | 148,19 |
| 2012 | 2235 | 4 | 0 | 0 | 5 | RICALCOLO LAV STRAORD DIP AMANTETRONA MOLLIKA-MARTORANA SCAGLIONE DERIVANTE DA P.E.O. PERIODO COMANDO PRESSO IACP | 2.587,44 |
| 2012 | 2236 | 4 | 0 | 0 | 5 | IND ACCESS VARIE DIP TODARO A. E MARTORANA A. IN POSIZIONE DI COMANDO PRESSO IACP | 2.891,82 |
| 2012 | 2237 | 4 | 0 | 0 | 5 | IND PRODUTTIVITA'ANNO 2010 DIP ANTOCO ROSALIA IN POSIZIONE DI COMANDO PRESSO ASP PALERMO | 602,10 |
| 2012 | 2317 | 4 | 0 | 0 | 5 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI IND.TA' AMM.NE PERSONALE DEL COMUNE DI PALERMO IN COMANDO C/O MIN.GIUSTIZIA- LORUSSO E ALTRI-IMPERIALE E ALTRI-VENI ANGELO LAV STIP MAGGIO 2012. | 3.012,88 |
| 2012 | 2326 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N.315201200017085470 DEL 09/05/2012 QUOTA TRATTENUTA AL DIP. BAVUSOTTO EMANUELE NEL MESE DI FEBBRAIO 2012 PER PIGNORAMENTO AD ISTANZA DELLA SIG.RA CHIHO BARBARA. | 375,28 |
| 2012 | 2343 | 4 | 0 | 0 | 5 | IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 137.956,02 ACCANTONATA CON REV. 2036/2012 IN QUANTO PARI ALLA SOMMA DEI PIGNORAMENTI C/ LA DITTA E 20 DI D'ANNA ROSELLA NOTIFICATI AL COMUNE DI PALERMO IN QUALITÀ DI TERZO PIGNORATO. | 137.956,02 |
| 2012 | 2363 | 4 | 0 | 0 | 5 | CONTRIBUTO FAMIGLIE CON MINORI A CARICO E CONVIVENTI IN NUMERO PARI O SUPERIORI A QUATTRO REGOLARIZZAZIONE SOSPESI REV. NN. 1563/1561/1662 DEL 2012 EX MANDATO N. 15482/09 | 19.726,90 |
| 2012 | 2364 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER LA STESSA SOMMA NON RISCOSSA CON MANDATO N. 12251/11 NON ANDATO A BUON FINE - SENT. 840/11 TRIB. DI PALERMO - VEDI REV. 2058/12 | 4.266,31 |
| 2012 | 2371 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA DA RIFAGARE ALL'ASSOCIAZIONE LE ONDE PER MANDATO N. 3812/2012 NON ANDATO A BUON FINE (SI VEDA REV. N. 2033/2012) | 41.706,48 |
| 2012 | 2376 | 4 | 0 | 0 | 5 | PAGAMENTO DIFFERENZA EMOLUMENTI MAGGIO 2012 AL DIPENDENTE COMUNALE MATR 60570 | 578,85 |
| 2012 | 2436 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA SPETTANTE ALLA TESORERIA DELLO STATO PER SPESE DI GIUDIZIO IN ESECUZIONE SENTENZE CONDANNA NN. 2185/11/RESP. DEL 04/05 - 11/05/2011 E 110/04/12 DEL 06/03/12 - 27/03/12 EMESSE SEZ. GIURID. CORTE DEI CONTI PER LA REG. SICILIA CONTRO C.E. E S.G. | 1.726,22 |
| 2012 | 2449 | 4 | 0 | 0 | 5 | RESTITUZIONE SOMMA CONTRIBUTO CENTRO STORICO 2° BANDO DA PARTE DI ALA LUIGI FRANCESCO. | 150,00 |
| 2012 | 2458 | 4 | 0 | 0 | 5 | IMPEGNO RELATIVO AL PAGAMENTO ALLA DITTA AXIUS ITALIANA S.R.L. PER SPESE AMMINISTRATIVE, E TRATTENUTE AL DIPENDENTE COIME CACCIA GIOVANNI E AL DIPENDENTE COMUNALE VERDUCCI GASTIANO, GS ACCERTAMENTO N. 484 DEL 06/06/2012. | 18,15 |
| 2012 | 2460 | 4 | 0 | 0 | 5 | ACCANTONAMENTO SOMMA DOVUTA PER TFR RELATIVA ALL'EX DIPENDENTE CIANCO NATALE LICENZIATO. | 14.164,40 |
| 2012 | 2467 | 4 | 0 | 0 | 5 | RESTITUZIONE SOMMA CONTRIBUTO CENTRO STORICO 4° BANDO - TRESA BENEDETTO - | 150,00 |
| 2012 | 2477 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA DA LIQUIDARE PER N.3 ASSEGN NON RISCOSSI DAI BENEFICIARI RELATIVI A RIMBORSO PASS ZTL GS. NOTA N. 410546/P DEL 31/05/2012 | 57,00 |
| 2012 | 2481 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME ACCANTONATE GS. ATTO DI PIGNORAMENTO C/O TERZI LO RINNOVO C/COOP RINASCITA | 14.000,00 |
| 2012 | 2508 | 4 | 0 | 0 | 5 | INDENNITÀ DI AMMINISTRAZIONE DIPENDENTE COMANDO DE FRANCESCO FERDINANDO DAL 01 AL 23 MAGGIO 2012 | 263,65 |
| 2012 | 2512 | 4 | 0 | 0 | 5 | INDENNITÀ DI AMMINISTRAZIONE DIP COM DI TRAPANI MICHELA MESE DI MAGGIO 2012 | 58,79 |
| 2012 | 2520 | 4 | 0 | 0 | 5 | ASSEGNI RIMBORSO PASS ZTL RESTITUITI DAL BENEFICIARIO E DA RIEMETTERE - GS. NOTA PROT. 449405/P DEL 14/06/2012 | 65,00 |
| 2012 | 2521 | 4 | 0 | 0 | 5 | ANTICIPO COMPETENZE LAVORATORE DECEDUTO SANTANGELO SERGIO SCATURENTI DALLA LAVORAZ STIP DI GIUGNO 2012 DA RECUPERARE NEI CONFRONTI DELL'EREDE | 38,45 |
| 2012 | 2528 | 4 | 0 | 0 | 5 | TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESS SPETTANTE AI DIP DECEDUTI GALLANZA SETTIMO, IUPPA ROSARIA, LAURICELLA GIUSEPPE E SANTANGELO SERGIO DA LIQUIDARE AGLI EREDI LAV STIP GIUGNO 2012 | 4.894,06 |
| 2012 | 2538 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER LIQUIDARE DAVI CARLO EREDE DI DAVI GIACOMA | 2.114,63 |
| 2012 | 2574 | 4 | 0 | 0 | 5 | RIACCREDITO DEL MAND. N. 807 DEL 2012 - ARIOTTI ACHILLE. | 76,75 |
| 2012 | 2604 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N. 315201200013403573 DEL 05/04/2012 RELATIVO A QUOTE DI ASSICURAZIONE INA ASSISTALIA T. INTERESE DI NOVEMBRE 2011 PER IBAN ERRATO | 108,45 |
| 2012 | 2605 | 4 | 0 | 0 | 5 | BONUS FIGLIO N.30 BENEFICIARI I QUADRIMESTRE 2011 SOSPESI REGOLARIZZATI CON REV. 2494 DEL 02.07.2012 | 29.947,51 |
| 2012 | 2606 | 4 | 0 | 0 | 5 | SALARIO ACCESSORIO SPETTANTE ALL'EX DIP VICARI PUCINO GIUSEPPE NON RISCOSSO NELLA LAV STIP DI APRILE 2012 E TORNATO IN C/SOSPESO REVERS 2479 | 92,72 |

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN | SR | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO al 31/12 |
|--------------|-------------|-----|-----|----|-----|--|-----------------------------|
| 2012 | 2608 | 4 | 0 | 0 | 5 | CONSULT. Elett. per rinnovo assemblea reg. ed elett. presid. della reg. Sicilia, autunno 2012. Aspettazione del serv. di prelievamento... IMPORTO 1° CONSULTAZIONE € 76.430,25 IVA INCL. DITTA LEVANTINO TRASP. S.R.L. CONTRATTO REP. N. 6 DEL 20/04/2012. | 76.430,25 |
| 2012 | 2653 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI IMPEGNA PER TRATTENUTA PROVVISORIA SU CORRISPETTIVO GESIP PERIODO 3-06 - 30-06 ALLEGATO I SERVIZIO DI PULIZIA ED IGIENE AMBIENTALE | 17.516,40 |
| 2012 | 2702 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME RECUPERATE D'UFF NELLA LAV STIP DI GIUGNO AL DIP COME GIACALONE GIOV. BATT. DA RESTITUIRE ALLO STESSO NELLA LAV LUGLIO 2012 PER ERRORE IMPUTAZ VOCE TURNO 12% ANZICCHE' DISAGIO 12% | 39,45 |
| 2012 | 2703 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME VERSATE IN CONTO SOSPESO DAL DIP COME COGLITORE BENEDETTO DA RESTITUIRE ALLO STESSO IN QUANTO NON DOVUTE MA DERIVANTI DA ERRORE IMPUTAZ VOCE TURNO 12% ANZICCHE' DISAGIO 12% | 39,45 |
| 2012 | 2708 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA DA RESTITUIRE AGLI INTERESSATI PER RIMBORSO TARSU ANNO 2006 IL CUI ASSEGNO E' STATO RESTITUITO. - COSTA CROCIERE SPA - | 283,92 |
| 2012 | 2709 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA DA RESTITUIRE AGLI INTERESSATI PER RIMBORSO TARSU ANNO 2006 IL CUI ASSEGNO E' STATO RESTITUITO. - ERG PETROLI SPA - | 1.477,64 |
| 2012 | 2750 | 4 | 0 | 0 | 5 | ACCANTONAMENTO SOMME DOVUTE PER TFR PER GLI EX DIPENDENTI RIVARELLI LORETO ETIRONE GIOV. | 34.813,44 |
| 2012 | 2764 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME DA CORRISPONDERE A TITOLO DI RICALCOLO LAV. STRAORD DICEMBRE 2009 SCATURENTE DA P.E.C. AL DIP SINAGRA COSIMO IN POSIZIONE DI COMANDO PRESSO LA REG SICILIANA UFF COMM DELEG OPCM 3734/2009 -LAV STIP LUGLIO 2012 | 87,52 |
| 2012 | 2772 | 4 | 0 | 0 | 5 | INCENTIVO AI FUNZIONARI TECNICI COMUNALI PER LA FASE DI PROGETTAZIONE E AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI VALORIZZAZIONE DEGLI ASSI MONUMENTALI DEL CENTRO STORICO | 962,99 |
| 2012 | 2783 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI IMPEGNA PER PAGARE A DIPENDENTI COMUNALI NELLE PROSSIME LAVORAZIONI STIPENDIALI L'ECCEDENZA LIMITE TRACCIABILITA' L. 44/2012 REVERSALE LUGLIO 2012 | 616,58 |
| 2012 | 2784 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI IMPEGNA PER PAGARE A LAVORATORE DEL COME NELLE PROSSIME LAVORAZIONI STIPENDIALI L'ECCEDENZA LIMITE TRACCIABILITA' L. 44/2012 REVERSALE LUGLIO 2012 | 140,87 |
| 2012 | 2785 | 4 | 0 | 0 | 5 | EMOLUMENTI LUGLIO 2012 DA PAGARE AGLI EREDI DEL LAVORATORE COME MATR. 881 | 1.221,82 |
| 2012 | 2793 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER PAGARE FATTURA 436526 DEL 28/06/2012 ALLA DITTA AKUS ITALIANA SRL - ROMA | 45,38 |
| 2012 | 2794 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER PAGARE CARTELLA ESATTORIALE RELATIVA A VERBALE N. 188552 DEL 3/9/2006 ELEVATO AL DIPENDENTE COMUNALE MATR 115923 | 297,01 |
| 2012 | 2797 | 4 | 0 | 0 | 5 | QUOTA 50% SPETTANTE ALLA REGIONE (30%) E ALLA PROVINCIA (20%) SUI PROVENTI RILASCIO TESSERINO DI AUTORIZZAZIONE RACCOLTA FUNGHI EPISCI PER L'ANNO 2012 | 1.380,00 |
| 2012 | 2810 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI IMPEGNA PER FARE PAGAMENTO AGLI EREDI DEL DIPENDENTE MATR. 61347 - VEDI REVERSALE 2012/1567 | 1.019,60 |
| 2012 | 2811 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI IMPEGNA PER FARE PAGAMENTO AGLI EREDI DEL DIPENDENTE MATR. 61312 - VEDI REVERSALE 2012/2745 | 1.327,89 |
| 2012 | 2814 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI IMPEGNA PER FARE PAGAMENTO ALL'EREDe SIGNORA SANSONE GIOVANNA MATR 3000088 | 225,55 |
| 2012 | 2846 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI IMPEGNA PER APPLICAZIONE PENALE PROVVISORIA AD AMAT SU PROGRAMMA ORDINARIO DI ESERCIZIO ANNO 2008 2009 E 2009 | 900.000,00 |
| 2012 | 2849 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N. 31520120001979785 DEL 24 MAGGIO 2012 QUOTE TRATTENUTE DA APRILE A DICEMBRE 2011 AL DIP. ZANET ETTORE PER PIGNORAMENTO AD ISTANZA DEL CONDOMINIO DI CORSO PISANI N.274. | 2.753,68 |
| 2012 | 2851 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N. 315201200028776783 DEL 24/05/2012 QUOTE TRATTENUTE NEI MESI DI GENNAIO-FEBBRAIO E MARZO 2012 AL DIP. ZANET ETTORE PER PIGNORAMENTO AD ISTANZA DEL CONDOMINIO DI CORSO PISANI N.274. | 908,93 |
| 2012 | 2853 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N. 315201200020175361 DEL 28/05/2012 QUOTA TRATTENUTA NEL MESE DI APRILE 2012 AL DIP. ZANET ETTORE PER PIGNORAMENTO AD ISTANZA DEL CONDOMINIO DI CORSO PISANI N.274. | 267,06 |
| 2012 | 2859 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N. 315201200023195528 DEL 21/06/2012 QUOTA TRATTENUTA NEL MESE DI MAGGIO 2012 AL DIP. ZANET ETTORE PER PIGNORAMENTO AD ISTANZA DEL CONDOMINIO DI CORSO PISANI N.274. | 268,57 |
| 2012 | 2863 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER PAGARE EMOLUMENTI LUGLIO 2012 AL DIPENDENTE BUTURO FRANCESCO NON RISCOSSO PER ERRORE IBAN, VEDI REVERSALE 2012/2093 | 725,38 |
| 2012 | 2944 | 4 | 0 | 0 | 5 | CONTRIBUTI PREV. U. SU ECCEDENZA BUONI PASTO MARZO/APRILE 2012 EROGATI A MAGGIO 2012 - PER ILLE COM TO C/O TRIBUNALE ORD. PATTI-VENI ANGILO-LAV STIP LUGLIO 2012 | 7,33 |

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN | SEN | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO al 31/12 |
|--------------|-------------|-----|-----|-----|-----|--|--------------------------|
| 2012 | 2951 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N.315201200019641489 DEL 04/06/2012 QUOTA TRATTENUTA NEL MESE DI FEBBRAIO 2012 ALLA DIP. FARINA NATASCIA PER PIGNORAMENTO AD ISTANZA DELLA PNEUTECH S.R.L. | 208,10 |
| 2012 | 2959 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N.315201200011918359 DEL 02/04/2012 QUOTA TRATTENUTA AL DIP. PIZZULLO LUCIANO NEL MESE DI OTTOBRE 2011 PER PIGNORAMENTO AD ISTANZA DEL SIG. CATTINELLA UMBERTO. | 448,58 |
| 2012 | 2968 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME PERVENUTE DALLA REG SIC DIP PROTEZ CIVILE RELATIVE AD INC PROGETTAZ IN FAVORE DEL DIP COSIMO SINAGRA LAV MONITORAGGI STRUMENT CENTRO ABITATO NARO | 432,84 |
| 2012 | 2992 | 4 | 0 | 0 | 5 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU IND.TA' DI AMM.NE PERSONALE COMUNALE COMANDATO C/O IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA ES.NOTE 10687-10688 DEL 12/07/2012 CORTE DI APPELLO DI PA-LAV STR.AGOSTO 2012 | 3.149,41 |
| 2012 | 2997 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER PAGARE EMOLUMENTI AGOSTO 2012 AL DIPENDENTE MATR. 6892 - VEDI REVERSALE 2012/3715 | 1.523,17 |
| 2012 | 2998 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER PAGARE EMOLUMENTI AGOSTO 2012 AL DIPENDENTE MATR. 61478 - VEDI REVERSALE 2012/3713 | 684,82 |
| 2012 | 3001 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N.315201200018758451 DEL 24/05/2012 QUOTA TRATTENUTA NEL MESE DI APRILE 2012 AL DIP. CAMMILLO GIUSEPPE PER PIGNORAMENTO AD ISTANZA DEL CONDOMINIO DI VIA G.B. LIGHETTI N.2 PALERMO. | 291,04 |
| 2012 | 3008 | 4 | 0 | 0 | 5 | DI FINANZA LA SOMMA DI €. 1801,86 PER POTER LIQUIDARE QUOTE CONDOMINIALI ORDINARIE E STRAORDINARIE AL CONDOMINIO DI VIA CAMPISI N. 2 | 1.801,66 |
| 2012 | 3011 | 4 | 0 | 0 | 5 | DETERMINA A CONTRARRE PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI PRELIEVO, POSIZIONAMENTO MONTAGGIO SMONTAGGIO E CONSERVAZIONE DEI TABELLONI ELETTORALI IN OCCASIONE DELLE PROSSIME CONSULTAZIONI REGIONALI AUTUNNO 2012 DETERMINA A CONTRARRE | 35.172,28 |
| 2012 | 3012 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME RESTITUITE IN CONTO SOSPESO DA BNL RELATIVE AI COMPONENTI SEGGO ELEZIONI COMUNALI MAGGIO 2012 SPINA R. - MANNINO S. - CUSIMANO A. - CONTI S. INTROITATE CON REV 3709-, 3750, 3752 E 3759 - SU CUI RIEMETTERE MANDATI | 4.726,83 |
| 2012 | 3028 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA DA RESTITUIRE PER RIMBORSO TARSU ANNO 2006 IL CUI ASSEGNO E STATO RESTITUITO. - DI BARTOLO GIUSEPPE | 52,64 |
| 2012 | 3042 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER FARE PAGAMENTO DELLA QUOTA PARTE RELATIVA ALLA FATTURA N. 1/2012 ERRONEAMENTE TRATTENUTA SUL MANDATO N. 10456/2012 COLLEGATO ALLA REVERSALE IRPEF N. 3613/2012 (COMP. FOGNATURA VIA BRANCACCIO) | 2.234,98 |
| 2012 | 3060 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N. 315201200026153639 DEL 13/07/2012 RELATIVO A QUOTE ASSICURAZIONE ALLEANZA TORO DI GIUGNO 2012 | 2.702,66 |
| 2012 | 3061 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME PERVENUTE DALLA REG SIC DIP PROTEZ CIVILE RELATIVE AD INC PROGETTAZ IN FAVORE DEL DIP COSIMO SINAGRA INDAGINI GEOGNOST NARO RIBERA PORTO EMPEDOCLE | 760,89 |
| 2012 | 3064 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE C/SOSPESO N. 425201200000039432 DEL 13/04/2012 RELATIVO A QUOTE CESSIONE DEL V° DELLA FINANZIARIA TERFINANCE DI DICEMBRE 2011 PER CODICE IBAN ERRATO | 1.635,00 |
| 2012 | 3065 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA SPETTANTE ALLA TESORERIA DELLO STATO PER SPESE DI GIUDIZIO IN ESECUZIONE SENTENZA N. 100/2012 DEL 30/11/2011 - 17/01/2012 EMESSA DALLA SEZIONE GIURISDIZIONALE DELLA CORTE DEI CONTI PER LA REGIONE SICILIANA. | 471,55 |
| 2012 | 3073 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER SOMMA DA RIPAGARE DI CUI AL MANDATO N. 4805/12 - SENT. 1412/11 TRIB. AMM. REG. PER LA SICILIA - TRATTASI DI SOMME NON RISCOSE E DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITTO - VEDI REV. 4078/12 | 198,62 |
| 2012 | 3085 | 4 | 0 | 0 | 5 | EMOLUMENTI PROGESSI DIPENDENTE DECEDUTO MATR. 61547. LAVORAZIONE SETTEMBRE 2012 | 20,08 |
| 2012 | 3086 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER PAGARE RATEO TREDICESIMA AGLI EREDI DEL DIPENDENTE MATR 60173- VEDI REVERSALE 2012/4102 | 709,84 |
| 2012 | 3088 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER FARE PAGAMENTO AGLI EREDI DEL LAVORATORE DEL COME MATR 1565. VEDI REVERSALE 2012/4101 | 2.415,20 |
| 2012 | 3097 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA ERRONEAMENTE VERSATA IN PIU' PER SPESE LEGALI DA CORRISPONDERE ALL' A. C. - DA RESTITUIRE SIGG. LA RUSSA S. E DI MARTINO M.C. | 133,00 |
| 2012 | 3120 | 4 | 0 | 0 | 5 | ASSUNZIONE IMPEGNO PER SPESE POSTALI - ELEZIONI REGIONALI DEL 28 OTTOBRE 2012. | 25.000,00 |
| 2012 | 3122 | 4 | 0 | 0 | 5 | ELEZIONI REGIONALI DEL 28/10/2012 - ACCERTAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA | 689.969,75 |
| 2012 | 3154 | 4 | 0 | 0 | 5 | EMOLUMENTI NON RISCOSSI SETTEMBRE 2012 DIPENDENTE NARTORANA GIOVANNI. VEDI REVERSALE 2012/4296 | 783,83 |
| 2012 | 3164 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME DOVUTE AL DIP COME ROMANO GIOVAN BATTISTA RELATIVE ALLA LAV STRP AGOSTO 2012 RESTITUITE IN C/SOSPESO DAL TESORIERE IBAN ERRATO REV 4328/12 | 7,53 |

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN | SER | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO al 31/12 |
|--------------|-------------|-----|-----|-----|-----|--|--------------------------|
| 2012 | 3193 | 4 | 0 | 0 | 5 | EMOLUMENTI NON RISCOSSI DA INSEGNANTI SUPPLENTI. VEDI REVERSALE 2012/4371 | 510,88 |
| 2012 | 3194 | 4 | 0 | 0 | 5 | ELEZIONI REGIONALI DEL 28 OTTOBRE 2012 - ACCERTAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA PER PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO | 159.295,82 |
| 2012 | 3224 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME RESTITUITE IN CONTO SOSPESO DA BNL RELATIVE AI COMPONENTI SEGGIO ELEZIONI COMUNALI MAGGIO 2012 CIBELLA E CATANZARO INTROITATE CON REV 3821 E 3822 SU CUI RIEMETTERE MANDATI | 2.063,86 |
| 2012 | 3232 | 4 | 0 | 0 | 5 | SVINCOLO SOMME DEPOSITATE PER INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE LAVORI DI RECUPERO EDILIZIA RESIDENZIALE AL CAPO ISOLATO N3 - GS. REV N. R/ 4470-4471-4473-4475/2012 | 42.027,64 |
| 2012 | 3245 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI FINANZIA A SEGUITO INTROITO DELL'ASSEGNO CIRCOLARE N.3034172580 BORSA DI STUDIO PER LIQUIDARE L'EREDILE LEGITTIMO DEL DEFUNTO GAROFALO CARMELO | 107,59 |
| 2012 | 3300 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI FINANZIA A SEGUITO INTROITO DA CONTO SOSPESO N. 315201200034510181 DEL 24/09/2012 PER MANDATO N. 10827 DEL 04/09/2012 NON ANDATO A BUON FINE A FAVORE DEL CONDOMINIO VIA BOCCHERI N. 8-10-12 | 244,90 |
| 2012 | 3301 | 4 | 0 | 0 | 5 | RICALCOLO STRAORDINARIO DIP COMANDATI DERIVANTE DA P.E.O. LAV STIP OTTOBRE 2012 - DIP. BULLARO R. TODARO A. C/O MCP, DIP MATERA B. C/O RICARAZI, DIP MANFRE' G. C/O REG SIC | 2.400,94 |
| 2012 | 3328 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME TRATTENUTE AL DIP FORNO ANTONIO NELLA LAV STIP DI OTTOBRE PER ECCED LIMITE 1.000 EURO DA INSERIRE NELLA LAV STIP DI NOVEMBRE 2012 | 95,64 |
| 2012 | 3355 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA RESTITUITA DAL TES COM IN DATA 16/10/12 RELATIVA ALLA SCRUTATRICE MANNINO SILVIO ELEZ COMUNALI MAGGIO 2012 PER CUI RIEMETTERE MANDATO DI PAGAM REVERS 4855/12 | 1.305,45 |
| 2012 | 3370 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE C/SOSPESO N. 42520120000007969 DEL 13/04/ | 245,73 |
| 2012 | 3395 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER STIPENDIO OTTOBRE 2012 NON RISCOSSO PER IMAN ERATO DIPENDENTE COMUNALE MATR 12152 | 1.396,43 |
| 2012 | 3396 | 4 | 0 | 0 | 5 | IMPEGNO SOMME TRATTENUTE A GUARDO SRL PER PIGNORAMENTO PARZIALE SEMI SICILIA, GS. FASCIOLO 45074/12 SUL MANDATO N. 13436/12 LAV MANUTENZIONE PALERMO SUD. | 10.577,65 |
| 2012 | 3400 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME REC (NO TURNO ADDEBITATE AL DIP CASTELLI ANT. MATR 1686 NELLE LAV STIP DI DIC 2011 E AGOSTO 2012 DA RESTITUIRE ALLO STESSO A SEGUITO DI RICALCOLO PER SERV NOTTURNO ESPLETATO E CERTIFICATO | 574,91 |
| 2012 | 3411 | 4 | 0 | 0 | 5 | ASSEGNAZIONI GIUDIZIALI CREDITORI DIVERSI C/ COOP. KONOS SOMME ACCANTONATE CON REVERSALE N. 8518/2012 | 76.641,70 |
| 2012 | 3413 | 4 | 0 | 0 | 5 | BONUS SOCIO SANITARIO 2008 CONTI SOSPESI REGOLARIZZATI CON REVERSALE N.1790/2012 | 139.818,40 |
| 2012 | 3415 | 4 | 0 | 0 | 5 | BONUS SOCIO SANITARIO 2008 CONTI SOSPESI REGOLARIZZATI CON REVERSALE N.1755/2012 E 1788/2012 | 183.502,57 |
| 2012 | 3425 | 4 | 0 | 0 | 5 | PAGAMENTO AGLI EREDI DEL DIPENDENTE MATR. 62583 DEGLI EMOLUMENTI DI OTTOBRE 2012. VEDI REVERSALE 2012/4679 | 628,51 |
| 2012 | 3426 | 4 | 0 | 0 | 5 | PAGAMENTO AGLI EREDI DEL DIPENDENTE MATR. 62265 DEGLI EMOLUMENTI DI OTTOBRE 2012. VEDI REVERSALE 2012/4682 | 1.469,58 |
| 2012 | 3437 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI INTROITA LA SOMMA DI € 478,96 PER POTER LIQUIDARE AL CONDOMINIO DI VIA SANPOLO N. 442 GLI ONERI CONDOMINIALI STRAORDINARI PER RIPRISTINO SCALA CONDOMINIALE E MESSA IN SICUREZZA DI PORZIONE DI FACCIATA EDIFICIO | 478,96 |
| 2012 | 3453 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER LA STESSA SOMMA NON RISCOSSA CON MANDATO N. 11382/12 NON ANDATO A BUON FINE - SENT. 3423/12 GDP DI PALERMO - VEDI REV. 5213/12 | 102,19 |
| 2012 | 3455 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA DA RESTITUIRE AGLI INTERESSATI PER RIMBORSO TASSI ANNO 2006 IL CUI ASSEGNO E' STATO RESTITUITO. - IGERM SRL - | 644,40 |
| 2012 | 3456 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER LA STESSA SOMMA NON RISCOSSA CON MANDATO N. 10673/12 NON ANDATO A BUON FINE - SENT. 652/12 GDP DI PALERMO - VEDI REV. 5218/12 | 144,89 |
| 2012 | 3465 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER PAGARE SPESE DI GIUDIZIO ED IMPOSTA DI BOLLO SULLA SENTENZA N. 1809/2012 DELLA CORTE DEI CONTI | 289,78 |
| 2012 | 3476 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME PER STRAORDIN E IND MENSA RELATIVE AI DIP IN COMANDO LAZZARA E BALDACCHINO PERVENUTE IN CONTO SOSP. DA UFF COMM DELEG DIP PROT CIV OPCM 3815/2009 RISCOSE CON REVERS 5238/12 | 6.057,43 |
| 2012 | 3477 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME PER STRAORDIN E IND MENSA RELATIVE AI DIP IN COMANDO LAZZARA E BALDACCHINO PERVENUTE IN CONTO SOSP. DA UFF COMM DELEG DIP PROT CIV OPCM 3815/2009 RISCOSE CON REVERS 5240/12 | 2.643,55 |
| 2012 | 3535 | 4 | 0 | 0 | 5 | CONTRIBUTO C/STORICO 6° BANDO A SEGUITO MANDATO N. 13013/12 DI FAZZO S.RE NON ACCREDITATO PER INTESTAZIONE DI C/C ERATO - | 30.088,04 |
| 2012 | 3540 | 4 | 0 | 0 | 5 | RICALCOLO STRAORD DIP COMANDATO BRUSCA ANTONINO DERIVANTE DA P.E.O. LAV STIP NOVEMBRE 2012 | 95,18 |

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN | SER | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO al 31/12 |
|--------------|-------------|-----|-----|-----|-----|---|--------------------------|
| 2012 | 3541 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOL. C/SOSP. N. 315201200036157748 DEL 18/11/12 (REV. 5377/2012)- RACCREDITO CONTRIBUTO INTEGRAZ. AFFITTO REDD.2008/RANDO 2009 (MAND. 8157/2011). ACCANTONAMENTO PIGNORAMENTO C/TERZI- CASTIGLIA C/ PEZZANO. SOMMA DA PAGARE ALL'ASSEGNETARIO | 514,23 |
| 2012 | 3544 | 4 | 0 | 0 | 5 | C/SOSP. 315201200031375317 DEL 16/11/12 -SOMMA NON RISCOSSA DA SCHILLACI GIOVANNI E DA RIPAGARE ALLO STESSO (REV. 5359/2012) - INTEGR. AFF. INESTINTO AL 31/12/2012 E RIPAGATO CON MAND. 13086/2012 (ACCREDITO NON ANDATO A BUON FINE) | 895,67 |
| 2012 | 3547 | 4 | 0 | 0 | 5 | C/SOSP. 315201200031375338 DEL 16/11/12 -SOMMA NON RISCOSSA DA ZANCA GIUSEPPA E DA RIPAGARE ALLA STESSA (REV. 5347/2012) - INTEGR. AFF. INESTINTO AL 31/12/2012 E RIPAGATO CON MAND. 13086/2012 (ACCREDITO NON ANDATO A BUON FINE) | 895,67 |
| 2012 | 3555 | 4 | 0 | 0 | 5 | CCP 418906 - SOMME DA RESTITUIRE AGLI INTERESSATI PER MOTIVI DIVERSI, ACCREDITATE DAL 02/01/2011 AL 31/12/2012, COME DA NOTE DEL COMANDO VIGILI URBANI | 13.574,78 |
| 2012 | 3558 | 4 | 0 | 0 | 5 | INCENTIVO AL COLLAUDATORE STATICO ARCH. DILETTA DE ANGELIS RICCIOTTI PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EX CHIESA MADONNA DELLE GRAZIE E LOCALI ANNESSI CORSO DEI MILLE | 112,70 |
| 2012 | 3561 | 4 | 0 | 0 | 5 | INCENTIVO AI FUNZIONARI TECNICI COMUNALI PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EX CHIESA MADONNA DELLE GRAZIE E LOCALI ANNESSI CORSO DEI MILLE | 817,06 |
| 2012 | 3565 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTABILE DI SOMME RELATIVE AGLI EREDI DEI LAVORATORI DEL COIME MATR. 1173 CORSINI E RIO LA MANTIA. | 1.646,81 |
| 2012 | 3631 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI IMPEGNA (50%) PER FARE PAGAMENTO ALLA RISCOSSIONE SICILIA SPA IN QUANTO LA STESSA, QUALE CONVENUTA IN SOLIDO AVEVA GIÀ PROV. AL PAGAMENTO INDICATO IN SENT.1868/12 (GDP PALER REV.5506/12 | 368,37 |
| 2012 | 3705 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N. 425201200000038126 DEL 13/04/2012 RELATIVO A QUOTE ASSICURAZIONE INA T. IMERESE - MANDATO N. 3242 PER IBAN ERRATO. | 127,46 |
| 2012 | 3704 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N. 315201200016821109 DEL 02/05/2012 RELATIVO A QUOTE ASSICURAZIONE INA T. IMERESE - MANDATO N. 4337 PER IBAN ERRATO. | 127,46 |
| 2012 | 3706 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME DOVUTE IGI. ATTO DI PIGNORAMENTO VERSO TERZI ELO'S S.R.L./ SOC. LOGATELLI EUROCONTAINERS S.P.A. CRON. C/4 N.3351 DEL 13/08/12 | 17.221,08 |
| 2012 | 3753 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME PER INO MENSA E STRAORDIN MESE SETTEMBRE 2012 PERSONALE IN COMANDO PRESSO REG SIC OFCM 3815/2009 LAZZARA E BALDACCHINO PERVENUTE IN CONTO SOSPESO REV 5569/2012 | 892,32 |
| 2012 | 3753 | 4 | 0 | 0 | 5 | EMOLUMENTI NON RISCOSSI MESE DI NOVEMBRE 2012. VEDI REVERSALE 2012/5573 | 1.175,03 |
| 2012 | 3774 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE C/SOSPESO N. 42520120000036882 DEL 11/04/2012 PER QUOTE CESSIONE DEL V° RELATIVE A CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA, PERIODO FEBBRAIO 2012, PER CODICE IBAN ERRATO. | 248,00 |
| 2012 | 3775 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE C/SOSPESO N. 315201200012831377 DEL 16/04/2012 PER QUOTE CESSIONE DEL V° RELATIVE A CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA, PERIODO MARZO 2012, PER CODICE IBAN ERRATO. | 248,00 |
| 2012 | 3823 | 4 | 0 | 0 | 5 | TRATTAM ECON ACCESS EROGATO AI DIP CESSATI ALBANO REMO E TAORMINA MICHELE NELLA LAV STP APRILE 2012 TORNATO IN CONTO SOSPESO REVERS 2648 DEL 13/7/2012 | 129,58 |
| 2012 | 3825 | 4 | 0 | 0 | 5 | EMOLUMENTI NON RISCOSSI NOVEMBRE 2012 BALLETTA ANTONINA. VEDI REVERSALE 2012/5624 | 1.194,08 |
| 2012 | 3826 | 4 | 0 | 0 | 5 | EMOLUMENTI NON RISCOSSI NOVEMBRE 2012 SCHIAVO LUIGI VEDI REVERSALE 2012/5627 | 785,78 |
| 2012 | 3829 | 4 | 0 | 0 | 5 | EMOLUMENTI NON RISCOSSI NOVEMBRE 2012 LAZZARA CALOGERO. VEDI REVERSALE 2012/5628 | 869,16 |
| 2012 | 3842 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME REC INO TURNO VERSATE DAL DIP DI PISA GIOVANNI DA RESTITUIRE ALLO STESSO A SEGUITO DI RICALCOLO PER SERV NOTTURNO ESPLETATO E CERTIFICATO DALL'UFF COIME | 177,03 |
| 2012 | 3917 | 4 | 0 | 0 | 5 | IMPEGNO DI SPESA PER REGISTRAZIONE CONTRATTI DI LOCAZIONE IMMOBILI E R.P. | 1.500,00 |
| 2012 | 3926 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME AFFERENTI IL FONDO RISORSE DECENTR ANNO 2011 PER PROVVEDIM DI ESCLUSIONE DA P.E.O. DE LUCA IOLE E FERRIGNO LUGIA A SALDO PAGAM DI MERCURIO CLAUDIO INTROITATE NELLA LAV STP DI DICEMBRE 2012 | 554,64 |
| 2012 | 3962 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI IMPEGNA PER COMPENSAZIONE SOMME ERRONEAMENTE CORRISPOSTE A GESIP CON DO N. 40 DEL 4 SETTEMBRE 2012 | 670.845,27 |
| 2012 | 4010 | 4 | 0 | 0 | 5 | EMOLUMENTI DICEMBRE 2012 E RATEO TREDICESIMA DA PAGARE AGLI EREDI DELLA DIPENDENTE MATR. 3713 - VEDI REVERSALE 2012/5808 | 2.678,57 |

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN | SER | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO al 31/12 |
|--------------|-------------|-----|-----|-----|-----|--|--------------------------|
| 2012 | 4068 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER REGOLAZIONE CONTABILE DIPENDENTE COME MATR 1563 DECEDUTO - LAVORAZIONE DICEMBRE 2012 | 10,86 |
| 2012 | 4076 | 4 | 0 | 0 | 5 | INCENTIVO AI FUNZIONARI TECNICI DEL COMUNE DI PALERMO PER I LAVORI DI VALORIZZAZIONE ASSI MONUMENTALI DEL CENTRO STORICO | 6.829,44 |
| 2012 | 4188 | 4 | 0 | 0 | 5 | PAGAMENTO PENSIONE M.P.C. SETTEMBRE 2012 - MORVILLO GIUSEPPA - (SENZA SPESE) | 711,49 |
| 2012 | 4231 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE C/SOSPESO N. 315201200042933527 DEL 05/12/2012 RELATIVO A QUOTE SINDACALI C.I.L.D.I. | 5,40 |
| 2012 | 4235 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE C/SOSPESO N. 315201200021925872 DEL 12/06/2012 RELATIVO A QUOTE DI ASSICURAZIONE | 100,00 |
| 2012 | 4297 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE C/SOSPESO N.315201200019932011 DEL 25/05/2012, PER QUOTE CESSIONE DEL V° RELATIVE A BANCA 24-7 PERIODO APRILE 2012 | 275,00 |
| 2012 | 4299 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE C/SOSPESO N.315201200040148959 DEL 26/11/2012 PER QUOTE CESSIONE DEL V° RELATIVE DUEGGI FINANZIARIA, PERIODO OTTOBRE 2012 PER CODICE IBAN ERATO | 294,00 |
| 2012 | 4300 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE C/SOSPESO N.315201200022932062 DEL 18/06/2012 PER QUOTE CESSIONE DEL V° RESTITUITE DA FAMILY CREDIT E RELATIVE A BARCLAYS BANK, PERIODO DA APRILE 2011 A OTTOBRE 2011. | 1.876,00 |
| 2012 | 4472 | 4 | 0 | 0 | 5 | INCENTIVO AL RUP ED AI FUNZIONARI TECNICI DI SUPPORTO ALLO STESSO PER I LAVORI DI COMPLETAMENTO FINALE CHIESA MATER ECCLESIAE | 1.046,27 |
| 2012 | 4475 | 4 | 0 | 0 | 5 | INCENTIVO AL RUP ED AI FUNZIONARI TECNICI DI SUPPORTO DELLO STESSO PER I LAVORI CHIESA PARROCCHIALE S.ERNESTO VIA CAMPOLO | 220,91 |
| 2012 | 4510 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA ACCANTONATA PER PIGNORAMENTO PRESSO TERZI SEVILACQUA SALVATORE CONTRO TEATRO BIONDO (CRON. C/S N. 1356 DEL 11/09/12) (SI VEDA MAND. 15558 E REV. 6007 DEL 2012) | 77.000,00 |
| 2012 | 4684 | 4 | 0 | 0 | 5 | EMOLUMENTI DICEMBRE 2012 NON RISCOSSI DA LAVORATORE COME MATR 822 - VEDI REVERSALE 2012/6115 | 309,71 |
| 2012 | 4754 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N.315201200021828318 DEL 13/07/2012 QUOTA TRATTENUTA AL DIP. BAVUSOTTO EMANUELE NEL MESE DI GENNAIO 2012 PER PIGNORAMENTO AD ISTANZA DELLA SIG.RA CHINI BARBARA. | 557,68 |
| 2012 | 4762 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTI SOSPESI COME DA ELENCO ALLEGATO PER SOMME NON PAGATE AI BENEFICIARI MAND. 13823/2012 AFFIDO FAMILIARE ANNO 2011 E DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITTO (REV. 6133/2012). | 20.178,52 |
| 2012 | 4763 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA VERSATA DALLA LLOYD'S DI LONDRA PER DIRITTI DI ROGITO E SCRITTURAZIONE COPERTURA RC PROFESSIONAL CONTRATTO NON ANCORA STIPULATO - REGOLA C/S N. 315201200043762093 DEL 28/11/2012. | 1.110,81 |
| 2012 | 4769 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N.315201200030253165 DEL 07/09/2012 QUOTA TRATTENUTA NEL MESE DI MAGGIO 2012 AL DIP. GELOSO GIOVANNI PER PIGNORAMENTO AD ISTANZA DELLA SIG.RA AMMIRATA ANNA. | 71,70 |
| 2012 | 4770 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N.31520120003985590 DEL 09/11/2012 QUOTA TRATTENUTA NEL MESE DI LUGLIO 2012 AL DIP. GELOSO GIOVANNI PER PIGNORAMENTO AD ISTANZA DELLA SIG.RA AMMIRATA ANNA. | 71,70 |
| 2012 | 4779 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZA DIVERSI SOSPESI DI TESORERIA RELATIVI A STRAORDINARIO SEGGI VIGILI URBANI FLEZ. ANM. 6-7 MAGGIO 2012 (REV.6173) | 104.006,87 |
| 2012 | 4784 | 4 | 0 | 0 | 5 | BONUS SOCO SANITARIO 2011 A ACCONTO CONTI SOSPESI 2012 RIF. REV.6211 DEL 31.12.2012 | 21.028,57 |
| 2012 | 4787 | 4 | 0 | 0 | 5 | C/SOSPESI NN. 426201200000040554, 426201200000040602 DEL 07/11/12 PER SOMME NON RISCOSSI DA VISCONTI E FANDOLFO PER CONTRIBUTO INTEGRAZIONE AFFITTO ANNO 2009 BANDO 2010 E DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITTO | 881,85 |
| 2012 | 4795 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA VERSATA IN ECCESSO DA CIVITA SERVIZI SRL E DA UTILIZZA PER ALTRE RENDICONTAZIONI | 1.065,36 |
| 2012 | 4805 | 4 | 0 | 0 | 5 | DIFFER RICALCOLO TURNO 5 MAGGIOR ART 14 DIP PARDO M. T. E PARDO R. DERIVANTE DA P.E.D. PERIODO COMANDO COMUNE DI TERRASINI - DA UTILIZZARE PER P.E.D. ANNO 2011 | 81,43 |
| 2012 | 4800 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTI SOSPESI VARI (COME DA ELENCO ALLEGATO ALLA REV. 6301/2012) PER SOMME NON PAGATE AI BENEFICIARI MAND. 13823/2012 AFFIDO FAMILIARE ANNO 2011 E DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITTO | 18.128,22 |
| 2012 | 4811 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTI SOSPESI VARI (COME DA ELENCO ALLEGATO ALLA REV. 6436/2012) PER SOMME NON PAGATE AI BENEFICIARI MAND. 13823/2012 AFFIDO FAMILIARE ANNO 2012 E DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITTO | 15.938,75 |

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN | SER | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO al 31/12 |
|--------------|-------------|-----|-----|-----|-----|--|--------------------------|
| 2012 | 4811 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTI SOSPESI VARI (COME DA ELENCO ALLEGATO ALLA REV. 6439/2012) PER SOMME NON PAGATE AI BENEFICIARI MAND. 13823/2012 AFFIDO FAMILIARE ANNO 2012 E DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITTO | 8.072,48 |
| 2012 | 4813 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME Pervenute in conto sospeso dal Comune di FROLO GARGALLO relative a STUPPIA VALERIA DA RESTITUIRE ALLO STESSO | 445,31 |
| 2012 | 4836 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE C/SOSPESO N. 315201200035189991 DEL 28/09/2012 RELATIVO A QUOTE CESSIONE DEL V° DELLA FINANZIARIA DUEGGI SPA PERIODO AGOSTO 2012 | 294,00 |
| 2012 | 4837 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE C/SOSPESO N. 315201200038461643 DEL 24/10/2012 RELATIVO A QUOTE CESSIONE DEL V° DELLA FINANZIARIA DUEGGI SPA PERIODO SETTEMBRE 2012 | 294,00 |
| 2012 | 4838 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE C/SOSPESO N. 315201200045121473 DEL 20/11/2012 RELATIVO A QUOTE CESSIONE DEL V° DELLA FINANZIARIA DUEGGI SPA PERIODO NOVEMBRE 2012 | 294,00 |
| 2012 | 4839 | 4 | 0 | 0 | 5 | RIACCREDITO DEI MANDATI DI RIMBORSO ICI NN. 1410 E 1413/12 DA RESTITUIRE FERRARO DOROTEJA E DI LIBERTO PIETRO | 1.311,40 |
| 2012 | 4840 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA VERSATA AL CONCESSIONARIO DELLA RISCOSSIONE SEMI SICURA SPA IN ECCEZIONE A QUANTO DOVUTO - DA RESTITUIRE - CAPUTO MASSIMO - | 192,67 |
| 2012 | 4841 | 4 | 0 | 0 | 5 | BONUS SOCIO SANITARIO 2007 GIUSTA REV.6538 DEL 31.12.2012 | 11.454,45 |
| 2012 | 4842 | 4 | 0 | 0 | 5 | BONUS SOCIO SANITARIO 2010 GIUSTA REV.6547 DEL 31.12.2012. BENEFICIARIO MARCHESE FRA.SCO | 917,36 |
| 2012 | 4843 | 4 | 0 | 0 | 5 | BONUS SOCIO SANITARIO 2009 GIUSTA REV.6543 DEL 31.12.2012. BENEFICIARIO GALLO PIETRO | 1.887,88 |
| 2012 | 4844 | 4 | 0 | 0 | 5 | BONUS SOCIO SANITARIO 2011 GIUSTA REV.6541 DEL 31.12.2012. BENEFICIARIO LETO MARIA | 760,37 |
| 2012 | 4845 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N. 315201200035189943 DEL 28/09/2012 RELATIVO A QUOTE SINDACALI C.I.L.D.I. - AGOSTO 2012 - MANDATO N. 11152 PER IBAN ERRATO | 5,40 |
| 2012 | 4846 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N. 315201200038461633 DEL 24/10/2012 RELATIVO A QUOTE SINDACALI C.I.L.D.I. - SETTEMBRE 2012 - MANDATO N. 12397 PER IBAN ERRATO | 5,40 |
| 2012 | 4847 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE C/SOSPESO N. 315201200045120159 DEL 18/12/2012 RELATIVO A CESSIONI DEL V° DIPENDENTE D'ANTONI FRANCESCO PERIODO MARZO 2012. | 249,00 |
| 2012 | 4848 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE C/SOSPESO N. 315201200045120161 DEL 18/12/2012 RELATIVO A CESSIONI DEL V° DIPENDENTE D'ANTONI FRANCESCO PERIODO FEBBRAIO 2012. | 249,00 |
| 2012 | 4849 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE C/SOSPESO N. 315201200045121523 DEL 21/12/2012 RELATIVO A CESSIONI DEL V° PERSONALE COME PERIODO NOVEMBRE 2012. | 290,00 |
| 2012 | 4850 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME DA RESTITUIRE AGLI INTERESSATI PER MANDATI DI RIMBORSO VARI (CUI ASSEgni NON SONO STATI RECAPITATI). | 1.877,78 |
| 2012 | 4854 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI FINANZIA LA SOMMA DI € 147,70 PER POTER LIQUIDARE ONERI CONDOMINIALI STRAORDINARI DEL MESE DI GIUGNO 2012 AL CONDOMINIO DI CORSO CALATAFIMI N. 508 | 147,70 |
| 2012 | 4865 | 4 | 0 | 0 | 5 | IMPEGNO PER FARE VERSAMENTO ALL'AVV. PAGANO RISULTA D'ACCONTO ERRONEAMENTE VERSATA IN QUANTO REGIME DEI MINIMI | 18,88 |
| 2012 | 4868 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE C/SOSPESO N. 315201200030253368 DEL 07/09/12 | 107,96 |
| 2012 | 4869 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE C/SOSPESO N. 315201200030253368 DEL 07/09/12 | 107,97 |
| 2012 | 4870 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI REGOLARIZZANO C/SOSPESI NN. 426201200000049542, 426201200000049503, 426201200000049572 DEL 2012 PER CONTRIBUTO INTEGRAZIONE AFFITTO ANNO DI LOCAZIONE 2009 BANDO 2010 NON RISCOSSO DA LIVIGNI, GAMBINO, OTTAVIANO E DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITTO | 1.221,47 |
| 2012 | 4874 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER SOMMA VERSATA IN PIU' RELATIVA A IMPOSTA DI REGISTRO - SENT. 2004/05 TRIB. DI PALERMO | 67,53 |
| 2012 | 4875 | 4 | 0 | 0 | 5 | RETTE RICOVERO MINORI SETTEMBRE DICEMBRE 2011 | 7.705,80 |
| 2012 | 4877 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME DA RESTITUIRE AGLI INTERESSATI PER MANDATI DI RIMBORSO ICI NON RISCOSSI AL 31/12/2011 | 18,14 |
| 2012 | 4880 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI FINANZIA INTROITO DA CONTO SOSPESO N. 315201200018756804 DEL 16/05/2012 A SEGUITO MANDATO N. 3216 DEL 12/01/2012 NON ANDATO A BUON FINE A FAVORE DI DAVI GIACOMA PER CANONE DI LOCAZIONE RELATIVO AL I TRIMESTRE 2012 | 2.085,91 |
| 2012 | 4882 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME DA LIQUIDARE PER USI CIVICI AL DOTT. MARTINEZ E D.USA GIORGIANNI MARINA | 2.207,48 |
| 2012 | 4933 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI FINANZIA PER LIQUIDARE L'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE PONTE RADIO VV.UU. AL SIGNOR SPECIALE VINCENZO RIACCREDITATO IN CONTO SOSPESO PER MANDATO NON ESIGUITO N. 13805/2012 | 1.663,00 |



| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN | SER | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO al 31/12 |
|--------------|-------------|-----|-----|-----|-----|--|--------------------------|
| 2012 | 4932 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI FINANZA PER LIQUIDARE L'INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE AL CONDOMINIO DI VIA LO FORTE RIACCREDITATA IN CONTO SOSPESO PER MANDATO NON ESEGUITO N. 3253/2012 | 205,00 |
| 2012 | 4933 | 4 | 0 | 0 | 5 | REF. MANDATO N. 12651/12 RIMBORSO AI SENSI ART. 26 D. LGS. 112/99. EQUITALIA CENTRO SPA -NON ACCREDITATO. | 373,61 |
| 2012 | 4934 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME RESTITUITE DAL TESORIERE IN CONTO SOSPESO RELATIVE AL CEDOLINO DI GIUGNO 2012 DEL DIP MISURACA ANGELINA DA RESTITUIRE ALLA STESSA REVERS 6719/2012 | 182,42 |
| 2012 | 4935 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME RESTITUITE DAL TESORIERE IN CONTO SOSPESO RELATIVE AL CEDOLINO DI GENNAIO 2012 DEL DIP CESSATO TAORMINA MICHELE DA EROGARE ALLO STESSO REVERS 6716/2012 | 21,27 |
| 2012 | 4937 | 4 | 0 | 0 | 5 | RIPRISTINO DISPONIBILITÀ PER RECUPERO TRATTENUTA FISCALI RELATIVE A SOSPENSIONE ACCREDITO USU TRUBIA CALOGERO LAVORAZIONE GENNAIO 2012 | 244,55 |
| 2012 | 4938 | 4 | 0 | 0 | 5 | DEPOSITO SOMMA RIVVENUTA IN PIAZZA VERDI ANGOLO VIA PRINCIPE DI GRANATELLI. SI REGOLARIZZA CONTO SOSPESO N. 42620120000021854 DEL 21/05/12. (DA RIPAGARE A CHI NE RIVENDICHERA' LA PROPRIETÀ) | 1.490,00 |
| 2012 | 4942 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE C/SOSPESO N. 294201200000265606 DEL 09/07/2012 RELATIVE A QUOTE CESSIONE DEL V° PERIODO GENNAIO 2012 DEL DIPENDENTE ALAIMO PIETRO DI COMPETENZA DELLA FINANZIARIA SIGLA SRL | 272,00 |
| 2012 | 4955 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME DA RESTITUIRE AGLI INTERESSATI PER MANDATI DI RIMBORSO VARI (CUI ASSEgni NON SONO STATI RECAPITATI) | 1.750,26 |
| 2012 | 4975 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA RELATIVA AL PAGAMENTO DEI DECRETI DI LIQUIDAZIONE PER I COMMISSARI DI USI CIVICI ANNO 2012 GS. REVERSALE N. 8538 DEL 31/12/2012 | 1.301,94 |
| 2012 | 4977 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA DA RESTITUIRE ALLA ITALIANA ASSICURAZIONI SRL N. G. DI GARANTE DELLA MIRRIONE FRANCESCO LESNAMI SRL | 739,15 |
| 2012 | 4978 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTI SOSPESI DI CLIP ALLE REVERSALI NN. 6548 E 6957 DEL 2012 | 1.966,20 |
| 2012 | 4994 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER SOMMA NON RISCOSSA CON MANDATO N.9126/12 NON ANDATO A BUON FINE-SENT.2305/12 TRIB. DI PALERMO SPESE LEGALI - SENZA SPESE PERCHÉ TRATTATI DI RIPRODUZIONE- VEDI REV.7093/12-TRATTATI DI SOMME NON RISCOSE E DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITTO | 631,95 |
| 2012 | 5034 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTI SOSPESI VARI PER SOMME NON RISCOSE DAI BENEFICIARI CONTRIBUTO INTEGRAZIONE AFFITTO DIVERSE ANNUALITÀ E DA RIPAGARE AGLI STESSI | 1.549.320,66 |
| 2012 | 5035 | 4 | 0 | 0 | 5 | RESTITUZIONE SOMMA PER CARDV VITA GS. NOTA DEL 19/11/12 E GS. PROT. 860417 DEL 03/12/12 RAG. GEN.LE - | 1.002.893,27 |
| 2012 | 5036 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA VERSATA IN PIU' DALLA CIVITA SERVIZI SRL NEL VERSAMENTO DEL 06/11/2012 RELATIVO AL MESE DI AGOSTO 2012. | 60,00 |
| 2012 | 5027 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE C/SOSPESO N. 3152012000025341230 DEL 06/07/12 PER PIGNORAMENTO CONSEL/GIORGANO DIP COME | 277,48 |
| 2012 | 5038 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA DA RESTITUIRE ALLA DITTA PROGETTO CASA SRL A SEGUITO DUPLICE PAGAMENTO . | 530,75 |
| 2012 | 5039 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA DA RESTITUIRE ALLA SIGLA BARDI GIANNA A SEGUITO PAGAMENTO NON DOVUTO . | 576,27 |
| 2012 | 5047 | 4 | 0 | 0 | 5 | IMPEGNO CORRISPONDENTE ALLE SOMME ACCERTATE AL CAP. 8100/11 NELL'ANNO 2012 (DIRITTI DI SPORTELLO UNICO PER SOPRALLUOGO ALBI - ART.10 DPR 447/98) | 5.120,92 |
| 2012 | 5048 | 4 | 1 | 0 | 5 | SOMME DA RESTITUIRE PER ERRORI ACCREDITI RISCOSTRATI NEL C.C.P. N. 15685902 ANNO 2012. | 318,50 |
| 2012 | 5049 | 4 | 0 | 0 | 5 | CCP 69528339 - SOMME DA RESTITUIRE AGLI INTERESSATI PER MOTIVI DIVERSI, ACCREDITATE DAL 02/01/2012 AL 31/12/2012, COME DA NOTE DEL COMANDO VIGILI URBANI | 8.356,25 |
| 2012 | 5050 | 4 | 0 | 0 | 5 | CCP 69528339 - SOMME DA RESTITUIRE AGLI INTERESSATI PER MOTIVI DIVERSI, ACCREDITATE IL 02/01/2012, COME DA NOTA DEL COMANDO VIGILI URBANI | 80,00 |
| 2012 | 5052 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME VERSATE DALL'INPDAP TRATTENUTE ALLA SIG.RA VENA CONCETTA COME | 198,84 |
| 2012 | 5055 | 4 | 0 | 0 | 5 | CANONE DI CONCESSIONE IMMOBILE DI COMPETENZA ANNO 2011. | 1.989,00 |
| 2012 | 5056 | 4 | 0 | 0 | 5 | VENDITA ALLOGGI DI S.R.P. DI COMPETENZA ANNO 2011. | 307,83 |
| 2012 | 5057 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA IN ATTESA DI RESTITUZIONE PER ONERI ATTIVITÀ COMMERCIALE DOVE NON RISULTA PROVVEDIMENTO A DEBITO - CUDIA ROSA | 364,92 |
| 2012 | 5058 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA IN ATTESA DI REGOLARIZZAZIONE PRATICA DI CONCESSIONE DEL SETTORE RISORSE IMMOBILIARI - GAMBINO | 780,00 |
| 2012 | 5080 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI IMPEGNA A SEGUITO REG. SOSPESO 425-2011-00000035799 13/04/2012 GS. PROCEDURA ESPROPRIATIVA N.14 DEL 13/01/12, GIUDIZIO TROIA ANTONINA SI INTROITA NELLE PARTITE FINANZIARIE PER ESIGENZA CHIUSURA CONSUNTIVO, GIUSTA MAIL DEL 08/04/12, REV. 7526/12. | 244,96 |

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN | SER | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO #/31/12 |
|--------------|-------------|-----|-----|-----|-----|--|-------------------------|
| 2012 | 5063 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI IMPEGNA NELLE PARTITE DI GIRO IN ATTESA DI DEFINIZIONE CONTABILE IMPORTO DI COMPETENZA ES. 2013 | 112.912,84 |
| 2012 | 5064 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA ERRONEAMENTE VERSATA SUL C/C DI TESORERIA, IN ATTESA DI DEFINIZIONE CONTABILE | 36,00 |
| 2012 | 5067 | 4 | 0 | 0 | 5 | REF. MANDATO DI RIMBORSO C/1 N. 4334/12, DA RESTITUIRE - | 75,90 |
| 2012 | 5069 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI IMPEGNANO LE SOMME GG. REV. 75/1/2012 PER COMPETENZE TECNICHE SU LAVORI DI PALAZZO BONAGIA- DITTA CASSANO- CONFERENZA ONU | 1.254,27 |
| 2012 | 50001 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 283,42 |
| 2012 | 50003 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 1.097,88 |
| 2012 | 50006 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 34,84 |
| 2012 | 50007 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 154,13 |
| 2012 | 50008 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 114.306,90 |
| 2012 | 50010 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 393,39 |
| 2012 | 50011 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 8.434,31 |
| 2012 | 50014 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 15.688,18 |
| 2012 | 50015 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 20.971,53 |
| 2012 | 50016 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 1.403,44 |
| 2012 | 50017 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 889,04 |
| 2012 | 50018 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 624,00 |
| 2012 | 50019 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 4.431,20 |
| 2012 | 50020 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 1.259,12 |
| 2012 | 50021 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 393,38 |
| 2012 | 50022 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 210,41 |
| 2012 | 50023 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 210,41 |
| 2012 | 50024 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 454,04 |
| 2012 | 50025 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 912,15 |
| 2012 | 50026 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 497,64 |
| 2012 | 50027 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 739,93 |
| 2012 | 50028 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 174,71 |
| 2012 | 50029 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 729,82 |
| 2012 | 50032 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 825,90 |
| 2012 | 50033 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 194,85 |
| 2012 | 50034 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 290,69 |
| 2012 | 50035 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 285,29 |
| 2012 | 50036 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 592,61 |
| 2012 | 50037 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 634,09 |
| 2012 | 50038 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 472,65 |
| 2012 | 50039 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 217,25 |
| 2012 | 50040 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 77,80 |
| 2012 | 50041 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 6.775,17 |

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN | SER | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO al 31/12 |
|--------------|-------------|-----|-----|-----|-----|--|--------------------------|
| 2012 | 50042 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 7.833,03 |
| 2012 | 50043 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 780,00 |
| 2012 | 50045 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 780,00 |
| 2012 | 50046 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 170,01 |
| 2012 | 50047 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 332,49 |
| 2012 | 50048 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 630,82 |
| 2012 | 50049 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 353,93 |
| 2012 | 50050 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 282,69 |
| 2012 | 50052 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 574,80 |
| 2012 | 50053 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 790,00 |
| 2012 | 50054 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 3.893,86 |
| 2012 | 50055 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 349,00 |
| 2012 | 50057 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 130,78 |
| 2012 | 50058 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 2.404,30 |
| 2012 | 50059 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 724,00 |
| 2012 | 50060 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 1.002,00 |
| 2012 | 50079 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 399,94 |
| 2012 | 50080 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 7.204,51 |
| 2012 | 50081 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 9.330,23 |
| 2012 | 50082 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 1.254,96 |
| 2012 | 50084 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 2.677,26 |
| 2012 | 50085 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 861,77 |
| 2012 | 50086 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 106,80 |
| 2012 | 50087 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 1.411,64 |
| 2012 | 50088 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 1.000,00 |
| 2012 | 50089 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 1.000,00 |
| 2012 | 50090 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 998,19 |
| 2012 | 50091 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 998,19 |
| 2012 | 50092 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 998,19 |
| 2012 | 50093 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 998,19 |
| 2012 | 50094 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 998,19 |
| 2012 | 50095 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 998,19 |
| 2012 | 50096 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 998,19 |
| 2012 | 50097 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 998,19 |
| 2012 | 50098 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 998,19 |
| 2012 | 50099 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI FETTI PASSIVI) (E.C. 60501/16/1) | 1.998,19 |
| 2012 | 50100 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 18,50 |

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN | SER | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO al 31/12 |
|--------------|-------------|-----|-----|-----|-----|--|--------------------------|
| 2012 | 50101 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/11/1) | 480,82 |
| 2012 | 50102 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - RAG 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/2) - RIMBORSO SOMME NON DOVUTE | 402,80 |
| 2012 | 50103 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/11/1) | 2.253,48 |
| 2012 | 50105 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 478,53 |
| 2012 | 50106 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 203,46 |
| 2012 | 50107 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 8.321,52 |
| 2012 | 50108 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 70,40 |
| 2012 | 50109 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 311,33 |
| 2012 | 50110 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 72,00 |
| 2012 | 50111 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 148,19 |
| 2012 | 50112 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 459,90 |
| 2012 | 50113 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 1.306,02 |
| 2012 | 50114 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 1.323,72 |
| 2012 | 50115 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 1.198,74 |
| 2012 | 50116 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 1.450,36 |
| 2012 | 50117 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 375,57 |
| 2012 | 50119 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 206,19 |
| 2012 | 50120 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 158,15 |
| 2012 | 50121 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 2.147,88 |
| 2012 | 50122 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 102,19 |
| 2012 | 50123 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 4.106,43 |
| 2012 | 50124 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 37,00 |
| 2012 | 50125 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 212,19 |
| 2012 | 50126 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 38,75 |
| 2012 | 50127 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 24,50 |
| 2012 | 50128 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 858,47 |
| 2012 | 50129 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 230,24 |
| 2012 | 50132 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 171,90 |
| 2012 | 50133 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 520,50 |
| 2012 | 50134 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 59,85 |
| 2012 | 50135 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 15,20 |
| 2012 | 50136 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 161,01 |
| 2012 | 50137 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 1.301,02 |
| 2012 | 50138 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 1.293,74 |
| 2012 | 50139 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 4.063,65 |
| 2012 | 50140 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 1.318,72 |
| 2012 | 50143 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 306,49 |

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN | SRN | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO al 31/12 |
|--------------|-------------|-----|-----|-----|-----|--|--------------------------|
| 2012 | 50142 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI) (E.C. 60501/12/1) | 1.445,36 |
| 2012 | 50143 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 28,35 |
| 2012 | 50144 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 55,20 |
| 2012 | 50145 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 1.130,17 |
| 2012 | 50146 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 498,88 |
| 2012 | 50147 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 50,00 |
| 2012 | 50148 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 77,24 |
| 2012 | 50149 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 355,09 |
| 2012 | 50150 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 144,46 |
| 2012 | 50151 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 435,26 |
| 2012 | 50152 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 191,76 |
| 2012 | 50153 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 164,47 |
| 2012 | 50154 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 88,08 |
| 2012 | 50155 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 2.255,58 |
| 2012 | 50156 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 88,90 |
| 2012 | 50157 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 268,40 |
| 2012 | 50158 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 1.542,46 |
| 2012 | 50159 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 2.444,83 |
| 2012 | 50160 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 1.351,91 |
| 2012 | 50161 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 1.683,88 |
| 2012 | 50162 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 1.708,34 |
| 2012 | 50163 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 3.679,60 |
| 2012 | 50164 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 1.000,00 |
| 2012 | 50165 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 1.000,00 |
| 2012 | 50166 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 1.000,00 |
| 2012 | 50167 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 1.000,00 |
| 2012 | 50168 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 80,00 |
| 2012 | 50169 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 1.481,86 |
| 2012 | 50170 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 223,95 |
| 2012 | 50171 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 7.205,54 |
| 2012 | 50172 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 9.552,15 |
| 2012 | 50173 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 61.887,78 |
| 2012 | 50174 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 2.653,08 |
| 2012 | 50175 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 37.103,10 |
| 2012 | 50176 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 1.274,63 |
| 2012 | 50177 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 1.212,23 |
| 2012 | 50178 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 629,71 |

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN | SER | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO # 31/12 |
|--------------------|-------------|-----|-----|-----|-----|--|----------------------------|
| 2012 | 50179 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 195,60 |
| 2012 | 50180 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 1.710,84 |
| 2012 | 50181 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 15.971,04 |
| 2012 | 50182 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 1.681,87 |
| 2012 | 50183 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 2.474,39 |
| 2012 | 50184 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 1.172,39 |
| 2012 | 50185 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 268,60 |
| 2012 | 50186 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 188,20 |
| 2012 | 50187 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 180,40 |
| 2012 | 50188 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 167,10 |
| 2012 | 50189 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 3.054,11 |
| 2012 | 50190 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 14.993,19 |
| 2012 | 50191 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 280,46 |
| 2012 | 50192 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 362,66 |
| 2012 | 50210 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 57.000,00 |
| 2012 | 50211 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 37,00 |
| 2012 | 50213 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 268,60 |
| 2012 | 50214 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 9.264,17 |
| 2012 | 50215 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 6.172,61 |
| 2012 | 50216 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 939,82 |
| 2012 | 50217 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 1.215,04 |
| 2012 | 50218 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 1.213,33 |
| 2012 | 50219 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 2.023,33 |
| 2012 | 50220 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 2.468,85 |
| 2012 | 50221 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 49.892,80 |
| 2012 | 50223 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 186,00 |
| 2012 | 50224 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 2,48 |
| 2012 | 50225 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 412,88 |
| 2012 Totale | | | | | | | 12.854.225,44 |

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN | SER | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO al 31/12 |
|--------------|-------------|-----|-----|-----|-----|--|--------------------------|
| 2013 | 205 | 4 | 0 | 0 | 5 | IMPOSTA DI REGISTRO - REGISTRAZIONE CONTRATTI DI LOCAZIONE - IMMOBILI E.R.P. - IMPEGNO E ACCERTAMENTO ANNI 2011-2012-2013 | 5.000,00 |
| 2013 | 755 | 4 | 0 | 0 | 5 | DETERMINA A CONTRARRE PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI "PRELIEVO POSIZIONAMENTO, MONTAGGIO, SMONTAGGIO E CONSERVAZIONE DEI TABELLONI ELETTORALI, IN OCCASIONE DELLE CONSULTAZIONI DELL'ANNO 2013" MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO | 30.056,40 |
| 2013 | 757 | 4 | 0 | 0 | 5 | IMPEGNO DI SPESA PER REGISTRAZIONE CONTRATTI DI LOCAZIONE IMMOBILI E.R.P. | 5.000,00 |
| 2013 | 758 | 4 | 0 | 0 | 5 | DETERMINA A CONTRARRE PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI "PRELIEVO TRASPORTO ARREDI E PACCHI ELETTORALI PER LE CONSULTAZIONI DELL'ANNO 2013" MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO | 65.830,05 |
| 2013 | 960 | 4 | 0 | 0 | 5 | IMPEGNO LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO CONTRIBUTO UNIFICATO - APPELLO AVVERSO SENTENZE EMESSE DALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI PALERMO | 13.040,00 |
| 2013 | 962 | 4 | 0 | 0 | 5 | IVA DETRAIBILE SU ACQUISTI INERENTI ATTIVITÀ COMMERCIALI, ANNO 2013 | 238.862,08 |
| 2013 | 965 | 4 | 0 | 0 | 5 | IMPEGNO LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO CONTRIBUTO UNIFICATO APPELLO AVVERSO SENTENZE EMESSE DALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA DI PALERMO | 4.080,00 |
| 2013 | 966 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER LA STESSA SOMMA NON RISCOSSA CON MANDATO N. 6772/12 E PDI 11240/12 NON ANDATI A BUON FINE - SENT. 495/12 GDP DI PALERMO - VEDI REV. 68/13 - TRATTASI DI SOMME NON RISCOSE E DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITTO | 198,18 |
| 2013 | 968 | 4 | 0 | 0 | 5 | INCENTIVO AL RUP ED AI FUNZIONARI TECNICI DI SUPPORTO DELLO STESSO PER I LAVORI DI COMPLETAMENTO FINALE CHIESA MATER ECCLESIAE CON ANNESSI LOCALI ANNESSI | 57,90 |
| 2013 | 969 | 4 | 0 | 0 | 5 | INCENTIVO AL RUP ED AI FUNZIONARI TECNICI DI SUPPORTO DELLO STESSO PER I LAVORI DI RESTAURO E CONSOLIDAMENTO CHIESA PARROCCHIALE SAN GIOVANNI BATTISTA A TOMMASO NATALE | 91,24 |
| 2013 | 970 | 4 | 0 | 0 | 5 | INCENTIVO AL COLLAUDATORE STATICO PER I LAVORI DI SISTEMAZIONE E ADEGUAMENTO CONVENTO SACRO CUORE DEI FRATI MINORI | 145,63 |
| 2013 | 971 | 4 | 0 | 0 | 5 | INCENTIVO AL RUP E FUNZIONARI DELLO STESSO PER I LAVORI DI SISTEMAZIONE E ADEGUAMENTO CONVENTO SACRO CUORE DEI FRATI MINORI | 105,58 |
| 2013 | 974 | 4 | 0 | 0 | 5 | ELEZIONI POLITICHE DEL 24 E 25 FEBBRAIO 2013 AUTORIZZAZIONE PRESTAZIONI STRAORDINARIO ELETTORALE MESE GENNAIO ED IMPEGNO DI SPESA | 50.736,42 |
| 2013 | 1107 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTABILE DI SOMME RELATIVE AGLI EREDI DELLA DIPENDENTE COMUNALE MATR 5402 | 34,51 |
| 2013 | 1148 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER LA STESSA SOMMA NON RISCOSSA CON MANDATO N. 6773/12 PDI 12375/12 NON ANDATI A BUON FINE SENT. 406/11 GDP PALERMO - REV. 126/13 - TRATTASI DI SOMME NON RISCOSE E DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITTO | 30,00 |
| 2013 | 1149 | 4 | 0 | 0 | 5 | PAGAMENTO EMOLUMENTI NOVEMBRE DICEMBRE E TREDICESIMA NON RISCOSSI DAL DIPENDENTE G.S. - VEDI REVERSALI 2013 NM 223 E 224 | 1.495,83 |
| 2013 | 1154 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME RESTITUITE IN C/SOSP RELATIVE AL CEDOLINO DI AGOSTO 2012 OIP COME MACALUSO FRANCESCO INERENTI PAGAM PER REGOLARIZZ CONTRIBUT RECUPERO MENSA - REV 244/2013 | 30,00 |
| 2013 | 1160 | 4 | 0 | 0 | 5 | IMPEGNO RELATIVO AL PAGAMENTO DEGLI EMOLUMENTI DI DICEMBRE + TREDICESIMA 2012, LIQUIDATI E NON RISCOSSI DALLA DIPENDENTE MANSUETO ARIANNA, GS. REVERSALE DI INTROITO N. 260 DEL 26/01/2013. | 1.653,78 |
| 2013 | 1181 | 4 | 0 | 0 | 5 | C/SOSPESI VARI (EMESSI DALLA TESORERIA DALLA 2ª DECADE DI GENNAIO), PER CONTRIBUTO INTEGRAZIONE AFFITTO RELATIVO A DIVERSE ANNUALITÀ, NON RISCOSSO DAL BENEFICIARI E DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITTO. | 847.817,51 |
| 2013 | 1164 | 4 | 0 | 0 | 5 | C/SOSPESI N. 426201300000001369 DI € 450,00 E N. 426201300000001371 DI € 551,00 DEL 2013 PER I MAND. 13291 E 13331 DEL 2012 INESTINTI AL 31/12/12 E DA RIPAGARE AI BENEFICIARI (PROGETTO COMENIUS REGIO: DEPASSIF AU PRO-ACTIF, PAR L'AMELIORATION...) | 1.201,09 |
| 2013 | 1179 | 4 | 0 | 0 | 5 | CONTRIBUTI SU INDENNITÀ DI AMM.NE CORRISPOSTA AL PERSONALE COM-TO C/O GIUDICE DI PACE E CORTE DI APPELLO DI PALERMO. III TRIM.2012-OTT. E NOV.2012 LAV STP GENNAIO 2013 | 4.877,43 |
| 2013 | 1180 | 4 | 0 | 0 | 5 | CONTRIBUTI SU ECCIDENZA BUONI PASTO PER LE COM-TO C/O CORTE DEI CONTI D'ALESSANDRO WITA (DA OTT.2011 A SETT.2012) E TRIBUNALE DI PATTI VIGNI ANGELO (SETT.OTT.2012)LAV STP GENNAIO 2013. | 24,45 |
| 2013 | 1183 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME TORNATE IN CONTO SOSPESO RELATIVE ALL'EX DIP. FORTUNATO F.SCO NON RISCOSE A MARZO 2012 -INCASSATE CON REV 286/13 | 13,88 |
| 2013 | 1194 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER PAGARE SPESE AMMINISTRATIVE SU INFRAZIONI AL C.D.S | 28,15 |

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN | SEN | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO al 31/12 |
|--------------|-------------|-----|-----|-----|-----|---|--------------------------|
| 2013 | 1196 | 4 | 0 | 0 | 5 | ELEZIONI POLITICHE DEL 24 E 25 FEBBRAIO 2013 ACCERTAMENTO ED IMPEGNO DELLE SOMME NECESSARIE PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA ELETTORALI | 139.061,78 |
| 2013 | 1197 | 4 | 0 | 0 | 5 | EMOLUMENTI GENNAIO 2013 NON RISCOSSI DA DIPENDENTI COMUNALI PER IBAN ERRATO. VEDI REVERSALE 2013/295 | 43.885,03 |
| 2013 | 1198 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME TRATTENUTE AD AMATO ANDREA PER PIGNORAMENTO PARZIALE SERIT SIOIA S.P.A (FA) GS, TASCICOLO N. 63458/2012 CF: MTANDR78M27G279F SUL MANDATO N. 1580/13- CONTRIBUTO C/5 8° BANDO | 15.227,98 |
| 2013 | 1201 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI INTROITA LA SOMMA DI € 478,66 PER POTER LIQUIDARE AL CONDOMINIO DI VIA SAMPOLDO N. 442 GLI ONERI CONDOMINIALI STRAORDINARI PER RIPRISTINO SCALA CONDOMINIALE E MESSA IN SICUREZZA DI PORZIONE DI FACCIATA EDIFICIO | 478,66 |
| 2013 | 1204 | 4 | 0 | 0 | 5 | EMOLLIMENTI DI GENNAIO 2013 NON RISCOSSI DAI LAVORATORI DEL COME PER ERRATI CODICI IBAN. VEDI REVERSALE 2013/302 | 7.850,43 |
| 2013 | 1205 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER EMOLLIMENTI NON RISCOSSI DA DIPENDENTI COMUNALI ANNO 2012 - VEDI REVERSALE NN 290-292-293-294-296 E 298 DI GENNAIO 2013 | 3.730,85 |
| 2013 | 1217 | 4 | 0 | 0 | 5 | PAGAMENTO EMOLLIMENTI NON RISCOSSI LAVORATORE COME MATR. 361. VEDI REVERSALE 2013/333 | 341,44 |
| 2013 | 1218 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME RESTITUTE IN CONTO SOSPESO DA BNL RELATIVE A N. 88 COMPONENTI SEGGIO ELEZIONI COMUNALI MAGGIO 2012 INTROITATE COM REV 331/13 SU CUI RIMETTERE MANDATI | 16.446,98 |
| 2013 | 1222 | 4 | 0 | 0 | 5 | ELEZIONI POLITICHE DEL 24 E 25 FEBBRAIO 2013 AUTORIZZAZIONE PRESTAZIONI STRAORDINARIO | 340.882,60 |
| 2013 | 1223 | 4 | 0 | 0 | 5 | ELEZIONI POLITICHE DEL 24 E 25 FEBBRAIO 2013 AUTORIZZAZIONE PRESTAZIONI STRAORDINARIO BUONI PASTO | 33.902,66 |
| 2013 | 1253 | 4 | 0 | 0 | 5 | ELEZIONI POLITICHE DEL 24 E 25/02/2013-AUTORIZZAZIONE PRESTAZIONI LAVORO STRAORDINARIO ELETTORALE MESE DI FEBBRAIO 2013 N.17 MESSI COMUNALI ADDETTI ALLE NOTIFICHE | 13.652,82 |
| 2013 | 1255 | 4 | 0 | 0 | 5 | BONUS SOCIO-SANITARIO 2013 I TRANCHE REVERSALE 345/2013 | 181.728,43 |
| 2013 | 1256 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO 315201350001443877 PER SOMME NON PAGATE AI BENEFICIARI MAND. 1179/2013 AFFIDIO FAMILIARE ANNO 2012 E DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITTO | 2.021,52 |
| 2013 | 1293 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER PAGARE SOMME NON RISCOSE DAGLI EREDI DI VIZZINI MASSIMO. VEDI REVERSALE 2013/374 | 3.216,28 |
| 2013 | 1294 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER PAGARE SOMME NON RISCOSE DALLA SIG.RA FIORELLA ANDREA EREDE DI BELLOMO GIUSEPPINELLA. VEDI REVERSALE 2013/375 | 143,28 |
| 2013 | 1297 | 4 | 0 | 0 | 5 | RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE USO SUOLO PUBBLICO ANNO 2012-RIACCREDITO MANDATO N. 803/12 PER IBAN ERRATO - SOSP.31520132572891 REVERSALE N. 377/13 | 95,25 |
| 2013 | 1306 | 4 | 0 | 0 | 5 | IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE SULLE CERTIFICAZIONI ANAGRAFICHE ANNO 2013. (IMPORTO DESUNTO COME DA DEFINITIVO 2012) | 908.252,08 |
| 2013 | 1308 | 4 | 0 | 0 | 5 | TRATTAM ECON ACCESS DIP AMATO PIETRO - SAPENZA G BATTISTA - GIOVENC MARIA TERESA LAV STIP FEBBRAIO 2013 INTROITATO PER ESSERE EROGATO AGLI EREDI REVERS 384/2013 | 576,87 |
| 2013 | 1313 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME DA "ANTICIPARE" AL TESORIERE NELLA LAV STIP DI FEBBRAIO 2013 CONNESSE AL DECLASSAMENTO DALLE F.E.D. DEI DIPENDENTI CESSATI DAL SERVIZIO LAURICELLA GIUSEPPE E VESCO GASPARO | 5.124,57 |
| 2013 | 1352 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME TRATTENUTE AI DIP FORNO A., ADELFO F.P., CONGIUGIO G. GULINO M. E TOSCANO V. NELLA LAV STIP DI FEBBRAIO 2013 PER ECCED LUNITE 1.000 EURO DA BESTITUIRE AGLI STESS REVERS N. 740/2013 | 309,44 |
| 2013 | 1355 | 4 | 0 | 0 | 5 | LAVORATORI OCCASIONALI CON REDDITO ANNUO SUPERIORE A € 5000,00 DA VERSARE ALL'INPS GS. ART. 44 DL. 26/03/08 CONVERTITO IN L. 32/09 | 5.000,00 |
| 2013 | 1356 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE C/SOSPESO N. 424201300000000954 DEL 11/01/13 RIF. ASS. MANT. BOZZARI GIACOMA | 163,06 |
| 2013 | 1365 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI FINANZA PER LIQUIDARE FERRANTE ANNA I MANDATO NON ANDATO A BUON FINE N. 1121/2013 LA BORSA DI STUDIO IN MEMORIA DI RICCARDO PICCIONE ANNO SCOLASTICO 2011/2012 | 998,19 |
| 2013 | 1371 | 4 | 0 | 0 | 5 | RIMBORSO TARSU ANNO 2008 DA RESTITUIRE AGLI AVENTI DIRITTO PER ASSEGNO RESTITUITO A SEGUITO DECESSO DEL BENEFICARIO SIG.RA DEL CUORE MARIA. | 75,08 |
| 2013 | 1377 | 4 | 0 | 0 | 5 | ELEZIONI POLITICHE 24 E 25 FEBBRAIO 2013. AUTORIZZAZIONE PRESTAZIONI STRAORDINARIO MESI FEBBRAIO E MARZO ACCERTAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA | 277.188,64 |
| 2013 | 1380 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME RESTITUTE DAL TESORIERE IN CONTO SOSPESO RELATIVE AL CEOLINO DI GENNAIO 2013 DEL DIP CESSATO GIAMMARCO STEFANO DA EROGARE ALLO STESSO REVERS 834/2013 | 82,04 |
| 2013 | 1401 | 4 | 0 | 0 | 5 | INTERVENTO SOSTITUTIVO DELLA STAZIONE APPALTANTE (ART.4 C.2 DPR N. 207/2010) LAVORI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN VIA ALBRICO - REVERSALE 871/2013 | 52,79 |



| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN | SER | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO al 31/12 |
|--------------|-------------|-----|-----|-----|-----|--|--------------------------|
| 2013 | 1403 | 4 | 0 | 0 | 5 | INTERVENTO SOSTITUTIVO DELLA STAZIONE APPALTANTE (ART.4 C.2 DPR N. 207/2010) LAVORI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN VIA ALBRICCI - REVERSALE 874/2013 | 219,10 |
| 2013 | 1444 | 4 | 0 | 0 | 5 | IMPEGNO RELATIVO AGLI EMOLUMENTI LIQUIDATI E NON RISCOSSI DALLA DIPENDENTE CINCONIO GIOVANNA, MESE DI FEBBRAIO 2013. GS. REVERSALE DI INTROITO N. 970 DEL 04/03/2013. | 1.890,75 |
| 2013 | 1447 | 4 | 0 | 0 | 5 | IMPEGNO RELATIVO AGLI EMOLUMENTI LIQUIDATI E NON RISCOSSI NEL MESE DI FEBBRAIO 2013, DALLA DIPENDENTE GIUNTIM ELISA. GS. REVERSALE N. 972 DEL 04/03/2013. | 1.468,36 |
| 2013 | 1448 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME PERVENUTE IN CONTO SOSPESO DA UFF. COMMISS. DELEG. OPCM 3865/2010 DIP. PROT. CIVILE REG. SIC. PER COMPET. ACCESSI DIC. 2012 E GENN. 2013 LAZZARA E BALDACCHINO IN POSIZ. DI COMANDO PRESSO REG. SIC. CONTR. TI. PREV. LI. SU IND. TA. DI AMM. NE CORRISPOSTA ALLA DIP. ARBATE EMANUELA COMANDATA C/O LA PROC. BELLUNO E DAL 1/3/2012 C/O 7° REGG. TO ALPINI-MIN. DIFESA. | 2.523,44 |
| 2013 | 1460 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME PERVENUTE IN CONTO SOSPESO DA ASP PALERMO PER PRODUTT. ANNO 2011 DELLA DIP. IN COMANDO ANTONIO ROSALIA DA LIQUIDARE ALLA STESSA REV. 971/13 | 1.003,57 |
| 2013 | 1472 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER SOMMA NON RISCOSSA CON MANDATO N. 1010/12 NON ANDATO A BUON FINE-SENT. 2355/11 TRIB. DI PALERMO SPESE LEGALI - SENZA SPESE PERCHÉ TRATTASI DI RIPRODUZIONE - VEDI REV. 1006/13 - TRATTASI DI SOMME NON RISCOSE E DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITTO | 1.543,26 |
| 2013 | 1474 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER EMOLUMENTI NON RISCOSSI FEBBRAIO 2013 - VEDI REVERSALE 2013/1005 | 1.238,45 |
| 2013 | 1476 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER SOMMA NON RISCOSSA CON MANDATO N. 6496/12 NON ANDATO A BUON FINE-SENT. 5936/11 TRIB. DI PALERMO SPESE LEGALI - SENZA SPESE PERCHÉ TRATTASI DI RIPRODUZIONE - VEDI REV. 1007/13 - TRATTASI DI SOMME NON RISCOSE E DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITTO | 1.480,40 |
| 2013 | 1477 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER SOMMA NON RISCOSSA CON MANDATO N. 14242/12 NON ANDATO A BUON FINE-SENT. 2907/12 TRIB. DI PALERMO SORTE E INTERESSI - SENZA SPESE PERCHÉ TRATTASI DI RIPRODUZIONE - VEDI REV. 1008/13 - TRATTASI DI SOMME NON RISCOSE E DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITTO | 6.624,01 |
| 2013 | 1478 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER SOMMA NON RISCOSSA CON MANDATO N. 12386/12 NON ANDATO A BUON FINE-SENT. 1308/12 TRIB. DI PALERMO SORTE E INTERESSI - SENZA SPESE PERCHÉ TRATTASI DI RIPRODUZIONE - VEDI REV. 1010/13 - TRATTASI DI SOMME NON RISCOSE E DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITTO | 699,71 |
| 2013 | 1482 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER SOMMA NON RISCOSSA CON MANDATO N. 12318/12 NON ANDATO A BUON FINE-SENT. 1509/12 TRIB. DI PALERMO SORTE E INTERESSI - SENZA SPESE PERCHÉ TRATTASI DI RIPRODUZIONE - VEDI REV. 1014/13 - TRATTASI DI SOMME NON RISCOSE E DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITTO | 233,25 |
| 2013 | 1483 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER SOMMA NON RISCOSSA CON MANDATO N. 12327/12 NON ANDATO A BUON FINE-SENT. 1509/12 TRIB. DI PALERMO SORTE E INTERESSI - SENZA SPESE PERCHÉ TRATTASI DI RIPRODUZIONE - VEDI REV. 1015/13 - TRATTASI DI SOMME NON RISCOSE E DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITTO | 233,25 |
| 2013 | 1484 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER SOMMA NON RISCOSSA CON MANDATO N. 12339/12 NON ANDATO A BUON FINE-SENT. 1309/12 TRIB. DI PALERMO SORTE E INTERESSI - SENZA SPESE PERCHÉ TRATTASI DI RIPRODUZIONE - VEDI REV. 1016/13 - TRATTASI DI SOMME NON RISCOSE E DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITTO | 233,25 |
| 2013 | 1485 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER SOMMA NON RISCOSSA CON MANDATO N. 12343/12 NON ANDATO A BUON FINE-SENT. 1309/12 TRIB. DI PALERMO SORTE E INTERESSI - SENZA SPESE PERCHÉ TRATTASI DI RIPRODUZIONE - VEDI REV. 1017/13 - TRATTASI DI SOMME NON RISCOSE E DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITTO | 699,71 |
| 2013 | 1486 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER SOMMA NON RISCOSSA CON MANDATO N. 12354/12 NON ANDATO A BUON FINE-SENT. 1309/12 TRIB. DI PALERMO SORTE E INTERESSI - SENZA SPESE PERCHÉ TRATTASI DI RIPRODUZIONE - VEDI REV. 1018/13 - TRATTASI DI SOMME NON RISCOSE E DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITTO | 233,25 |
| 2013 | 1495 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER SOMMA NON RISCOSSA CON MANDATO N. 12358/12 NON ANDATO A BUON FINE-SENT. 1309/12 TRIB. DI PALERMO SORTE E INTERESSI - SENZA SPESE PERCHÉ TRATTASI DI RIPRODUZIONE - VEDI REV. 1019/13 - TRATTASI DI SOMME NON RISCOSE E DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITTO | 233,25 |

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN | SER | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO # 31/12 |
|--------------|-------------|-----|-----|-----|-----|---|----------------------------|
| 2013 | 1496 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER SOMMA NON RISCOSSA CON MANDATO N.12436/12 NON ANDATO A BUON FINE SENT. 1309/12 TRIB. DI PALERMO SORTE E INTERESSI - SENZA SPESE PERCHÉ TRATTASI DI RIPRODUZIONE- VEDI REV.1022/13-TRATTASI DI SOMME NON RISCOSE E DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITTO | 233,25 |
| 2013 | 1531 | 4 | 0 | 0 | 5 | EMOLUMENTI NON RISCOSSI FEBBRAIO 2013 DIPENDENTE GERACI ANNA MARIA. VEDI REVERSALE 2013/1055 | 1.774,21 |
| 2013 | 1552 | 4 | 0 | 0 | 5 | RETTIFICA PAGAMENTO LAVORO STRAORDINARIO SEGGI ELEZIONI AMMINISTRATIVE BALLOTTAGGIO | 101,16 |
| 2013 | 1553 | 4 | 0 | 0 | 5 | IMPEGNO PER RIEMMISSIONE MANDATO IN FAVORE DEI BENEFICIARI PASS ZTL SCIORTINO GIUSEPPA E MINGOLA ANNA MARIA A CUI NON SONO STATI CONSEGNATI GLI ASSEgni EMESSI A FRONTE DEL MANDATO N. 4813/2012. | 105,00 |
| 2013 | 1554 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME PERVENUTE IN CONTO SOSPESO DALLA TESOR COMUN RELATIVE A COMPENSI COMPONENTI SEGGI REFERENDUM 2011 REVERS 1119/2013 | 7.115,00 |
| 2013 | 1563 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZA CONTO SOSPESO N. 426201300000001347 DEL 15/01/2013 RELATIVO A MANDATO N. 11405 IN FAV. FACE GIUSEPPE PER RIMBORSO | 7,43 |
| 2013 | 1567 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZA PARZIALMENTE CONTO SOSPESO N. 294201300000104825 RELATIVO A VERSAMENTO DA PARTE DELL'EX DIP. COIRME IAMBROSA PER LA SOMMA ECCELENDE AL DOVUTO E DA RIMBORSARE ALLO STESSO | 1,00 |
| 2013 | 1581 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME TRATTENUTE AL DIP. GIULINO MATTEO NELLA LAV STIP DI MARZO 2013 PER ECCESSO LIMITE 1.000 EURO DA RESTITUIRE ALLO STESSO REVERS N. 1174/2013 | 0,21 |
| 2013 | 1582 | 4 | 0 | 0 | 5 | TRATTAM ECON ACCESSI DIP. ALICATO LIBERTO E GIOVENCO MARIA TERESA LAV STIP MARZO 2013. INTRODOTTO PER ESSERE EROGATO AGLI EREDI REVERS 1173/2013 | 1.727,09 |
| 2013 | 1583 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZA CONTO SOSPESO N. 426201300000001348 DEL 15/01/2013 RELATIVO A RIMBORSO CONTRIBUTIVO NON RISCOSSO DALL'EX DIP. COIRME GEBBIA FERNANDO DIP. CESSATO. | 4,15 |
| 2013 | 1584 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZA CONTO SOSPESO N. 426201300000001349 DEL 15/01/2013 RELATIVO A RIMBORSO CONTRIBUTIVO NON RISCOSSO DALL'EX DIP. COIRME SPALLINO GIUSEPPE DIP. CESSATO. | 15,97 |
| 2013 | 1590 | 4 | 0 | 0 | 5 | ACCANTONAMENTO PER PIGNOR. C/TERZO DI LA MANNA FRANCESCO (CRON. C/5 N. 422 DEL 05/03/13) E DEGLI AVV. TI SIBILIO MASSARA ALFREDO E BONACCORSO VALENTINA (CRON. C/5 N. 988 DEL 05/03/13)-SOMMA RESIDUA DA MAND. 3567 E REVV. 1219-1220 DEL 2013. | 41.688,61 |
| 2013 | 1621 | 4 | 0 | 0 | 5 | DIFFERENZA EMOLUMENTI MARZO 2013 DIPENDENTE COMUNALE CONIGLIARO SALVATORE MATR. 12789 | 500,00 |
| 2013 | 1633 | 4 | 0 | 0 | 5 | CONTRIBUTI SU IND.TA' DI AMM.NE CORRISPOSTA AL PERSONALE COM.TO C/O GIUDICE DI PACE E CORTE DI APPELLO DI PALERMO. DICEMBRE 2013 LAV STIP.MARZO 2013. | 911,95 |
| 2013 | 1674 | 4 | 0 | 0 | 5 | PAGAMENTO AGLI EREDI DELL'EX DIPENDENTE MATR. 9161 EMOLUMENTI DI MARZO 2012 | 105,30 |
| 2013 | 1675 | 4 | 0 | 0 | 5 | PAGAMENTO AGLI EREDI DELL'EX DIPENDENTE MATR. 7581 EMOLUMENTI DI FEBBRAIO 2013 | 1.581,48 |
| 2013 | 1678 | 4 | 0 | 0 | 5 | PAGAMENTO AGLI EREDI DELL'EX DIPENDENTE MATR. 10852 EMOLUMENTI DI GENNAIO 2013 | 97,26 |
| 2013 | 1683 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER PAGARE EMOLUMENTI NON RISCOSSI FEBBRAIO - MARZO 2013 DELLA DIPENDENTE COMUNALE GERACI ANNA MARIA. VEDI REVERSALE 2013/1485 | 3.227,69 |
| 2013 | 1700 | 4 | 0 | 0 | 5 | RIEMMISSIONE DEL MANDATO N. 3519/2013 STORNATO DALLA TESORERIA PER IBAN ERRATO - PAGAMENTO ONERI A DISCARICA LAVORI DI RIPRISTINO DELLA SEDE STRADALE IN VIA POLLACI REVERSALE N. 1478/2013 | 612,18 |
| 2013 | 1718 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME LIQUIDATE AD APRILE 2012 AL DIP. DI GIOVANNA LORENZO RESTITUIRE IN CONTO SOSPESO DAL TESOR IN DATA 07/2/13 DA EROGARE ALLO STESSO REVERS1491 DEL 5/4/13 | 697,20 |
| 2013 | 1719 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME LIQUIDATE AD APRILE 2012 AL DIP. GIAMMANCO STEFANO RESTITUIRE IN CONTO SOSPESO DAL TESOR IN DATA 07/2/13 DA EROGARE ALLO STESSO REVERS1491 DEL 5/4/13 | 100,55 |
| 2013 | 1720 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME LIQUIDATE AD APRILE 2012 AL DIP. GIAMMANCO ROSA RESTITUIRE IN CONTO SOSPESO DAL TESOR IN DATA 07/2/13 DA EROGARE ALLA STESSA REVERS1491 DEL 5/4/13 | 71,16 |
| 2013 | 1721 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME LIQUIDATE AD APRILE 2012 AL DIP. CALABRIA ANT. GIUS. RESTITUIRE IN CONTO SOSPESO DAL TESOR IN DATA 07/2/13 DA EROGARE ALLO STESSO REVERS1491 DEL 5/4/13 | 88,74 |
| 2013 | 1722 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME LIQUIDATE A FEBBRAIO 2012 AL DIP. DI CARA ROSALIA RESTITUIRE IN CONTO SOSPESO DAL TESOR IN DATA 4/3/13 DA EROGARE ALLA STESSA REVERS1492 DEL 5/4/13 | 72,52 |

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN | SEN | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO al 31/12 |
|--------------|-------------|-----|-----|-----|-----|---|--------------------------|
| 2013 | 1729 | 4 | 0 | 0 | 5 | BONUS SOCIO SANITARIO 2011 - SALDO - N. 25 BENEFICIARI CON ACCREDITO SU C/C NON ANDATI A BUON FINE PER ANOMALIA SU IBAN (REF. REVERSALE 1500/2013) | 14.708,75 |
| 2013 | 1747 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI FINANZIA INTROITO DA CONTO SOSPESO N. 315201300000523330 DEL 18/03/2013 A SEGUITO MANDATO N.2859 NON ANDATO BUON FINE A FAVORE DELLA SIE.SA MANDALA CATERINA. | 5.733,60 |
| 2013 | 1788 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N.315201300006094094 DEL 20/02/2013 QUOTA TRATTENUTA NEL MESE DI GENNAIO 2013 AL DIP. FIRCANO LEONARDO PER PIGNORAMENTO AD ISTANZA DELLA TIEPOLO FINANCE 2 S.R.L. | 220,76 |
| 2013 | 1789 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N.315201300011398694 DEL 03/04/2013.QUOTA TRATTENUTA NEL MESE DI FEBBRAIO 2013 AL DIP. FIRCANO LEONARDO PER PIGNORAMENTO AD ISTANZA DELLA TIEPOLO FINANCE 2 S.R.L. | 262,45 |
| 2013 | 1811 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME TRATTENUTE AL DIP ADELFO F.F. NELLA LAV STIP DI APRILE 2013 PER ECCED LIMITE 1.000 EURO DA RESTITUIRE ALLO STESSO REVER N. 1633/2013 | 309,58 |
| 2013 | 1834 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA DA UTILIZZARE PER FARNE VERSAMENTO ALL'INPS A SEGUITO CONTRIBUTI NON VERSATI DALLA DITTA MICEI SALVATORE PER I LAVORI AREA A VERDE DI VIA LAZIO, CAMPANIA E BRIGATA VERONA - 7° SAL - | 3.000,00 |
| 2013 | 1843 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N. 315201300002572716 DEL 18/01/2013 PER QUOTE CESSIONE V° RELATIVE A BIPITALIA DUCATO SPA, PERIODO DICEMBRE 2012, PER CODICE IBAN ERRATO. | 1.026,00 |
| 2013 | 1844 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N. 315201300002572717 DEL 18/01/2013 PER QUOTE CESSIONE V° RELATIVE A BIPITALIA DUCATO SPA, PERIODO DICEMBRE 2012, PER CODICE IBAN ERRATO. | 2.070,00 |
| 2013 | 1890 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N. 315201300006050990 DEL 15/02/2013 PER QUOTE CESSIONE V° RELATIVE A BIPITALIA DUCATO SPA, PERIODO GENNAIO 2013, PER CODICE IBAN ERRATO. | 1.026,00 |
| 2013 | 1881 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N. 315201300006050991 DEL 15/02/2013 PER QUOTE CESSIONE V° RELATIVE A BIPITALIA DUCATO SPA, PERIODO GENNAIO 2013, PER CODICE IBAN ERRATO. | 2.070,00 |
| 2013 | 1882 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N. 315201300010672751 DEL 21/03/2013 PER QUOTE CESSIONE V° RELATIVE A BIPITALIA DUCATO SPA, PERIODO FEBBRAIO 2013, PER CODICE IBAN ERRATO. | 1.026,00 |
| 2013 | 1883 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N. 315201300010672750 DEL 21/03/2013 PER QUOTE CESSIONE V° RELATIVE A BIPITALIA DUCATO SPA, PERIODO FEBBRAIO 2013, PER CODICE IBAN ERRATO. | 2.070,00 |
| 2013 | 1881 | 4 | 0 | 0 | 5 | CONTR.TI SU INDENNITA' D'AMMINISTRAZIONE (Isp. di comunali con. n. 1/9 GIULICE DI PACE E CORTE DI APPELLO - I TRIM. 2013 - LAVORAZIONE STIPENDIALE APRILE 2013. | 2.641,33 |
| 2013 | 1882 | 4 | 0 | 0 | 5 | CONTR. TI IND. AMM. NE DIP. COM.LI COM.TI ABBATE E. (PROC. BELLUNO) - VENI A. (TRIB. ORD. PATTI) LAV. STIP. APRILE 2013. | 155,77 |
| 2013 | 1954 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME DA EROGARE AL DIP COMANDATO PULLARA SALVAT. IN POSIZ DI COMANDO PER LAVORI SISTEMI SPAZI ESTERNI E LOCALI CENTRO EMERGENZA EXTRACOMUN AREA PORTUALE PORTO EMPEDOCLE -REVRS 952/2013 | 1.120,70 |
| 2013 | 1973 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER LA STESSA SOMMA NON RISCOSSA CON MANDATO N. 3737/13 NON ANDATO A BUON FINE - SENT. 487/12 GDP DI PALERMO - SENZA SPESE PERCHÉ TRATTASI DI RIPRODUZIONE - VEDI REV. 1970/13 - TRATTASI DI SOMME NON RISCOSE E DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITTO | 2.267,13 |
| 2013 | 1975 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER LA STESSA SOMMA NON RISCOSSA CON MANDATO N. 4643/13 NON ANDATO A BUON FINE - ORD. 612/12 TAR. - SENZA SPESE PERCHÉ TRATTASI DI RIPRODUZIONE - VEDI REV. 1975/13 - TRATTASI DI SOMME NON RISCOSE E DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITTO | 1.253,90 |
| 2013 | 1978 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER LA STESSA SOMMA NON RISCOSSA CON MANDATO N. 4705/13 NON ANDATO A BUON FINE - SENT. 4621/12 GDP DI PALERMO - SENZA SPESE PERCHÉ TRATTASI DI RIPRODUZIONE - VEDI REV. 1978/13 - TRATTASI DI SOMME NON RISCOSE E DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITTO | 3.315,51 |
| 2013 | 1980 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER LA STESSA SOMMA NON RISCOSSA CON MANDATO N. 4444/13 NON ANDATO A BUON FINE - SENT. 5726/12 TRIB. DI PALERMO - SENZA SPESE PERCHÉ TRATTASI DI RIPRODUZIONE - VEDI REV. 1987/13 - TRATTASI DI SOMME NON RISCOSE E DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITTO | 46.710,11 |
| 2013 | 1982 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER LA STESSA SOMMA NON RISCOSSA CON MANDATO N. 4655/13 NON ANDATO A BUON FINE - SENT. 1495/12 C.A. DI PALERMO - SENZA SPESE PERCHÉ TRATTASI DI RIPRODUZIONE - VEDI REV. 1989/13 - TRATTASI DI SOMME NON RISCOSE E DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITTO | 3.243,70 |

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN | SER | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO al 31/12 |
|--------------|-------------|-----|-----|-----|-----|---|--------------------------|
| 2013 | 1983 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER LA STESSA SOMMA NON RISCOSSA CON MANDATO N. 4211/13 NON ANDATO A BUON FINE - SENT. 4791/13 GDP DI PALERMO - SENZA SPESE PERCHÉ TRATTASI DI RIPRODUZIONE - VEDI REV. 1091/13 - TRATTASI DI SOMME NON RISCOSE E DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITTO | 4.083,29 |
| 2013 | 1984 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N.315201300014340462 DEL 22/04/2013.QUOTA TRATTENUTA NEL MESE DI MARZO 2013 AL DIP. FIRCANO LEONARDO PER PIGNORAMENTO AD ISTANZA DELLA TIEPOLO FINANCE 2 S.R.L. | 268,96 |
| 2013 | 1985 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER EMOLLIMENTI NON RISCOSSI MAGGIO 2013 DIPENDENTE COMUNALE BUFFA ANNA | 349,31 |
| 2013 | 1989 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTABILE IMPOSTA DI BOLLO E DI REGISTRAZIONE ANTICIPATE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE DAL TESORIERE COMUNALE A SEGUITO DELLA STIPULA DEI CONTRATTI ROGATI NEL CORSO DEL 2013. | 428,00 |
| 2013 | 1990 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME Pervenute in conto sospeso per IBAN ERRATO RELATIVE ALLA LAV STIP DI APRILE DIPEND. DI MATTEO FILIPPA DA EROGARE ALLA STESSA REVERS 1099/2013 | 55,01 |
| 2013 | 1991 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER LA STESSA SOMMA NON RISCOSSA CON MANDATO N. 4429/13 NON ANDATO A BUON FINE - D.L. 4758/12 GDP DI PALERMO - SENZA SPESE PERCHÉ TRATTASI DI RIPRODUZIONE - VEDI REV. 2013/13 - TRATTASI DI SOMME NON RISCOSE E DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITTO | 1.158,30 |
| 2013 | 1994 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER LA STESSA SOMMA NON RISCOSSA CON MANDATO N. 4085/13 NON ANDATO A BUON FINE - SENT. 5305/12 TRIB. DI PALERMO - SENZA SPESE PERCHÉ TRATTASI DI RIPRODUZIONE - VEDI REV. 2030/13 - TRATTASI DI SOMME NON RISCOSE E DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITTO | 2.285,50 |
| 2013 | 1995 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER LA STESSA SOMMA NON RISCOSSA CON MANDATO N. 4274/13 NON ANDATO A BUON FINE - SENT. 319/13 GDP DI PALERMO - SENZA SPESE PERCHÉ TRATTASI DI RIPRODUZIONE - VEDI REV. 2048/13 - TRATTASI DI SOMME NON RISCOSE E DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITTO | 1.350,75 |
| 2013 | 1997 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER LA STESSA SOMMA NON RISCOSSA CON MANDATO N. 3492/13 NON ANDATO A BUON FINE - SENT. 5546/12 TRIB. DI PALERMO - SENZA SPESE PERCHÉ TRATTASI DI RIPRODUZIONE - VEDI REV. 2077/13 - TRATTASI DI SOMME NON RISCOSE E DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITTO | 9.577,42 |
| 2013 | 2011 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE C/SOSP. 31520130001318907 DEL 29/04/13 DI € 602,11, PER MANDATO 2894/2013 DI € 605,71 NON ANDATO A BUON FINE PERCHÉ ESEGUITO DALLA TESORERIA CON MODALITA' DIVERSE (ACC. 2013/392) | 605,71 |
| 2013 | 2057 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER SOMMA NON RISCOSSA CON MANDATO N.5514/13 NON ANDATO A BUON FINE-SENT.1769/12 TARS SPESE LEGALI - SENZA SPESE PERCHÉ TRATTASI DI RIPRODUZIONE- VEDI REV.2201/13 -TRATTASI DI SOMME NON RISCOSE E DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITTO | 2.121,05 |
| 2013 | 2106 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N.31520130000120845 DEL 24/01/2013.QUOTA TRATTENUTA NEL MESE DI DICEMBRE 2012 AL DIP. FIRCANO LEONARDO PER PIGNORAMENTO AD ISTANZA DELLA TIEPOLO FINANCE 2 S.R.L. | 420,68 |
| 2013 | 2109 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N.315201300013133947 DEL 12/04/2013.QUOTA TRATTENUTA NEL MESE DI NOVEMBRE 2012 AL DIP. SOLA SALVATORE PER PIGNORAMENTO AD ISTANZA DEL SIG. GENOVA ALDO. | 151,88 |
| 2013 | 2110 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME Pervenute in conto sospeso riferite alla LAV STIP DI MARZO 2013 RIFERITE A P.E.O. DIP CESSATO GULLO GIOVANNI - REVERS 2317/2013 | 462,90 |
| 2013 | 2149 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI IMPEGNA PER PIGNORAMENTO A CARICO DELLA GESIP PALERMO S.P.A. IN FAVORE DELLA TIPOGRAFIA DEL VESPRO DI GIORDANO DOMENICO. GIUSTA REVERSALE DI INTROITO N. 2417/13. | 7.169,52 |
| 2013 | 2150 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI IMPEGNA PER PIGNORAMENTO A CARICO DELLA GESIP PALERMO S.P.A. IN FAVORE DELLA SIG.RA CALAFIORE DOMENICA. GIUSTA REVERSALE DI INTROITO N. 2418/13. | 38.000,00 |
| 2013 | 2151 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI IMPEGNA PER PIGNORAMENTO A CARICO DELLA GESIP PALERMO S.P.A. IN FAVORE DEL FONDO PENSIONI PERSONALE CASSA CENTRALE RISPARMIO DELLE PROVINCE SICILIANE. GIUSTA REVERSALE DI INTROITO N. 2420/13. | 153.000,00 |
| 2013 | 2183 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME Pervenute in conto sospeso da BNL per IBAN ERRATI PAGAMENTO SCRUTATORI ELEZ POLITICHE FEBBRAIO 2013 DA EROGARE AGLI STESSI - REVRS 2481/2013 | 5.701,00 |
| 2013 | 2197 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N.315201300018576991 DEL 20/05/2013.QUOTA TRATTENUTA NEL MESE DI APRILE 2013 AL DIP. LO CICERO VINCENZO PER PIGNORAMENTO AD ISTANZA DEL SIG. RICCOBONO DANIELE. | 21,55 |

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN | SER | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO N.31/13 |
|--------------|-------------|-----|-----|-----|-----|--|-------------------------|
| 2013 | 2195 | 4 | 0 | 0 | 5 | PAGAMENTO AGLI EREDI DEL DIPENDENTE COMUNALE MATR. 12356 C.C. | 296,03 |
| 2013 | 2196 | 4 | 0 | 0 | 5 | PAGAMENTO AGLI EREDI DEL LAVORATORE DEL COME MATR. E36 | 111,37 |
| 2013 | 2197 | 4 | 0 | 0 | 5 | PAGAMENTO SOMMA ACCANTONATA IN ATTESA DI RIVVEDIMENTO DIPENDENTE COME MATR. 2002 A.A. | 6.532,53 |
| 2013 | 2198 | 4 | 0 | 0 | 5 | LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO IN FAVORE DELLA DITTA AXIUS ITALIANA SRL CON SEDE IN ROMA. | 18,15 |
| 2013 | 2221 | 4 | 0 | 0 | 5 | PAGAMENTO EMOLUMENTI MAGGIO 2013 NON RISCOSSI DIPENDENTE COMUNALE MAFARA F. SCO PAOLO | 1.004,51 |
| 2013 | 2222 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME DA LIQUIDARE A PULLARA SALVATORE PER INCENT PROGETT MATURATI IN POSIZ DI COMANDO PRESSO DIP PROTEZ CIV AGRIGENTO SISTEM LOC OSPED S. GIOVANNI REVER 2791/2013 | 363,74 |
| 2013 | 2224 | 4 | 0 | 0 | 5 | IMPEGNO PER RIEMMISSIONE DI N.1 ASSEGNO DEL 2011 PER RIMBORSO ZTL RESTITUITI DAI BENEFICIARI - GS. NOTA 393822/P DEL 14/05/2013 | 32,00 |
| 2013 | 2225 | 4 | 0 | 0 | 5 | IMPEGNO PER RIEMMISSIONE DI N.1 ASSEGNO DEL 2011 PER RIMBORSO ZTL RESTITUITI DAI BENEFICIARI - GS. NOTA 429646/P DEL 29/05/2013 | 50,00 |
| 2013 | 2278 | 4 | 0 | 0 | 5 | INCENTIVO AI FUNZIONARI TECNICI COMUNALI PER LAVORI DI "VALORIZZAZIONE ASSI MONUMENTALI CENTRO STORICO" | 10.965,55 |
| 2013 | 2296 | 4 | 0 | 0 | 5 | RESTITUZIONE SOMME VERSATE ERROREAMENTE PER DEPOSITO CAUZIONALE USO SUOLO PUBBLICO - REVERSALE N. 2947/13 | 320,00 |
| 2013 | 2401 | 4 | 0 | 0 | 5 | RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE USO SUOLO PUBBLICO - SCOP. 31523455747 DEL 06-06-2013 REVERSALE 3146/2013 | 50,00 |
| 2013 | 2431 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME TRATTENUTE AL DIP ADELFO F. F. E FORNO ANTONIO NELLA LAV STP DI GIUGNO 2013 PER ECCED UMITE 1.000 EURO DA RESTITUIRE AGLI STESSI REVER N. 3540/2013 | 302,55 |
| 2013 | 2433 | 4 | 0 | 0 | 5 | TRATTAM ECON ACCESS DIP ALIOTO L, GRAZIANO G, GUAGENTI F, SEMILIA P. LAV STP GIUGNO 2013 INTROITATO PER ESSERE EROGATO AGLI EREDI REVER 3141/2013 | 278,14 |
| 2013 | 2439 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME PERVENUTE IN CONTO SOSPESO DA BNL RELATIVI A SCRITTORI CAPUANA V, LAMBERTO M, SMERALDI M. ELEZ POLITICHE FEBBRAIO 2013 DA EROGARE AGLI STESSI - REVER 3251/2013 | 477,00 |
| 2013 | 2450 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME PERVENUTE IN CONTO SOSPESO IN DATA 17/6 INCASS CON REVER 3268/2013 RELATIVE A IND AMMINISTRAZ MAGGIO E GIUGNO 2012 DA EROGARE ALLA DIP MACALUSO G. PPA IN COMANDO PRESSO MINISTERO GIUSTIZIA | 386,88 |
| 2013 | 2451 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME PERVENUTE IN CONTO SOSPESO IN DATA 15/5 INCASS CON REVER 3269/2013 RELATIVE A COMPENSI ACCESSORI SETT-OTT 2012 DA EROGARE A DIP LAZZARA CALO E BALDACCINO CALO IN COMANDO PRESSO REG SICIL DIP PROT CIV OPCM 3815/2008 | 1.521,91 |
| 2013 | 2458 | 4 | 0 | 0 | 5 | RIMBORSO ONERI CONCESSORI PER OPERE NON REALIZZATE - REVERSALE 3315/2013 PER RIACCREDITO DEL MANDATO N. 5855/2013 PER IBAN ERRATO | 1.765,00 |
| 2013 | 2459 | 4 | 0 | 0 | 5 | RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE USO SUOLO PUBBLICO ANNO 2012- REVERSALE N. 3324/2013 PER RIACCREDITO DEL MANDATO 5889/13 PER IBAN ERRATO | 150,00 |
| 2013 | 2463 | 4 | 0 | 0 | 5 | RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE ANNO 2011 USO SUOLO PUBBLICO - REVERSALE N. 3325/13 DA MANDATO N. 5851/13 RIACCREDITATO PER IBAN ERRATO | 150,00 |
| 2013 | 2464 | 4 | 0 | 0 | 5 | EMOLUMENTI GIUGNO 2013 DA PAGARE AGLI EREDI DEL DIPENDENTE MATR. 9448 - VEDI REVERSALE 2013/3130 | 2.042,07 |
| 2013 | 2498 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N.315201300018934352 DEL 13/06/2013.QUOTA TRATTENUTA NEL MESE DI MAGGIO 2013 ALLA DIP. TORNELLO SILVIA PER PIGNORAMENTO AD ISTANZA DELLA EUROFIN S.P.A. | 255,97 |
| 2013 | 2507 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME PERVENUTE IN CONTO SOSPESO DA BNL RELATIVE A SCRITTORI ELEZ POLITICHE FEBBRAIO 2013 DA EROGARE AGLI STESSI - REVER 3454/2013 | 1.202,00 |
| 2013 | 2508 | 4 | 0 | 0 | 5 | EMOLUMENTI GIUGNO 2013 NON RISCOSSI DIPENDENTE NOTARIO GIUSEPPE | 799,25 |
| 2013 | 2521 | 4 | 0 | 0 | 5 | EMOLUMENTI GIUGNO 2013 DIPENDENTE COMUNALE MATR 11393 TRATTENUTI PER CONTO DELLA CURATELA FALLIMENTARE | 1.732,30 |
| 2013 | 2522 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE C/SOSPESO N. 426201300000013029 DEL 13/06/2013 SOMMA NON RISCOSSA DA CALY CONCETTA PER CONTRIBUTO INTEGRAZIONE AFFITTO ANNO DI LOCAZIONE 2008 BANDO 2010 "BENEFICIARIO DUPLICATO" INSERITO IN DD N. 1652/12 E DD 386/13 | 466,05 |
| 2013 | 2527 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE DIVERSI SOSPESI DI ENTRATA RELATIVI A TRASFERIMENTO SOMME DALLA PREFETTURA PER PAGAMENTO STRAORDINARIO SEGGI ELEZIONI 28/10/2012 VIGILI | 71.578,54 |
| 2013 | 2545 | 4 | 0 | 0 | 5 | CONTRIBUTO CENTRO STORICO 6° BANDO PER EMISSIONE MANDATO IN FAVORE DEL SIG. DI BENEDETTO GIUSEPPE A CAUSA DEL MANDATO N. 6454/13 NON ACCREDITATO PER IBAN ERRATO - | 97.494,18 |

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN | SIR | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO # 31/13 |
|--------------|-------------|-----|-----|-----|-----|--|----------------------------|
| 2013 | 2558 | 4 | 0 | 0 | 5 | QUOTA 50% SPETTANTE ALLA REGIONE (30%) E ALLA PROVINCIA (20%) SUI PROVENTI RILASCIO TESSERINO DI AUTORIZZAZIONE RACCOLTA FUNGHI EPIGE PER L'ANNO 2013 | 1.910,00 |
| 2013 | 2559 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME LIQUIDATE A GENNAIO 2013 AL DIP CESSATO GAMBINO GIOVANNI MATR 5860 RESTITUITE IN CONTO SOSPESO DAL TESOR IN DATA 25/1/13 DA EROGARE ALLO STESSO REVERSI576 DEL 9/7/13 | 122,86 |
| 2013 | 2560 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME LIQUIDATE A FEBBRAIO 2013 AL DIP CESSATO DI GIOVANNI MARIA MATR 8915 RESTITUITE IN CONTO SOSPESO DAL TESOR IN DATA 04/3/13 DA EROGARE ALLA STESSA REVERSI586 DEL 9/7/13 | 253,37 |
| 2013 | 2616 | 4 | 0 | 0 | 5 | TRATTENUTA A TITOLO DI RECUPERO PARZIALE E PROVVISORIO DELL'ANTICIPAZIONE IN FAVORE DEL COMUNE DI PA EX OPCM 3875/10 E 3887/10 | 389.287,90 |
| 2013 | 2619 | 4 | 0 | 0 | 5 | R. C/5 427 2013 22054 DEL 03/07/13 PER ANNUA. PPT RGE 1200/10 SALAMONTE MIRTA PER ERR. EMISSIONE- SENT. 12585/04 - VEDI REV. 3662/13 | 9,49 |
| 2013 | 2628 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N. 315201300014340480 DEL 23/04/2013 PER QUOTE CESSIONE V° RELATIVE A BIRITALIA DUCATO SPA, PERIODO MARZO 2013, PER CODICE IBAN ERRATO. | 2.070,00 |
| 2013 | 2629 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N. 315301300014340481 DEL 22/04/2013 PER QUOTE CESSIONE V° RELATIVE A BIRITALIA DUCATO SPA, PERIODO MARZO 2013, PER CODICE IBAN ERRATO. | 1.026,00 |
| 2013 | 2631 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER FARNE PAGAMENTO AGLI EREDI DEL DIPENDENTE MATR 61049- EMOLUMENTI LUGLIO 2013 | 427,59 |
| 2013 | 2632 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA DA UTILIZZARE PER PAGAMENTO ALLA SIG.RA MONDINO ANNALISA A SEGUITO MANDATO N. 6782/13 NON ACCREDITATO - ALLOGGI POPOLARI VIA SCOPARI - | 8.618,56 |
| 2013 | 2634 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA DA UTILIZZARE PER PAGAMENTO ALLA SIG.RA FEDERICO CARMELA A SEGUITO MANDATO N. 6782/13 NON ACCREDITATO - ALLOGGI POPOLARI VIA SCOPARI - | 19.855,70 |
| 2013 | 2649 | 4 | 0 | 0 | 5 | RIMBORSO ONERI CONCESSORI - RIACCREDITO DEL MANDATO N. 2108/13 PER INDIRIZZO ERRATO - REVERSALE N. 3799/13 | 294,59 |
| 2013 | 2679 | 4 | 0 | 0 | 5 | PAGAMENTO IN FAVORE DELLA DITTA AXUS PER SPESE AMMINISTRATIVE INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA. | 18,15 |
| 2013 | 2682 | 4 | 0 | 0 | 5 | CONTRIBUTI PRELII SU IND.TA' ANM.NE PERSONALE IN COMANDO C/O GIUDICE DI PACE E CORTE D'APPELLO PA LAV STRP LUGLIO 2013. | 1.703,95 |
| 2013 | 2684 | 4 | 0 | 0 | 5 | QUOTE SINDACATO FEDERAZIONE NAZIONALE USB P.1. TRATTENUTE AL PERSONALE COME MESE DI GIUGNO 2013 NON RISCOSE (REV. 3850 DEL 24/07/13) | 67,08 |
| 2013 | 2687 | 4 | 0 | 0 | 5 | ECCEDENZA LIMITE TRACCIABILITA' MESE DI LUGLIO 2013 | 2.561,80 |
| 2013 | 2700 | 4 | 0 | 0 | 5 | TRATTENUTE PER CONTO DELLA CURATELA FALLIMENTARE RELATIVE AL DIPENDENTE COMUNALE MATR. 11393. LUGLIO 2013 | 160,58 |
| 2013 | 2708 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME PERVENUTE IN CONTO SOSPESO DA BNL RELATIVE A SCRUTATORI ELEZ. POLIT. 24-25 FEB 2013 DA EROGARE AGLI STESSI - REV LE 3827/2013 | 187,00 |
| 2013 | 2710 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME INTROITATE CON REV.LE 3863/13 RELATIVE A COMPETENZE SCRUTATORI REFERENDUM 12-13/06/2011 | 170,00 |
| 2013 | 2715 | 4 | 0 | 0 | 5 | RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE USO SUOLO PUBBLICO - MANDATO N. 7484/2013 RIACCREDITATO PER IBAN ERRATO - REVERSALE N. 3875/2013 | 100,00 |
| 2013 | 2726 | 4 | 0 | 0 | 5 | EMOLUMENTI LUGLIO 2013 NON RISCOSSI DALLA DIPENDENTE LODOO VITTORIA, VEDI REVERSALE 2013/3694 | 1.912,04 |
| 2013 | 2740 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI FINANZA INTROITO DA CONTO SOSPESO N. 315201300016384355 DEL 02/05/2013 A SEGUITO DI MANDATO NON ANDATO A BUON FINE A FAVORE DEL CONDOMINIO DI PIAZZALE ANITA GARIBOLDI N.8 | 1.158,80 |
| 2013 | 2755 | 4 | 0 | 0 | 5 | EMOLUMENTI NON RISCOSSI LUGLIO 2013- VEDI REVERSALE 2013/3961 | 386,54 |
| 2013 | 2770 | 4 | 0 | 0 | 5 | L. 285/97 - COMPENSAZIONE A FRONTE DELL'ORDINATIVO DI PAGAMENTO N. 35/2011 DI € 49.888,78, EMESSE SU O/A N. 4 APERTO PRESSO BANCA D'ITALIA IN FAVORE DEL FUNDONARIO DELEGATO. | 1.000,00 |
| 2013 | 2800 | 4 | 0 | 0 | 5 | CCP 413906 - COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE. SOMME DA RESTITUIRE AGLI INTERESSATI COME DA DEFINIZIONE CONTABILE AL 31/12/2012 - PROT. AREG/2013/591347 DELL' 11/07/2013 | 1.465,61 |
| 2013 | 2801 | 4 | 0 | 0 | 5 | CCP 413906 - COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE. SOMME DA RESTITUIRE AGLI INTERESSATI COME DA DEFINIZIONI CONTABILI PERIODO DAL 02/01/2013 AL 31/12/2013 | 13.014,99 |
| 2013 | 2802 | 4 | 0 | 0 | 5 | CCP 49528339 - COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE. SOMME DA RESTITUIRE AGLI INTERESSATI PER MOTIVI DIVERSI, COME DA DEFINIZIONE CONTABILE AL 31/12/2012 - PROT. AREG/2013/591179 DELL' 11/07/2013 | 1.308,86 |
| 2013 | 2803 | 4 | 0 | 0 | 5 | CCP 49528339 - COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE. SOMME DA RESTITUIRE AGLI INTERESSATI COME DA DEFINIZIONI CONTABILI PERIODO DAL 02/01/2013 AL 31/12/2013 | 41.274,64 |

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN | SEN | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO al 31/12 |
|--------------|-------------|-----|-----|-----|-----|--|--------------------------|
| 2013 | 2836 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME PERVENUTE IN CONTO SOSPESO DA DIP REGION PROTEZ CIV AGRIGENTO PER FARNE PAGAMENTO A PULLARA S. DIP IN COMANDO PRESSO LO STESSO ENTE RELATIV A INC PROG. LAV. TENDOSTRUTTURA PORTO EMPEDOCLE. REVERS 4148/2013 | 253,90 |
| 2013 | 2842 | 4 | 0 | 0 | 5 | IMPEGNO DELLA SOMMA PER FARNE PAGAMENTO PER MANDATO N. 5954 DEL 29/07/2013 NON ANDATO A BUON FINE - SENT. COMM. TRIBUTARIA PROV. DI PA N. 85/02/2008 E 152/24/2013 - VEDI REV. 4156/13. | 928,20 |
| 2013 | 2886 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N.315201300020670537 DEL 28/05/2013.QUOTA TRATTENUTA NEL MESE DI MARZO 2013 AL DIP. VALLELIO CIRO PER PIGNORAMENTO AD ISTANZA DELL'AVV. BIONDO FABRIZIO. | 299,13 |
| 2013 | 2884 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N.315201300030159412 DEL 06/08/2013.QUOTA TRATTENUTA NEL MESE DI GIUGNO 2013 ALLA DIP. PARATORE GIOVANNA PER PIGNORAMENTO AD ISTANZA DELLA SIG.RA DI TRAPANI ROSA. | 258,73 |
| 2013 | 2906 | 4 | 0 | 0 | 5 | RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE USO SUOLO PUBBLICO - MANDATO N. 8115/2013 RIACCREDITATO PER IBAN ERRATO REVERSALE N. 4362/2013 | 100,00 |
| 2013 | 2930 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE C/SOSPESO N. 31520130003208896 DEL 10/07/13 SOMMA NON RISCOSSA CON MAND. 8240/2013 E DA RIPAGARE ALL'AVENTE DIRITTO - AFFIDO FAMILIARE (MERCURIO GIOVANNA E P.E. CRISSTA MARIA TERESA) - REV. 2013/4385 | 1.208,23 |
| 2013 | 2937 | 4 | 0 | 0 | 5 | TRATTENUTE PER CONTO DELLA CURATELA FALLIMENTARE RELATIVE AL DIPENDENTE COMUNALE MATR. 11393. AGOSTO 2013 | 580,58 |
| 2013 | 2938 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER PAGARE ECCEDENZA LIMITE TRACCIABILITA' MESE DI AGOSTO 2013 DEI LAVORATORI DI PROGETTO PALERMO LAVORO | 110,10 |
| 2013 | 2940 | 4 | 0 | 0 | 5 | EMOLUMENTI AGOSTO 2013 PER FARNE PAGAMENTO AGLI EREDI DI CELLURA SALVATORE MATR 20026 | 1.003,29 |
| 2013 | 2973 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER QUELLE STESSIE TRATTENUTE SUL MANDATO 14447/2013 GS. PIGNORAMENTO SERIT LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEDIANTE CONSOLIDAMENTO CAPANNOM MERCATO ORTOFRUTTICOLO-CF 00255010829 N. FASOCOLO 23814/2013 | 13.154,90 |
| 2013 | 3076 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME TRATTENUTE AL DIP GIULINO MATTED NELLA LAV STIP DI SETTEMBRE 2013 PER ECCED LIMITE 1.000 EURO DA RESTITUIRE ALLO STESSO REVERS N. 4506/2013 | 109,62 |
| 2013 | 3178 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER SOMMA VERSATA IN PIU' RELATIVA A IMPOSTA DI REGISTRO SENT. 852/05 C. A. DI PALERMO - VEDI REV. 4755/13 (CAUSA PIGNORAMO L.) | 103,62 |
| 2013 | 3188 | 4 | 0 | 0 | 5 | RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE RELATIVO AD OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SUOLO PUBBLICO - REVERSALE N. 4772/13 | 449,82 |
| 2013 | 3196 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA DA UTILIZZARE PER PAGAMENTO CONTRIBUTO CENTRO STORICO 5° BANDO AL SIG. GIARDINA GIUSEPPE A SEGUITO MANDATO N. 11127/13 NON ACCREDITATO PER ERRAE COORDINATE BANCARIE. | 154.053,95 |
| 2013 | 3208 | 4 | 0 | 0 | 5 | IMPEGNO RELATIVO AGLI EMOLUMENTI LIQUIDATI E NON RISCOSSI DAL DIPENDENTE GRECO IRENE, GS. REVERSALE DI INTROITO N. 4796 DEL 03/10/2013. | 1.006,75 |
| 2013 | 3214 | 4 | 0 | 0 | 5 | IMPEGNO RELATIVO AGLI EMOLUMENTI LIQUIDATI E NON RISCOSSI DALLA DIPENDENTE GRECO IRENE, GS. REVERSALE DI INTROITO N. 4800 DEL 03/10/2013. | 1.114,06 |
| 2013 | 3228 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N.315201300032455835 DEL 26/09/2013.QUOTA TRATTENUTA NEL MESE DI LUGLIO 2013 ALLA DIP. PARATORE GIOVANNA PER PIGNORAMENTO AD ISTANZA DELLA SIG.RA DI TRAPANI MARIA. | 218,33 |
| 2013 | 3235 | 4 | 0 | 0 | 5 | TRATTENUTE PER CONTO DELLA CURATELA FALLIMENTARE RELATIVE AL DIPENDENTE COMUNALE MATR. 11393. SETTEMBRE 2013 | 580,58 |
| 2013 | 3254 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N.31520130003113953 DEL 12/04/2013.QUOTA TRATTENUTA NEL MESE DI NOVEMBRE 2012 ALLA DIP. PUTANO GIUSEPPA PER PIGNORAMENTO AD ISTANZA DELLA SIG.RA DINA MARIA ROSA. | 109,39 |
| 2013 | 3277 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE C/SOSPESO N. 315201300010672737 DEL 11/03/13 (PRATICA CAFARELLI) | 583,21 |
| 2013 | 3278 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE C/SOSPESO N. 315201300034411477 DEL 17/05/13 (PRATICA BALESTRIBERI) | 244,05 |
| 2013 | 3279 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE C/SOSPESO N. 315201300030670547 DEL 28/05/13 (PRATICA DI SIMONE) | 105,19 |
| 2013 | 3289 | 4 | 0 | 0 | 5 | IMPEGNO PER RIEMMISSIONE MANDATI IN FAVORE DEI BENEFICIARI FASS ZTL SALIMEN C. SPAGLUSA A. CUMBO S. N.Q. DI EREDI AI QUALI NON SONO STATI CONSEGNATI GLI ASSEgni EMESI GS. MANDATI NN. 4890-4891-4907/2012 DD. 46-48-52/2012 SETT.MOBILITA' E TRAFFICO | 62,00 |

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN | SER | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO al 31/12 |
|--------------|-------------|-----|-----|-----|-----|--|--------------------------|
| 2013 | 3325 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA Pervenuta dalla Prefettura per elezioni politiche febbraio 2013 in maggior misura rispetto alla spesa sostenuta e rendicontata incassata con rev 4734/2013 da restituire | 500.407,75 |
| 2013 | 3358 | 4 | 0 | 0 | 5 | RIACCREDITO DEL MANDATO N. 9432/13 PER RESTITUZIONE DEL RELATIVO ASSEGNO PER MORTE DEL BENEFICIARIO " ORLANDO CARLO". SOMMA DA RESTITUIRE AGLI AVENTI DIRITTO | 34,40 |
| 2013 | 3359 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME TRATTENUTE AL DIP FORNO ANTONINO NELLA LAV STP DI OTTOBRE 2013 PER ECCESSO LIMITE 1.000 EURO DA RESTITUIRE ALLO STESSO REVERS N. 4997/2013 | 88,47 |
| 2013 | 3360 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER FARE PAGAMENTO ALI EREDI DEL DIPENDENTE COMUNALE MATR. 5358. VEDI REVERSALE 2013/5018 | 3.544,41 |
| 2013 | 3361 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER FARE PAGAMENTO AGLI EREDI DEL DIPENDENTE COMUNALE MATR. 8405 | 2.376,95 |
| 2013 | 3367 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER PAGAMENTO AGLI EREDI EX DIPENDENTE COMESLI MATR. 1581 | 467,95 |
| 2013 | 3408 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME ACCANTONATE PER RICONFIRMAMENTO PRESSO TERZI AVV. CESARE PREVITI C/SG. SINDACO PROTEMPORE L.O.C. (SENT. 395/D/R DEL 15-1-08 CORTE D'APPELLO MILANO-PGA; CRON. C/N N. 4349 DEL 4-10-13 - CLASSIFICA NOTA AVVOCATURA 05-01-751/13) | 6.896,35 |
| 2013 | 3409 | 4 | 0 | 0 | 5 | PAGAMENTO ALLA DITTA AKUS ITALIANA SRL DI SPESE AMMINISTRATIVE PER INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA | 9,08 |
| 2013 | 3441 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER LA STESSA SOMMA NON RISCOSSA CON MANDATO N. 8947/13 NON ANDATO A BUON FINE - E.M. 5312/09 GOP DI PALERMO - SENZA SPESE PERCHÉ TRATTASI DI RIPRODUZIONE - VEDI REV. 5185/13 - TRATTASI DI SOMME NON RISCOSE E DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITTO | 185,24 |
| 2013 | 3468 | 4 | 0 | 0 | 5 | TRATTENUTE PER CONTO DELLA CURATELA FALLIMENTARE RELATIVE AL DIPENDENTE COMUNALE MATR. 11293. OTTOBRE 2013 | 580,58 |
| 2013 | 3477 | 4 | 0 | 0 | 5 | Contribut INDENNITA' D'AMMINISTRAZIONE dip. II com. 3 Comendati c/r MIN. GIUSTIZIA (GIUDICE PACE E CORTE APPELLO)- III TRIM. 2013 LAVORAZIONE STIPENDIALE OTTOB | 2.727,07 |
| 2013 | 3494 | 4 | 0 | 0 | 5 | BONUS SOCIO SANITARIO 2008 CANGEMI - FALSONE - LO FRIENO G. REVERSALE 5298/13 | 5.483,64 |
| 2013 | 3538 | 4 | 0 | 0 | 5 | STRAORDINARIO SEGGI ELEZIONI POLITICHE DEL 24/2/2013 | 120.507,88 |
| 2013 | 3554 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI IMPEGNA GS DO N. 79 DEL 30-10-2013 DEL SETTORE AMBIENTE A SEGUITO VERIFICA EX ART. 48 BIS A CARICO DI EUROPA CARRI SRL | 32.650,27 |
| 2013 | 3504 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME DA RESTITUIRE AGLI INTERESSATI PER MANDATI DI RIMBORSO VARI I CUI ASSEGNI NON SONO STATI RECAPITATI AL 31/12/2012. | 932,63 |
| 2013 | 3638 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE C/OSPELO N. 215201300000515620 DEL 24/01/2013 RELATIVO A QUOTE CESSIONE DEL V° DELLA FINANZIARIA DUEGGI SPA PERIODO DICEMBRE 2012 | 294,00 |
| 2013 | 3786 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTABILE LAVORAZIONE NOVEMBRE 2013 DIPENDENTE DECEDUTO MATR. 8405 T.G. | 848,30 |
| 2013 | 3792 | 4 | 0 | 0 | 5 | IMPEGNO PER RIEMMISSIONE MANDATO PER SOMME NON RISCOSE DALL'ASSOCIAZIONE CYBERZONE CON IL MANDATO N. 8650/2013 | 1.795,00 |
| 2013 | 3798 | 4 | 0 | 0 | 5 | ACCANTONAMENTO 1/5 DELLA LIQUIDAZIONE DEL TFR AL DIPENDENTE MONTALBANO FRANCO MATRICOLA 425. COME DA CONTROLLO EGUITALIA. | 2.798,58 |
| 2013 | 3862 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME DA RESTITUIRE AGLI AVENTI DIRITTO PER MANDATI DI RIMBORSO VARI I CUI ASSEGNI NON SONO STATI RECAPITATI. | 982,14 |
| 2013 | 3869 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA DA RIMBORSARE PER ERRORE VERSAMENTO EFFETTUATO DA ELETTRONICA AGRO SRL A MEZZO CCP 1178906, COME DA NOTA SIAP/SANZIONI PECUNIARIE DI PUBBLICITA' PROT. 804794/P DEL 01/10/2013 | 300,00 |
| 2013 | 3877 | 4 | 0 | 0 | 5 | STIPENDIO MESE DI NOVEMBRE LAVORATORE COME SETTEGRANA SALVATORE SCARTATO DALLA SNE - GIUSTA REV. 5822/2013 | 992,63 |
| 2013 | 3891 | 4 | 0 | 0 | 5 | RIACCREDITO EMOLUMENTI NOVEMBRE 2013 A DIPENDENTI COMUNALI VEDI REVERSALE 2013/5832 | 3.015,57 |
| 2013 | 3898 | 4 | 0 | 0 | 5 | IMPEGNO PER CONTRIBUTI OBBLIGATORI DELLE SCUOLE EX ART.1 DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. 588/2012 E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE E ACCREDITAMENTO DI € 201.000 QUALE ACCONTO FORFETTARIO ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE OTTAONE PE | 201.000,00 |
| 2013 | 3899 | 4 | 0 | 0 | 5 | INCENTIVO AI FUNZIONARI TECNICI COMUNALI PER LA FASE DI PROGETTAZIONE E AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI VALORIZZAZIONE DEGLI AEDR MONUMENTALI DEL CENTRO STORICO | 12.372,62 |
| 2013 | 4042 | 4 | 0 | 0 | 5 | TRATTENUTE PER CONTO DELLA CURATELA FALLIMENTARE RELATIVE AL DIPENDENTE COMUNALE MATR. 11293. NOVEMBRE 2013 | 580,58 |
| 2013 | 4095 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER FARE PAGAMENTO AGLI EREDI DEL DIPENDENTE MATR. 52085. VEDI REVERSALE 2013/5389 | 554,19 |
| 2013 | 4096 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER FARE PAGAMENTO AGLI EREDI DEL DIPENDENTE MATR. 42573. VEDI REVERSALE 2013/5590 | 441,85 |
| 2013 | 4109 | 4 | 0 | 0 | 5 | ACCANTONAMENTO INPS ED EGUITALIA PER INADEMPENZA REALE MUTUA ASSICURAZIONE | 28.608,03 |

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | ITT | FUN | SER | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO # 31/12 |
|--------------|-------------|-----|-----|-----|-----|---|-------------------------|
| 2013 | 4214 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME RELATIVE A RETRIB POSIZ RESTITUITA DA PREFETT TRAPANI PER AVV IMPUNIA IN POSIZ DI COMANDO INTROITATE CON REVERS 6023 DEL 11/12/13 | 5.055,96 |
| 2013 | 4231 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME PERVENUTE IN COTO SOSPESO DA DIP REG SC PROTEZ CIV RELATIVE A IND MENSA E LAV STRADORDIN DEI DIP LAZZARA CALOGERO E BALDACCHINO CALDE IN POSIZIONE DI COMANDO PRESSO LA STESSA REVERS 6071/2013 | 1.261,72 |
| 2013 | 4310 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA ERRONEAMENTE ACCREDITATA SUL C.C.P. N. 15685902 DA RESTITUIRE AGLI AVENTI DIRITTO | 495,00 |
| 2013 | 4354 | 4 | 0 | 0 | 5 | L. 285/97 SOMMA PRELEVATA DALL'O/A 1/2013, PER LA LIQUIDAZIONE DEI COMPENSA PER LAVORO PRESTATO NELL'AMBITO DEL PROG. "SPAZIO GIOCO 0/5 ANNI" PERIODO SETTEM./DICEMB. 2010, DA LIQUIDARE CON LA PRIMA LAVORAZIONE STIPENDIALE UTILE. | 6.842,38 |
| 2013 | 4384 | 4 | 0 | 0 | 5 | RESTITUZIONE DEPOSITO CAUDONALE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ANNO 2010 - REVERSALE N. 6162/2013 DA MANDATO N. 14694/2013 RIACCREDITATO PER IBAN ERRATO | 570,06 |
| 2013 | 4399 | 4 | 0 | 0 | 5 | L. 285/97 SOMMA PRELEVATA DALL'O/A 1/2013, PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI ULTERIORI CREDITORI CERTI GRAVANTI SU EX ES. FIN. 2008 NON LIQUIDATI CON DD 1538/ 2013 - PROG. "SPAZIO GIOCO 0/5 ANNI" PERIODO SETT./DIC. 2010. | 5.500,62 |
| 2013 | 4482 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA DA UTILIZZARE PER FARNE VERSAMENTO ALL' INPS SEDE DI AGRIGENTO A SEGUITO CONTRIBUTI NON VERSATI DALLA DITTA Z COSTRUZIONI SRL DI ARAGONA PER I LAVORI AL 1° SAL SUL CANALE DI MALTEMPO PAPRETO. | 24.851,08 |
| 2013 | 4548 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE C/SOSPESO N. 315201350013487765 DEL 02/12/2013 PER QUOTE CESSIONE V° RELATIVE A NIOS FINANCE SPA, PERIODO GIUGNO/LUGLIO 2013, PER ERRATA IMPLUTAZIONE. | 430,00 |
| 2013 | 4565 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME DA RESTITUIRE AGLI AVENTI DIRITTO PER MANDATI DI RIMBORSO VARI NON RISCOSSI | 1.534,44 |
| 2013 | 4581 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE C/SOSPESO N. 315201300018372056 DEL 04/10/2013 RIMBORSO SOMMA ERRONEAMENTE VERSATA GUIDA MARIO | 211,00 |
| 2013 | 4587 | 4 | 0 | 0 | 5 | PAGAMENTO ALL'ERED E BISCONTI ROSA DEL DE CULUS BISCONTI ANTONINO | 1.095,72 |
| 2013 | 4662 | 4 | 0 | 0 | 5 | BONUS SOCIO SARITARIO SIGRDI GIUSEPPINA REV. 6312/2013 | 914,86 |
| 2013 | 4740 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER LA STESSA SOMMA NON RISCOSSA CON MANDATO N. 12252/13 NON ANDATO A BUON FINE - SENT. 2818/13 GOP DI PALERMO - SENZA SPESE PERCHÉ TRATTASI DI RIPRODUZIONE - VEDI REV. 6320/13 TRATTASI DI SOMME NON RISCOSSA E DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITTO | 301,08 |
| 2013 | 4742 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER LA STESSA SOMMA NON RISCOSSA CON MANDATO N. 12821/13 NON ANDATO A BUON FINE - SENT. 97/30/12 DEL CS COMM. PALERMO SENZA SPESE PERCHÉ TRATTASI DI RIPRODUZIONE - VEDI REV. 6323/13 TRATTASI DI SOMME NON RISCOSSA E DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITTO | 345,20 |
| 2013 | 4762 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI REGOLARIZZANO I CONTI SOSPESI COME DA ELENCO ALLEGATO RELATIVI AL CONTRIBUTO INTEGRAZIONE AFFITTO BANDO 2011/REDDITI 2010 (MAND. 12757/2013) ASSEGNATO A BENEFICIARI DECEDUTI, DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITTO (SI VEDA REV. 6328/2013) | 11.487,93 |
| 2013 | 4840 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER QUELLE STESSA INTROITATE CON REV.N. 6336/2013 CONTRIBUTI PREV.11 SU ECCEDEXIA BUONI PASTO E STRADORDINARIO PER LE COM.TO C/O INAL. SOSPENZA VINCENZA DIC.2010-SETT.2011. | 613,61 |
| 2013 | 4855 | 4 | 0 | 0 | 5 | TRATTENUTE PER CONTO DELLA CURATELA FALLIMENTARE RELATIVE AL DIPENDENTE COMUNALE MATR. 11193 DICEMBRE 2013 | 590,58 |
| 2013 | 4896 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA ERRONEAMENTE VERSATA SUL C/C DI TESORERIA COMUNALE SRL E DA RESTITUIRE SIG. CIAMARRONE DAVIDE - C/SOSP. N. 107 2013 426304 | 383,01 |
| 2013 | 4898 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER QUELLE STESSA INTROITATE CON REVERS 6341/2013 INCENT PROGETTAZ PARETI ROCCOSE MONTE GALLO DD168/2013 | 4.124,33 |
| 2013 | 4899 | 4 | 0 | 0 | 5 | IMPOSTA DI REGISTRO - IMPEGNO DI SPESA PER REGISTRAZIONE CONTRATTI DI LOCAZIONE IMMOBILE E R.F. | 2.000,00 |
| 2013 | 4928 | 4 | 0 | 0 | 5 | RIACCREDITO DEI MANDATI DI RIMBORSO NN. 30127 E 30128/13 - DA RESTITUIRE GANC ROSARIO - | 403,14 |
| 2013 | 4934 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER LA STESSA SOMMA NON RISCOSSA CON MANDATO N. 15825/13 NON ANDATO A BUON FINE - SENT. 2859/99 TRIB DI PALERMO - 635/12 SENZA SPESE PERCHÉ TRATTASI DI RIPRODUZIONE - VEDI REV. 6355/13 TRATTASI DI SOMME NON RISCOSSA E DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITTO | 221.474,45 |
| 2013 | 4935 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER LA STESSA SOMMA NON RISCOSSA CON MANDATO N. 15826/13 NON ANDATO A BUON FINE - SENT. 2859/99 TRIB DI PALERMO - 635/12 SENZA SPESE PERCHÉ TRATTASI DI RIPRODUZIONE - VEDI REV. 6356/13 TRATTASI DI SOMME NON RISCOSSA E DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITTO | 222.474,45 |

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN | SER | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO # 31/12 |
|--------------|-------------|-----|-----|-----|-----|--|-------------------------|
| 2013 | 4936 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME NON RISCOSE CON IL MANDATO N. 14290/2013 IN FAVORE ALLA DITTA RESTAINO DOMENICO SI REGOLARIZZA IL C/SOSPESO N.315201300033250197 DEL 29/11/2013 | 9.997,50 |
| 2013 | 4938 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME NON RISCOSE CON IL MANDATO N. 15073/2013 IN FAVORE DEL VICE SINDACO LA PIANA - SI REGOLARIZZA IL C/SOSPESO N.315201300036491153 DEL 23/12/2013 | 4.277,55 |
| 2013 | 4943 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER LA STESSA SOMMA NON RISCOSSA CON MANDATO N. 15529/13 NON ANDATO A BUON FINE - SENT. 2855/99 TRIB. DI PALERMO - 635/12 SENZA SPESE PERCHÉ TRATTASI DI RIPRODUZIONE - VEDI REV. 8372/13 TRATTASI DI SOMME NON RISCOSE E DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITT | 74.247,34 |
| 2013 | 4944 | 4 | 0 | 0 | 5 | RIMBORSO ONERI CONCESSORI - MANDATO N. 3855/13 RIACCREDITATO PER ASSEGNO NON RECAPITATO AL DOMICILIO | 203,88 |
| 2013 | 4945 | 4 | 0 | 0 | 5 | ESTINZIONE PROCEDURA ESECUZIONE MOBILIARE LOMBARDO SERENA C/ASPASIA ONLUS | 6.406,47 |
| 2013 | 4951 | 4 | 0 | 0 | 5 | DECRETI DI LIQUIDAZIONE DEL COMMISSARIO AGLI USI CIVICI RELATIVO A N. 5 SOGGETTI IN FAVORE DELLA D.SSA F.SCA FRISCA (RIZZO/PICONE) - REGOLA C/SOSPESI NOV. E DIC. 2013 | 2.215,61 |
| 2013 | 4952 | 4 | 0 | 0 | 5 | DECRETI DI LIQUIDAZIONE AGLI USI CIVICI RELATIVO A N. 1 SOGGETTO (BASILE ROSARIO) IN FAVORE DELLA D.SSA MARINA GIORGIANNI | 424,37 |
| 2013 | 4968 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME PERVENUTE IN C/SOP DA DIPART PROT CIV PROV AGRIGENTO DA EROGARE AL DIP PULLARA SALVATORE PER IL PERIODO DEL COMANDO X LAVORI TENDOSTRUTTI PORTO EMPEDOCLE REV 6450/2013 | 813,84 |
| 2013 | 4974 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA VERSATA E NON DOVUTA PER RILASCIO CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA - DA RESTITUIRE MUSTACCHIA ERICA | 100,00 |
| 2013 | 4975 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE C/SOSPESI DEL 05/12/2013 RELATIVI AI MANDATI N.14341 E N.14342 DEL 2013 NON ANDATI A BUON FINE E DA RIMETTERE IN FAVORE DEL BENEFICIARIO - PIANO LOCALE GIOVANI: RESTITUZIONE ECONOMIE AL MINISTERO | 88.787,98 |
| 2012 | 4978 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA VERSATA IL 27/12/2013 (C/S 315-2013-4811849) DAL SIG. GOMITTO ANTONIO PER DIRITTI DI ROGITO E SCRITTURAZIONE MA AL 31/12/2013 IL CONTRATTO NON È STATO STIPULATO. | 454,48 |
| 2013 | 5029 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE C/SOSPESI PARISI MARIA MADDALENA, DE MARCO FRANCA, COMPAGNO FRANCESCO PER RESTITUZIONE SOMME SUL MAND. COLLETTIVO 12576/2013 CONTRIBUTO INTEGRAZIONE ALL'AFFITTO BANDO 2010/REDDITI 2011 E DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITTO - REV 6683/201 | 820,82 |
| 2013 | 5113 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME RECUPERATE NELLA LAVORAZIONE DI FEBBRAIO SU INTERESSI E RIVALUTAZIONE NON DOVUTI A ING PRO ERRONEAMENTE LIQUIDATI A SETTEMBRE 2013 | 63,60 |
| 2013 | 5114 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI FINANZIA LA SOMMA PER POTER LIQUIDARE IL CONDOMINIO DI C.SO CALATAFIMI N. 503 PER ONERI CONDO. C/ PROP. MESI DI SETTEMBRE E OTTOBRE 2012 RELATIVI AL 1° ACC. E SALDO PER LA FORN. E COLLOC. DI SOVOLDI PER DISABILI E AL PAG. DEL F. CAS. STRAORDINARI | 354,16 |
| 2013 | 5115 | 4 | 0 | 0 | 5 | STRAORDINARIA FUORI COMUNE | 155,50 |
| 2013 | 5116 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI FINANZIA INTROITO DA CONTO SOSPESO N.315201300044433955 DEL 23/12/2013 PER MANDATO N. 14796 /13 NON ANDATO A BUON FINE A FAVORE DEL CONDOMINIO DI VIA M.TRAPASSI N.5 | 695,88 |
| 2013 | 5117 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTABILE DEL C/SOSPESI ANNO 2013 IN ATTESA DI PROVVEDIMENTO DI COMPETENZA DEL SETTORE RISORSE IMMOBILIARI | 1.950,94 |
| 2013 | 5118 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME VERSATE DALL'INPDAP TRATTENUTE ALLA SIG.RA VENA CONCETTA CONIUGE DIP. COIME | 195,84 |
| 2013 | 5119 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI FINANZIA LA SOMMA PER LIQUIDARE IL CONDOMINIO DI VIA PADRE ANNIBALE MARIA DI FRANCIA N.30 COMUNE DI MILISMERI PALERMO | 214,91 |
| 2013 | 5120 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI IMPEGNA LA SOMMA DI € 805,19 PER PAGARE GLI ONERI CONDOMINIALI RELATIVI A LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO PER L' IMMOBILE DI VIA COLLEGO DI MARIA AL CARMINE N. 7 FACENTE PARTE DEL CONDO. DI VIA CHIAPPARA AL CARMINE N. 45 | 805,19 |
| 2013 | 5021 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI FINANZIA INTROITO DA CONTO SOSPESO N.315201300042814352 DEL 13/11/2013 A FAVORE DELLA PALERMO CENTRO SRL PER RATEO 3 SEMESTRE 2013 INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE. | 217.755,23 |
| 2013 | 5122 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA VERSATA IN ECCESSO DA CIVITA SERVIZI SRL E DA UTILIZZA PER ALTRE RENDICONTAZIONI | 1.294,68 |
| 2013 | 5123 | 4 | 0 | 0 | 5 | INTERVENTO SOSTITUTIVO IMPS LA FAMIGLIA SOLIDALE | 1.570,00 |
| 2013 | 5128 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME VERSATE ERRONEAMENTE SUL C.C.P. N. 1821898 E DA RESTITUIRE AL CONDOMINIO DI VIA SCULTI, 87/C | 777,27 |
| 2013 | 5178 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER SOMME NON RISCOSE CON IL MANDATO N. 10055/13 DALL'ASS. OFFICINA DELLE EMOZIONI | 645,00 |
| 2013 | 5179 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER SOMME NON RISCOSE CON IL MANDATO N. 12937/13 DAL COMUNE DI CAGLIARI | 3,88 |

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN | SER | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO al 31/12 |
|--------------|-------------|-----|-----|-----|-----|---|--------------------------|
| 2013 | 5180 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER SOMME NON RISCOSE CON IL MANDATO N. 7166/13 DA ALAGNA FIORINDA | 44,78 |
| 2013 | 5181 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER SOMME NON RISCOSE CON IL MANDATO N. 7166/13 DA FAMPALONE MARIA STEFANA | 28,96 |
| 2013 | 5182 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE INAIL CONNESSE ALLE ELEZIONI POLITICHE 2013 RENDICONTATA ALLO STATO QUALE QUOTA PARTE DEL MANDATO 2913/2013 | 6.845,80 |
| 2013 | 5183 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE POSTALI CONNESSE ALLE ELEZIONI POLITICHE 2013 RENDICONTATE ALLO STATO MA PAGATE SUI FONDI COMUNALI CAP 3420 MANDATO 6462/2013 - SOMME DISPONIBILE PER NUOVE SPESE POSTALI A CARICO COMUNE | 433,08 |
| 2013 | 5184 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N. 31520130004888808 DEL 17/12/2013 PER QUOTE CESSIONE V° RELATIVE A BANCA POP. DI LANCIANO E SULMONA SPA, PERIODO NOVEMBRE 2013, PER CODICE IBAN ERRATO. | 430,00 |
| 2013 | 5185 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N. 315201300047321582 DEL 23/12/2013 PER QUOTE CESSIONE V° RELATIVE A BANCA POP. DI LANCIANO E SULMONA SPA, PERIODO NOVEMBRE 2013, PER CODICE IBAN ERRATO. | 206,00 |
| 2013 | 5186 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N. 315201300010493899 DEL 18/04/2013 PER QUOTE SINDACALI RELATIVE A CIDA ENTI LOCALI, PERIODO MARZO 2013, PER CODICE IBAN ERRATO. | 117,00 |
| 2013 | 5187 | 4 | 0 | 0 | 5 | BONUS SOCIO SANITARIO 2010 A FAVORE LO GALBO GASPARI REV. 7008/2013 | 912,36 |
| 2013 | 5188 | 4 | 0 | 0 | 5 | RIACCREDITO MANDATI DI RIMBORSO VARI ANNO 2013 I CUI ASSEgni NON SONO STATI RICAMPATI- DA RESTITUIRE AGLI AVENTI DIRITTO. | 1.907,29 |
| 2013 | 5189 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZA CONTO SOSPESO N. 315201300046974469 DEL 19/12/2013 RELATIVO A RIACCREDITO STIP. EX DIP COME REST. CONTRIB. SU DIFFERENZE INO MENSA NON ANDATO A BUON FINE PER IBAN INCOMPLETO | 36,33 |
| 2013 | 5190 | 4 | 0 | 0 | 5 | IMPEGNO CORRISPONDENTE ALLE SOMME ACCERTATE AL CAP. 8105/13 NELL'ANNO 2013 (DIRITTI DI SPORTELLO UNICO PER SOPRALUOGO ASP - ART. 10 DPR 447/98) | 824,16 |
| 2013 | 5192 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME INCASSATE DALLE POSTAZIONI ANAGRAFICHE A SEGUITO DI RICHIESTE RILASCIO CERTIFICATI ANAGRAFICI NON ANCORA EMESSI AL 31/12/2013. | 66,50 |
| 2013 | 5193 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME GESTITE E PERVERUTE DA UFF COMMISS DELEG EMERG. RIFIUTI PER PAGAM INCENT PROGETTAZ PERSONALE DIPEND. PER RIDAZ PROGETTO IN VACCA DISCARICA BELLOLAMPDO INCASSATE CON REV. N. 7166/13 | 58.100,26 |
| 2013 | 5210 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME DA RESTITUIRE AGLI INTERESSATI PER MANDATI DI RIMBORSO VARI NON RISCOSE | 353,10 |
| 2013 | 5212 | 4 | 0 | 0 | 5 | BONUS SOCIO SANITARIO ROMEO E BELLANTE | 1.528,65 |
| 2013 | 5213 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE SOSPESO N. 315201300034413421 DEL 16/9/13 (CLASS PUBBLICITA S.P.A.) PER SOMME NON RISCOSE CON IL MANDATO N. 10394/13 | 302,50 |
| 2013 | 5215 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER SOMME NON RISCOSE CON IL MANDATO N. 12937/13 DEL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI | 17,64 |
| 2013 | 5220 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA IMPEGNATA IN ATTESA DI ULTERIORI INFORMAZIONI DAL SETTORE RISORSE IMMOBILIARI. | 18.125,25 |
| 2013 | 5221 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA IMPEGNATA IN ATTESA DI ULTERIORI INFORMAZIONI DAL SETTORE RISORSE IMMOBILIARI. | 5.188,15 |
| 2013 | 5222 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA IMPEGNATA DA INCASSARE NELL'ANNO 2014 IN ATTESA DI ULTERIORI INFORMAZIONI DAL SETTORE RISORSE IMMOBILIARI. | 1.238,27 |
| 2013 | 5223 | 4 | 0 | 0 | 5 | QUOTA PARTE TARSU 2012 PAGATA SUL CONTO DI TSORERIA DAL COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DA VERSARE ALLA PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO | 4.877,29 |
| 2013 | 5225 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA VERSATA IN FILI' DALLA CIVITA SERVIZI SRL NEL VERSAMENTO DEL 22/05/2013 PER SALDO BIGLIETTERIA GENNAIO 2013 | 349,16 |
| 2013 | 5228 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME VERSATE DA VARI SOGGETTI IN ECCEDENZA ALLE SOMME DOVUTE E DA UTILIZZARE A COMPENSAZIONE DI ALTRI DEBITI. | 513,59 |
| 2013 | 50001 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (I.C. 60501/13/1) | 303,23 |
| 2013 | 50002 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (I.C. 60501/13/1) | 1.000,00 |
| 2013 | 50003 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (I.C. 60501/13/1) | 1.000,00 |
| 2013 | 50004 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (I.C. 60501/13/1) | 998,19 |
| 2013 | 50005 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (I.C. 60501/13/1) | 998,19 |
| 2013 | 50006 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (I.C. 60501/13/1) | 998,19 |

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN | SER | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO al 31/12 |
|--------------|-------------|-----|-----|-----|-----|---|--------------------------|
| 2013 | 50045 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 998,19 |
| 2013 | 50046 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 196,96 |
| 2013 | 50047 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 2.299,02 |
| 2013 | 50048 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 1.000,00 |
| 2013 | 50049 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 1.000,00 |
| 2013 | 50050 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 1.000,00 |
| 2013 | 50051 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 1.000,00 |
| 2013 | 50052 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 1.000,00 |
| 2013 | 50053 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 1.000,00 |
| 2013 | 50054 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 1.000,00 |
| 2013 | 50055 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 1.000,00 |
| 2013 | 50056 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 1.000,00 |
| 2013 | 50057 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 1.000,00 |
| 2013 | 50058 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 1.000,00 |
| 2013 | 50059 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 1.000,00 |
| 2013 | 50060 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 1.000,00 |
| 2013 | 50061 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 1.000,00 |
| 2013 | 50062 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 1.000,00 |
| 2013 | 50063 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 1.000,00 |
| 2013 | 50064 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 1.000,00 |
| 2013 | 50065 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 1.000,00 |
| 2013 | 50066 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 1.000,00 |
| 2013 | 50067 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 1.000,00 |
| 2013 | 50068 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 1.000,00 |
| 2013 | 50069 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 1.110,17 |
| 2013 | 50070 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 268,60 |
| 2013 | 50071 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 466,09 |
| 2013 | 50072 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 466,09 |
| 2013 | 50073 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 466,09 |
| 2013 | 50074 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 2) (E.C. 60501/12/1) | 208,16 |
| 2013 | 50075 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 288,44 |
| 2013 | 50076 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 466,09 |
| 2013 | 50077 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 466,09 |
| 2013 | 50078 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 466,09 |
| 2013 | 50079 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 2.021,42 |
| 2013 | 50080 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (150- SERVIZIO ESITI FITTI PASSIVI) (E.C. 60501/15/1) | 1.136,23 |
| 2013 | 50081 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 403,06 |

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN | SER | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO # 31/12 |
|--------------|-------------|-----|-----|-----|-----|--|----------------------------|
| 2013 | 50082 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 456,94 |
| 2013 | 50083 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 468,09 |
| 2013 | 50084 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 472,42 |
| 2013 | 50085 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 468,09 |
| 2013 | 50086 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 468,09 |
| 2013 | 50087 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 290,33 |
| 2013 | 50088 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 468,09 |
| 2013 | 50089 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 350,49 |
| 2013 | 50090 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 328,88 |
| 2013 | 50091 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 243,66 |
| 2013 | 50092 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 8.614,70 |
| 2013 | 50093 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 2.400,00 |
| 2013 | 50094 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 1.000,00 |
| 2013 | 50095 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 2.000,00 |
| 2013 | 50096 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 998,19 |
| 2013 | 50097 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 998,19 |
| 2013 | 50098 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 998,19 |
| 2013 | 50099 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 998,19 |
| 2013 | 50100 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 998,19 |
| 2013 | 50101 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 998,19 |
| 2013 | 50102 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 998,19 |
| 2013 | 50103 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 998,19 |
| 2013 | 50105 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 22.278,52 |
| 2013 | 50106 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 127,23 |
| 2013 | 50107 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 2.398,19 |
| 2013 | 50108 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 2.398,19 |
| 2013 | 50109 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 2.398,19 |
| 2013 | 50110 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 2.400,00 |
| 2013 | 50111 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 2.400,00 |
| 2013 | 50112 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 20.000,00 |
| 2013 | 50113 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 15.000,00 |
| 2013 | 50114 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 1.000,00 |
| 2013 | 50115 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 419,53 |
| 2013 | 50116 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 136,90 |
| 2013 | 50117 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 190,88 |
| 2013 | 50120 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 391,90 |
| 2013 | 50121 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 890,12 |

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | PUN | SER | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO N. 31/12 |
|--------------|-------------|-----|-----|-----|-----|--|--------------------------|
| 2013 | 50122 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 200,92 |
| 2013 | 50123 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 1.954,48 |
| 2013 | 50124 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 1.075,99 |
| 2013 | 50127 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 5.754,30 |
| 2013 | 50128 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 268,60 |
| 2013 | 50129 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 191,45 |
| 2013 | 50130 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 60,17 |
| 2013 | 50140 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 1.172,70 |
| 2013 | 50141 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 1.000,00 |
| 2013 | 50142 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 30.844,69 |
| 2013 | 50143 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 23,10 |
| 2013 | 50144 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 579,89 |
| 2013 | 50145 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 11.350,80 |
| 2013 | 50146 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 268,60 |
| 2013 | 50147 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 115,40 |
| 2013 | 50148 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 202,50 |
| 2013 | 50149 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 153,60 |
| 2013 | 50150 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 193,50 |
| 2013 | 50151 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 183,00 |
| 2013 | 50152 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 183,00 |
| 2013 | 50153 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 258,00 |
| 2013 | 50154 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 228,40 |
| 2013 | 50155 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 281,40 |
| 2013 | 50156 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 114,40 |
| 2013 | 50157 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 256,00 |
| 2013 | 50158 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 236,18 |
| 2013 | 50159 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 98,60 |
| 2013 | 50160 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 129,87 |
| 2013 | 50161 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 176,50 |
| 2013 | 50162 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 14.432,18 |
| 2013 | 50163 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 13.394,30 |
| 2013 | 50164 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 12.465,00 |
| 2013 | 50165 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 9.217,90 |
| 2013 | 50166 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 14.867,70 |
| 2013 | 50167 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 13.464,60 |
| 2013 | 50169 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 890,33 |
| 2013 | 50170 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 341,19 |

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN | SER | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO al 31/12 |
|--------------|-------------|-----|-----|-----|-----|--|--------------------------|
| 2013 | 50208 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNE. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 588,35 |
| 2013 | 50209 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 588,55 |
| 2013 | 50210 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 3.880,00 |
| 2013 | 50211 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - RAG 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/2) - RIMBORSO SOMME NON DOVUTE | 1.525,50 |
| 2013 | 50212 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 261,00 |
| 2013 | 50213 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 54.953,22 |
| 2013 | 50214 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 2.395,00 |
| 2013 | 50215 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - RAG 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/2) - RIMBORSO SOMME NON DOVUTE | 373,39 |
| 2013 | 50216 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 480,82 |
| 2013 | 50217 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 13.775,71 |
| 2013 | 50218 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 382,46 |
| 2013 | 50219 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 895,20 |
| 2013 | 50220 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 5.510,29 |
| 2013 | 50221 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 4.528,03 |
| 2013 | 50222 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 2.758,10 |
| 2013 | 50223 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 223,96 |
| 2013 | 50224 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 167,10 |
| 2013 | 50225 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 2.170,23 |
| 2013 | 50226 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 175,50 |
| 2013 | 50227 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 44,14 |
| 2013 | 50228 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - RAG 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/2) - RIMBORSO SOMME NON DOVUTE | 173,67 |
| 2013 | 50229 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 338,34 |
| 2013 | 50230 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 495,40 |
| 2013 | 50231 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 3.405,86 |
| 2013 | 50233 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 676,00 |
| 2013 | 50234 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 43,52 |
| 2013 | 50251 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 7.185,54 |
| 2013 | 50252 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 2.898,02 |
| 2013 | 50253 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 1.785,05 |
| 2013 | 50254 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 1,75 |
| 2013 | 50255 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 805,33 |
| 2013 | 50256 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 1.310,75 |
| 2013 | 50257 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 537,20 |
| 2013 | 50258 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 1.994,48 |
| 2013 | 50259 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 9.251,29 |
| 2013 | 50260 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 1.398,19 |
| 2013 | 50261 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 3.974,63 |

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN. | SER | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO al 31/12 |
|--------------|-------------|-----|------|-----|-----|--|--------------------------|
| 2013 | 50262 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 88,66 |
| 2013 | 50263 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 159,24 |
| 2013 | 50265 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 854,25 |
| 2013 | 50266 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 141,12 |
| 2013 | 50267 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 1.520,74 |
| 2013 | 50268 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 320,00 |
| 2013 | 50269 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI) (E.C. 60501/12/1) | 24.482,82 |
| 2013 | 50271 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 234,71 |
| 2013 | 50272 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 477,94 |
| 2013 | 50273 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 70.290,98 |
| 2013 | 50274 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 392,36 |
| 2013 | 50275 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 392,36 |
| 2013 | 50276 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 392,36 |
| 2013 | 50277 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 392,36 |
| 2013 | 50278 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 392,36 |
| 2013 | 50279 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 1.984,72 |
| 2013 | 50280 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI) (E.C. 60501/12/1) | 537,20 |
| 2013 | 50281 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 1.000,00 |
| 2013 | 50282 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 1.000,00 |
| 2013 | 50283 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 14.200,75 |
| 2013 | 50284 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 15.382,00 |
| 2013 | 50285 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 191,00 |
| 2013 | 50286 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 15,25 |
| 2013 | 50287 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 443,40 |
| 2013 | 50288 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 407,70 |
| 2013 | 50289 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 702,78 |
| 2013 | 50290 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 611,56 |
| 2013 | 50291 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 65,61 |
| 2013 | 50294 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 751,44 |
| 2013 | 50295 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 10,74 |
| 2013 | 50296 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 700,00 |
| 2013 | 50297 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 75,00 |
| 2013 | 50298 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 137,52 |
| 2013 | 50299 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 418,75 |
| 2013 | 50300 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 496,40 |
| 2013 | 50301 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 815,81 |
| 2013 | 50302 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 593,40 |

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN | SER | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO al 31/12 |
|--------------|-------------|-----|-----|-----|-----|--|--------------------------|
| 2013 | 50303 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 992,36 |
| 2013 | 50304 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 186,72 |
| 2013 | 50305 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 22.006,55 |
| 2013 | 50306 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 525,60 |
| 2013 | 50307 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 2.166,66 |
| 2013 | 50308 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 47,25 |
| 2013 | 50309 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 2.395,00 |
| 2013 | 50310 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 168,37 |
| 2013 | 50311 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 300,00 |
| 2013 | 50312 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 537,20 |
| 2013 | 50313 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 1.193,40 |
| 2013 | 50314 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 648,74 |
| 2013 | 50315 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 2.395,00 |
| 2013 | 50316 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 10,00 |
| 2013 | 50318 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 11.082,49 |
| 2013 | 50319 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 9,00 |
| 2013 | 50320 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 324,00 |
| 2013 | 50323 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 1.825,56 |
| 2013 | 50324 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 44,85 |
| 2013 | 50325 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 1.528,80 |
| 2013 | 50326 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 600,00 |
| 2013 | 50327 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 216,00 |
| 2013 | 50328 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 63,00 |
| 2013 | 50329 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 94,50 |
| 2013 | 50330 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 205,00 |
| 2013 | 50331 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 179,82 |
| 2013 | 50332 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 50,00 |
| 2013 | 50333 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 57,75 |
| 2013 | 50334 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 100,00 |
| 2013 | 50335 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 14,62 |
| 2013 | 50336 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 256,00 |
| 2013 | 50337 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 264,88 |
| 2013 | 50338 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 294,97 |
| 2013 | 50339 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 523,32 |
| 2013 | 50356 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 418,50 |
| 2013 | 50357 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 537,20 |
| 2013 | 50358 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 245,70 |

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN | SER | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO al 31/12 |
|--------------------|-------------|-----|-----|-----|-----|--|-----------------------------|
| 2013 | 50359 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESA PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 711,42 |
| 2013 | 50360 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESA PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 11.443,48 |
| 2013 | 50361 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESA PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 1.400,00 |
| 2013 | 50362 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESA PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 259,00 |
| 2013 | 50363 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESA PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 88,26 |
| 2013 Totale | | | | | | | 7.747.376,16 |

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN | SER | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO al 31/12 |
|--------------|-------------|-----|-----|-----|-----|--|--------------------------|
| 2014 | 230 | 4 | 0 | 0 | 5 | IMPEGNO DI SPESA PER REGISTRAZIONE CONTRATTI DI LOCAZIONE IMMOBILI E.R.P. | 1.383,50 |
| 2014 | 831 | 4 | 0 | 0 | 5 | PRENOTAZIONE PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI PRELIEVO FOSFORAMENTO MONTAGGIO SMONTAGGIO E CONSERVAZIONE DEI TABELLONI ELETTORALI IN OCCASIONE DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI 2014 DICHIARAZIONE EFFICACIA AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DI CUI AL | 26.988,80 |
| 2014 | 901 | 4 | 0 | 0 | 5 | PRENOTAZIONE PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI PRELEVAMENTO TRASPORTO ARREDI E PULIZIE ELETTORALI E SUCCESSIVE FASI DI SMONTAGGIO E REIMMAGAZZINAGGIO IN OCCASIONE DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI 2014 | 71.958,46 |
| 2014 | 928 | 4 | 0 | 0 | 5 | IMPOSTA DI REGISTRO - IMPEGNO DI SPESA PER REGISTRAZIONE CONTRATTI DI LOCAZIONE IMMOBILE E.R.P. | 1.000,00 |
| 2014 | 940 | 4 | 0 | 0 | 5 | IVA DETRAIBILE SU ACQUISTI INERENTI ATTIVITÀ COMMERCIALI ANNO 2014 | 489.122,82 |
| 2014 | 957 | 4 | 0 | 0 | 5 | PAGAMENTO RIMBORSO SPESE LEGALI A LO CICERO GAETANO A SEGUITO DI RECUPERO SOMME ERRONEAMENTE EROGATE NELLA LAV. STIP. MAGGIO 2012 A LO CICERO GIUSEPPA, CONTESTUALE ACCERTAMENTO N. 183 E TRATTENUTA MENSILE SU STIPENDIO | 1.562,60 |
| 2014 | 1077 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA TRATTENUTA ALLA DITTA MICELI SALVATORE PER FIGNORAMENTO SERIT SIOIA (PA) SUL MANDATO N. 813/14 - ONERI A DISCARICA ROSETO VIALE LADDO | 17.969,80 |
| 2014 | 1091 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTABILE LAVORAZIONE GENNAIO 2014 DIPENDENTE DECEDUTO MATR 7821 | 40,36 |
| 2014 | 1122 | 4 | 0 | 0 | 5 | TRATTAM ECONOM ACCESS LIQUIDATO NELLA LAV STIP DI GENNAIO AL DIP CESSATO TITO DANIELE DA LIQUIDARE AGLI EREDI | 36,68 |
| 2014 | 1124 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME LIQUIDAT X RESTITUZ CONTRIB SU RECUP INDENN TURNO NELLA LAV STIP DI GENNAIO AL DIP COIME CESSATO MARINO CARMELO DA LIQUIDARE AGLI EREDI | 20,67 |
| 2014 | 1141 | 4 | 0 | 0 | 5 | LAVORATORI OCCASIONALI CON REDDITO ANNUO SUPERIORE A € 5000,00 DA VERSARE ALL'INPS GLI ART. 44 DL. 269/03 CONVERTITO IN L. 326/03 | 8.147,71 |
| 2014 | 1172 | 4 | 0 | 0 | 5 | COME DA REGOLARIZZAZIONE DEI CONTI SOSPESI REV. N. 198/14 PER LIQUIDAZIONE TFR DIPENDENTI COIME | 72.912,07 |
| 2014 | 1176 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI FINANZA LA SOMMA DI € 500,00 PER POTER LIQUIDARE IL BENEFICIARIO DELLA BORSA DI STUDIO A.S. 2012/2013 IN MEMORIA DELL' ON. R. PICCIONE | 500,00 |
| 2014 | 1186 | 4 | 0 | 0 | 5 | VERSAMENTO CONTRIBUTI PER LE COMANDATO C/O LA CORTE DI APPELLO (IMPERIALE E ALTRI) E GIU DI PACE (LORUSSO E ALTRI) DI PA - OTT/NOV 2013 - LAVORAZIONE STIPENDIALE GENNAIO 2014 - | 1.796,07 |
| 2014 | 1206 | 4 | 0 | 0 | 5 | TRATTENUTE PER CONTO DELLA CURATELA FALLIMENTARE RELATIVE AL DIPENDENTE COMUNALE MATR. 11393. GENNAIO 2014 | 160,58 |
| 2014 | 1280 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME VERSATE IN MAGGIOR MISURA DAL DIP VESCO GASPARE A TITOLO INTER NON DOVUTE IN QUANTO IL PAGAM DEL DEBITO E' STATO FATTO IN UNICA SOLUZ INCASSATE CON REV 277/2014 DA RESTITUIRE ALLO STESSO | 24,33 |
| 2014 | 1271 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER LA STESSA SOMMA NON RISCOSSA CON MANDATO N. 1107/14 COME RICHIESTO MEDIANTE NS E MAIL DEL 03/02/14 - SENT. 3794/13 TRIB. DI PALERMO - VEDI REV. 324/14 TRATTASI DI SOMME NON RISCOSE E DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITTO | 22.507,61 |
| 2014 | 1321 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME PER PAGAMENTO FAMP AL DIP PILLARA SALVATORE PERIODO 2006 - 2008 IN COMANDO PRESSO REG MC RELATIVE AL SOTTOCONTO 2109 DEL 11/12/13 INCASSATO CON REVERS 188/2014 | 5.132,08 |
| 2014 | 1323 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTI SOSPESI VARI PER CONTRIBUTO INTEGRAZIONE ALL'AFFITTO DIVERSE ANNUALITA' NON RISCOSSO E DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITTO | 1.112.317,70 |
| 2014 | 1340 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME RELATIVE A TRATTAM ECON ACCESS EROGATE NELLA LAV STIP FEBBRAIO 2014 A EX DIPEND INTROITATE CON REV 412/2014 PER FARNE PAGAM AGLI EREDI | 2.134,25 |
| 2014 | 1341 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME TRATTENUTE NELLA LAV STIP DI FEBBRAIO 2014 PER DECURTAZ BRUNETTA ANNO 2013 SU RETR POSIZ ACTE PROFESS INTROITATE CON REVERS 456/2014 DA UTILIZZARE PER PAGAM RISULTATO 2013 ALTE PROFESS | 112,82 |
| 2014 | 1342 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME DA VERSARE PER RICONGIUNZIONE NUVOVA ANNA MARIA MESE DI DICEMBRE 2013 | 1,25 |
| 2014 | 1343 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME TRATTENUTE AI DIP BRACCO CONGIUGLIO FORNO GIUNIO LOIACONO MACH' MARTORANA PALMERI TRIPU NELLA LAV STIP DI FEBBR. 2014 PER ECCED LIMITE 1.000 EURO DA RESTITUIRE AGLI STESSI REVERS N. 411/2014 | 1.130,19 |
| 2014 | 1346 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI INTROITA PER FARNE PAGAMENTO DI SALARIO ACCESSIVO AGLI EREDI DEL SIG. MARINO CARMELO E LUZZO ANTONINO | 34,10 |
| 2014 | 1358 | 4 | 0 | 0 | 5 | IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE SULLE CERTIFICAZIONI ANAGRAFICHE ANNO 2014. (IMPORTO DESUNTO COME DA DEFINITIVO 2013) | 708.494,40 |

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN | SER | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO al 31/12 |
|--------------|-------------|-----|-----|-----|-----|---|--------------------------|
| 2014 | 1367 | 4 | 0 | 0 | 5 | EMOLUMENTI DICEMBRE 2013 NON RISCOSSI DAL DIPENDENTE COMUNALE SIG. SOLA SALVATORE. VEDI REVERSALE 2014/467 | 1.280,59 |
| 2014 | 1368 | 4 | 0 | 0 | 5 | EMOLUMENTI DICEMBRE 2013 NON RISCOSSI DAL DIPENDENTE COMUNALE SIG. BARRESI PASQUALE. VEDI REVERSALE 2014/468 | 1.432,51 |
| 2014 | 1384 | 4 | 0 | 0 | 5 | ACCANTONAMENTO GS. ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZO CRON. N. 4843 DEL 06/11/2013 AVV. BONANNO GIULIO NEI CONFRONTI DEL SIG. CHISARI CARMELO | 11.977,21 |
| 2014 | 1393 | 4 | 0 | 0 | 5 | CONTI SOSPESI PER SOMME NON RISCOSE DAI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO PER L'AFFIDIO FAMILIARE - MANDO. 1361 E 1362 - DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITTO. | 15.395,71 |
| 2014 | 1406 | 4 | 0 | 0 | 5 | TRATTENUTE PER CONTO DELLA CURATELA FALLIMENTARE RELATIVE AL DIPENDENTE COMUNALE MATR. 11393. FEBBRAIO 2014 | 560,58 |
| 2014 | 1481 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI IMPEGNA SOMMA A SEGUITO SOSPESO DI CASSA PER MANDATO N.1103/2014 NON ANDATO A BUON FINE. | 500,00 |
| 2014 | 1483 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI FINANZIA PER LIQUIDARE LA BORSA DI STUDIO 2009/2010 E 2010/2011 AL SIGNOR VIOLA GIUSEPPE GENITORE AFFIDATARIO ESCLUSIVO AL POSTO DELLA MADRE LUISA VACCARO. | 560,00 |
| 2014 | 1512 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE C/SOSPESO DEL 11/02/2014 RELATIVO AL MANDATO N.910/2014 NON ANDATO A BUON FINE E DA RIMETTERE IN FAVORE DEL BENEFICIARIO - PIANO LOCALE GIOVANI. RESTITUZIONE ECONOMIE AL MINISTERO. | 88.787,38 |
| 2014 | 1523 | 4 | 0 | 0 | 5 | IMPEGNO PER DEPOSITO SOMMA RINVENUTA IN VIA LOMBARDBA (DA RIPAGARE A CHI NE RIVENDICHERA' LA PROPRIETA'). REGOLARIZATO CONTO SOSPESO N. 426201400000004663 DEL 26/02/14 CON REV.LE N. 678/2014. | 400,00 |
| 2014 | 1547 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER FARNE PAGAMENTO AI BENEFICIARI BORSA DI STUDIO 2009/2010 E 2010/2011 AGLI EREDI E AI SUBENTRATI | 1.442,00 |
| 2014 | 1551 | 4 | 0 | 0 | 5 | IMPEGNO, LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI €. 1.782,00 PER PAGAMENTO I.M.U. IN FAVORE DEL COMUNE DI VILLABATE DI CUI IMPOSTA DOVUTA €. 1.674,00 E SANZIONI E INTERESSI €. 108,00 E IN FAVORE DEL COMUNE DI MISUMERI | 130,00 |
| 2014 | 1583 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME DA CORRISPONDERE AL DIP. ING. MASSIMO VERGA PER INC. PROGETT. VI VASCA BELLOLAMPO ERRONEAMENTE EROGATE NELLA LAV. STIP. DI MARZO 2014 AL DIP. VERGA ROSARIO | 9.068,33 |
| 2014 | 1596 | 4 | 0 | 0 | 5 | IMPEGNO RELATIVO AGLI EMOLUMENTI DEL MESE DI MARZO 2014, DIPENDENTE GIULF. NINFA, MATR. 61178. | 800,00 |
| 2014 | 1621 | 4 | 0 | 0 | 5 | Contributi su IND.TA' D'AMM.NE dip.li comandati UO GIU.FACE E CORTE APPELLO - DIC. 2013 - LAVORAZIONE STIPENDIALE MARZO 2014. | 905,15 |
| 2014 | 1624 | 4 | 0 | 0 | 5 | TRATTENUTE PER CONTO DELLA CURATELA FALLIMENTARE RELATIVE AL DIPENDENTE COMUNALE MATR. 11393. MARZO 2014 | 560,58 |
| 2014 | 1628 | 4 | 0 | 0 | 5 | PAGAMENTO EMOLUMENTI DI MARZO 2014 AL SIG. SANTORO ANDREA PER ERRATO IBAN. VEDI REVERSALE 2014/815 | 1.169,37 |
| 2014 | 1655 | 4 | 0 | 0 | 5 | RIACCREDITO DEL MANDATO N. 12483 DEL 04/10/2013 DA RESTITUIRE A RUBINO ROSALIA. | 302,81 |
| 2014 | 1657 | 4 | 0 | 0 | 5 | ELEZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO DEL 25 MAGGIO 2014 - ACCERTAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA DELLE SOMME NECESSARIE PER L' ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' ELETTORALI. | 1.342.142,43 |
| 2014 | 1746 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME RESTITUITE IN CONTO SOSPESO DALLA BAN. RELATIVE A SCRUTATRICE D'AMICI ROSA REGIONALI 2012 DA RESTITUIRE ALLA STESSA INTROITATE CON REV 1101/2014 | 126,68 |
| 2014 | 1749 | 4 | 0 | 0 | 5 | CONTRIBUTI IND.TA' AMM.NE PERS.LE COMANDATO C/O LA CORTE APPELLO E GIU.FACE PALERMO (IMPERIALE/LORUSSO E ALTRO) I TRIM.2014 - LAVORAZIONE STIPENDIALE APRILE 2014 - | 2.702,60 |
| 2014 | 1765 | 4 | 0 | 0 | 5 | PAGAMENTO (EMOLUMENTI) NON RISCOSSI OTTOBRE 2013 SIG. COCELLATO MARCELLO. VEDI REVERSALE 2014/1147 | 415,42 |
| 2014 | 1766 | 4 | 0 | 0 | 5 | PAGAMENTO EMOLUMENTI NON RISCOSSI NOVEMBRE 2013 SIG. COCELLATO MARCELLO. VEDI REVERSALE 2014/1148 | 415,42 |
| 2014 | 1768 | 4 | 0 | 0 | 5 | PAGAMENTO EMOLUMENTI NON RISCOSSI DICEMBRE 2013 SIG. COCELLATO MARCELLO. VEDI REVERSALE 2014/1149 | 415,42 |
| 2014 | 1800 | 4 | 0 | 0 | 5 | TRATTENUTE PER CONTO DELLA CURATELA FALLIMENTARE RELATIVE AL DIPENDENTE COMUNALE MATR. 11393. APRILE 2014 | 560,58 |
| 2014 | 1819 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE C/SOSPESO N. 426201400000008241 DEL 23/04/14 P.I.O. G.F.FA ASS. DI MANTENIMENTO | 500,00 |
| 2014 | 1877 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N. 115201400002488700 DEL 21/01/2014 PER QUOTE CESSIONE V° RELATIVE A BANCA POP. DI LANCIANO E SULMONA SPA, PERIODO DICEMBRE 2013, PER CODICE IBAN ERRATO. | 430,00 |
| 2014 | 1878 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N. 115201400002488699 DEL 21/01/2014 PER QUOTE CESSIONE V° RELATIVE A BANCA POP. DI LANCIANO E SULMONA SPA, PERIODO DICEMBRE 2013, PER CODICE IBAN ERRATO. | 206,00 |
| 2014 | 1881 | 4 | 0 | 0 | 5 | EMOLUMENTI NON RISCOSSI GENNAIO 2013 DIPENDENTE DI MAIO AGATA. VEDI REVERSALE 2014/1129 | 785,31 |

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN | SER | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO # 31/12 |
|--------------|-------------|-----|-----|-----|-----|---|-------------------------|
| 2014 | 1882 | 4 | 0 | 0 | 5 | EMOLUMENTI NON RISCOSSI MARZO 2013 NON RISCOSSI DIPENDENTE FABIO GIAMBRONE. VEDI REVERSALE 2014/1330 | 603,18 |
| 2014 | 1883 | 4 | 0 | 0 | 5 | EMOLUMENTI LUGLIO 2012 NON RISCOSSI DIPENDENTE FARANNA LORENZO. VEDI REVERSALE 2014/1325 | 707,80 |
| 2014 | 1884 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI FINANZIA LA SOMMA PER LIQUIDARE E PAGARE LA BORSA DI STUDIO 2009/2010 - 2010/2011 DD N.141 DEL 27/05/14 - DD N.185 DEL 14/04/14 | 1.132,00 |
| 2014 | 1892 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME RESTITUITE IN C/SOSP IN DATA 20-3-14 RELATIVO A COMPENSO SCRUTATORE NICOSIA AGNESE ELEZIONE POLIT 2013 PER LE QUALI RIEMETTERE MANDATO INC REVERS 1366/14 | 145,00 |
| 2014 | 1893 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME RESTITUITE IN C/SOSP IN DATA 8 E 9-5-14 RELATIVO A COMPENSO SCRUTAT M. MATTALIANO - F.SCAFDI - P.MAGGOSA - P. FEDERICO - S. CILLUFFO ELEZ REGION 2012 PER LE QUALI RIEMETTERE MANDATO INC REVERS 1376/14 | 46,94 |
| 2014 | 1894 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME RESTITUITE IN C/SOSP IN DATA 8-5-14 RELATIVO A COMPENSO SCRUTAT G. SALAMONE - G. ALBANESE - V.GIACONE - S. PENNINO ELEZ REGION 2012 PER LE QUALI RIEMETTERE MANDATO INC REVERS 1375/14 | 309,01 |
| 2014 | 1895 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME RESTITUITE IN C/SOSP IN DATA 8 E 9-5-14 RELATIVO A COMPENSO DI 37 SCRUTAT ELEZ REGION 2012 PER LE QUALI RIEMETTERE MANDATO INC REVERS 1371/14 | 4.804,12 |
| 2014 | 1915 | 4 | 0 | 0 | 5 | EMOLUMENTI MAGGIO 2014 AGLI EREDI DELL'EX DIPENDENTE T.O. - VEDI REVERSALE 2014/1480 | 5.228,58 |
| 2014 | 2003 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI FINANZIA LA SOMMA PER LIQUIDARE GLI EREDI DI CUI ALLA BORSA DI STUDIO 2009/2010-2010/2011 CON REGOLARIZZAZIONE REV.1542/2014 | 792,00 |
| 2014 | 2008 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME RESTITUITE IN C/SOSP IN DATA 23-4-14 RELATIVE A COMPENSO DI CASAMENTO A. E GUARENTE M.A. SCRUTAT ELEZ ANMIN 2012 PER LE QUALI RIEMETTERE MANDATO INC REVERS 1368/14 | 412,82 |
| 2014 | 2009 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME RESTITUITE IN C/SOSP IN DATA 23-4-14 RELATIVE A COMPENSO DI N. 7 SCRUTAT REFERENDUM GIUGNO 2011 PER LE QUALI RIEMETTERE MANDATO INC REVERS 1360/14 | 834,40 |
| 2014 | 2042 | 4 | 0 | 0 | 5 | ACCANTONAMENTO PER PIGNORAMENTO PRESSO TEAD DA FPCC FALCONE PINELLI E CO. ASSOCIATI S.R.L. CONTRO CONSORZIO COMUNITA' NUOVA. | 70.628,07 |
| 2014 | 2056 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE C/SOSPESO N. 426201400000000288 DEL 25/04/14 RIFERIMENTO PRAT. PLO/BAIS | 234,74 |
| 2014 | 2068 | 4 | 0 | 0 | 5 | TRATTENUTE PER CONTO DELLA CURATELA FALLIMENTARE RELATIVE AL DIPENDENTE COMUNALE MATR. 11395. MAGGIO 2014 | 580,58 |
| 2014 | 2086 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N. 426201400000010015 DEL 20/05/14 SOMMA NON RISCOSSA DA RIBECCA VINCENZO -MAND. 11340/2013 BONUS SOCIO SANITARIO (INSERITO NELLA REV. 1665/2014 DI REGOLARIZZAZIONE SOMME NON RISCOSE INTEGRAZIONE AFFITTO) | 917,36 |
| 2014 | 2093 | 4 | 0 | 0 | 5 | IMPEGNO RELATIVO AGLI EMOLUMENTI LIQUIDATI E NON RISCOSSI DALL'EX DIPENDENTE DI MAND AGATA. GS. REVERSALE N. 1745 DEL 05/06/2014. | 785,81 |
| 2014 | 2120 | 4 | 0 | 0 | 5 | CCP 412906 - COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE. SOMME DA RESTITUIRE AGLI INTERESSATI COME DA DEFINIZIONI CONTABILI PERIODO DAL 02/01/2014 AL 18/09/2014 | 29.082,13 |
| 2014 | 2146 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER LA STESSA SOMMA NON RISCOSSA CON MANDATO N. 2308/13 NON ANDATO A BUON FINE - SENT. 2907/12 TRIB. DI PALERMO - VEDI REV. 1827/14 - TRATTASI DI SOMME NON RISCOSE E DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITTO | 2.289,02 |
| 2014 | 2153 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI IMPEGNA A FRONTE DI REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N294201400000118011 DEL 27/9/2014 RELATIVO A SOMME DA LIQUIDARE AL DIP COME PORCELLI PER SOMME DA RESTITUIRE A TITOLO RIMBORSO CONTRIBUTIVO SU SOMME RECUPERATE A TIT DI TURNAZIONE MNEL 2013 | 20,42 |
| 2014 | 2171 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI FINANZIA LA SOMMA PER LIQUIDARE LA BORSA DI STUDIO 2009/2010-2010/2011 A MEHMETI ADEM- FEDERICO VINCENZA-CACIOPPO ROSALIA 00331 E 00236/2014 AREA SCIOLA | 583,00 |
| 2014 | 2192 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME PERVENUTE DAL DIPART PROT CIVILE REG SICILIA RELATIVE A COMPENSO FAMP 2004/2008 DEL DIP SINAGRA COSIMO IN COMANDO PRESSO LA REGIONE INCASSATE CON REVERS 1654/2014 | 7.963,27 |
| 2014 | 2209 | 4 | 0 | 0 | 5 | PENSIONE DEL M.P.C. DI GENNAIO 2013 DI SCHILLAO MARIA STELLA - DECEDUTA IL 29/01/2013 - PAGAMENTO AGLI EREDI | 621,68 |
| 2014 | 2217 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME PERVENUTE IN C/SOSPESO RELATIVE ALLA DIP CRISI CONCETTA LAV STIP FEBBRAIO 2014 DA EROGARE AGLI EREDI INTROITATE CON REVERS 2031/2014 | 166,59 |
| 2014 | 2218 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME RELATIVE A REGOLARIZZAZ IRIPEX EX DIP CRISI CONCETTA EREDE DAVI' LEONARDO DI CUI ALL'ACCERTAM N. 405/2014 DA EROGARE ALL'EREDE LAV STIP GIUGNO 2014 | 54,73 |

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN | SRG | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO al 31/12 |
|--------------|-------------|-----|-----|-----|-----|--|--------------------------|
| 2014 | 2248 | 4 | 0 | 0 | 5 | CCP 8928339 - COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE. SOMME DA RESTITUIRE AGLI INTERESSATI COME DA DEFINIZIONI CONTABILI PERIODO DAL 02/01/2014 AL 10/06/2014 | 28.015,40 |
| 2014 | 2273 | 4 | 0 | 0 | 5 | PAGAMENTO AGLI EREDI DELL'EX DIPENDENTE COMUNALE MATR 62575 - GIUGNO 2014 | 222,88 |
| 2014 | 2274 | 4 | 0 | 0 | 5 | PAGAMENTO AGLI EREDI DELL'EX DIPENDENTE COMUNALE MATR 9589 - GIUGNO 2014 | 3.026,73 |
| 2014 | 2294 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME PERVENUTE IN CONTO SOSPESO RELATIVE A PRELEVAM DA O. A LAVORI RIQUALIF PIAZZE MARINA, BOLOGNI E DELLA VITTORIA D.O. 164/2014 REVERS 2223/2014 | 9.314,75 |
| 2014 | 2294 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME PERVENUTE IN CONTO SOSPESO RELATIVE A PRELEVAM DA O. A LAVORI RIQUALIF PIAZZE MARINA, BOLOGNI E DELLA VITTORIA D.O. 165/2014 REVERS 2225/2014 | 27.404,75 |
| 2014 | 2305 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME PERVENUTE IN CONTO SOSPESO SECONDA DECADE DI GIUGNO 2014 RELATIVE A COMPENSI SCRUTATORI ELEZIONI POLITICHE 2013 INCASSATE CON REV 2243/14 | 9.822,00 |
| 2014 | 2324 | 4 | 0 | 0 | 5 | TRATTENUTE PER CONTO DELLA CURATELA FALLIMENTARE RELATIVE AL DIPENDENTE COMUNALE MATR. 11293 - GIUGNO 2014 | 580,58 |
| 2014 | 2340 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER QUELLE STESSA TRATTENUTE DAL MANDATO N. 8086/14 GS. ATTO DI ASSEGNAZIONE DEL TRIBUNALE CIVILE DI PALERMO DEL 04/02/2014 PER (IMPOSTA DI REGISTRO (723) DA LIQUIDARE AL SIG. AMATO ANTONINO - CONTR C/STORICO | 200,00 |
| 2014 | 2350 | 4 | 0 | 0 | 5 | EMOLUMENTI MARZO 2014 DA PAGARE AGLI EREDI DEL DIPENDENTE MATR. 60602 | 712,84 |
| 2014 | 2381 | 4 | 0 | 0 | 5 | STIPENDIO MESE DI GIUGNO 2014 DIPENDENTE COME P.M. MATR. 828 GIUSTA REV 2293/2014 | 1.628,97 |
| 2014 | 2386 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI FINANZA LA SOMMA DI €. 346,00 PER POTER LIQUIDARE GLI EREDI DEI BENEFICIARI DELLA BORSA DI STUDIO 2009/2010 E 2010/2011 DI CUI AI MANDATI NN. 538 E 546/2014 | 346,00 |
| 2014 | 2395 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME TRATTENUTE SUL MANDATO N. 8579/14 A SEGUITO VERIFICA SOCIETA' EQUITALIA NEGATIVA RIFERITA ALLA SIG.RA MICELI GIUSELLA E PER ESSA AL SIG. SCORTINO GI.PPE N.O. DI PROCURATORE. SALDO CONTRIBUTO C/STORICO N° BANDO. | 12.440,54 |
| 2014 | 2403 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME PERVENUTE IN CONTO SOSPESO SECONDA DECADE DI MAGGIO 2014 RELATIVE A COMPENSI SCRUTATORI ELEZIONI POLITICHE 2013 INCASSATE CON REV 2403/14 | 145,00 |
| 2014 | 2456 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME PRODUTTIVITA' CORPO DI P.M. ANNO 2014 RECUPERATE NELLA LAV STIP DI LUGLIO 2014 CON REV 2456 DA DESTINARE SEMPRE A PRODUTTIVITA' P.M. ANNO 2014 | 370,98 |
| 2014 | 2457 | 4 | 0 | 0 | 5 | EMOLUMENTI GIUGNO 2014 NON RISCOSSI DAL SIG. ARMANDO ANTONINO VEDI REVERSALE 2014/2486 | 843,24 |
| 2014 | 2479 | 4 | 0 | 0 | 5 | EMOLUMENTI LUGLIO 2014 AL DIPENDENTE COMUNALE F.A. MATR. 81796 | 1.033,92 |
| 2014 | 2489 | 4 | 0 | 0 | 5 | EMOLUMENTI MESE DI LUGLIO 2014 EX DIPENDENTE COME R.L. MATR. 1576 PAGAMENTO AGLI EREDI | 739,50 |
| 2014 | 2512 | 4 | 0 | 0 | 5 | LIMITE TRACCIABILITA' DIPENDENTE COMUNALE G.M. MATR. 62249 - LAVORAZIONE LUGLIO 2014 | 1.722,09 |
| 2014 | 2541 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA DA UTILIZZARE PER FARE VERSAMENTO ALL' INPS SEDE DI AGRIGENTO A SEGUITO CONTRIBUTI NON VERSATI DALLA DITTA CERI S.R.L. RATA SALDO VIA G.ROSSA - GIRAFFA A BONAGIA. | 2.260,00 |
| 2014 | 2546 | 4 | 0 | 0 | 5 | CONTRIBUTI INDETTA' AMM.NE PERS.LE COMANDATO C/O LA CORTE APPELLO E GIU PACE PALERMO (IMPERIALE/LORUZZO E ALTRI) II TRIM.2014 - LAVORAZIONE STIPENDIALE LUGLIO 2014 - | 2.724,36 |
| 2014 | 2547 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME PERVENUTE IN CONTO SOSPESO IL 26 MAGGIO 2014 RELATIVE A COMPENSO SCRUTATORE ELEZIONI POLITICHE 2013 TUSA FRANCESCA INCASSATE CON REV 2406/14 | 145,00 |
| 2014 | 2548 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME PERVENUTE IN CONTO SOSPESO IN DATA 6/7/2014 RELATIVE A COMPENSO SCRUTATORE ELEZIONI EUROPEE 2014 BARCA NUNZIO INCASSATE CON REV 2613/14 | 120,00 |
| 2014 | 2556 | 4 | 0 | 0 | 5 | TRATTENUTE PER CONTO DELLA CURATELA FALLIMENTARE RELATIVE AL DIPENDENTE COMUNALE MATR. 11293. LUGLIO 2014 | 580,58 |
| 2014 | 2582 | 4 | 0 | 0 | 5 | STIPENDIO MESE DI LUGLIO 2014 DIPENDENTE COME P.M. MATR. 828 GIUSTA REV 2643/2014 | 1.493,11 |
| 2014 | 2597 | 4 | 0 | 0 | 5 | IMPEGNO RELATIVO AGLI EMOLUMENTI LIQUIDATI E NON RISCOSSI DALLA SIG.RA FLORULLI BENEDETTA, EREDE DELL'EX DIPENDENTE DI LORENZO FRANCESCO, GS. REVERSALE N. 2662 DEL 04/08/2014. | 1.795,07 |
| 2014 | 2667 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTI SOSPESI PER SOMME NON RISCOSE EX MAAND. 8005/2014 (CONTRIBUTO CROGLIO VIA BAGOLINO) - REV. 2769 E 2770 - DA TRUDETTO ELISA E ARUSA GIUSEPPE. DA RIPAGARE AGLI STESSI. | 8.400,00 |
| 2014 | 2688 | 4 | 0 | 0 | 5 | EMOLUMENTI MESE DI AGOSTO 2014 EX DIPENDENTE COME C.G. MATR. 785 PAGAMENTO AGLI EREDI | 530,75 |
| 2014 | 2750 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI FINANZA LA SOMMA DI €. 204,00 PER POTER LIQUIDARE GLI AVENTI DIRITTO DELLA BORSA DI STUDIO 2009/2010 E 2010/2011 DI CUI AI MANDATI N. 538 E 546 DEL 2014 | 204,00 |

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN | SER | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO # 31/12 |
|--------------|-------------|-----|-----|-----|-----|--|----------------------------|
| 2014 | 2753 | 4 | 0 | 0 | 5 | EMOLUMENTI AGOSTO 2014 PER EREDI DIPENDENTE MATR. 10704 | 198,91 |
| 2014 | 2754 | 4 | 0 | 0 | 5 | EMOLUMENTI AGOSTO 2014 PER EREDI DIPENDENTE MATR. 61756 | 293,09 |
| 2014 | 2757 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI FINANZA LA SOMMA PER LIQUIDARE GLI AVENTI DIRITTO DELLA BORSA DI STUDIO A.S. 2008/2010 | 150,00 |
| 2014 | 2758 | 4 | 0 | 0 | 5 | C/SOSPESO 315201400026157618 DEL 26/07/14: CONTRIBUTO LIBRI DI TESTO - SOMMA RESTITUITA PER MANCATO ACCREDITO PER IBAN ERRATO (EX MAND. 5893-5893 DEL 2014) - LICEO ARTISTICO REGIONALE DI BAGHERIA, DA RIPAGARE ALLA STESSA. (REV. 2915/2014) | 2.500,08 |
| 2014 | 2795 | 4 | 0 | 0 | 5 | TRATTENUTE PER CONTO DELLA CURATELA FALLIMENTARE RELATIVE AL DIPENDENTE COMUNALE MATR. 11393, AGOSTO 2014 | 560,58 |
| 2014 | 2796 | 4 | 0 | 0 | 5 | EMOLUMENTI LUGLIO 2014. VEDI REVERSALE 2014/2957 | 874,53 |
| 2014 | 2797 | 4 | 0 | 0 | 5 | EMOLUMENTI AGOSTO 2014. VEDI REVERSALE 2014/2959 | 1.039,38 |
| 2014 | 2823 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME PERVENUTE IN CONTO SOSPESO DA TESORERIA COMUNALE RELATIVE A COMPENSI COMPONENTI DI SEGGIO ELEZIONI EUROPEE MAGGIO 2014 INTROITATE CON REVER 3044/2014 DA RIEMETTERE IN FAVORE DEGLI STESSI | 16.753,00 |
| 2014 | 2827 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE C/SOSPESO N. 315201400037947902 DEL 14/08/2014 RELATIVE A QUOTE DI PIGNORAMENTO RELATIVE AL MESE DI GIUGNO/MAGGIO 2014 RELATIVE AL DIPENDENTE L.S.U. CIARAMITARO GIUSEPPE AD ISTANZA DEL SIG. DI BELLA ANTONINO | 180,00 |
| 2014 | 2829 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME PERVENUTE IN CONTO SOSPESO NELLA PRIMA DECADE DI GIUGNO 2014 RELATIVE A N. 13 COMPONENTI DI SEGGIO ELEZIONI POLITICHE 2013 INTROITATE CON REV 3070 DEL 08/09/14 | 1.927,00 |
| 2014 | 2838 | 4 | 0 | 0 | 5 | C/SOSPESO N. 315201400027396031 DEL 01/07/14 MANDATO 7919/2014 NON RISCOSSO DAL BENEFICIARIO (CANNIZZO MAURIZIO, MEMBRO COMMISSIONE DI GARA) E DA RIPAGARE ALLO STESSO. (REV. 3084/2014) | 1.282,56 |
| 2014 | 2878 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA VERSATA E NON DOVUTA DALLA SIG. RA COSTANZO CRISTINA PER RILASCIO PASS ZTL | 20,00 |
| 2014 | 2915 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER LA STESSA SOMMA NON RISCOSSA DI CUI AL MANDATO N. 374/14 NON ANDATO A BUON FINE - SENT. 97/30/12 COMM. TRIB. REG. DI PALERMO - TRATTASI DI SOMME NON RISCOSE E DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITTO. | 541,50 |
| 2014 | 2938 | 4 | 0 | 0 | 5 | PAGAMENTO EMOLUMENTI SETTEMBRE 2014 AGLI EREDI DEL DIPENDENTE MATR. 11294 R. M. | 1.985,58 |
| 2014 | 2964 | 4 | 0 | 0 | 5 | RESTITUZIONE DEPOSITO CAUDONALE PER OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO | 200,00 |
| 2014 | 3024 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME EROGATE NELLA LAV STIP SETTEMBRE 2014 AI DIP COME CAVATAO STEF- CAMPO GIOV - NIGNOSI PASQU - GRASSO UMB INTROITATE CON REV 1282/2014 PER FARNE PAGAM AGLI EREDI | 103,49 |
| 2014 | 3038 | 4 | 0 | 0 | 5 | TRATTENUTE PER CONTO DELLA CURATELA FALLIMENTARE RELATIVE AL DIPENDENTE COMUNALE MATR. 11393, SETTEMBRE 2014 | 560,58 |
| 2014 | 3039 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME PERVENUTE IN C/SOSP RELATIVE A COMPENSO SCRUTATRICE SEGGIO ELEZ EUROP 2014 DI GIOVANNI CARMELA (ERONEAM ACCREDITATE AL PRESO SEGGIO MISTRETTA ANDREA REV 3418/14 | 120,00 |
| 2014 | 3049 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME PERVENUTE IN CONTO SOSPESO RELATIVE A PRELEVAM DA O. A LAVORI RECUPERO EX CONVENTO S. FRANCESCO D'ASSISI D.D. 296/2014 AREA GEST TERRITORIO | 1.639,73 |
| 2014 | 3050 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME PERVENUTE IN CONTO SOSPESO RELATIVE A PRELEVAM DA O. A LAVORI RIQUALIF PIAZZE MARINA, BOLOGNI E DELLA VITTORIA D.D. 227/2014 AREA GEST TERRIT | 1.211,42 |
| 2014 | 3057 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER PAGAMENTO AGLI ENTI PREVIDENZIALI A COPERTURA DEL DEBITO DELLA DITTA "A.C. SRL UNIPERSONALE" SUB-APPALTRICE DEI LAVORI DEL COLLETTORE FOGNARIO DI VIA BRANCACCOI - REVERSALE N. 3458/2014 | 7.910,27 |
| 2014 | 3058 | 4 | 0 | 0 | 5 | REG C/SOSPESO N.315201450027241851 DEL23/09/14 RELATIVO AL REINTROITO MANDATO N 11385 DEL 17/09/14 LAVORI SCUOLA MEDIA LEONARDO DA VINO GS REV 3476/14 | 145.177,70 |
| 2014 | 3078 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME ECCEDENTI LA SPESA SOSTENUTA PER LE ELEZ EUROPEE 285-5-14 PERVENUTE IN C/SOSPESO DA RESTITUIRE AL MINISTERO INTERNO REV 3495/14 | 121.883,26 |
| 2014 | 3079 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME PERVENUTE IN C/SOSPESO DA TESORERIA COMUN.RELATIVE A COMPENSI COMPONENTI SEGGIO ELEZ EUROPEE MAGGIO 2014 INTROITATE CON REV.3014/2014 DA RIEMETTERE IN FAVORE DEGLI STESSI | 1.464,00 |
| 2014 | 3082 | 4 | 0 | 0 | 5 | EMOLUMENTI SETTEMBRE 2014 DA EROGARE AGLI EREDI DELL'EX DIPENDENTE S.R. MATR. 11280. VEDI REVERSALE 2014/3205 | 1.622,79 |
| 2014 | 3086 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA SPETTANTE ALLA TESORERIA DELLO STATO PER SPESE DI GIUDIZIO IN ESECUZIONE SENTENZA CONDANNA N. 2935/13 DEL 17/07/2013 EMESSA DALLA SEZIONE GIURISDIZIONALE DELLA CORTE DEI CONTI PER LA REGIONE SICILIA | 1.722,47 |
| 2014 | 3196 | 4 | 0 | 0 | 5 | RIMBORSO ONERI CONCESSORI - D.D. N. 219 DEL 15-09-2014 DEL SERVIZIO CONDONO EDILIZIO | 804,91 |

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN | SCR | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO al 31/12 |
|--------------|-------------|-----|-----|-----|-----|--|--------------------------|
| 2014 | 3209 | 4 | 0 | 0 | 5 | ACCANTONAMENTO SOMME PER PAGORAMENTI PRESSO TERZI A CARICO DELLA COOP. LIBERA IN LIQUIDAZIONE A FAVORE DI (SOLOMBRINO FLORA D'AMICO ROBERTA, PECOMARO ANGELA, VINCIGUERRA GABRIELLA + 4, ARNELI MOCCA, NOTARO, COLABELLO/RIBAUDO ROSA) | 89.229,30 |
| 2014 | 3211 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZA CONTO SOSPESO N.42620140800020631 DEL 16/10/2014, RELATIVO A SOMME DOVUTE ALLA SIG. MELI PER REGOLARIZZAZIONE CONTRIBUTIVA SU SOMME DALLA STESA RIMBORSATE AL COMUNE A TITOLO DI DIFFERENZA DI IND. DI TURNO DEL DIP. COME DEFUNTO) UZZO | 37,49 |
| 2014 | 3214 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER DOPIO PAGAMENTO(SORTE+INTERESSI) GIU ASSEGNAZIONE R.G.398/04 E 72/14 - D.L.5732/04 TRIB. DI PALERMO | 26.719,16 |
| 2014 | 3225 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME DA EROGARE AL DIP VERGA MASSIMO INCENTIVI PROGETTAZ VI VASCA BELLOLAMPO PERVENUTE IN C/SOSP/0 E INCASSATE CON REV 1867/2014 | 1.371,55 |
| 2014 | 3238 | 4 | 0 | 0 | 5 | CONTRIBUTI IND. TA' AMM.NE PER LE COMANDATO C/O LA CORTE APPELLO E GIU PAZE PALERMO (IMPERIALE/LORUSSO E ALTRI) II TRIM.2014 - LAVORAZIONE STIPENDIALE OTTOBRE 2014 - | 2.333,55 |
| 2014 | 3239 | 4 | 0 | 0 | 5 | ESECUZIONE SENTENZA N. 3376/2013 DEL 25/05/2013, EMESSA DALLA SEZIONE GIURISDIZIONALE DELLA CORTE DEI CONTI PER LA REGIONE SICILIANA NEI CONFRONTI DI M. F. + 13. ACCERTAMENTO SOMME DOVUTE E IMPEGNO DI SPESE DI GIUDIZIO. | 8.239,16 |
| 2014 | 3240 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTABILE PER RECUPERO CONTRIBUTI C/DEL E F/DO CREDITO PERSONALE COMANDATO C/O LA REGIONE SICILIANA ANNO 2010 - REV. N. 3899 DEL 28/10/2014 - LAVORAZIONE STIPENDIALE MESE OTTOBRE 2014. | 280,51 |
| 2014 | 3294 | 4 | 0 | 0 | 5 | PAGAMENTO EMOLUMENTI OTTOBRE 2014 AGU EREDI DELL'EX DIPENDENTE COMUNALE MATR 61645 C.M. | 1.513,90 |
| 2014 | 3329 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME PRELEVATE DA D.A. PER FARNE PAGAM DI INC PROGETT DO 426 DEL 27/8/14 ASS MONUMENTALI INCASSATE CON REVERS N. 4010 DEL 6/11/14 | 23.763,28 |
| 2014 | 3341 | 4 | 0 | 0 | 5 | TRATTENUTE PER CONTO DELLA CURATELA FALLIMENTARE RELATIVE AL DIPENDENTE COMUNALE MATR. 11393, OTTOBRE 2014 | 560,58 |
| 2014 | 3343 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER LA LIQUIDAZIONE E E IL PAGAMENTO QUOTE CONDOMINIALI A CARICO DEL COMUNE DI PALERMO RELATIVI AL SALDO RENDICONTO AL 31/12/2013 GIUSTA DELIBERA ASSEMBLEARE DEL 01/04/2014 PER L'IMMOBILE DI VIA P. SCAGLIONE N. 121/B | 1.321,32 |
| 2014 | 3344 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO AI SUBENTRATI CACI PIETRO E BALLO CRIDA PER MANDATI NON ESEGUITI NN.538 E 546 /2014 EMESSI A FAVORE DI PAPPALARDO SALVATORE E MONFORTE PROVVIDENZA BORSA DI STUDIO ANNIS COLASTRO 2009/2010 E 2010/2011 | 370,00 |
| 2014 | 3357 | 4 | 0 | 0 | 5 | BONUS SOCIO SANITARIO 2011 PRIMA - SECONDA E TERZA RATA, REGOLARIZZATI C/SOSPESI CON REVERSALE 4529/2014 | 244.087,85 |
| 2014 | 3362 | 4 | 0 | 0 | 5 | BONUS SOCIO SANITARIO 2011 II E III RATA RIF. REVERSALE 4055/14 | 972,16 |
| 2014 | 3363 | 4 | 0 | 0 | 5 | BONUS SOCIO SANITARIO 2010 RIF. REVERSALE 4049/ 2014 | 1.834,72 |
| 2014 | 3364 | 4 | 0 | 0 | 5 | BONUS FIGLIO 2010/2011 RIF. REVERSALE 4054/2014 | 8.000,00 |
| 2014 | 3366 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER LA STESSA SOMMA NON RISCOSSA CON MANDATO N. 10289/13 NON ANDATO A BUON FINE - SENT. 2888/12 TRIB. DI PALERMO - VEHI REV. 4055/14 | 19.412,40 |
| 2014 | 3372 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME ACCANTONATE ALLA COOP LUNA NUOVA A SEGUITO DI ASSEGNAZIONE A FAVORE DI LO BOSCO MARIA LORETA | 1.346,29 |
| 2014 | 3457 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME INCASSATE CON REVERS N. 4278/2014 RELATIVE A COMPENSI COMPON SEGGIO ELEZIONI POLITICHE FEBBRAIO 2013 RESTITUTE IN C/SOSPESO A GIUGNO 2014 PER LE QUALI RIEMETTERE MANDATO DI PAGAM | 819,44 |
| 2014 | 3476 | 4 | 0 | 0 | 5 | RIACCREDITO MANDATI DI RIMBORSO VARI I CUI ASSEGI NON SONO STATI RECAPITATI, ANNO 2014 - | 723,12 |
| 2014 | 3486 | 4 | 0 | 0 | 5 | RESTITUZIONE SOMMA VERSATA AI SENSI ART. 81. NUOVO REGOLAMENTO CIMITERIALE. AL SIG. TORREGROSSA VINCENZO EREDE DI TORREGROSSA NICOLO' | 317,53 |
| 2014 | 3487 | 4 | 0 | 0 | 5 | RESTITUZIONE SOMMA VERSATA AI SENSI ART. 81. NUOVO REGOLAMENTO CIMITERIALE. AL SIG. TORREGROSSA VINCENZO EREDE DI TORREGROSSA NICOLO' | 193,92 |
| 2014 | 3587 | 4 | 0 | 0 | 5 | INTERVENTO ECONOMICO FAMIGLIE NUMEROSE O.D. 1779 DEL 24/11/2009-SI REGOLARIZZANO C/SOSPESI X 4 REVERSALE 4072/2014 | 1.531,38 |
| 2014 | 3576 | 4 | 0 | 0 | 5 | TRATTENUTE PER CONTO DELLA CURATELA FALLIMENTARE RELATIVE AL DIPENDENTE COMUNALE MATR. 11393, NOVEMBRE 2014 | 560,58 |
| 2014 | 3651 | 4 | 0 | 0 | 5 | INTROITO A TITOLO PROVVISORIO DELLA PENALE RELATIVA AL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE PER IL PERIODO 1-20 NOVEMBRE 2014 PER SUCCESSIVA REGOLARIZZAZIONE CONTABILE | 60.008,17 |
| 2014 | 3766 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER QUELLE STESS SOMME TRATTENUTE SUL MANDATO N. 14982/14 RELATIVO AL PIGNORAMENTO RISCOSSIONE SICILIA - TRAPANI CF-0158430811 - FASCICOLO N. 8734/2014 - LAVORI 1° SAL EDIFICI SCOLASTICI ZONA SUD IMPRESA - A.N. COSTRUZIONI - | 10.489,53 |

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN | SER | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO al 31/12 |
|--------------|-------------|-----|-----|-----|-----|---|--------------------------|
| 2014 | 3774 | 4 | 0 | 0 | 5 | TANTO SI IMPEGNA A FRONTE DELLA REGOLARIZZAZIONE DI DIVERSI CONTOSOSPESI RELATIVA A REGOLARIZZAZIONE CONTRIBUTIVA DIP. COME PER IND. TURNO E MENSA NON DOVUTI DA RECLUPERARE | 211,71 |
| 2014 | 3929 | 4 | 0 | 0 | 5 | PAGAMENTO ECCEDENZA LIMITE TRACCIABILITÀ ASU NOVEMBRE 2014- LAVORAZIONE DICEMBRE 2014 | 357,98 |
| 2014 | 3932 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER PAGARE ECCEDENZA LIMITE TRACCIABILITÀ NELLA PROSSIMA LAVORAZIONE STIPENDIALE DI ASU PALERMO LAVORO. VEDI REVERSALE 2014/4636 | 586,11 |
| 2014 | 3938 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME RECUPERATE SU PRODUTT SECONDO QUADRI 2014 NEI CONFRONTI DEL DIP DEL CORPO DI POLIZ MUN. LODDO ANGELO DA UTILIZZARE PER PROSSIMI PAGAM PRODUTT CORPO P.M. | 281,80 |
| 2014 | 3981 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N. 31520140002750882 DEL 23/06/2014 PER QUOTE ASSICURAZIONI RELATIVE A INA ASSISTALIA PALERMO NORD PERIODO MAGGIO 2014 , PER CODICE IBAN ERRATO. | 300,00 |
| 2014 | 3983 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N. 315201400028516281 DEL 05/08/2014 PER QUOTE ASSICURAZIONI RELATIVE A INA ASSISTALIA PALERMO NORD PERIODO GIUGNO 2014 , PER CODICE IBAN ERRATO. | 300,00 |
| 2014 | 3999 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N. 315201400036635544 DEL 22/08/2014 PER QUOTE ASSICURAZIONI RELATIVE A INA ASSISTALIA PALERMO NORD PERIODO LUGLIO 2014 , PER CODICE IBAN ERRATO. | 300,00 |
| 2014 | 4003 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N. 315201400044132096 DEL 26/09/2014 PER QUOTE ASSICURAZIONI RELATIVE A INA ASSISTALIA PALERMO NORD PERIODO AGOSTO 2014 , PER CODICE IBAN ERRATO. | 300,00 |
| 2014 | 4010 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N. 315201400048546294 DEL 21/10/2014 PER QUOTE ASSICURAZIONI RELATIVE A INA ASSISTALIA PALERMO NORD PERIODO SETTEMBRE 2014 , PER CODICE IBAN ERRATO. | 300,00 |
| 2014 | 4011 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTO SOSPESO N. 107201400000030172 DEL 24/01/2014 PER QUOTE CESSIONI QUINTO PERIODO DICEMBRE 2013- NOVEMBRE 2013 , PER ERRATA IMPUTAZIONE A SOCIETÀ FINANZIARIA. | 3.227,67 |
| 2014 | 4017 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME DA UTILIZZARE PER FARE VERSAMENTO A EDILCASSA € 14.547,22 - INPS € 9.104,00 - INAIL € 522,00 PER CONTRIBUTI NON VERSATI DALLA MICOS SRL LAVORI PARCO FAVORITA- STATO FINALE | 24.173,22 |
| 2014 | 4018 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME DA UTILIZZARE PER FARE VERSAMENTO A EDILCASSA € 1.587,06- INPS € 5.590,00 PER CONTRIBUTI NON VERSATI DALLA G.C. COSTRUZIONI SRL LAVORI PARCO FAVORITA- STATO FINALE | 7.177,06 |
| 2014 | 4024 | 4 | 0 | 0 | 5 | INTROITO A TITOLO DI PENALE PROVVISORIA APPLICATA AL CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE EFFETTUATO DALLA RAP SPA PER IL PERIODO 23-30 NOVEMBRE 2014 | 10.705,61 |
| 2014 | 4098 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME ACCANTONATE PER PIGNORAMENTO PRESSO TERZI AVV. CESARE PREVITI C/SHG SINDACO PROTEMPORE L.G.C. (SENT.9861/2014 DELLA SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE- PIGN. CRON. C/4 N. 5300 DEL 25/11/2014 - CLASSIFICA NOTA AVVOCATURA 05-01-751/131) | 17.207,55 |
| 2014 | 4077 | 4 | 0 | 0 | 5 | EMOLUMENTI LAVORAZIONE DICEMBRE 2014 AGLI EREDI DEL DIPENDENTE COMUNALE MATR 60107- VEDI REVERSALE 2014/4579 | 842,09 |
| 2014 | 4080 | 4 | 0 | 0 | 5 | EMOLUMENTI LAVORAZIONE DICEMBRE 2014 AGLI EREDI DEL DIPENDENTE COMUNALE MATR 62370- VEDI REVERSALE 2014/4569 | 312,09 |
| 2014 | 4126 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME DERIVANTI DA DECLASSAM P.E.G. DIP. CORDUA ANGELO DA UTILIZZARE NELLA LAV STIP DI GENNAIO 2015 | 272,09 |
| 2014 | 4179 | 4 | 0 | 0 | 5 | RESTITUZIONE SOMME VERSATE AL CONCESSIONARIO RISCOSSIONE SICLIA SPA IN ECCEDENZA A QUANTO DOVUTO. | 60,00 |
| 2014 | 4191 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME PERVENUTE DA DIPART REG ACQUA E RIFIUTI RELATIVI A ING MASSIMO VERGA LAVORI VI VASCA BELLOLAMPPO | 17.859,05 |
| 2014 | 4211 | 4 | 0 | 0 | 5 | PAGAMENTO EMOLUMENTI DICEMBRE 2014 NON RISCOSSI DEL DIPENDENTE COME MATR 749 C.G. | 3.101,71 |
| 2014 | 4223 | 4 | 0 | 0 | 5 | PENSIONE DI FEBBRAIO 2014 DEL M.P.C. DI LO CASCIO IOLANDA DECEDUTA IL 08/02/2014 SPETTANTE AD EVENTUALI EREDI (REV. N. 4228/2014) | 163,62 |
| 2014 | 4249 | 4 | 0 | 0 | 5 | TRATTENUTE PER CONTO DELLA CURATELA FALLIMENTARE RELATIVE AL DIPENDENTE COMUNALE MATR. 11393. DICEMBRE 2014 | 560,58 |
| 2014 | 4261 | 4 | 0 | 0 | 5 | RECLIPERO PENSIONE DEL M.P.C. DI FEBBRAIO 2014 DI LO CASCIO IOLANDA DECEDUTA IL 08/02/2014 - C.S. N.3152014-13452442 DEL 26/03/2014. | 790,57 |
| 2014 | 4442 | 4 | 0 | 0 | 5 | INTROITO A TITOLO DI PENALE PROVVISORIA DA CONTRATTO DI SERVIZIO APPLICATA AL CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE EFFETTUATO DALLA RAP SPA PER IL PERIODO 3-20 DICEMBRE 2014 | 29.895,12 |
| 2014 | 4491 | 4 | 0 | 0 | 5 | VERSAMENTO CONTRIBUTI PER LE COMANDATO C/O LA CORTE DI APPELLO (IMPERIALE E ALTRI) E GIU DI PACE (LORUSSO E ALTRI) DI PA - OTT/NOV 2014- LAVORAZIONE STIPENDIALE DICEMBRE 2014- | 1.629,41 |
| 2014 | 4594 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME PERVENUTE IN C/SOSPESO DEL 23-12-14 RELATIVE A PRELEVAMENTO DA O.A. LAVORI COMPLESSO S. MICHELE ARCANGELO E SS. CRISPINO E CRISPINANO | 8.058,90 |

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN | SER | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO al 31/12 |
|--------------|-------------|-----|-----|-----|-----|---|--------------------------|
| 2014 | 4093 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER SOMMA NON RISCOSSA CON MANDATO N. 8239/14 NON ANDATO A BUON FINE - SENT. 1640/14 GDP DI PALERMO - TRATTASI DI SOMME NON RISCOSSA E DA RIPAGARE AGLI AVENTI DIRITTO. | 33,40 |
| 2014 | 4078 | 4 | 0 | 0 | 5 | TANTO SI IMPEGNA A FRONTE DELLA REGOLARIZZAZIONE CONTABILE REGOLARIZZA CONTO SOSPESO N.31520140006270848 DEL 16/12/2014 RELATIVO A RATA RESTITUZIONE DENNITA MENSA SIG. TRAPANI EREDE DI GRASSO UMBERTO, QUOTA RIMB. CONTR. POST 2009 | 20,07 |
| 2014 | 4080 | 4 | 0 | 0 | 5 | TANTO SI IMPEGNA A FRONTE DELLA REGOLARIZZAZIONE CONTABILE REGOLARIZZA CONTO SOSPESO N.31520140006270848 DEL 16/12/2014 RELATIVO A RATA RESTITUZIONE DENNITA MENSA SIG. TRAPANI EREDE DI GRASSO UMBERTO, QUOTA RIMB. CONTR. POST 2009 | 2,03 |
| 2014 | 4081 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZA DIVERSI CONTI SOSPESI RELATIVI A TRASFERIMENTI PREFETTURA PER LAVORO STRAORDINARIO PRESSO I SEGGI EFFETTUATO DAI VIGILI ELEZIONI MAGGIO 2014 | 75.593,83 |
| 2014 | 4094 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZA PARZIALMENTE C.S. N. 412201400000954010 DEL 18/09/2014 RELATIVAMENTE ALL'ACCREDITO DELLE RATE DI TRATTINUTA SU PENSIONE INPDAP CARTA OLLUFFO GAETA LUCCHESI MONCADA TRAPANI VELARDI RIMB CONTR. | 41,12 |
| 2014 | 4085 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZA PARZIALMENTE C.S. N. 412201400000482007 DEL 16/12/2014 RELATIVAMENTE ALL'ACCREDITO DELL | 41,12 |
| 2014 | 4096 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZA PARZIALMENTE C.S. N. 412201400000440006 DEL 1/11/2014 RELATIVAMENTE ALL'ACCREDITO DELL | 41,12 |
| 2014 | 4087 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZA PARZIALMENTE C.S. N. 412201400000440006 DEL 1/11/2014 RELATIVAMENTE ALL'ACCREDITO DELL RELATIVO ALLA PARTE CONTRIBUTI DA RIMBORSARE SORTI DOPO IL 2009 | 64,29 |
| 2014 | 4734 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO AI SUBENTRATI CACCAMO ALESSANDRO E LUSI DOMENICA PER MANGIATI NON ESEGUITI NN. 538 E 546/2014 PER BORSA DI STUDIO A.S. 2009/2010 E A.S. 2010/2011 | 273,00 |
| 2014 | 4744 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZA PARZIALMENTE CONTO SOSPESO N.315201400062723920 DEL 16/12/2014 RELATIVO A RECUPERO RATA XI XIV MENSA DI LEO DOROTEA CONTR. DA RIMB. | 4,58 |
| 2014 | 4749 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZA PARZIALMENTE CONTO SOSPESO N.315201400056156644 DEL 24/11/2014 RELATIVO A RECUPERO RATA XI XIV MENSA DI LEO DOROTEA CONTR. DA REST. | 4,58 |
| 2014 | 4751 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZA N.2 CONTI SOSPESI RELATIVI A RIMBORSO CONTRIBUTIVI IN FAVORE DELLA EX DIP COIME DI LEO DOROTEA NON ANDATI A BUON FINE | 22,88 |
| 2014 | 4753 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE C/SOSPESO N. 315201400011339218 DEL 23/06/14 TRUP DOMENICO | 276,73 |
| 2014 | 4802 | 4 | 0 | 0 | 5 | ASSISTENZA FUORI COMUNE | 1.762,65 |
| 2014 | 4805 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA VERSATA PER RILASCIO CERTIFICATO DI RESIDENZA STORICO. DA RESTITUIRE ALL'INTERESSATO SIG. ALOISIO SAVERIO. | 16,00 |
| 2014 | 4808 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER SOMMA VERSATA IN PIU RELATIVA A IMPOSTA DI REGISTRO SENT. 170/12 C.A. DI PALERMO - VEDI REV. 4994/14 | 82,00 |
| 2014 | 4814 | 4 | 0 | 0 | 5 | SI ANTICIPA LA SOMMA DI EURO 1.358,63 AI FINI DELLA REGOLARIZ. DEL SOSPESO N.997201450014896279 DEL 26/05/2014 IN ATTESA CHE LA TESORERIA BNL RESTITUISCA LA STESSA PER AVERE ERRONEAMENTE PAGATO L'O.A. 7725/13 (CAUSA GIORDANO CARMELA C/MISTRETTA A NO | 1.358,63 |
| 2014 | 4815 | 4 | 0 | 0 | 5 | DIFFERENZA IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRA PROVVISORIO 2013 E CONSUNTIVO 2013 DA COMPENSARE COL PRIMO VERSAMENTO 2014 | 49.878,84 |
| 2014 | 4845 | 4 | 0 | 0 | 5 | RACREDITO DEL MANDATO N. 13252/14 NON ACCREDITATO E ERRATO IBAN. DA RESTITUIRE SIG. RA MONTALTO PAOLA | 598,73 |
| 2014 | 4848 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZAZIONE CONTABILE VERSAMENTO IMPOSTA DI BOLLO E DI REGISTRO MODALITA' TELEMATICA - SALDO REGOLARIZZAZIONE IMPORTO CONTO SOSPESO 315201400048384044 (IN CONTO CAP. E. 3230/50 ACCERT. 2014/788). PER QUELLE STESSA INTROITATE CON REV. 5312/14. | 1.827,50 |
| 2014 | 4849 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER SOMME NON RISCOSSA DAI COMUNI DI CAGLIARI-SANCATALDOE MELVAZZANO (MANDATI NN.43 E 3418/2014) - GS. C/SOSPESI NN. 31520100009481939-315201400014772794-31520100014772792 DEL 2014 | 20,92 |
| 2014 | 4851 | 4 | 0 | 0 | 5 | RESTITUZIONE SOMMA VERSATA A RILASCIO CERTIFICATO DI RESIDENZA SIG.RA DAL CER0 NICOLETTA. | 16,70 |
| 2014 | 4854 | 4 | 0 | 0 | 5 | RESTITUZIONE SOMMA VERSATA QUALE QUOTA SAD, E NON DOVUTA. SIG.RA SANDOLFO ROSALIA | 13,70 |
| 2014 | 4855 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME VERSATE DALL'INPDAP SIG. VERA CONCETTA VEDOVA DIP COME BORRELLI ANTONINO | 150,43 |
| 2014 | 4856 | 4 | 0 | 0 | 5 | A SEGUITO DI REGOLARIZZAZIONE DI CONTI SOSPESI CON SUI SI SONO INTROITATI COMPENSI PER PRODUTTIVITA' SPETTANTI A CASTELLANA VENERA NEL 2013 E NON RISCOSSI. | 67,15 |

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN | SER | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO al 31/12 |
|--------------|-------------|-----|-----|-----|-----|--|--------------------------|
| 2014 | 4855 | 4 | 0 | 0 | 5 | A SEGUITO DI REGOLARIZZAZIONE DI DIVERSI CONTI SOSPESI GIUSTA REV. N.5708 | 177,94 |
| 2014 | 4860 | 4 | 0 | 0 | 5 | A SEGUITO DI REGOLARIZZAZIONE DI DIVERSI CONTI SOSPESI GIUSTA REV. N.5708 | 102,97 |
| 2014 | 4861 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA VERSATA E NON DOVUTA, DA RIMBORSARE SIG. HASSAN SHAKR. | 2.489,17 |
| 2014 | 4862 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZA DIVERSI CONTI SOSPESI ACCREDITI INPS VEDI REV. 3905/2014 | 822,00 |
| 2014 | 4863 | 4 | 0 | 0 | 5 | A SEGUITO DI REGOLARIZZAZIONE PARZIALE CONTO SOSPESO N.412201400000354010 DEL 16/05/2014-REV 5909 E REV 6013 | 700,00 |
| 2014 | 4864 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA PROVENIENTE DALL'ESTINZIONE DEL CCB 3000 COSTITUITO PER "AIUTO ALLE POPOLAZIONI DEL SUD-EST ASIATICO COLPITE DALLO TSUNAMI DEL DICEMBRE 2004" - IN ATTESA DI INDIVIDUARE L'ORGANIZZAZIONE A CUI DEVOLVERE. | 27.854,39 |
| 2014 | 4866 | 4 | 0 | 0 | 5 | QUOTA 50% SPETTANTE ALLA REGIONE (30%) E ALLA PROVINCIA (20%) SUI PROVENTI RILASCO TESSERINO DI AUTORIZZAZIONE RACCOLTA FUNGHI EPIGEI PER L'ANNO 2013 | 1.765,00 |
| 2014 | 4867 | 4 | 0 | 0 | 5 | RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE USO SUOLO PUBBLICO ANNO 2012 - RIACCREDITO PER MANDATO N. 13388/14 STORNATO PER C.C.B. CHIUSO - REVERSALE N. 6176/2014 - | 250,00 |
| 2014 | 4872 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZA PARZIALMENTE IL CONTO SOSPESO N.426 2014 24965 DEL 29/12/2014 PER VERSAMENTI DI INDENNITA' DI TURNO E DI MENSA EFFETTUATI DA DIVERSI EX DIPENDENTI INPENSIONE TRAMITE VERS. SU C/C POSTALE PER LA PARTE RELATIVA A CONTRIB. ANTE 2009 DA RIMB. | 184,19 |
| 2014 | 4873 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOLARIZZA PARZIALMENTE SOSPESO N. 426 2014 24965 DEL 29/12/2014 RELATIVO A INCASSI VARI PER RECUPERO IND. MENSA I SEM 2014 PER LA PARTE RELATIVA AI CONTRIBUTI DA RIMBORSARE ALLA SIG. PORCELLI ENDE DI MILE | 1,35 |
| 2014 | 4874 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER QUELLE STESSE INTROITATE CON REVERSALE N. 6279/2014 - POSTAZIONE ANAGRAFICA | 258,90 |
| 2014 | 4875 | 4 | 0 | 0 | 5 | IMPEGNO RELATIVO A SOSPESO INTROITATO PER PERMESSI RIST VEDI REVERSALE N. 5941/2014 | 4.273,65 |
| 2014 | 4879 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA ERROREAMENTE VERSATA SUL C/C DI TESORERIA COMUNALE DA RESTITUIRE SIG.RA VANELLA ALESSANDRA | 3.800,00 |
| 2014 | 4881 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMME ERROREAMENTE PERVENUTE SUL C/C DI TESORERIA COMUNALE. DA RESTITUIRE ASP PALERMO | 89,14 |
| 2014 | 4882 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA DA RESTITUIRE AGLI UTENTI PER MANDATI NN. 7022 - 7023/2014 NON ANDATI A BUON FINE. | 89,18 |
| 2014 | 4883 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOL. C/SOSPESO N. 6452014244244 DEL 2014 RELATIVO ALLA COMMISSIONE SULL' ADDEBITO PER IL PAGAMENTO DI RATA MUTUO IN FAVORE DI CDP | 1,50 |
| 2014 | 4884 | 4 | 0 | 0 | 5 | REGOL. C/SOSPESO N. 6452014500078 DEL 2014 RELATIVO ALLA COMMISSIONE SULL' ADDEBITO PER IL PAGAMENTO DI RATA MUTUO IN FAVORE DI CDP | 1,50 |
| 2014 | 4885 | 4 | 0 | 0 | 5 | QUOTA 50% SPETTANTE ALLA REGIONE (30%) E ALLA PROVINCIA (20%) SUI PROVENTI RILASCO TESSERINO DI AUTORIZZAZIONE RACCOLTA FUNGHI EPIGEI PER L'ANNO 2014 | 1.855,00 |
| 2014 | 4887 | 4 | 0 | 0 | 5 | PER QUELLE STESSE INTROITATE CON REVERSALE N. 6460 DEL 31/12/2014 | 53,13 |
| 2014 | 4889 | 4 | 0 | 0 | 5 | RIVERSAMENTO ALL'ASP DEI DIRITTI DI CUSTODIA A RIMBORSO DELLE SPESE SANITARIE SOSTENUTE PER IL RICOVERO DEI CANI C/O IL CANILE MUNICIPALE, REGOLAMENTO DI ESECUZIONE L.R. 13/00 - RIF. SOMME INCASSATE NELL'ESERCIZIO 2014 | 558,75 |
| 2014 | 4890 | 4 | 0 | 0 | 5 | BONUS S.S. 2013 NON RISCOSSO GIUNTA GIOVANNI REG. TO CON REV. 6483/2014 | 260,08 |
| 2014 | 4891 | 4 | 0 | 0 | 5 | CONTRIBUTO SIA I SEM 2014 NON RISCOSSO PASSARELLO E MARZOLLA - REG. TI CON REV. 6492/2014 | 4.800,00 |
| 2014 | 4893 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA DA INTROITARE IN BILANCIO IN ATTESA DI COMUNICAZIONI DAL SETTORE RISORSE IMMOBILIARI. | 7.790,57 |
| 2014 | 4894 | 4 | 0 | 0 | 5 | SOMMA DA RESTITUIRE PER VENDITA ALLOGGIO PAGATA IN ECCEDEXIA, IN ATTESA DI PROVVEDIMENTI DEL SETTORE RISORSE IMMOBILIARI. | 574,02 |
| 2014 | 4903 | 4 | 0 | 0 | 5 | BONUS SOCIO SANITARIO 2007/8/9 RIMBORSO SOMME INDEBITAMENTE PERCEPITE SIGG. BELLANTE | 1.235,40 |
| 2014 | 4904 | 4 | 0 | 0 | 5 | CCP 69528139 - COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE. SOMME DA RESTITUIRE AGLI INTERESSATI COME DA DEFINIZIONI CONTABILI PERIODO DAL 11/06/2014 AL 31/12/2014 | 42.871,11 |
| 2014 | 4905 | 4 | 0 | 0 | 5 | CCP 413906 - COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE. SOMME DA RESTITUIRE AGLI INTERESSATI COME DA DEFINIZIONI CONTABILI PERIODO DAL 11/06/2014 AL 31/12/2014 | 4.323,15 |
| 2014 | 50002 | 4 | 0 | 0 | 5 | | 3.353,58 |
| 2014 | 50003 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (150- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSI) (E.C. 60501/16/1) | 44.724,58 |

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN | SER | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO al 31/12 |
|--------------|-------------|-----|-----|-----|-----|--|--------------------------|
| 2014 | 50004 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 44.734,58 |
| 2014 | 50007 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 269,31 |
| 2014 | 50008 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 851,68 |
| 2014 | 50010 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 4.760,30 |
| 2014 | 50011 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 1.229,85 |
| 2014 | 50012 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 2.649,68 |
| 2014 | 50013 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 24.281,55 |
| 2014 | 50016 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 1.945,10 |
| 2014 | 50017 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 1.243,42 |
| 2014 | 50020 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 63,40 |
| 2014 | 50021 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 611,10 |
| 2014 | 50028 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 859,10 |
| 2014 | 50029 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 859,10 |
| 2014 | 50030 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 859,10 |
| 2014 | 50031 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 615,10 |
| 2014 | 50032 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 1.408,10 |
| 2014 | 50033 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 981,10 |
| 2014 | 50034 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 859,10 |
| 2014 | 50035 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 859,10 |
| 2014 | 50036 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 6.055,05 |
| 2014 | 50037 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 859,10 |
| 2014 | 50038 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 305,90 |
| 2014 | 50039 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 90,00 |
| 2014 | 50040 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 15,00 |
| 2014 | 50041 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 12.946,63 |
| 2014 | 50042 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 392,38 |
| 2014 | 50043 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 8.135,64 |
| 2014 | 50044 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 4.061,07 |
| 2014 | 50045 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 99,06 |
| 2014 | 50046 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 6.614,01 |
| 2014 | 50047 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 1.836,72 |
| 2014 | 50049 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 1.668,24 |
| 2014 | 50050 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 586,00 |
| 2014 | 50051 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 1.237,97 |
| 2014 | 50067 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 201,71 |
| 2014 | 50068 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 112.370,42 |
| 2014 | 50069 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 1.576,07 |

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN. | SER | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO al 31/12 |
|--------------|-------------|-----|------|-----|-----|--|--------------------------|
| 2014 | 50070 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 1.274,39 |
| 2014 | 50071 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 442,76 |
| 2014 | 50072 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 853,26 |
| 2014 | 50073 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 41.000,00 |
| 2014 | 50074 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 1.000,00 |
| 2014 | 50076 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 6.907,90 |
| 2014 | 50077 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 359,00 |
| 2014 | 50078 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 108,40 |
| 2014 | 50079 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 50,00 |
| 2014 | 50080 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 54,81 |
| 2014 | 50083 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 33,40 |
| 2014 | 50084 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 280,00 |
| 2014 | 50085 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 2.919,13 |
| 2014 | 50086 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 6.801,01 |
| 2014 | 50087 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 500,00 |
| 2014 | 50088 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 2.400,00 |
| 2014 | 50089 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 7.288,85 |
| 2014 | 50090 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 8.502,87 |
| 2014 | 50091 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 740,31 |
| 2014 | 50092 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 1.000,00 |
| 2014 | 50093 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 690,28 |
| 2014 | 50094 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 600,00 |
| 2014 | 50095 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 3.622,92 |
| 2014 | 50096 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 67.736,66 |
| 2014 | 50097 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 67.736,66 |
| 2014 | 50098 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 1.041,20 |
| 2014 | 50099 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 74,14 |
| 2014 | 50100 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 440.879,84 |
| 2014 | 50101 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 377,50 |
| 2014 | 50102 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 790,37 |
| 2014 | 50103 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 404,01 |
| 2014 | 50104 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 588,35 |
| 2014 | 50105 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 2.146,63 |
| 2014 | 50106 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 2.400,00 |
| 2014 | 50107 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 2.782,48 |
| 2014 | 50108 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 50,00 |
| 2014 | 50109 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 8.275,90 |

| ANNO IMPEGNO | NUM IMPEGNO | TIT | FUN | SER | INT | OGGETTO | IMPORTO RESIDUO al 31/12 |
|--------------|-------------|-----|-----|-----|-----|---|--------------------------|
| 2014 | 50110 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 20,00 |
| 2014 | 50111 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 276,73 |
| 2014 | 50112 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 1.995,00 |
| 2014 | 50113 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 1.620,00 |
| 2014 | 50114 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 1.583,07 |
| 2014 | 50115 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 1.400,00 |
| 2014 | 50117 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 2.613,53 |
| 2014 | 50118 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 58,40 |
| 2014 | 50119 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 88.737,38 |
| 2014 | 50120 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 23.876,36 |
| 2014 | 50121 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 317,53 |
| 2014 | 50122 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 2.400,00 |
| 2014 | 50123 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (130- SERVIZIO ESITI FUNZ. DEL.) (E.C. 60501/13/1) | 2.400,00 |
| 2014 | 50124 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 1.258,71 |
| 2014 | 50125 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 11,42 |
| 2014 | 50147 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 845,19 |
| 2014 | 50148 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (160- SERVIZIO ESITI CONTENZIOSO) (E.C. 60501/16/1) | 190,94 |
| 2014 | 50150 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 43.686,16 |
| 2014 | 50151 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 70,00 |
| 2014 | 50152 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (120- SERVIZIO ESITI 1) (E.C. 60501/12/1) | 10,00 |
| 2014 | 50153 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 200,00 |
| 2014 | 50154 | 4 | 0 | 0 | 5 | SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI - 410 SERVIZIO INTROITI (E.C. 60501/41/1) | 264,00 |
| 2014 | 50155 | 4 | 0 | 0 | 5 | RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI- 270 CESSIONI E RINTEGRAMENTI PERSONALE -(60501/27/1) | 1.362,18 |
| 2014 Totale | | | | | | | 6.633.423,79 |



COMUNE DI PALERMO
AREA DELLA GESTIONE DEI SERVIZI E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
Settore Aziende Partecipate e Servizi al Cittadino
Palazzo Galletti Piazza Marina n.46-47 90100 Palermo

ALL 780

OR

Copia conforme autografa



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 15 DEL 2 MAG. 2013

Oggetto: Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 30/04/2013 i.e. - Trasformazione della prenotazione di spesa.

MUNICIPIO DI PALERMO
Ragioneria Generale
★ 02 MAG 2013 ★
Prot. 356366 Data

Considerato che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 60 del 30/04/2013, ha "Preso atto del Protocollo d'intesa per la gestione della crisi occupazionale conseguente alla messa in liquidazione della Gesip S.p.A. e della interamente partecipata Gesip Servizi s.r.l.";

Atteso che, lo stesso provvedimento deliberativo ha previsto la prenotazione della spesa pari a complessivi € 3.498.976,49, per costituire la provvista economica, relativa al periodo 2 maggio / 30 giugno 2013, da riversare ad INPS, a cura del Settore Risorse Umane, per la compartecipazione al pagamento della C.I.G. in favore dei lavoratori ex Gesip;

Acquisita la documentazione necessaria a procedere con la definizione di tutti gli adempimenti previsti dal predetto Protocollo d'Intesa e dalla Direttiva Sindacale n. 340982 del 24/04/2013;

Ritenuto, conseguentemente, opportuno procedere alla trasformazione della prenotazione della spesa, assunta con il sopracitato atto deliberativo n. 60 del 30/04/2013 di immediata esecuzione, in formale impegno di spesa dell'importo di €3.498.976,49, di cui € 3.259.704,96 per operatori Gesip Palermo S.p.A. in liquidazione; €191.844,00 per operatori Gesip Servizi S.r.l. in liquidazione; €2.323,01 per servizi resi da INPS; € 45.104,52 per servizi resi da INAIL, sul capitolo 10419/10 del PEG 2012/2014, tit. 1, funz. 1, serv. 8, int.3, relativamente al periodo 2/05/2013 – 30/06/2013;

Il Relatore



IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Vista e condivisa la superiore relazione;

Visto il Decreto Legislativo 267/2000;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto l'art. 82 dello Statuto Comunale;

Preso atto delle motivazioni tutte riportate in premessa; ritenendole condivisibili

DETERMINA

Trasformare la prenotazione della spesa pari ad €. 3.498.976,49, assunta dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 60 del 30/04/2013, immediatamente esecutiva, e, conseguentemente, impegnare la somma di €.3.498.976,49, di cui €. 3.259.704,96 per operatori Gesip Palermo S.p.A. in liquidazione; €.191.844,00 per operatori Gesip Servizi S.r.l. in liquidazione; €.2.323,01 per servizi resi da INPS; €. 45.104,52 per servizi resi da INAIL, sul capitolo 10419/10 del PEG 2012/2014, tit. 1, funz. 1, serv. 8, int.3, relativamente al periodo 2/05/2013 – 30/06/2013;

Dare atto che, come disposto dalla Direttiva Sindacale n. 340982 del 24/04/2013 e ribadito dalla Giunta Comunale con l'atto deliberativo anzidetto, il Settore Risorse Umane rimane onerato di provvedere a versare ad INPS la provvista economica assunta con il citato atto di Giunta e che, con il presente provvedimento dirigenziale, si va a trasformare in impegno di spesa.

Il Capo Area
Dr Sergio Forcieri





COMUNE DI PALERMO
AREA DELLA GESTIONE DEI SERVIZI E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
Settore Aziende Partecipate e Servizi al Cittadino
Palazzo Galletti Piazza Marina n.46-47 90100 Palermo

COPIA CON...



ALL 79

Alla Segreteria Provinciale di Palermo

Al Responsabile della...

in merito la pratica...

[Handwritten signature]
RESPONSABILI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 29 DEL 12 LUG. 2013

Oggetto: Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 30/04/2013 i.e. - Ulteriore impegno di spesa relativo al periodo 01/07 - 31/12/2013.

SP5364

Considerato che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 60 del 30/04/2013, ha "Preso atto del Protocollo d'intesa per la gestione della crisi occupazionale conseguente alla messa in liquidazione della Gesip S.p.A. e della interamente partecipata Gesip Servizi s.r.l.";

Considerato che la citata Deliberazione di Giunta n. 60 del 30/04/2013 e la conseguente Determinazione Dirigenziale n. 15 del 02/05/2013 determinavano che la provvista economica da riversare ad LN.P.S. per la compartecipazione del pagamento della C.I.G. in favore dei lavoratori ex GESIP era relativa al periodo dal 02/05 al 30/06/2013;

Acclarato che nel medesimo provvedimento di Giunta Comunale si è preso atto del succitato Protocollo d'Intesa, intervenuto fra la Regione Sicilia, il Comune di Palermo e l'INPS, all'interno del quale i soggetti istituzionali si sono impegnati, fra l'altro, a "concedere il trattamento di integrazione salariale in deroga alla normativa vigente ai lavoratori sospesi dall'attività lavorativa dalla Società GESIP S.p.A. e della interamente partecipata GESIP Servizi S.r.l., per il periodo dall'1 gennaio 2013 al 30 giugno 2013, con possibilità, di proroga per ulteriori quattro o sei mesi in funzione delle risorse disponibili e comunque non oltre il 31 dicembre 2013".

Preso atto dell'accordo istituzionale formalizzato in data 12/07/2013 presso i competenti Uffici della Regione Siciliana, con il quale si autorizza la proroga delle attività in C.I.G. dei lavoratori GESIP S.p.A. e GESIP Servizi a decorrere dall'1/07/2013 e fino al 31/12/2013;

Considerato, conseguentemente, necessario procedere ad impegnare le somme occorrenti come appresso quantificate per l'ulteriore periodo identificato dal 01/07 al 31/12/2013, che forma oggetto della proroga autorizzata dal succitato accordo istituzionale;

Ritenuto opportuno procedere all'impegno dell'importo di € 10.496.929,50 di cui € 9.779.114,88 per operatori Gesip Palermo S.p.A. in liquidazione; € 575.532,00 per operatori Gesip Servizi S.r.l. in liquidazione; € 6.969,06 per servizi resi da INPS; € 135.313,56 per servizi resi da INAIL, sul capitolo 10419/10 del PEG 2012/2014, tit. 1, funz. 1, serv. 8, int.3, relativamente al periodo 01/07/2013 - 31/12/2013;

Acclarato che ai sensi dell'art.163 c.1 e 2 del D.Lgs. 267/2000 si attesta che trattasi di spesa non frazionabile per il personale

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Vista e condivisa la superiore relazione;

Visto il Decreto Legislativo 267/2000;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto l'art. 82 dello Statuto Comunale;

Preso atto delle motivazioni tutte riportate in premessa; ritenendole condivisibili

DETERMINA

Impegnare, tenuto conto del combinato disposto dei commi 1 e 2 dell'art.163 del D.Lgs 267/00, la somma pari ad di €. 10.496.929,50 di cui €. 9.779.114,88 per operatori Gesip Palermo S.p.A. in liquidazione; €575.532,00 per operatori Gesip Servizi S.r.l. in liquidazione; €6.969,06 per servizi resi da INPS; €. 135.313,56 per servizi resi da INAIL, sul capitolo 10419/10 dei PEG 2012/2014, tit. I, funz. 1, serv. 8, int.3, relativamente al periodo 01/07/2013 – 31/12/2013;

Dare atto che, come disposto dalla Direttiva Sindacale n. 340982 del 24/04/2013 e ribadito dalla Giunta Comunale con l'atto deliberativo anzidetto, il Settore Risorse Umane rimane onerato di provvedere a versare ad INPS la provvista economica assunta con il presente provvedimento dirigenziale e relativo al periodo 01/07/2013 al 31/12/2013.

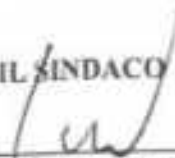


Elenco degli impegni di Spesa 2013 a valere sul capitolo 10419 destinato a servizi indispensabili

| tipo documento | n. atto | ANNO IMPEGNO | NUMERO IMPEGNO | NUM. | IMPEGNO DI SPESA | IMPORTO DA CONSIDERARE | DESCRIZIONE IMPEGNO |
|----------------|-------------------------|--------------|----------------|------|----------------------|------------------------|---|
| | | 2013 | 4959 | | 140.399,01 | - | AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI TECNICI DELLA FISCIA COMUNALE A ANNI |
| | | 2013 | 4152 | | 2.165,13 | - | IMPEGNO DI SPESA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTE |
| Det.Dir. | n. 29 del 12/07/2013 | 2013 | 2610 | | 10.496.929,50 | 10.354.646,88 | GISUP |
| | | 2013 | 2626 | | 36.505,00 | - | IMPEGNO DELLE SOMME NECESSARIE PER L'AFFIDAMENTO "INQUANTO CONVENZIONE CORSSIP DEL SERVIZIO DI FORMA |
| | | 2013 | 2451 | | 6.099,40 | - | PROGNOSTICO IMPEGNO DI SPESA PER IL "NOLOGGIO AUTOMATIZZATO" GISUP IN USO "AI SERVIZI CANTIERALI" REF. 0. |
| | | 2013 | 2450 | | 411,70 | - | PROGNOSTICO IMPEGNO DI SPESA PER IL "NOLOGGIO AUTOMATIZZATO" GISUP IN USO "AL CANTIERE" COMUNALE REF. 0.0 |
| | | 2013 | 2536 | | 19.520,00 | - | DETERMINA A CONTRARRE "NOLOGGIO" MENI GISUP 2 SEMESTRI 2013 |
| | | 2013 | 2223 | | 39.000,00 | - | REVOKA D.D. 3422013 E NUOVA NOMINA "MEDICO COMPETENTE" PER SORVEGLIANZA SANITARIA" AI SENSI DEL D.LGS |
| | | 2013 | 2165 | | 3.815,00 | - | DETERMINA A CONTRARRE "NOLOGGIO DI AUTOMEZZI" DALLA GISUP SPA 1 |
| | | 2013 | 2161 | | 1.503,12 | - | DETERMINA A CONTRARRE "IN NOLOGGIO DI AUTOMEZZI" DALLA GISUP SPA "IN LIQUIDAZIONE PER IL SERVIZIO C |
| | | 2013 | 2160 | | 109,10 | - | DETERMINA A CONTRARRE "IN NOLOGGIO DI AUTOMEZZI" DALLA GISUP SPA "IN LIQUIDAZIONE PER IL CANTIERE MU |
| Det.Dir. | n. 15 del 02/05/2013 | 2013 | 1948 | | 45.104,52 | - | PRESA D'ATTO PROTOCOLLO D'INTESA PER LA GESTIONE DELLA CRISI OCCUPAZIONALE CONSEQUENTE ALLA MISS |
| Det.Dir. | n. 15 del 02/05/2013 | 2013 | 1947 | | 2.323,01 | - | PRESA D'ATTO PROTOCOLLO D'INTESA PER LA GESTIONE DELLA CRISI OCCUPAZIONALE CONSEQUENTE ALLA MISS |
| Det.Dir. | n. 15 del 02/05/2013 | 2013 | 1946 | | 3.451.548,96 | 3.451.548,96 | PRESA D'ATTO PROTOCOLLO D'INTESA PER LA GESTIONE DELLA CRISI OCCUPAZIONALE CONSEQUENTE ALLA MISS |
| | | | | | 14.245.233,45 | 13.806.195,84 | |

Lotto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO


Leoluca Orlando

L'ASSESSORE ANZIANO


Francesco Maria Raimondo

IL SEGRETARIO GENERALE


S. DI PERA

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 10-02-2015 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo, li

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- in quanto dichiarata immediatamente esecutiva in sede di approvazione da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art. 12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li